

Radiocorriere

Settimanale dell'E.I.A.R.



Moltitudini in attesa della parola del Duce.

VERTUMNO

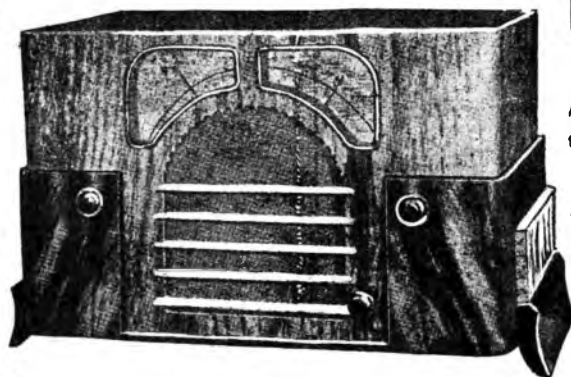
*l'apparecchio che non
conosce le distanze.*



ONDE MEDIE
E ONDE CORTE

In contanti

Lit. 1100



A rate Lit. 225 in con-
tanti e 12 rate da Lit. 80
cadauna

Nel prezzo sono comprese le valvole
e le tasse di fabbricazione
È escluso l'abbonamento dovuto
all'EIAR

NUOVISSIMA SUPERETERODINA A 5 VALVOLE
RADIOMARELLI

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELL'ENTE ITALIANO AUDIZIONI RADIOFONICHE

PLEBISCITO

La parola del Duce, che da quando il Fascismo è diventato fenomeno mondiale, si rivalege non più soltanto all'Italia ma ai continenti ed alle razze civiliizzate, trova nella Radio il mezzo più idoneo per realizzare, nel tempo e nello spazio, il suo valore universale. Non mai, come dottrina scissa, questa importanza della parola al mezzo che la propaga ci è sembrata perfetta.

Scivolata dai ritardi della trasmissione scivola, la parola, affidandosi solamente alla voce del Capo che ha il calore della vita, che irra e trasfonde in chi ascolta il senso dell'energia e della volontà, che si proietta come una luce sui punti oscuri della politica e dell'economia, sgorgava, fluida e precisa, dai diffusori e recava nelle città lontane, sotto i cieli stranieri, a moltitudini innumerevoli il pensiero dell'Uomo che personifica una razza ed una storia. Ondate di emozione e di ammirazione passavano su quelle città; il mondo — non è retorica — pareva un immenso orecchio, intento al suono del verbo aureo. Grande, storico giornale, anche per la Radio Italiana cui spettava di organizzare i collegamenti internazionali. Come davanti ad un'opera d'arte monumentale, complessa nei suoi elementi, l'occhio, dopo il primo senso di meraviglia e di ammirazione, non si appaga se non quando ne ha esaminato ad uno ad uno i pregi, così, rileggendo il discorso, abbiamo cercato ansiosamente i punti, i rilievi che più direttamente possono fornire temi di azione al complesso programma della radiofonia.

«Dopo la Roma dei Cesari, dopo quella dei Papi — ha detto il Duce — c'è oggi una Roma, quella Fascista, la quale con la simultaneità dell'antico e del moderno s'imprime all'ammirazione del mondo».

Tra i compiti della Radio c'è anche quello di valorizzare al massimo grado questa Roma storica che i cronisti e i conversatori seguono a passo a passo nel suo sviluppo edidistico e intellettuale.

Non meno attiva è la radiofonia nei riguardi della ruralità che sta giustamente a cuore al Duce. Nelle vaste e comode case che Benito Mussolini intende costruire per le generazioni contadine, noi pensiamo, con legittimo compiacimento, che la Radio sarà ospite gradita e consigliera ascoltata. L'Eiar e l'Ente Radio Rurale, fedele al suo motto «Il villaggio deve avere la radio», vedono davanti a sé un magnifico campo d'azione; educare, istruire e dilettare i contadini, emancipati dal nefasto urbanesimo, recando

ad essi, con un costante collegamento, l'assimilazione che non sono soli, che non sono abbandonati a se stessi o, peggio, dimenticati.

E un altro, non ancora esattamente misurabile campo d'azione, è quello che si apre alla Radio nel settore dell'espansione coloniale.

«Gli obiettivi storici dell'Italia — ha ancora detto il Duce — sono due: Asia e Africa». Due continenti ai quali ci legano secoli di storia, due continenti nei quali i nomi di Roma, di Genova, di Venezia risuonano con la parola delle pietre scolpite, che non si disperde per il volgere del tempo, e si riaffermano con l'opera immune, molteplice, di marzanne italiane che hanno irrigato, scavato, edificato, gettando ponti, assidando strade, coltivando, trafficando.

Innumerevoli avanguardie, una volta abbandonate e con non altra risorsa se non quella della genialità istintiva, dell'iniziativa personale, oggi protette, assistite, seguite potentemente. A queste colonie laboriose la Radio, già oggi vaticio spirituale e pure quotidiano dell'amor patrio, dotata di ancor più potenti attrezzature, sarà domani evanica e libero, sarà continua

La parola d'ordine è questa: entro alcuni decenni, tutti i rurali italiani devono avere una casa vasta e sana, dove le generazioni contadine possano vivere e durare nei secoli, come base sicura e immutabile della razza. Solo così si combatte il nefasto urbanesimo, solo così si possono ricondurre ai villaggi e ai campi gli illusi e i delusi, che hanno assottigliato le vecchie famiglie per inseguire i miraggi cittadini del salario in contanti e del facile divertimento.

MUSSOLINI.

(Dal Discorso alla II Assemblea Quinquennale)

presenza della Madre comune. Ogni giorno, con le musiche e le idee, la lingua materna, come una zampalla ritale, giungerà fresca e schietta a dissetare i lontani e polveri, amorosa e armoniosa, ai bimbi nati in altretanti, al di là dei confini, che ogni anno, con l'estate, vorranno a visitare la terra dei padri, a tuffarsi nelle onde dei mari italiani, a bere l'acqua delle sorgenti alpine...

Pensieri, visioni, propositi che la parola del Duce ha suscitata in noi; e non sono che minimi riflessi della formidabile corrente di energia messa in movimento dalla Sua volontà animatrice. Di questa corrente totalitaria, dove si convogliano le forze di tutta la Patria, sarà un'imponente indicimento il plebiscito delle urne, esplicito ed unanime del Popolo al Suo Capo, della Nazione al Duce.



Il Duce parla all'Italia e al Mondo.



POSTA DELLA DIREZIONE

Un abbonato di San Casciano in Val di Pesa fa Ma che occorre di pubblico è quello che frequenta il Teatro dell'Eiar di Torino nei concerti dei venturi sera? Indubbiamente deve essere composto di signore e di signorine che hanno timore di scuoparsi le mani perché niente si può immaginare di più compassato e di più freddo. Da provare dispetto Cosa che è accaduta a della Terza Sinfonia di Beethoven, accolta con applausi così deboli da far venire... i brividi. Indiciamoci: a me non piace la confusione e abborro di schiumuzzi da circo equestre: ma quando si tratta di esecuzioni orchestrali come quella della Terza Sinfonia non, alla fine sentirò una granosa orazione che mi aiutasse ad illudermi che i virtuali presenti hanno significato al Concertino e all'orchestra intera che l'esecuzione ha suscitato l'entusiasmo anche di coloro che alla distanza di chilometri e di chilometri la seguirono commossi e trpidanti».

Un ringraziamento anzitutto, per l'Eiar, i suoi concertatori e i suoi orchestrali. Tale comprensione ed entusiasmo vengono fuori dal suo scritto che non può non esserle riconoscibile che non forma l'oggetto il pubblico torinese freddo? Invece non è di quei pubblici che vorrebbero si fanno una festa e si abbracciano ed acclamano, sempre più inferocendosi, ma nel suo applauso misurato c'è ugualmente del calore e se ne è avuta la prova anche di recente nel concerto del pianista Carlo Zecchi, crotello, per la insistenza delle ovazioni a suonare dei pezzi fuori programma. Se gli sente e non vedeva una impressione di freddezza, un po' di colpa va all'ambiente: il «Teatro di Torino» è un teatro a palchi, senza platea e galleria a tipo popolare: l'applauso, anche quando è unanime, non raggiunge le tonalità fragorose che si ottengono nelle sale dove gli spettatori sono a gomito a gomito, ma non per questo è meno sentito. Vale per i vicini, e sta di buon animo anche per i lontani. E grazie.

Da Napoli il signor Gianni Imbri: «Propongo per la domenica sera un programma che sono sicuro acccontenterebbe tutti: ore 20.30: cronache del Regime; 20.45: brani di opere; 21.15: musica leggera; 21.45: concertazione brani; 22: romanze d'opere; 22.30: orchestre varie. Tolosa segue uno schema poco diverso e tutti gli ascoltatori sono felicissimi».

Che proprio tutti gli ascoltatori battano le mani non garantiamo: può darsi. Tolosa fa così perché compone normalmente i suoi programmi soltanto con musica riprodotta e crea la «varietà» unicamente spezzettando le trasmissioni e raggruppando i dischi per genere. Ma i programmi variati si possono comporre anche con dirette esecuzioni dirette. Veda per esempio la domenica 18, che è proprio quella a cui lei si richiama con la sua lettera: al pomeriggio trasmissione d'opere: Carmen; alle 20.45: cori dei cantieri romagnoli; alle 21: musiche di Nicolò Paganini; alle 22: commedia; alle 23: giornale radio.

Una curiosa lettera ci inviano un gruppo di abbonati di Fianzo per protestare contro chi ha affermato che l'opere di Abraham: Vittoria e il suo Usere è una brutta operetta. «Abraham», scrivono, dopo Lehár e Kálmán può considerarsi il miglior compositore contemporaneo del genere e l'opere di Vittoria e il suo Usere una delle sue cose migliori. L'Eiar avrà

tutto il nostro plauso se ce la farà sentire un'altra volta a dispetto di coloro che, per età o per mentalità, la degnano, dimostrando di essere incapaci di capire la musica moderna».

L'opere di Abraham verrà ripetuta; se anche ha sollevato qualche dissenso è piaciuta alla generalità e merita di essere ritrasmessa. E nessuno, in quanto certi, ne proverà dispetto, perché è musica che non può disturbare anche chi vuole unicamente sentire vecchi ritmi e antiche melodie.

L'abbonato 35942 di Udine: «Impiegato di banca ha un interesse particolare a sentire ogni giorno la chiusura delle varie Borse, specialmente quelle di Trieste di Roma e di Milano, ma devo uscire di casa prima delle 14. Non potrebbe l'Eiar anticipare la comunicazione di una mezzora e fare la trasmissione in modo che si possano sentire le quotazioni di Roma e di Trieste che adesso sono trasmesse contemporaneamente?»

L'ora della trasmissione delle quotazioni di Borsa è talmente entrata nelle abitudini di quanti si interessano del mercato dei valori che uno spostamento anche se lieve, solleverebbe proteste. La contemporaneità delle trasmissioni è stata studiata per evitare che il notiziario delle Borse occupasse troppo tempo, cosa che si verificherebbe se tutti i listini venissero letti successivamente. E' la minoranza degli ascoltatori che si interessa delle quotazioni di Borsa.

Da Campobasso l'abbonato A. B.: «Trovo encomiabile l'Eiar per la sapiente distribuzione di generi e per le proporzioni che sa osservare nei suoi programmi, ma dove invece, francamente, trovo che l'Eiar è in difetto, è in altre cose. Nelle trasmissioni di musica melodrammatica, per esempio, troppe sono le composizioni di musicisti antichi, «meno grandi» che ci fanno sentire: e si tratta di musica che oggi ha una scarsa eco nei nostri cuori. Meglio sarebbe abbondare invece (e non vi è pericolo di ripetersi) nelle trasmissioni di opere di Verdi, Beethoven, Bach, Wagner, e nelle migliori composizioni di quelli che, pur mancando della smisurata posizione dei predetti, hanno una qualche importanza nella conquista dello spirito: Mozart, Chopin, Ciaikovski, Mascagni, Rossini, Schubert, ecc. Il resto sarebbe meglio bandirlo del tutto: quindi anche opere come La favorita di Donizetti e il Mose di Perosi, che sono notevoli dal punto di vista musicale, ma «non grandi veramente». Invece di trasmettere La Favorita di Donizetti meglio trasmettere due volte la Lucia. Altra cosa: indubbiamente l'Eiar deve spendere delle notevoli somme per trasmettere le opere dalla «Scala», dal «Reale», ecc. Queste trasmissioni però non soddisfano veramente l'ascoltatore, in quanto lo costringono a subire tediosi intervalli e a rimanere sveglio sino a tardissima ora. Si trasmettono delle riproduzioni fonografiche delle opere e sarà un vantaggio per tutti». Queste osservazioni sono dall'abbonato di Campobasso postilate con la seguente nota:

«Nell'ultimo numero del «Radiocorriere» leggo una cosa che mi spaventa; avete risposto ad un abbonato che si lamentava della mancata trasmissione del Sigridio che trovandosi quest'opera in coincidenza con la Cecilia del maestro Refice non avete esitato a porpora a quest'ultima; questo mi fa prevedere che non potrete in nessun

modo condividere le mie osservazioni, tanto che sono stato tentato di non spedire più la presente. Ho fatto lo stesso, confidando nella vostra cortesia; però non riesco assolutamente a convincermi come si possa preferire la Cecilia del pur rispettabile Don Refice, all'immortale Sigridio di Wagner».

Abbiamo ripetutamente illustrati i criteri che guidano l'Eiar nella formazione dei suoi cartelloni lirici e le direttive che essa segue nelle trasmissioni di opere dai teatri, ma la sua lettera ci obbliga a ritornare sull'argomento. Con i suoi cartelloni l'Eiar si studia di acccontentare gli ascoltatori i quali nella grande maggioranza non vorrebbero che opere di repertorio e tra le opere di repertorio solo quelle che tutti hanno negli orecchi; e nel contempo cerca di non venir meno ai compiti culturali ed artistici che gli impongono la diffusione di opere a loro dimenticate, da tempo non più rappresentate o nuove del tutto; e di queste specialmente quelle che hanno pregio di novità e originalità come forma o come contenuto. Uguali direttive cerca di seguire nella scelta delle trasmissioni dai teatri, ma in questo caso le direttive non possono essere applicate con la stessa rigidità, e non deve sottostare a criteri di altri Enti che non hanno le stesse sue preoccupazioni. Una distinzione tra «musicisti grandi» e «meno grandi» come lei vorrebbe, è difficile da farsi e non potrebbe che riuscire caotica come l'elencazione che lei fa: è basta infatti leggere quanto lei scrive per comprendere che non si tratta di valori assoluti, sui quali i pareri non possono essere che concordati, ma di giudizi personali e quindi relativi. Lo stesso ragionamento vale per le opere di uno stesso autore: la Lucia si e la Favorita non: perché? Per quanto riflette le trasmissioni dai teatri, si deve uscire di casa di un'ora e di un'altra, ma con tutto questo possiamo assicurarci che la grandissima maggioranza degli ascoltatori preferisce le trasmissioni dai teatri alle più perfette tra le trasmissioni fonografiche perché trova che il gradimento è moltiplicato dal fatto che ascoltando le trasmissioni dai teatri ha l'illusione di partecipare direttamente alle emozioni di chi non soltanto sente la musica ma vede anche l'azione.

Da Casale sul Sile (Treviso) la signora M. Z.: «Non potrebbe l'Eiar trasmettere nel pomeriggio qualche commedia? Le signore che vivono in campagna non hanno tutte le opportunità di procurare il pomeriggio in bella compagnia; la trasmissione di una commedia rallegherebbe il loro spirito e farebbe loro meno sentire la nostalgia della città».

Dalle esperienze che sono state fatte è risultato che nel pomeriggio non soltanto il numero degli ascoltatori è limitato, ma quei pochi (o molti) che sono in ascolto preferiscono i programmi frammentari e variati. Gli stessi «Cantieri romagnoli» hanno avuto le migliori cose, possibilmente variate e movimentate. Brevi concerti, siano essi di musica classica o leggera.

Da Milano il signor Mario Paletta: «Nulla da ridire sui programmi dell'Eiar; sono elaborati bene e meritano degli elogi e non degli «epiteti» ritratti. Io mi limito a chiedere che il notiziario sportivo sia se possibile ampliato».

L'Eiar segue le varie forme dell'attività sportiva con il più premuroso e il più vigile degli interessamenti e non mancherà di ampliare il «Notiziario» se ne verrà fuori la necessità.

Emanuele Amico da Callanissetta: «La Radio ci dà l'«Ora Campari», l'«Ora Standard», l'«Ora Parlofon», ecc.; perché non organizza anche l'«Ora dei giovani», trasmettendo delle composizioni musicali giudicate meritevoli d'escrizione?».

Un esperimento, che ha una notevole portata ed è stato già fatto, è stato fatto presentemente con l'«Ora del G.U.F.», che fa parte dei Littoriali della Cultura e dell'Arte, e non è escluso, anche per la felice riuscita dell'iniziativa studentesca, che l'«Ora del G.U.F.» possa essere nell'avvenire trasformata nell'«Ora dei giovani».

Da Napoli il signor cav. T. Mentale: «In qualche giorno della Settimana Santa non sarebbe possibile farci sentire gli Stabat Mater di Pergolesi e di Rossini?»

Lo Stabat Mater di Rossini viene trasmesso venerdì sera dalle stazioni di Roma, Napoli, Bari, Milano II e Torino II; quello di Pergolesi è stato trasmesso lo scorso anno.

Rassegna annuale dell'attività tecnica ed artistica dell'Eiar

Perché gli Adonati alle radioazioni possono farsi in idea esatta dell'attività svolta dall'Eiar nel decorso anno, pubblichiamo un'arduosissima sintesi della relazione presentata all'assemblea generale degli azionisti dal Consiglio di Amministrazione, assemblea tenutasi in Roma, sede legale dell'Eiar, il 26 marzo.

Nel campo tecnico è stato completato l'impianto di amplificatori musicali sul circuito Napoli-Bari, cosicché Bari ha potuto essere collegata al resto della rete ed oggi funziona in *relais* regolare con Roma e Napoli. Sempre allo scopo di migliorare il servizio, realizzando contemporaneamente delle economie, abbiamo studiato la possibilità di collegare Bolzano a Milano, in assenza di cavi telegrafici, mediante una comunicazione ad alta frequenza convogliata su linee aeree.

Nel corso delle trattative svolte con varie ditte che ci avevano presentato offerte, sono stati eseguiti dalla Società Standard degli esperimenti pratici che hanno dato risultati soddisfacenti, a seguito dei quali è stata passata alla Standard stessa l'ordinazione delle relative apparecchiature. Il costo di tutto l'impianto è ammortizzabile in circa un anno e mezzo con l'economia risultante dal funzionamento di Bolzano in *relais*, pur tenendo conto dell'aumento di spese che si avrà per i diritti d'autore.

Per l'uso dei circuiti aerei si è stabilita una apposita Convenzione con l'Azienda di Stato dei Telefoni.

Proseguendo nell'attuazione del servizio di «doppio programma» nelle principali città, dopo l'attivazione di Milano II si è provveduto ad impiantare ed attivare a Torino una stazione di 200 Watt-antenna.

A seguito di una gara fra le varie Società fornitrici, si è ordinata una stazione di 1 Kw-antenna per Roma, di costruzione Radio Corporation of America, che prenderà il nominativo di Roma III.

Milano II e Torino II trasmettono già da tempo regolarmente i programmi del Gruppo Roma-Napoli-Bari. La stazione di Roma III, che ha già iniziato con successo le prove, è sorta nel nostro Palazzo di via Montello, sul quale dovrà erigersi una torre fusiforme di ferro a traliccio dell'altezza di m. 25. Tale impianto ha richiesto accurati studi, al fine di garantire nel modo più assoluto la stabilità della torre

senza alcun pregiudizio per la struttura del Palazzo.

Con la trasmissione di un doppio programma a Roma, Milano e Torino (i due programmi sono in generale di carattere diverso), si conta di attenuare sensibilmente le cause di malcontento dei radionascoltatori intransigenti nei riguardi dei propri gusti, inquantoché sarà possibile anche agli utenti delle tre suddette città, cui — a causa dei disturbi — sono rese difficili le ricezioni a distanza, di poter scegliere il preferito fra i due programmi delle stazioni settentrionali e di quelle centro-meridionali.

Le Corporazioni vivranno perchè la legge, punto di partenza, non di arrivo, e più ancora una necessità storica e vitale, le ha create, e perchè il Partito manterrà attorno a loro l'atmosfera necessaria e gli uomini penseranno e agiranno da rivoluzionari.

MUSSOLINI.

Dal discorso alla II Assemblea Quinquennale

Tra i lavori in corso ed in progetto, vi sono: l'impianto di amplificatori musicali sul secondo circuito Roma-Milano e sul circuito Napoli-Palermo, nonché la posa di un cavo musicale pupinizzato fra la nostra Sede di Roma e la locale centrale telefonica interurbana del Viminale.

Si prevede che nei primi del 1935 anche la stazione di Palermo possa essere collegata, a mezzo di circuiti musicali in cavo, al resto della rete, e funzionare in *relais* col gruppo Roma-Napoli-Bari.

Ancora nel campo tecnico è da segnalare la attività svolta al fine di poter migliorare la situazione del nostro servizio nei riguardi della

disponibilità di onde e della eliminazione delle interferenze.

Abbiamo perciò partecipato alle riunioni all'Uopo tenute dall'Unione Internazionale di Radiodiffusione ed ai lavori della Conferenza di Lucerna, cui hanno preso parte le Delegazioni di 34 Stati europei.

I lavori di questa Conferenza furono quanto mai laboriosi, inquantoché le varie Delegazioni, oltre a comprendere i rappresentanti della radiodiffusione, erano formate anche dagli esperti dei servizi radiotelegrafici marittimi, aeronautici e dell'esercito, i quali opposero una resistenza assai tenace contro la inclusione di stazioni di radiodiffusione nelle gamme di onde dei rispettivi servizi. Inoltre le richieste sempre più estese delle differenti Delegazioni e le gelosie e preoccupazioni reciproche, fecero temere più volte che la Conferenza naufragasse. Furono redatti e discussi senza possibilità di accordo sette progetti di Piano di ripartizione delle onde e soltanto sull'ottavo Piano fu possibile ottenere la quasi unanime accettazione. Tale Piano infatti, pur con qualche rettificazione o riserva, è stato accettato da 27 Stati europei e respinto solo da 7 (Finlandia, Grecia, Lituania, Paesi Bassi, Polonia, Svezia ed Ungheria).

Il Piano di Lucerna, andato in vigore il 16 gennaio scorso, dal punto di vista italiano, se non soddisfa tutte le richieste da noi avanzate, rappresenta un sensibile miglioramento rispetto al precedente Piano di Praga, sia come numero di frequenze assegnate all'Italia, sia come protezione del servizio delle nostre stazioni dalle interferenze delle stazioni vicine.

Riguardo al primo punto è da notare che noi occupavamo ufficialmente cinque onde esclusive (Roma, Milano, Torino, Trieste e Firenze — sulla quale peraltro funzionava una lontana stazione russa — ed un'onda in comune con altra stazione estera (cioè Genova), mentre altre quattro nostre stazioni (Bolzano, Palermo, Napoli e Bari) funzionavano fuori di ogni «Piano», con tutte le conseguenti interferenze con stazioni aventi onde poco diverse.

Nel nuovo Piano di Lucerna abbiamo cinque onde esclusive che sono praticamente sei, dato che l'onda di Firenze è usata, come in passato, da una stazione russa molto distante. Le sei anzidette onde sono di: Firenze, Roma I, Milano I, Bari, Torino I, Trieste.



Ogni via, ogni piazza dominata dai diffusori era un areo della Nazione...

Abbiamo poi quattro stazioni aventi ciascuna un'onda in comune con una stazione estera sincronizzata (Bolzano, Palermo, Genova, Napoli).

Si ha poi un'onda in comune con due stazioni estere per Roma III, un'onda comune internazionale per Milano II, un'altra analoga per Torino II ed una di comune italiana sincronizzata, sulla quale potranno eventualmente funzionare dei nostri piccoli trasmettitori sincronizzati.

A parte il numero delle onde esclusive che è proporzionalmente maggiore di quello corrispondente a Paesi molto più estesi del nostro, siamo stati accentrati nella richiesta di avere stazioni onde non esclusive, le nostre stazioni accoppiate con altre a grande distanza o di limitata potenza. Firenze, che come si è detto si può considerare esclusiva, è accoppiata con la lontana stazione di Mourmansk (U.R.S.S.) della potenza di 10 Kw; Genova con una stazione polacca della potenza di 2 Kw; e Napoli dovrebbe esserlo con la stazione lettona secondaria di Kuldiga, la cui costruzione è prevista in un tempo piuttosto lontano. Palermo è accoppiata con Athlona (in Irlanda) e Bolzano con Vilna.

Per quanto riguarda le stazioni estere vicine, la situazione delle stazioni italiane è da considerarsi soddisfacente. Roma si trova fra Stoccolma, che è esclusiva di comune italiana, e produce disturbi, e la stazione russa di Kiev, Milano non ha più vicino la stazione di Poste Paristen che tanto la disturbava, e si trova compresa fra la stazione inglese di Scottish Regional ed una stazione romena. Fra i miglioramenti di maggiore importanza vi è quello del sensibile aumento della lunghezza d'onda. Al riguardo sono in corso trattative mercè le quali si spera di poter ottenere la liberazione dell'onda di Napoli da parte della Lettonia fino al momento nel quale le due stazioni saranno tecnicamente appaacciate per poter coesistere sulla stessa onda senza disturbi.

Qualche altro piccolo inconveniente si è verificato per la stazione di Bari la quale sulla nuova lunghezza d'onda si è trovata ad essere interferita da un'armonica di una stazione telegrafica francese. Il Ministero delle Comunicazioni si sta già interessando in proposito affinché la detta stazione francese operi quegli opportuni accorgimenti atti ad evitare gli inconvenienti lamentati.

Il Piano di Lucerna, nel quale si è riusciti a trovar posto ad oltre 200 stazioni distribuite sui 130 canali risultanti dalla separazione di 9 kc. fra un'onda e l'altra, non può inevitabilmente costituire più di una soluzione di compromesso, ma con un notevole miglioramento rispetto allo stato precedente.

Per l'applicazione del Piano di Lucerna, in rapporto alla necessità di avere la maggiore possibile precisione e stabilità nella frequenza, abbiamo dovuto provvedere in quasi tutte le sta-

zioni alla sostituzione degli oscillatori principali con altri nuovi, di costruzione moderna, aventi le necessarie caratteristiche.

Finalmente, per la parte tecnica, con l'accennare che nel nostro Laboratorio si è continuato ad eseguire studi ed esperimenti sulla televisione, montando un completo equipaggio per quanto alla trasmissione di films, per mezzo del quale sono state date delle dimostrazioni alla V Mostra Nazionale della Radio, tenutasi a Milano ai primi dello scorso ottobre. Lo stesso impianto è stato ora trasportato a Roma e funziona nel nostro Palazzo di via Montello. Secondo le direttive procedimenti sono in corso per quanto di questo interessantissimo ramo della tecnica si compiono esperimenti e si segue attentamente quanto viene fatto all'estero per poter essere pronti ad iniziare un regolare servizio non appena i progressi che si attendono consentano di passare dai risultati sperimentali a quelli di carattere ed applicazione commerciali.

Per ciò che riguarda l'attività artistica è anzitutto da notare che abbiamo allestito nei nostri auditori delle varie stazioni programmi di vario genere per complessive 12.457 ore alle quali sono da aggiungersi 2657 ore di trasmissione da locali esterni. Tenuto conto dei collegamenti in *relais* questi programmi hanno dato luogo complessivamente a 29.875 ore di funzionamento delle stazioni. Il numero di ore di programmi che abbiamo dovuto ideare e allestire nei nostri auditori può dare un'idea delle difficoltà di organizzazione che si sono dovute superare per assicurare ai programmi stessi la necessaria varietà sia nei riguardi della materia che degli esecutori; e può

Il Fascismo ristabilisce nel mondo contemporaneo gli equilibri necessari, ivi compreso quello fra uomo e macchina: questa può soggiogare l'individuo, ma sarà piegata dallo Stato, il quale la ricondurrà al servizio dell'uomo e della collettività come strumento di liberazione, non come accumulatrice di miserie.

MUSSOLINI.

(Dal Discorso alla II Assemblea Quinquennale).

altresi giustificare che alcuni programmi abbiano potuto incorrere nella critica degli ascoltatori. Considerando la parte musicale, accenniamo che nell'anno decorso, come nei precedenti le opere liriche hanno costituito una delle attrattive maggiori dei nostri programmi. Così, nei primi mesi dell'anno, abbiamo ritrasmesse le opere eseguite nei principali teatri italiani, e quindi dal mese di giugno in poi hanno avuto luogo le esecuzioni di opere dai nostri auditori che si sono svolte fino alla fine di dicembre, secondo il cartellone approvato dal Comitato Superiore di Vigilanza sulle Radiodiffusioni.

In totale abbiamo allestito nei nostri auditori n. 56 opere per complessive n. 169 esecuzioni. Altre 88 opere abbiamo trasmesso dai teatri.

Abbiamo inoltre presentato al pubblico ed agli ascoltatori per la prima volta le due opere vincitrici del concorso bandito dalla Corporazione dello Spettacolo, comprendendo fra quelle opere il cartellone approvato dal Comitato Superiore di Vigilanza, abbiamo allestito in pubblico teatro nel corso di due stagioni liriche svoltesi rispettivamente al Teatro Argentina di Roma e al Teatro Vittorio Emanuele di Torino.

Ma anche le stazioni di Palermo, Bolzano e Bari, quest'ultima fino alla data del collegamento telefonico con Roma, Napoli, hanno potuto trasmettere regolarmente opere liriche, usufruendo in parte delle registrazioni delle opere da noi eseguite in auditorio, effettuate su nastro magnetizzato, ed in parte di opere incise su dischi. La stazione di Palermo però, valendosi del suo complesso orchestrale, di artisti locali e di altri da noi inviati da altre sedi, ha potuto allestire nei propri auditori delle ottime edi-

Dopo la Roma dei Cesari, dopo quella dei Papi, c'è oggi una Roma, quella Fascista, la quale colla simultaneità dell'antico e del moderno s'impone all'ammirazione del mondo.

MUSSOLINI.

(Dal Discorso alla II Assemblea Quinquennale).

zioni di opere complete, alcune delle quali sono state eseguite alla presenza del pubblico al Teatro Bellini.

A seguito delle migliori qualità degli interpreti da noi scritturati, della cresciuta efficienza delle nostre orchestre, ottenuta con opportune selezioni e sostituzioni, e per merito di alcuni valenti direttori da noi chiamati quest'anno, nonché del progresso conseguito nelle nostre masse corali, specialmente in quella di Torino per l'innesto di voci fresche provenienti dalla nostra Scuola di canto, la qualità delle trasmissioni di opere liriche può dirsi notevolmente migliorata nell'ultima stagione rispetto al passato.

Le opere dei maestri Giordano, Luaili, Mascagni, Mule, Selvaggi, Zandonini, sono state dirette dagli autori, mentre altre ai nostri maestri, sono stati scritturati altri nove direttori d'orchestra, che riportiamo in ordine alfabetico: Luigi Antonicelli, Vincenzo Bellezza, Franco Cabana, Oliviero De Fabritis, Piero Fabbrini, Pasquale La Rotella, Tullio Serafin.

Riguardo ai Concerti sinfonici, nel periodo gennaio-aprile abbiamo trasmesso dalle nostre stazioni molti concerti sinfonici presentati all'Augusteo, al Politeama Fiorentino, al Regio Conservatorio di Milano ed in altre Sale di concerti. Contemporaneamente e successivamente abbiamo eseguito nei nostri auditori di Roma e Torino n. 69 concerti sinfonici, mentre altri 38 concerti sinfonici sono stati allestiti dalla stazione di Palermo. Alcuni di quelli di Torino sono stati riuniti in una stagione di concerti sinfonici aperti al pubblico, che ha avuto un notevole successo. I concerti si sono svolti al nostro Teatro sotto la direzione dei maestri: Bavagnoli, Failoni, Willy Ferrero, Gui, Janssen, Klumperer, Marinuzzi, Molinari, Previtali, Respighi, Fritz Reiner, Selvaggi, Stravinsky, Zandonini, e con la partecipazione dei solisti: Biazaccarati, Remy Principe, Rubinstein, Serato, Valis, Wiener e Doucet, Zecchi. In tutto il corso dell'anno nostri direttori stabili si sono alternati con altri che di tempo in tempo ci sono stati segnalati dal Comitato Superiore di Vigilanza per le Radiodiffusioni, i più importanti direttori esteri. Secondo quanto fatto dal precedente anno anche nel periodo gennaio-aprile del 1934 abbiamo organizzato una stagione di Concerti Sinfonici al Teatro di Torino per la quale abbiamo scritturato i seguenti maestri (elencati per ordine di date del cartellone): De Sabata, Zandonini, Biazaccarati, Biazaccarati, Previtali, Gui, Mitropoulos, Kleiber, Molinari, Pfeilhaber, Fritz Reiner, Respighi, Mario Rossi, La Rosa, Parodi. A tali concerti partecipano i solisti Mainardi, Prokofiev, Arany, Trio Casella-Bonucci-Poltronieri, Zecchi, Serato.

Per la Musica da camera, oltre ai concerti della R. Accademia Filarmonica Romana, della R. Accademia di S. Cecilia, del R. Conservatorio di S. Pietro a Majella di Napoli, della Sala Bianca del Palazzo Filti, abbiamo trasmesso dagli auditori molti concerti eseguiti dal nostro «Quartetto di Roma», dai nostri Quartetti di Torino e Palermo e dai migliori elementi disponibili in ogni città dove è una sede di nostra trasmissione.

Per utilizzare, secondo le direttive del Comitato Superiore di Vigilanza, un maggior numero di collaboratori, abbiamo stabilito che uno o due giorni alla settimana le stazioni funzionino autonomamente nel pomeriggio per la trasmissione di musica da camera. In tal modo non soltanto i concertisti di fama, di passaggio nelle rispettive città, ma anche giovani di valore meritevoli di incoraggiamento si sono alternati ai nostri microfoni di tutta Italia.

Per quanto riguarda le trasmissioni di Operette, abbiamo ottenuto dei sensibili vantaggi chiamando a dare la loro collaborazione molti

Gli obiettivi storici dell'Italia hanno due nomi: Asia ed Africa. Sud ed oriente sono i punti cardinali che devono suscitare l'interesse e la volontà degli Italiani.

MUSSOLINI.

(Dal Discorso alla II Assemblea Quinquennale).

nuovi elementi, specialmente scegliendoli fra artisti che fino ad oggi avevano soltanto interpretato opere liriche e che gradualmente vengono avviati al nuovo genere. Questo ci ha dato la possibilità di riesumare alcune opere assai importanti per la cui esecuzione occorrono ottime voci, e che sono state molto apprezzate dai nostri ascoltatori. In complesso abbiamo trasmesso n. 108 operette.

Nel campo della *Musica leggera* abbiamo ottenuto risultati migliori che nel passato, variando il più possibile le orchestre chiamate a collaborare per questo genere di trasmissioni. Così nelle stazioni di Roma, Torino, Milano, si sono alternate oltre venti orchestre fra italiane ed estere, scelte fra le migliori disponibili, per lo più in tournée per pubblici spettacoli, ed in parte da noi costituite coi professori d'orchestra specializzati nel genere, scritturabili nei vari periodi.

La nostra *Scuola corale* di Torino, che è al secondo anno di vita, ha già dato risultati notevoli. Tra gli allievi del primo corso, venticinque ottime voci sono passate a far parte del nostro coro, e oltre ad esse, 109 allievi, divisi in classi secondo la loro preparazione. Frequentano regolarmente le lezioni. Dagli stessi speriamo trarre molti buoni elementi per il corrente anno, nel quale abbiamo in animo di eseguire delle composizioni corali di particolare importanza ed esigenza artistica, quale il *Servizio Sacro* di Bloch, che ha avuto un grande successo sin tra il pubblico che nella critica. Risolve alcune difficoltà di ordine sindacale, che ne hanno ritardata l'attuazione, istituiremo tra breve una analoga scuola corale presso la stazione di Roma.

Giornale radio e Radio-cronache. — Particolare cura ed attività abbiamo dedicato e vogliamo ancor più dedicare a questo ramo delle nostre trasmissioni che tende a far partecipare i nostri ascoltatori ai principali avvenimenti che si verificano nel nostro Paese ed all'estero, e tende altresì ad utilizzare questo meraviglioso mezzo di diffusione per la valorizzazione delle idee e delle opere del Regime.

Nel corso di quest'anno il nostro Giornale radio ha compiuto notevoli progressi rispetto al passato.

Tra i più importanti discorsi trasmessi ricordiamo: il discorso del 7 giugno di S. E. il Capo del Governo al Senato; il saluto del Duce ai Balilla nel Foro Mussolini; il discorso del Santo Padre per l'apertura dell'Anno Santo e nel solenne Pontificale di Pasqua; il discorso di S. M. il Re Giorgio V da Londra per la Conferenza Economica Mondiale; il discorso di S. E. Starace da Piazza S. Sepolcro nel XIV Annuale della fondazione dei Fasci; il saluto di S. E. Balbo agli italiani ritrasmesso dal Madison Square Garden di New York.

Fra le Radio-cronache di avvenimenti trasmessi dal luogo, citeremo quella dell'arrivo ad Ostia degli Atlantici; gli incontri di calcio internazionali Italia-Germania, Italia-Belgio, Italia-Svezia, Italia-Cecoslovacchia, Italia-Inghilterra.

Notevole importanza e successo hanno avuto le trasmissioni dalle Colonie Marine e Montane del Partito Nazionale Fascista (dalla Colonia di Pianico, dal Lido di Venezia, da Riccione, da Ce' Landino, da Finale Ligure e da Castello di Baia); l'inaugurazione dei Giuochi Universitari di Torino, il Gran Premio d'Italia dall'Autodromo di Monza, le celebrazioni di Giulio Cesare, di Giovanni Pascoli, di Dante, dell'Ariosto, ecc. rispettivamente da Rimini, San Mauro di Romagna, da Ravenna e da Ferrara; l'inaugurazione del Monumento al Carabiniere a Torino e quella del Monumento al Marinaio di Brindisi.

Per aumentare l'interesse delle nostre trasmissioni e col pieno consenso delle competenti Autorità, verremo estendendo ed accentuando il carattere giornalistico delle nostre trasmissioni per renderle maggiormente attuali col farle aderire sempre più alla vita quotidiana ed al clima del Fascismo.

Fra tutte è degna di particolare rilievo per il successo che viene sempre più ottenendo, la rubrica che ogni sera viene svolta sotto il nome di «Cronache del Regime».

Già è in atto la direttiva per la quale nelle «Cronache del Regime» ogni volta che se ne presenti l'occasione, parleranno gerarchi del Governo e del Partito che, per la loro carica, sono portati a illustrare e commentare avvenimenti di attualità.

Così, oltre al senatore Roberto Forges Davanzati, che svolge normalmente la rubrica, si sono finora alternati al microfono S. E. Terruzzi che ha parlato in occasione dell'XI Annuale della Milizia, S. E. Starace che ha commemorato il Quadrunviro Michele Bianchi, il senatore Paolo Thaon di Revel che ha parlato dell'Ente Nazionale della Moda.

Inoltre, al sabato, le «Cronache» vengono particolarmente dedicate allo sport. La prima cronaca sportiva è stata detta dal generale Vaccaro, Segretario generale del «Coni».

Commedie. — Anche questo ramo della nostra attività ha avuto le nostre più assidue cure, ma dobbiamo confessare di non averlo ancora risolto con piena soddisfazione. La difficoltà di accaparrarsi la collaborazione di attori e di attrici di valore che non vogliono rinunciare al palcoscenico e quelle inerenti alle qualità radio-geniche della voce, non sono facilmente superabili.

Peraltro abbiamo generalmente rilevato che tutti i migliori elementi non solo sono occupati, ma vengono contesi anche tra le migliori Compagnie a prezzi che ci è possibile sopportare solo per prestazioni che non abbiano a effettuarsi continuamente.

Confidiamo ora di risolvere anche questo problema ricorrendo all'ausilio della tecnica e cioè utilizzando anche gli artisti occupati alla scena nei teatri col provvedere a fare registrazioni di commedie eseguite per noi durante il giorno, per trasmetterle poi nei programmi serali. In tal modo speriamo di poter contare sulla collaborazione dei migliori artisti, anche se facenti parte di Compagnie che agiscono nei teatri. In totale abbiamo trasmesso n. 218 commedie.

Un particolare cenno vogliamo fare alle trasmissioni che effettueremo in collaborazione con l'Ente *Radio Rurale*.

Come è noto, è stato costituito in seno al Ministero delle Comunicazioni l'Ente Radio Rurale, il quale darà le direttive per la compilazione ed esecuzione dei programmi dedicati alle Scuole ed agli Agricoltori.

Le trasmissioni hanno avuto inizio il 10 marzo. Al principio le trasmissioni per le Scuole si effettueranno tre volte alla settimana, al mattino, fuori dei nostri attuali orari; quelle destinate all'agricoltura saranno in un primo tempo settimanali, e alla domenica mattina si avrà la così detta «Ora dell'Agricoltore» che alternerà programmi musicali semplici e divertenti a brevi comunicazioni di mercati, consigli, ecc.

Nel chiudere questa relazione sorge spontaneo nell'animo nostro un sentimento di sincera deferente ammirazione e di profonda gratitudine per S. E. Costanzo Ciano, Ministro delle Comunicazioni, che ci fu, come sempre, di guida e di conforto nella esplicazione del nostro non facile compito; mentre eleviamo con commovente un reverente devoto pensiero a S. E. il Capo del Governo che pure si degnò di seguire la nostra attività compiacendosi di concedere la sua alta approvazione ad ogni provvedimento che sia inteso ad un più grande sviluppo delle radiodiffusioni.

Un deferente saluto ed un vivo ringraziamento rivolgiamo a S. E. il senatore Corbino, Presidente del Comitato Superiore di Vigilanza, all'Ann. Pession, diretto ed illustre collaboratore di S. E. il Ministro delle Comunicazioni, all'onorevole Pierantoni, Presidente della Commissione dei Programmi del Comitato Superiore, al professor Lombardi, Presidente della Commissione Tecnica del Comitato stesso, ai Membri tutti del Comitato Superiore di Vigilanza che ci confortarono sempre col loro sapiente consiglio, ai Ministri delle Comunicazioni, delle Finanze, dell'Interno e degli Esteri, e per essi alle Illustri Persone che li rappresentano nel nostro Consiglio.

Un cordiale plauso vogliamo infine rivolgere al nostro Direttore generale, ai suoi più diretti collaboratori e al Personale della Società che, conscio delle particolari responsabilità e degli alti fini dell'attività del Vostro Ente, ha prestato la sua collaborazione con entusiasmo e spirito di sacrificio.



La parola del Duce suscitava in tutti la commozione e l'entusiasmo..

SIARE

PRESENTA

L'APPARECCHIO RADIO

PRODUZIONE 1934

FADA 391

NOVE VALVOLE americane di nuovissimo tipo. Tre pentodi di R. F. 6D6, tre triodi 37, due pentodi di B. F. 42 in opposizione, una raddrizzatrice 5Z3. Rivelazione lineare a diodo. Speciale schermaggio dello chassis per ridurre al minimo qualsiasi disturbo. Regolatore automatico di volume (antifading) della massima efficienza. Speciale sistema di accoppiamento con l'aereo per evitare completamente i fenomeni di tramodulazione e doppia ricezione e per ottenere selettività e sensibilità veramente ottime. Ricezione e riproduzione fedelissime. Potenza notevolissima assicurata da un dinamico FADA di grande cono. Nuovo Flashograph, al gas neon, a tre elettrodi per la sintonizzazione visiva.

Prezzo -
L. 2500, per contanti
A rate:
L. 530 in contanti
e 12 rate di L. 185

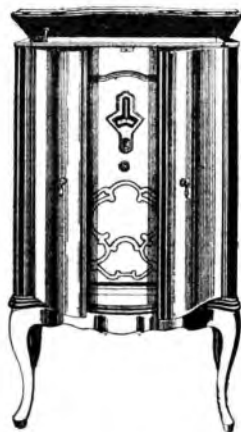


PIACENZA

VIA ROMA 35
TEL. 25-61

MILANO

VIA CARLO PORTA 1
(ang. Via Principe Umberto)
TEL. 67-442



(Dal prezzo *
escluso l'abbonamento all'Eior)

(Dal prezzo *
escluso l'abbonamento all'Eior)



CATANIA

A. FINOCCHIARO
VIA ZIRILLI 6

ROMA

REFIT RADIO S. A.
VIA PARMA 3
(ang. Via Nazionale)
TEL. 44-217

B.M.

SUPERETERODINA CON EXODO

~ SOCIETÀ ITALIANA APPARECCHI RADIO ELETTRICI ~

VIE OCEANICHE

«Tutta l'Italia è sul mare».
MENSOLINI

Tra volte l'onda grave della campana serale per caduti in mare, da San Francesco di Paola, mi colse nella rapida salita fra terreno sassoso e vecchi olivi, sulle pendici del colle che è donato da un nappo di cipressi, dalla chiesa col convento, e da qualche casa nuova. Chi non voglia concedersi il lusso dei tassi, e non abbia convertita l'abitudine in motore, anche se di rendimento bassissimo, s'arma di pazienza e fa esercizi di respiro accelerato: i tram, finora, e gli autobus, sono invisibili alle stelle, e gli ascensori, dei funiculari che hanno particolari benemerite fra tante salite scalse e gradini, sono inesistenti su quell'altura.

Non ha pretese d'aspirare al primato né per l'altezza né per la vastità del panorama. Ma, proprio sotto, si distende vicinissimo, tutto l'ambiente del porto di Genova, novembre, e fannali a grappoli, a collane, e luci vicissime quando sono alle banchine i colossi.

I rintocchi di quella campana delle otto sono brevi. Chi è a bordo ne ha il cuore pieno. Su l'arco del porto fonda degli squilli trascorre come fantasma.

Non so perché, leggendo delle radio-trasmissioni del Rez, intese con forza e con nitidezza a Manila, nelle Filippine, ripensando alla trasmissione famosa dell'Eltra, quando venne illuminato il palazzo dell'Esposizione a Melbourne, in Australia, mi parso di risentire i rintocchi d'ogni sera; i bei rintocchi dolenti che si perdono verso le stelle o che s'avvicinano ai nemi spesso fuggenti verso gli Appennini, o capricciosi e nostalgici delle vastità marine.

Forse, è la lontananza che avvicina la grave lentezza della squilla e la trasmissione fulminea per radio; la prima, senza confini di tempo, senza confini di spazio, viva solo nel pensiero, viva nell'onore e nella speranza, alla quale la fede, un'idea migliori poi, fulgenti di quelli della vecchia Lanterna; l'altra, la lontananza, effettiva, fra viventi, nei limiti del mondo conosciuto pur attraverso Oceani, deserti e continenti, dominata nella sua melodia di picchiettate, od anche nella stessa voce nostra, è il più alto simbolo di potenza umana nel tempo e nello spazio; e ricongiunge pur essa alla fede vivente, oceanicamente espansiva.

Sogno, rimpianto, ricordo nella campana dei caduti, Incantamento, volontà, azione, nel susseguirsi delle vittorie umane sul cielo.

E delle vittorie nostre sui mari.

Vidi il Giulio Cesare, candidissimo e illuminatissimo alla sera, pronto per Sud-Africa; e candida l'Ausonia salpante per l'Egitto; ed egualmente in toletta estiva il Duilio, bianchi e neri il Rez, e il Conte di Nemi, mastodontici, che, quando entrano nel porto, girano e retrocedono, guidati dai rimorchiatori che, presso a loro, sembrano insetti, con una precisione ed eleganza di manovre tale da chiedersi se tonnellaggio e lunghezza siano capaci di contrarsi. Vidi i battellieri per i servizi terreni, essi come rannoli, al confronto, e i graziosi nelle mastodonti; che, i piroscafi massicci che una volta al mese, pel Canale di Panama, giungono fino alle frastagliate coste peruviane e cilene. Vidi i battelli delle linee mediterranee, indiane e cinesi; quelli che son di casa nella baia di Rio de Janeiro o che vive del mare, lì, sotto a me. Partono e giungono, con la precisione dei cronometri, al mattino, alla mezzanotte, con mare quieto od avverso. E quella bandiera è l'anima nostra; realtà possente.

Taluna di quelle linee marittime mi è nota Giovinchezza che anelava al nuovo, all'aperto, alle tempeste, ai marosi del cielo, alle mastodonti nei porti stranieri gli sguardi e le merci erano poi battelli d'altri Stati; ed i nostri, spesso vecchi, quasi sempre lenti, raffiguravano debolezza e faticchezza di Nazione. Grandi città d'Oriente dove anche le ultime parole veneziane e genovesi, retaggio di secoli, si corrompevano e s'annuvavano, per essere del nostro, presso archi nostri, presso nostri palazzi e colonne. Metropoli sudamericane dove sbarcavano a migliaia, a decine di migliaia, uomini forti e derelitti; cui la patria era stata spesso matrigna. Care città vicine, dell'altra sponda, dove, fra isole e rilievi, l'anno del vento e del mare, l'anima delle cose, dell'attimo, dei secoli, si uniscono frenetiche in un senso di tempesta anche nella vvida serenità.

Adesso queste vie marine, queste vie mediterranee ed oceaniche sono nostre. Nostre, le

più comode e celeri comunicazioni con l'Egitto e la Turchia e l'Estremo Oriente; nostre, le più celeri comunicazioni col Sud Africa; nostre, quelle col Nord America, e la bandierina azzurra sventolata alla sommità dell'altissimo albero del Rez; nostre, quelle col Sud America.

Sì; ma quanti di noi, che pur lo potrebbero, le percorrono per diletto o per istruzione, per ricerche di affari o per bisogno di mondialità?

Vie che ci furono additate da Roma, fin dai primordi della nostra storia. Più tardi Venezia, nel 1081, ottenne un fondaco a Costantinopoli. Nel 1110, Genoa, e Venezia avevano quartieri e privilegi nella Siria ed altrove. Vie oceaniche furono aperte al mondo da uomini nostri, in ogni tempo; ma che vennero battute poi da milioni d'italiani i quali fecondarono altri continenti col loro lavoro e che arricchirono gli altri; spesso sacrificandosi per gli altri.

La consuetudine oceanica deve esser ripresa dalla gioventù, dagli studiosi, dagli uomini d'affari, col moltiplicarsi delle crociere e dei viaggi economici. Le navi debbono viaggiare al completo. Proprio l'italiano che ha vinto lo spazio ed il tempo e che congiunge gli oceani e le terre, volte, anche pochi mesi addietro, rifare le vie dell'Occidente lontano.

Perché non vi è scienza, dottrina, iniziativa, idea che si sviluppi agevolmente nella sterilità degli ambienti di casa; o almeno, lo sviluppo ne è assai più lento e difficile. Anche la vita spiri-

tuale si alimenta all'incessante superamento di se stessa, nell'armonia che sorge dalla fusione delle aspirazioni col'esperienza, del passato e con la realtà oceanica, cioè mondiale, cioè integrale della vita.

Dall'alto di San Giusto si profilano altre belle e modernissime navi, che solcano le vie dell'Oriente, dell'Occidente e del Sud, dal bucho di San Marco e dalle Zattere, escono rapide motonavi che recano un emblema ancor più glorioso del Leone, perché unitario e perché a questa nuova gloria ogni italiano d'ogni spiaggia ha dato molto di suo e talora (tutto se stesso) italiani di tutte le regioni, sotto i garzini, sacri a noi, i rintocchi serali di San Francesco di Paola; ai lampi notturni adriatici del Faro della Vittoria; sacri alla libertà dei mari della patria. Sono risorti nel risorgere della fortuna italiana sul mare. Allo stesso modo, in campagna del castello di Rovereto ricordo che le vie dell'Alpi e del piano, come quelle del mare, hanno nei caduti il sacramento e la difesa.

Ma questi e quelli, che hanno aperto il cammino, dicono: — Avanti sui mari, avanti sull'Alpi! Poiché civiltà è nell'espandersi delle forze pacifiche e risolutive d'un popolo che ha mostrato come si sopprimano o si riducono le distanze e come la comunione degli uomini possa divenire realtà. **BATTISTA PELLEGRINI.**

ARCOBALENO

«O Italia, terra adorabile,
ogni tua pietra è cantabile».

POESIA DI COSE PERDUTE:
IL VENTAGLIO

Parè che il ventaglio sia apparso per la prima volta sotto il bel cielo di Grecia. Fronde vive di alto sapientemente riunite furono i ventagli di civiltà; e vi è qualche ragione di credere che le fronde che così frequentano, sugli antichi monumenti, si veggono intrecciate ai tirsidi delle Baccanti e dei sacerdoti di Bacco oltre ad una loro destinazione simbolica avessero quella di procurare ombre ventilate ai proseliti del Dio da vinto, accaldati dalle copiose libazioni. Con i pavoni, che cominciarono ad essere conosciuti in Grecia nel V secolo avanti Cristo, venne l'uso dei ventagli di piume. I romani conoscevano il ventaglio. Nei costumi medioevali delle donne lombarde il ventaglio appare come ornamento di grande distinzione.

La Regina Elisabetta come presente di capodanno fu offerta un ventaglio. Balzac dice che ai suoi tempi, in Italia, si usavano ventagli così ricchi e pesanti da stancare le braccia a quattro valletti. Il nome di ventaglio non appare che nel XVII secolo. Ma l'uso di questo giungillo della grazia si diffuse rapidamente; così rapidamente da diventare un oggetto indispensabile dell'abbigliamento, una favolosa di pittori celebrati, un gioiello di gran prezzo. La donna dei nostri tempi non usa più il ventaglio. Ama sorridere senza più la confidente complicità del grazioso schermo; ama sentirsi intorno alla faccia il vento della vitalità più ardita anziché il quieto mormorio di una piuma o di pizzo. La donna ha gettato tutto ciò che faceva ingombro alla sua femminilità. La sua grazia è diventata più audace. Il ventaglio poteva essere una parete leggera ma reale tra la bellezza timorosa e gli occhi del mondo; un rifugio del pudore.

Primavera è già nata e qualche giornata ha il fiato caldo. Non sono lontani i giorni del sole pieno. Ma il ventaglio delle nostre nonne, chiuso come un libro, è sepolto nel più segreto dei cassetti di casa, tra rose di seta sbiadita, mezzogiunti di pizzo, occhiali di tartaruga, boa di struzzo.

Nessuna fanciulla che pensi a lui come ad un amico.

SOSTE DELL'ITALIANO:
LE FONTI DI GENZANO

Hal mai bevuto di quest'acqua? No? Allora avrai sempre sete nella tua vita. Sì? Tutte le altre acque del mondo ti sembreranno meno fresche, meno leggere. Qui, al tempo degli dei, gli uomini venivano di lontano a cercare la gioia. E si dice che la trovarono vicino a queste belle fontane. Certo, un ridere continuo, fresco, inno-

cente c'è rimasto; una gioia che si s'attaca al cuore e l'incendia gli occhi. Vedi donne belle sedenti nei giardini con l'anfora di rame sul capo e il passo agevole e bilanciato dai fianchi: toccano l'acqua viva con le mani, la sentono cantare in diversi toni nella gola della brocca, si spechiano nella vasca, ripongono con un rapido gesto l'anfora sul capo e il lasciano lì solo e non si voltano più a riguardarla.

Qualcosa del loro splendore rimane nel fondo della vasca e i mascheroni ridono un loro riso furbo.

Il giorno di Pasqua quando si sciolgono le campagne, donne e uomini vengono qui, all'acqua, e si bagnano due, tre volte gli occhi. Dicono che per tutto l'anno che verrà, fino a Pasqua nuova, gli occhi saranno mondi da male.

LETTURA DEL CIELO

Sul finire di marzo il tempo bizzarro non cambierà. Solo aprile sarà unguinato da sole durissimo. Solo maggio, quando vengono qui con venti volti: il giorno avrà fiato caldo. Sore con venti miti. Pochi sereni di pioggia bagneranno giardini, orti, campagne. Molti fiori ai frutti promessi di rami pingui a settembre. Tempo generale propizio. Buona la salute del mondo. E la stella d'Italia sarà lustra e viva come non mai.

RADICI

Io vidi già un albero abbattuto in una foresta mettere, d'aprile, fronde e fiori. Una festa. E il picchio cercare nella sua scorza qualcosa di

[fondo...
Anche noi, uomini, siamo radici divelte dal [mondo

e un picchio dentro ci scava con affanno e i diti sono fronde vive e nuove che fuori avranno. Qualcuno verrà a sedersi sul nostri ginocchi: giovine sarà, con tutto il cielo negli occhi.

Dirà: — La terra è così breve nel giro del suoi [fianchi.

Basta un pensiero per abbracciarla tutta. Un bambino può morderla come una grossa frutta. Sta nelle nostre braccia come un sasso di fonda, e un ferro la rompe, un grano la feconda. Da lei divelli, come le nuvole, a lei torniamo. Entro nazioni, come in foreste vive, ci perdiamo. La Morte boscaiola c'insegue con la sua scure e Primavera s'aggrappa ai capelli delle nostre [paure.

PROFEZIA

Chi apre gli occhi d'aprile avrà cuore tenero e destino tempestoso. Piegherà alle passioni generose: sarà guerriero, e volontario del dolore. Non potrà accumulare ricchezze tanto si sentirà portato alla prodigalità.

IL BUON ROMEO.

CRONACHE DELLA RADIO

Nel decennale dell'annessione di Fiume

Venerdì 16 marzo, anniversario della sua annessione all'Italia, Fiume ha vissuto un giorno di ardente patriottismo. Il discorso che il professore Marpicati, in rappresentanza dell'onorevole Starace, Segretario del Partito Nazionale Fascista, ha tenuto per commemorare la storica data è stato ascoltato con entusiasmo degno della santa causa.

Le origini di Fiume si perdono nella notte dei tempi.

Della romanità di Fiume parlano gli scavi praticati recentemente e che misero in luce lapidi, vasi e monete dell'epoca di Ottaviano e il Vallo Romano costruito attorno all'anno 12 a. C.

Decaduta Roma, Tarsatica passa ai Longobardi, poi ai Franchi, dividendo la sorte delle province limitrofe. Seroli passano oscuri, Tarsatica, che da Carlo Magno era stata distrutta, risorge con il nome di Fiume attorno al 900 e viene donata dal franco Corrado I ai Patriarchi di Aquileia e da questi passata ai Vescovi di Pola.

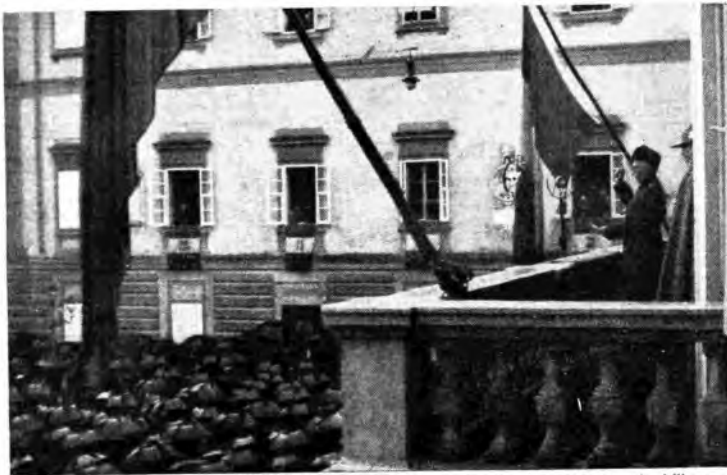
Ormai la città si è messa sotto la protezione di S. Vito ed in questo nome, dopo molte dolorose vicende, ottiene finalmente nel 1315 di poter amministrarsi in libertà. Si ricomincia a murare, si riedifica il Duomo, costruisce la chiesa di S. Grolano e vive dimenticata dalla Serenissima.

Però, siccome al proprio fato non si sfugge, neanche Fiume poté sottrarsi al suo destino e nel 1500 il popolo, radunato nel Duomo, giura fede alla Repubblica Veneta.

Purtroppo solo un duino dura la pace e poi scoppieranno, assedi, invasioni da parte di signorotti confinanti, gelosi del suo rifiorire, e non ultimi gli Usocchi, razza di audaci predoni. Fiume, riunita a Venezia, se ne difese sempre eroicamente: costruì remi per le galere venetiane e a poco a poco divenne porto di tale importanza che quando Carlo VI, sibertrato a Venezia nel dominio della terra del Quarnero, concesse il porto franco a Trieste, non esitò a concedere eguale privilegio anche a Fiume.

Maria Teresa, nel 1779, stacca Fiume dall'Austria e l'assegna all'Ungheria quale corpo separato e terzo fattore della corona di S. Stefano. Il diploma, importantissimo per la città, le assegna un posto privilegiato di piccolo Stato libero, nello Stato.

La dominazione francese del 1809 non risparmiò Fiume che però vide peggiorata la sua situazione quando dovette subire per ben 20 anni l'odiata dominazione erotta. Finalmente attorno al 1850 riuscì.



Arturo Marpicati, Vice-Segretario del Partito, pronuncia il discorso commemorativo nel decennale dell'annessione di Fiume all'Italia, dal balcone del Palazzo del Municipio.

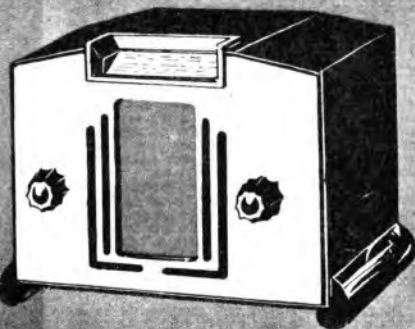
Intanto dall'altra sponda dell'Adriatico giungerà a Fiume l'appello disperato della Patria lontana e Fiume manderà i suoi figli a cementare col sangue l'unione ideale con l'Italia. Generose vite fiumane furono offerte sull'altare della guerra del Risorgimento. Fiume, ritornata all'Ungheria, non cessa di lottare per la sua indipendenza; ormai la sua coscienza nazionale è ben desta e la città non concepisce altro desiderio che di mantenersi italiana. La lotta eroica dura fino alla fine della guerra mondiale. Durissima fu perciò per la città, che aveva dato prova di sì alto civismo, l'esclusione dal Patto di Londra e più amara la disillusione che le infisse il Trattato di Rapallo.

Finalmente, il 12 novembre 1919, l'entrata dei Legionari comandati dal glorioso Poeta-soldato, venne a riaccendere le speranze. Il resto è troppo noto per rievocarlo e se gli episodi che seguirono a quella fatidica data furono dei più dolorosi della nostra storia, l'epilogo della questione fiumana è un'altra fulgida prova della fermezza e della sagacia di Benito Mussolini che, se pur con sacrifici inevitabili dati i precedenti impegni, risolse una questione quanto mai spinosa e dolorosa. Oggi Fiume con animo grato inneggia ai suoi liberatori, al suo Duce, soprando sempre tenacemente nei suoi destini migliori, nella completa rivendicazione dei suoi diritti.

G. A.



I mille volti espressivi della folla che attende in ansia la parola del Duce.



Mod. 54 c.a.M

SUPERETERODINA

A 5 VALVOLE: CON VALVOLE 6A7 - 78 - 75 - 43 - 25Z5

CARATTERISTICHE TECNICHE:

Sensibilità - 15 microvolt costanti su tutta la gamma più che sufficiente per la ricezione chiara della gran maggioranza delle stazioni europee.

Selettività - rapporto di 1:100 per 9 Kc. e quindi sufficiente per ricevere senza sovrapposizione anche le maggiori stazioni.

Potenza - 2 watt indistorti.

Controllo automatico di sensibilità - (antifading).

Scala parlante luminosa - di grandi dimensioni e di massima facilità di lettura.

Altoparlante dinamico medio - (diam. cono 17 cm.) con riproduzione ottima di tutte le frequenze acustiche.

Attacco per riproduzione fonografica - alimentazione 110-125-160 Volt.

Mobile impellicciato in radica di noce - Peso Kg. 5,700 - Dimensioni 23x30 - 17 cm. Costruito secondo le norme di sicurezza del Comitato Elettrotecnico Italiano.

L¹ 8 7 4 R^E

comprese tasse governative

Ecluso l'abbonamento all'E.I.A.R.

ALLOCCIO-BACCHINI & C

CORSO SEMPIONE, 93 - MILANO - TELEFONI: 90-088 - 92-480



Lo scoppio del carro a Firenze

Una fra le cerimonie più pittoresche della tradizione religiosa è certamente lo « scoppio del carro », che si celebra in Firenze il Sabato Santo. Chi conosce bene la città di Dante, chi vi è stato specialmente in primavera può farsi un'idea esatta della cornice che racchiude il quadro meraviglioso della jolla stazionaria intorno al carro del fuoco benedetto, in attesa che la « Colombina » ne accenda i mortaretti.

La temperatura mite della giovanissima primavera è celata ancora marzolino dove nubi bianchissime si inseguono in un azzurro luminoso, il profumo fresco di campagna che giunge dai colli ad inondare tutta la città, predispongono il cuore alla letizia della solennità pasquale. Tutti i sabati dell'anno sono belli, più belli della seguente domenica, allorché « tristezza e nona ricerca l'ore », ma il sabato che precede la Pasqua è bello più di ogni altro, ed è bello specialmente a Firenze, città primaverile per eccellenza, dove tutto concorre a renderlo indimenticabile.

Forestieri che sciamano a gruppi cinguettando gli « eyes » gli « ja » gli « oui » da altrettante bocche giovanili di madri, di americane, di tedesche di francesi, bellezze che altrove sarebbero sparsate, ma che a Firenze sembrano proprio di casa, qui fra le architetture dei Brunelleschi e di Arnolfo, fra i bronzi dei Ghiberti e le pitture del Ghirlandajo. Altri forestieri cinguettano e stridono nella volta azzurra del cielo: sono le rondini giganti di roccie, di paesi caldi, ultralotte e i mari e gli oceani, appollaiate forse nelle stesse navi dove viaggiano i turisti. Ognuna di esse, nelle prime mattine di aprile, volteggia intorno alla Cupola, zola rasente al Palazzo Vecchio, alla ricerca del nido che lasciò nello scorso autunno. Lo ritrova sotto i cornicioni e sotto le leticose sporgenti dei palazzi gentilizii: è infatti come quando fu abbandonato per l'incalzare del freddo. Un grido di gioia e ne prendono possesso col fido compagno innumorato... I piccioni fanno capolino dalle buchette del Duomo e Lubano nella gran pace dell'aria dove da tre giorni non romba il suono delle gigantesche campane chiuse ed incatenate dentro le trifore del campanile di Giotto.

Questo è il Sabato Santo fiorentino.

La cerimonia dello « scoppio del carro » ha una tradizione antichissima che vogliamo accennare brevemente per coloro che amano risalire alle origini. Giuseppe Conti scrive in « Firenze Vecchia » come Pazzo de' Pazzi, un antenato della nobile casa fiorentina, tornasse nel 1101 dalla Crociata recando seco due frammenti della pietra del Santo Sepolcro a lui donati da Goffredo di Buglione. Ogni Sabato Santo, a mezzo di un acciarino, si fece scaturire il fuoco da quelle

pietre e vi si accesero le « facelline » che i popolani presentavano in segno di devozione, in seguito la casa Pazzi istituì il « carro » sul quale il Fuoco Santo era portato in processione e si giunse così fino al 1700, epoca in cui fu istituito il vero « scoppio del carro ».

Si tratta di un monumentale catafalco, alto una decina di metri, dalla forma di piramide a base quadrata e sostenuto su quattro ruote. Lungo le quattro facciate, congiunte da una nicchia, sono disposte molte decine di mortaretti, tre in cima una girandola. Il carro vien portato, la mattina del Sabato Santo, sulla Piazza del Duomo, fra la porta della Cattedrale e quella del Battistero. Dall'altar maggiore della Cattedrale parte un filo di acciaio che va a finire in un punto del carro dove la mezza uspetta di essere accesa. Su questo filo correrà la « colombina », specie di razza a foglia di cocca, che accesa all'altar maggiore col Fuoco Santo al momento in cui i preti intonano il « Gloria », correrà, per la forza di propulsione della polvere incendiata, lungo il filo di acciaio, giungerà al carro, comunicherà il fuoco, e formerà indietro per scoppiare sotto le navate del Duomo.

Questa duplice corsa ha un significato: se si svolge senza incidenti, segno buono per il raccolto e per gli affari; se si interrompe a mezza strada e se la « colombina » scoppia prima del tempo, gli auspici son meno rosei. In ogni modo, anche se la « colombina » non giunge al carro, pensa un pompiere ad appiccare il fuoco e lo scoppio dei mortaretti avviene ugualmente.

In questa cerimonia così semplice in apparenza e contenuta una grande poesia che oserei chiamare teatrale. Prima di tutto perché si svolge nella meravigliosa cornice di Firenze primaverile, ma specialmente per il fatto che nel suo svolgimento esiste un crescendo di ansia che alla jolla segue e si comunica e che culmina nelle detonazioni fragorose che riempiono la piazza fino alla volta del cielo percorso dalle ondate sonore delle campane che si sciogliono e dai voli disperati dei piccioni presi dal terrore.

La radiotrasmissione di questa bellissima simfonia naturale riuscì ottima, l'anno scorso, allorché alle venti e trenta del Sabato Santo fu diffusa previa registrazione su nastro.

Ne risultò una vera e propria composizione sonora a vari piani, dove le salmodie dei preti echeggiavano sotto le navate della Cattedrale, il mormorio della jolla in attesa, le armonie dell'organo, tutto convergiva alla preparazione di un ambiente musicale pronto a ricevere l'ultimo episodio che si inizia col sibilo della « colombina » in partenza e si risolve con l'alto clamore delle esplosioni e dello scampamento. Il tutto era commentato sobriamente da una voce che descriveva le fasi della cerimonia.

Anche quest'anno l'Eiar trasmetterà lo « scoppio del carro » e, come l'anno scorso, previa registrazione sul nastro; poiché sarebbe pressoché inutile trasmettere la cerimonia simultaneamente, dato che essa si svolge fra le 11.30 e le 12: momento in cui la maggior parte dei radioscoltori non può trovarsi presso l'apparecchio.

NANDO VITALI.

La terza rete radiofonica negli Stati Uniti.

Malgrado lo scacco dei diversi tentativi fatti negli Stati Uniti per realizzare una terza rete radiofonica, gli ambienti finanziari di Wall Street, sperando di poter raggiungere il successo raggruppando 14 stazioni importanti all'est del Mississippi. La nuova catena è diretta dall'ex-governatore dello stato di Nuova York.



Hilde Finkelnburg e Riccardo De Luca, che tengono presso la stazione di Zeelen il corso di italiano per principianti.



L'artista giapponese al microfono di Koenigwusterhausen.

Un genio benefico dei bambini

Il 15 marzo 1934 ricorreva l'80° anniversario della nascita di un uomo al quale tutta la umanità deve eterna riconoscenza per avere con una geniale scoperta salvato la vita di milioni di bambini: vogliamo alludere a Emilio v. Behring, il fondatore della siero-terapia. Per unanime giudizio di tutti i competenti l'opera da lui compiuta è tra le più preclare della medicina pratica. Con intuito divinatorio egli riuscì a carpire alla natura il segreto che il sangue appena l'organismo viene colpito da una malattia contagiosa, comincia a formare controveleni (antitossine) per rendere innocue le secrezioni tossiche dei germi morbosi. Secondo che in questa lotta tra veleni e controveleni vincono i primi o i secondi l'organismo soggiace alla malattia o guarisce. Questa nozione indusse Behring a iniettare il siero di sangue di animali previamente trattati, sangue nel quale dovevano essere presenti controveleni (antitossine) in quantità sufficiente, in altri animali malati della stessa malattia, onde coadiuvare il sangue di questi ultimi nella sua lotta di difesa. I risultati furono sbalorditivi, e quando in una Clinica pediatrica di Berlino Behring poté salvare i primi bambini malati di difterite, la vittoria definitiva della sua idea geniale non poteva, ad onta di tutte le opposizioni, più mancare. Con la siero-terapia da lui introdotta, la mortalità dei bambini per difterite, che negli anni antecedenti aveva distrutto centinaia di migliaia di vite sul fiorire e aveva portato tutti straziati in innumerevoli famiglie, scese da oltre il 70% al 6-10%. E' anzi lecita e giustificata la speranza che anche questa piccola percentuale di casi letali abbia a scomparire, e che la malattia sia bandita del tutto dalla terra.

Il destino concesse a Behring di vedere riconosciuti in tutto il mondo i suoi meriti e le sue dottrine. Nel 1901 gli fu assegnato il premio Nobel, che veniva appunto in quell'anno assegnato per la prima volta. Onorato e venerato da tutto il mondo, egli morì il 31 marzo 1917. In occasione dell'ottantesimo anniversario della sua nascita è doveroso di volgere a lui un pensiero di riconoscenza e di ammirazione per le memorabili scoperte che hanno avuto importanza così capitale nella scienza medica.

Il segnale di Ginevra.

Da qualche tempo Radio Ginevra utilizza un nuovo segnale di identificazione. Un apparecchio costruito da un orologiaio locale trasmette automaticamente in Morse le lettere R S R e l'aria di una vecchia canzone ginevrina.

Stazione per la pesca.



Nella città costiera norvegese di Aalesund si sta svolgendo una accanita campagna per lo sviluppo della radio nelle zone pescicole. Ciò è di massima importanza per l'industria locale. Aalesund ha attualmente una piccola stazione di 5 kW, e chiede che essa venga sensibilmente rinforzata perché servendo, oltre che a trasmettere bollettini meteorologici alle flottiglie di pesca in alto mare, la sua voce possa propagarsi più oltre. Le associazioni norvegesi dei pescatori hanno chiesto al Governo la concessione per la costruzione a loro spese di una trasmittente dedicata esclusivamente alla pesca, come già esiste anche in Germania.

L'ultima di G. B. S.

Giorgio Bernard Shaw si è da qualche tempo affezionato al microfono ed ha diffuso una serie di sue conferenze. Giorni sono, essendo stato invitato a parlare in una sala davanti ad un « pubblico visibile », ha nettamente rifiutato: « Ormai — ha dichiarato — mi ho l'onore di essere ascoltato da parecchi milioni di persone, mi è supremamente superfluo farmi sentire da soli 500 ascoltatori! ».

Novità della radio.

E' ormai terminato il nuovo Palazzo della Radio di Kornigsberg nel quale, oltre sei studi, si trovano 66 uffici e 10 camere di controllo in Inghilterra, in via di esperimento, si è iniziata la assicurazione degli apparecchi radio contro qualsiasi danno dal bruciamento delle valvole alla caduta. La stazione di Madrid, in via di trasformazione, ha sospeso i suoi programmi e difonde solo saltuariamente senza orario alcuno. Il Governo canadese ha organizzato uno speciale giornale radiofonico ad uso degli abitanti delle isole Magdalen, bloccate dai ghiacci.

Una stazione pirata di protesta!



In alcune parti di Londra, da qualche domenica, si potevano captare le trasmissioni di una strana stazione che si annunciava come « Hallo! Hallo! Norwich N. 1 ». Il programma diffuso consisteva in barzellette, dischi gai e novità del giorno. La Direzione della radio, subito avvertita, comunicò trattarsi di una stazione clandestina sulle cui tracce fu immediatamente sguinzagliata la polizia. Dopo poco veniva identificato il reo nella persona del diciannovenne A. H. Barker, che aveva personalmente allestito il piccolo impianto nella sala da pranzo dei genitori. Egli giustificò il suo atto dicendo che voleva prendersi il gusto di comporre dei programmi di suo piacimento.

Lo stratosferico automatico.

A Slutsk, presso Leningrado, sono stati realizzati alcuni esperimenti di un pallone stratosferico munito di radiotrasmittente automatica la quale ha diffuso durante il volo le diverse altitudini che, controllate sugli strumenti di segnalazione, sono risultate poi perfettamente esatte. Gli scienziati sovietici sono sicuri che con il pallone stratosferico radioautomatico si potrà in avvenire evitare il sacrificio di vite umane. Nel primo esperimento, lo stratosferico ha raggiunto i 18 mila metri ma in una prossima ascensione si spera di fargli toccare quote più importanti.

La radio dei ribelli.



Il generale Sandino, recentemente assassinato a Managua con un suo fratello e due luogotenenti, era considerato l'eroe dell'indipendenza del Nicaragua. Per lunghi anni, rinchiuso nella foresta montanosa, con il suo esercito di volontari combattenti contro i nord-americani e i loro seguaci una vera guerriglia. Completamente isolati nelle regioni selvagge dell'interno, Sandino e i suoi non avevano altra comunicazione con il partito dell'America Centrale che per mezzo della radio. Una piccola generatrice azionata a batteria ed una piccola trasmittente gli permettevano di trasmettere e di ricevere. I dilettanti captavano spesso — anche in Messico — gli appelli della stazione degli insorti che aveva scelto come indirizzo la divisa di Sandino: « Tierra y Libertad ».

Stazioni francesi.

Lilla, radiofonicamente, non si trova oggi bene. Riceve malamente Radio P. T. Nord ed attende la realizzazione della possente stazione di Champigny. Per il momento è allo studio l'installazione di una trasmittente promissoria di 15 o 20 kW nei dintorni della città forse a Marais-de-Loume. Da qualche tempo Radio Algeri scontenta i suoi fedeli. Il motivo delle cattive trasmissioni deve ricercarsi nei lavori intrapresi per l'aumento di potenza della stazione. A Betongolo (Tanamariva) sono state condotte a termine le modernissime installazioni che serviranno per il collegamento tra la Francia ed il Madagascar.

La febbre dell'oro.

La febbre dell'oro si è riverberata in forma morbosa nella Nuova Guinea, paese piuttosto triste nel quale o fu un caldo orribile o vien giù una pioggia scrosciante e deprimente. I selvaggi che abitano vivevano sinora lontani da ogni civiltà, ma la scoperta di questo nuovissimo giacimento del prezioso metallo ha fatto convergere nella zona una fiamma di cercatori d'oro. Sono stati installati campi di aviazione per gli apparecchi che scrutano dall'alto il suolo e sono state allestite in fretta stazioni radio per tenere il collegamento con il mondo civile.

La trasmittente più vecchia e più possente.



F. D. K. A. di Pittsburgh sorse 15 anni or sono, quando il mondo non pensava ancora di usare la Radio come istruzione e diletto. Il suo fondatore, dott. Frank Conrad, è conosciuto in America come Father of Broadcasting (padre della radio). La stazione, che è sempre stata all'avanguardia per la modernità delle sue installazioni, per la potenza e l'accuratezza dei programmi, è anche oggi considerata una delle più importanti del mondo. Essa nacque, nel 1919, nel domicilio privato del dott. Conrad ed ebbe subito uno stuolo di affezionati ascoltatori per i modesti concerti di dischi. A volte seguiva una lettura di aneddoti umoristici o novelle allegre. Un ascoltatore che sino allora non aveva ricevuto che segnali Morse, narra che provò una stranissima sensazione la prima volta che dalla sua cuffia scaturirono delle note e delle parole. Poco dopo un giornale di Pittsburgh istituì la prima rubrica radiofonica e pubblicava i programmi quotidiani del dottore Conrad il quale fu subito invitato a costruire una stazione trasmittente con tutti i requisiti della modernità. La Radio era nata. Oggi la K. D. K. A., che aveva debuttato con soli 100 watt, è 5.000 volte più possente. Nel suo edificio alberga anche quattro trasmissioni di onda corta ed alcune ad onda ultracorta.

Le orchestre della B. B. C.

La B. B. C. possiede cinque orchestre complete, la più importante delle quali è composta da 119 professori e la meno importante da 40. La grande orchestra comprende 20 primi violini, 16 secondi violini, 12 violoncellisti, 5 flauti, ecc. Il coro è composto da 40 elementi. La B. B. C. possiede anche un coro di dilettanti di 250 esecutori.

Notizie francesi.



E' stata decisa la costruzione di una stazione sperimentale per televisione con onde corte ed ultracorte allo scopo di sperimentare i due procedimenti francesi Barthelemy e DeFrance. Quest'ultimo è giocattissimo (appena un watt) e sarebbe trovato il sistema di render possibile una regolare trasmissione di film. Il Presidente Doumergue è un appassionato radioamatore. Si è infatti portato da Tolosa a Parigi il suo apparecchio privato dal quale non vuole staccarsi. Egli intende migliorare le condizioni radiofoniche della Francia ed ha proposto che vengano concesse alle stazioni private le onde delle grandi stazioni statali, sinché que queste non entreranno in funzione. Radio Parigi e Parigi P. T. T. hanno deciso di diffondere due programmi completamente diversi in modo che il pubblico possa avere una scelta.



Finale atto II de « I Fratelli Castiglioni » di Colantoni interpretato dalla Radio-drammatica di Bolzano.



Il soprano Maluta Asna Maria, il teorico Romeo Varugnolo ed il complesso mandolinistico diretto da Gino Pressan prodotti a Radio Trieste.

L'APOTEOSI DI DUE SANTI

Un scrittore che, nuovo Plutarco, si diletta di vite parallele, avrebbe modo di comporre — con la narrazione di quanto di sorprendente e di miracoloso fecero il Cottolengo nella sua Piccola Casa e don Bosco nella sua Casa della fortuna (e direi poi perché un vien fatto di chiudere anche la gigantesca Opera salesiana entro linee così modeste) — un parallelismo di una persuasiva e commossa eloquenza, che l'uno e l'altro — l'uno di Ben e l'altro di Castelnuovo, passano, e piemontesi per nascita e per abitudine — creano delle opere che sono delle meraviglie, ma il primo dei miracoli cominciavano con l'entrare dentro se stessi, trasformando in una fede cieca, assoluta nella Divina Provvidenza e nel divino impredicabile, le loro nature parziali e positive.

Tra i suoi torinesi, quello di Valdocco, qua e là, in non poche lue e in non poche ombre, conservava ancora le tracce di ciò che doveva essere un tempo, quando il Cottolengo, già canonico di San Lorenzo e noto sinanco al Re Carlo Alberto per il suo « pazzo » amore per il prossimo, cacciato, a causa della peste, dalla sua



San Giuseppe Cottolengo.

esultazione alla Volta Bossa, trovava nelle fosse della Dora un rifugio per i suoi malati, e Don Bosco cercava nella stessa località per sua madre, per lui, per i « barabotti » che si era precluso di educare, in un posto al coperto, qualche cosa del passato e rimasto e chi vuole farsi una idea di ciò che era allora — quando non aveva ancora due strade, né corsi, né piazze ben segnate e ben disposte, e le abitazioni erano poche, disperse nei luoghi bassi e selvatici, soggetti ai capricci ed anche alle furie della Dora e raggruppate presso l'Arsenale dal quale la città, il Paese, il Piemonte, l'Italia dovevano trarre le armi del riscatto — basta che si affacci su quella piazzola dove si raccolgono i resti di molti splendori e di molte miserie cittadine e trova subito gli elementi per ricomporre il quadro. E se non gli basta, non ha che da avanzare qualche passo per avere tutto ciò che vuole; ed è a pochi passi dal « Balùn », luogo di sosta e di mercato, che si apre la piccola porta della Piccola Casa della Divina Provvidenza; di quel grande Paese ove si conoscono e si curano tutte le miserie e tutti i dolori della carne, ove si esaltano tutte le virtù e tutti gli eroismi dello spirito: Paese creato dal Cottolengo secondo i bisogni della carità, ma senza un piano regolatore.

Le case, le casette, le casupole (ve n'ha una impuimentissima, oggi dedicata ad un giovane che ebbe vita esemplare: Giorgio Frassati), le case, le casette le casupole che costituiscono il Paese ove s'insegna che da ogni infermità si può — se si considera che la terra è brutta e bello solo, solo bello, il Paradiso come voleva il Cottolengo — ricavare una gioia, confinano con la città sa-

lesiana; ed è questa è proprio una città, una magnifica città, tanto i suoi edifici, rifatti, modernati, abbelliti, rialzati sono ordinati e serviti e tale è l'ampiezza del terreno occupato. Del Valdocco di un tempo, non soltanto di quello di don Bosco, ma anche di quell'altro, quello del suo immediato successore, don Rua, altra natura di Santo, non può, qui, ritrovare le tracce se non chi che famolano i luoghi anche allora: chi qui tutto è stato ripreso e rinnovato e di quella che fu la Casa della fortuna — povero edificio che accolse e fece gemangiolare il primo seme di quella formidabile istituzione salesiana che doveva abbracciare tutti i Continenti e portare a milioni il numero dei figli di don Bosco — non restano che pochi elementi, e sono incorporati in quell'edificio nel quale si mantiene intatta la modesta stanza che fu del Santo e nella quale il Santo, raccolti intorno a sé i suoi figli maggiori, rese lo spirito a Dio.

Due Santi, due mondi e quanto simili e quanto diversi l'uno dall'altro!

Al entrare nel Cottolengo, casa aperta a tutte le miserie ed anche a tutte le mostruosità (che non sono però tante come si favoleggia), se non si ha l'animo preparato prende tale sbigottimento e tale stringimento al cuore che è fatica reggere; e non dovrebbe essere: perché in tutti i ricoverati, comunque offesi, nella carne o nello spirito, c'è visibile, in misura minore o maggiore, quella letizia che dettava parole di commossa eloquenza al Poverello d'Assisi e ispirava al Cottolengo i discorsi burleschi coi quali mascherava le sue opere di pietà. Ma non è questa, purtroppo bisogna convenirne, una forma di letizia che si possa comunicare all'osservatore; da una visita al singolare Paese, diviso in tante famiglie quante sono le forme di preghiera, l'osservatore non raccoglie che delle impressioni di sofferenza fisica e non è che soffermandosi a lungo nella Pia Casa, là dove si lavora e si prega, chi riesce a rendersi ragione che la natura umana non conosce limiti nella adattabilità e che il più grande miracolo che fa la Fede è quello di alimentare inesaustibilmente la umana rassegnazione.

Altra è l'atmosfera nella Città salesiana, qui, a differenza del Cottolengo, tutti vi-

vono in pienezza, e la letizia, che pure ha la stessa sorgente ed è della stessa natura, è santità di spirito e purità di cuore. Tutti giovani e sani i figli di Don Bosco; anche quelli che hanno le rughe sul volto, i capelli bianchi e qualche molesto arciavere, perché la gioventù è nello spirito che informa la terapeutica salesiana. Qui, come al Cottolengo, si studia e si lavora, ma mentre nella Piccola Casa il lavoro non rappresenta che un modo di impiegare e far correre più veloce il tempo, rendere meno vivace e tormentosa la vita di tutti i giorni, il lavoro qui, come lo studio, rappresentano una preparazione e un attrezzamento per la vita. Vi sono dai Salesiani delle esistenze che si aprono e tutto si fa per premunire, proteggerle, difenderle, corazzarle; al Cottolengo vi sono degli esseri che si consumano, assenti da ogni dolore e da ogni gioia, e la Pietà si adopra perché abbiano i conforti che debbono avere tutte le Creature di Dio.



San Giovanni Bosco.

Il giorno in cui si trovò a constatare che vi erano delle infermità che trovavano chiuse tutte le porte, anche in una città come Torino, famosa per le sue prevenienze ospitaliere; Don Bosco costruì la sua, quando capì che vi erano dei giovani, molti giovani, che, buoni per indole, erano travati dalle circostanze; giovani che facevano il male perché ignoravano il bene e finivano per macchiarsi di colpa unicamente perché non premunirsi e consigliati a tempo da chi pure avrebbe dovuto proteggerli e difenderli. E l'uno, il Cottolengo, creò il ricovero per quanti, dolenti ed infermi, si presentavano a lui; l'altro, don Bosco, il rifugio per tutti i discoli e per tutti i vagabondi che dovevano incontrare sul suo cammino.

E la modesta Casa del Cottolengo diventava il Paese della Divina Provvidenza; e la umilissima Casa della fortuna di don Bosco, la Casa del Miracolo; che tale doveva essere perché si è moltiplicata e continua a moltiplicarsi, prodiziosamente adattandosi al clima di ogni Continente, all'atmosfera di ogni Nazione, al carattere di ogni Popolo.

Vite parallele! E non soltanto per la fede cieca che i due Santi ebbero nella Divina Provvidenza, per i contrasti della stessa natura che dovettero vincere, per gli ostacoli di uguale genere che dovettero superare, e per l'ampolla di santità che li incornava, ma per l'ardore di carità che fu nel loro spirito e per l'amore che ebbero per le creature ad esultazione del Creatore. E per le creature non privilegiate; che questo è ciò che importa; per le più povere, per le più brutte, le quali, diceva il Cottolengo, sono le padrone del mondo, destinate come sono ad essere le gemme del Paradiso.

DOMENICA 1 APRILE 1934-XII
ORE 9.30

CANONIZZAZIONE DI DON BOSCO

SOLENNE
PONTEFICALE
DI S. S. PIO XI

1. Seconda petizione: 2. Veni, Creator Spiritus; 3. Terza petizione: 4. Il Santo Padre proclama Santo Don Bosco; 5. Te Deum; 6. Oratio del nuovo Santo. Intermesso il canto gregoriano. Segue il canto corale di Terza consistente in tre Salmi ed alcuni versetti cantati dal Padre Benedettini della Chiesa di S. Anselmo in Roma.

MESSA PONTEFICALE CELEBRATA DAL PAPA E CANTATA DALLA CAPPELLA SISTINA DEL M. L. PEROSI.

1. Kirie, 2. Gloria, Intonata dal Santo Padre; 3. Credo, Intonata dal Santo Padre; 4. Omelia del Papa sul nuovo Santo; 5. Benedizione solenne, data dal Santo Padre, preceduta dal Confiteor, cantato da S. Km. il Cardinale Verze; 6. Prefatio, cantato dal Sommo Pontefice; 7. Santo; 8. Memento dell'Eucaristia (trombe d'argento); 9. Benedictus; 10. Agnus Dei; 11. Seconda benedizione del Sommo Pontefice.

LA STAGIONE SINFONICA DELL'EIAR

IL TREDICESIMO CONCERTO

RITTO SELVAGGI, uno dei più significativi rappresentanti dell'odierna generazione di musicisti italiani per le sue rare qualità di concertatore e direttore d'orchestra e per il suo valore di austero compositore, torna a dirigere l'orchestra dell'Eiar. Egli è nato a Noicattaro di Bari nel 1891. Compì gli studi letterari contemporaneamente a quelli musicali, ed è stato allievo di Leo Rossi di Pesaro — si perfezionò per il pianoforte sotto la guida del grande Ferruccio Busoni e, per la composizione, con il direttore della Cappella Sinfonica di Mosca, il Maestro Venencio Bulciov, della scuola del Tenejff. Iniziata giovanissimo la carriera di concertista di pianoforte, ha dedicato in seguito molta della sua attività alla direzione orchestrale in Germania, in Francia e specialmente in Italia, ove ha diretto importanti stagioni liriche e di concerti in quasi tutti i più grandi teatri. Chiamato dalla fiducia di Salvatore Gallotti, egli è stato pure maestro alla Cappella del Duomo di Milano. La sua attività artistica fu interrotta dalla guerra, alla quale partecipò con valore. Subito dopo egli intraprese molteplici viaggi artistici all'estero come direttore e conferenziere, per la propaganda della musica italiana. Notevoli le sue conferenze in Svizzera sul tema «Il '900 musicale italiano», che ha trovato così nel Selvaggi il primo divulgatore.

Il Selvaggi è una molta della sua attività alla composizione ed ha al suo attivo, oltre innumerevoli composizioni corali, orchestrali e di musica da camera due opere liriche di cui una dedicata al Capo del Governo, dal titolo *Maggiolata veneziana* che, premiata dal Ministero dell'Educazione Nazionale, è rappresentata per la prima volta in teatro «San Carlo» di Napoli, e stata ripetutamente eseguita negli auditori delle stazioni radiologiche dell'Eiar. Oltre a quest'opera, il Selvaggi ha trascritto per orchestra molte musiche antiche di Bach, Marcello, Martini, Zupoli, Clementi, Galuppi, *Scarlattini*. Ci piace ricordare che la *Suite scarlattiana* composta dal Selvaggi elaborando alcune melodie elegantissime e geniali dello Scarlatti, alle quali ha infuso un nuovo spirito vitale attraverso una moderna veste strumentale, è stata recentemente eseguita, con grande successo, dall'Orchestra Filarmonica di Londra diretta dal maestro Alberto Coates. Presentemente egli sta ultimando una *Trilogia del fuoco*, le cui parti s'intitolano, rispettivamente: «San Lorenzo», «Giovanna d'Arco» e «Savonarola». Le troglie che rappresentano tre epoche. Nello scorso novembre egli ha diretto a Vienna, eseguito dall'Orchestra Filarmonica, un concerto sinfonico al quale ha potentemente affermato davanti ad un pubblico severo, le sue preclari doti di squisito musicista.

Il programma di questo tredicesimo concerto mostra una varietà intesa a confermare l'ampiezza musicale del direttore. Inizia la prima parte la *Sinfonia in si minore* di Schubert, detta comunemente l'«Inferno». Essa data dall'Autunno 1822 e consta di due soli tempi. Lo Schubert scrisse però anche un abbozzo dello *Scherzo* per pianoforte e tre strumenti (le prime battute). Non sappiamo precisamente per quale ragione il Maestro non abbia voluto terminare il suo lavoro. Esso appare in due tempi che abbiamo ammorzato. Il secondo tema è differente, nella forma strumentale e nel carattere espressivo delle melodie, dal modello beethoveniano; lo spirito che lo regge, tragico in alcuni punti, altrove animato dalla caratteristica dolcezza melancolica dell'autore dei *Lieder*, è differente da quello del maestro di Bonn più che nelle altre sinfonie dello Schübe.

Dall'inizio dice il Gerold — s'impone il sentimento della sofferenza e della tristezza nel tema principale esposto dal clarinetto e dall'Oboe all'unisono, sopra il mormurare dei violini. La luita funebre persiste a lungo, fino a che i fagotti e i corni conducono attraverso un'espressiva transazione il secondo tema, affidato ai violoncelli; melodia che nella sua bella semplicità ci afferra talmente da non poterci più sciogliere. Frammenti di questo secondo tema, alternandosi con quelli del primo, riconducono, a poco a poco, il carattere cupo. L'«Andante con moto» in mi maggiore è di una purezza e d'una soavità ammirevoli. Dal primo tema, che sembra la preghiera commovente di un fanciullo, ci sentiamo liberati da ogni inquietudine e da ogni pena. Una felicità celestiale s'interpone alle tristezze ed ai tormenti della prima parte. Si con-

cepisce come lo Schubert abbia trovato che l'opera così costruita esprimeva compiutamente il suo pensiero e che era inutile aggiungergli ancora qualche altra cosa.

Una oculata scelta di graziosissimi ritmi di danza del Clementi, scritti originariamente per pianoforte, ha dato modo al Selvaggi di elaborarne e trascriverne per orchestra una *suite* che appunto s'intitola *Suite di danze* e comprende tre «monferrine», due «valzer» e un «minuetto».

La prima parte del programma termina con l'*Iberia* di Debussy, la quale fa parte di quel gruppo di composizioni che l'autore ha contraddistinto col nome di «*images pour orchestre*» (*Gigues, Iberia, Ronde de printemps*). Essa fu scritta nel 1910.

Iberia è divisa in tre episodi: il primo «Par les rues et par les chemins» evoca, nel susseguirsi, nell'intrecciarsi dei ritmi vivaci e delle fantasiose e gentili canzoni, il movimento della vita spagnola, la sua animazione, il suo colore locale; vi si sente anche il suono della tromba che annuncia la «corrida» dei tori.

Il secondo episodio, «Les parfums de la nuit» è pervaso da un senso di languore delicatamente voluttuoso.

Pianissimo l'orchestra accenna un ritmo di marcia, viva e gaia, determinando il passaggio dal secondo al terzo episodio, «Le matin d'un jour de fête». Torna, in dinfane sonorità il motivo dell'incanto notturno; ma il suono della campana si fa nuovamente sentire e con esso il ritmo di marcia, che definitivamente si afferma. Ironizza la gioia popolare: sono dapprima delle convulsi di chitarra, poi dei violinisti ambulanti; infine in tumultuosa animazione, la folla che arriva da ogni parte, mentre i temi già uditi si frammischiano e si fondono per concludere in una perorazione calda e sfiorante di sole.

La suite *Shéhérazade* di Rimski-Korsakoff occupa tutta la seconda parte di questo concerto. I quattro episodi descrivono: «Il mare e la nave di Sindbad», «Il racconto del principe Kalendar», «Il giovane principe e la giovane principessa» e l'ultimo «una festa a Bagdad»; il mare; la nave s'infrange contro una roccia smontata da un guerriero di bronzo; conclusione.

«Il Capriccio spagnolo, *Shéhérazade* e l'*Overture festiva* coronano quel periodo della mia attività in cui il mio modo di strumentare aveva raggiunto un sensibile grado di virtuosismo e di sonorità, indipendenti da qualunque influenza wagneriana, restando entro i limiti della orchestra ordinaria di Gluck». E' manifesta inoltre, nelle tre opere suddette, una notevole diminuzione di procedimenti contrappuntistici, iniziata già da me dopo la composizione di *Snegurovka*. Al contrappunto è sostituito lo sviluppo considerevole di ogni sorta d'ornamenti, che sostengono l'interesse tecnico. Questa tendenza durò in me ancora molti anni.

L'interesse dell'elemento ornamentale a cui egli accenna, è reso ancora più vivo in questa *suite* dalle fantasie che il soggetto, scelto come determinante generica della particolare atmosfera in cui si svolge la creazione musicale, fa sorgere nell'ascoltatore. Abbiamo detto «come determinante generica» poiché sarebbe vano e fors'anche dannoso cercare nei titoli apposti a ciascuno dei quattro tempi — e che del resto non tutte le edizioni riportano — un continuo e minuzioso riferimento ad episodi particolari dei meravigliosi racconti. Non fu probabilmente che qualche momento impressionistico a colpire la fantasia dell'autore. E basta a farne comprendere gli intendimenti la notizia generale preposta alla partitura:

«Il Sultano Schariar, convinto della falsità e della infedeltà delle donne, aveva giurato di far dare la morte a ciascuna delle sue mogli dopo la prima notte. Ma la sultana Shéhérazade riuscì ad aver salva la vita raccontandogli per la durata di mille e una notte le sue fantasiose novelle. Spinto dalla curiosità di sentirne sem-



Rito Selvaggi.

pre delle nuove, il sultano rimandava da un giorno all'altro il supplizio e alla fine rinunciò al sanguinoso proposito. Molte cose meravigliose furono narrate a Schariar da Shéhérazade. I versi dei poeti e le canzoni del popolo gliene somministravano gli argomenti ed essa intrecciava l'uno all'altro, i racconti di mille storie avventurose».

Ecco dunque un meraviglioso estere, rispetto alla musica, preso a giustificazione degli episodi e delle trovate a cui le brillanti risorse dello strumentatore hanno dato luogo, in *primis* le cadenze ricorrenti in ogni episodio, affidate più frequentemente ed ampiamente al violino solista, ma anche qua e là, sporadicamente, a vari strumenti a fiato; poi la varietà timbrica e ritmica delle figurazioni secondarie, infine la natura stessa di tutto il complesso e il carattere di molti temi, ciò che da per esempio al primo episodio una particolare calda luminosità, al secondo un colorito immaginoso dovuto, in massima parte, alla melancolica canzone iniziale (presentata in seguito in aspetto quasi organistico e allornata e intrecciata da un richiamo di trombe e tromboni, origine a sua volta di altri caratteristici sviluppi strumentali), al terzo la melodiosità leggera di un tema e la facilità danzante, non perigrina, ma scorrevole e piacevole, di un altro (ambidue in sé e per sé di un carattere occidentale molto accentuato), all'ultimo — ove pure tutti i temi precedenti riappaiono — la smagliante vivacità di un nuovo ritmo di danza intorno a cui i temi precedenti s'intrecciano, animati e variati nella descrizione della «Festa di Bagdad» con la pittoresca descrizione della «Nave che s'infrange contro uno scoglio» e la dolce e ampia calma della conclusione.

Certo non tutto, in questo lavoro, appare profondo; non possiamo chiedere alla perizia del Rimski-Korsakoff quello che il genio di Mussorgski ha tuttavia saputo scolpire nella felice trascuratezza d'ogni forma regolare, ma dobbiamo sempre riconoscere in *Shéhérazade*, oltre quell'interesse strumentale che l'autore si preoccupa di porre in rilievo, un carattere pittoresco e fantasioso in cui risiede il suo vero pregio artistico.

GIULIO RAZZI.

LE TRASMETTENTI SUSSIDIARIE: ROMA III

Ha iniziato in questi giorni il suo funzionamento regolare (con orario ridotto per un primo periodo di tempo) la nuova stazione radiotrasmettente di Roma su una lunghezza di onda di m. 238,5, destinata a fornire ai radioascoltatori dell'Urbe un secondo programma radiodiffuso differente da quello irradiato dalla stazione di S. Palomba. Il centro radiofonico di Roma viene così a possedere oggi tre stazioni trasmettenti con scopi ben definiti e precisamente: 1. in stazione di S. Palomba (Roma I; lunghezza d'onda m. 420,8, potenza 50 kW-antenna) ha carattere nazionale; 2. la stazione di Prato Smeraldo (Roma II; lunghezza d'onda m. 254, potenza 10 kW-antenna) ha carattere internazionale; 3. la nuova stazione (Roma III) appena entrata in servizio ha carattere eminentemente locale.

Questa nuova trasmettente della potenza di 1 kW-antenna, è installata nel Palazzo dell'E.I.A.R. di Roma, sito in via Asiago, angolo via Montello (nei pressi di piazza Mazzini). Il trasmettitore costruito dalla «Radio Corporation of America» rappresenta l'ultima espressione della tecnica radiofonica moderna.

Le sue caratteristiche principali sono: a) alimentazione di tutti i circuiti con corrente alternata, con totale esclusione di macchinario rotante; b) elevatissimo rendimento dei circuiti a radio-frequenza (dovuto all'adozione di amplificatori in classe C sino allo stadio finale compreso) e dello stadio modulatore in classe B; c) speciali dispositivi per l'eliminazione di armoniche a radio-frequenza; d) organi di controllo per la radio-frequenza (tubo catodico) e la frequenza acustica (speciale altoparlante ad ampia gamma di riproduzione uniforme) in funzionamento continuo e permanente.

Lo schema di principio di questo modernissimo trasmettitore è rappresentato in fig. 1.

L'oscillatore pilota è stabilizzato con cristallo di quarzo secondo il circuito Meahl; la stabilità della frequenza generata è mantenuta entro i limiti di $\pm 0 - 50$ Hertz mediante un dispositivo termostatico di alta precisione.

L'oscillatore pilota è seguito da uno stadio separatore, amplificatore utilizzante un tubo schermato U X 865.

Viene poi un primo stadio amplificatore costituito da un tubo UV 203 A in circuito asimmetrico neutralizzato, seguito da un secondo stadio amplificatore utilizzante due UV 203 in

circuito simmetrico neutralizzato. Entrambi gli stadi funzionano in classe C e le polarizzazioni di griglia sono ottenute per caduta lungo resistenze inserite nei rispettivi circuiti di griglia. L'accensione dei filamenti è effettuata con corrente alternata e la tensione anodica di 1200 Volt è ottenuta da un primo raddrizzatore monofase con diodi a vapore di mercurio.

Lo stadio finale di potenza è costituito da quattro valvole UV 204 A a raffreddamento spontaneo in aria, montate in circuito simmetrico neutralizzato. Questo stadio funziona come amplificatore modulato (classe C); la polarizzazione di griglia è anche qui ottenuta per caduta.

La modulazione (sullo stadio finale) è effettuata mediante due tubi UV 849 montati come amplificatori ad audiofrequenza in classe B.

La modulazione è del tipo a corrente costante (Heising) ed è realizzata mediante un'induttanza percorsa dalla sola corrente dei tubi modulati, accoppiata capacitivamente col secondario del trasformatore d'uscita (rapporto in salita $1/2$) dello stadio modulatore.

L'accensione dei filamenti dei tubi modulati e modulatori è effettuata con corrente alternata: la tensione di griglia dei tubi modulati è ottenuta da un secondo raddrizzatore monofase a vapore di mercurio. La tensione anodica dei tubi modulati e modulatori (2000 Volt) è ottenuta mediante un raddrizzatore trifase a vapori di mercurio (3 UV 872).

Lo stadio modulatore è preceduto da due stadi amplificatori in controfase (classe A: 1° stadio 2 U X 843, 2° stadio 2 UV 203 A). Anche qui l'accensione dei filamenti è in alternata; le polarizzazioni di griglia sono ottenute per primo stadio con resistenza di caduta sul catodo e per secondo stadio con un raddrizzatore ad ossido di rame che provvede a fornire anche la tensione anodica (positivo a terra) all'oscillatore pilota.

Nei circuiti d'accoppiamento fra l'ultimo ed il penultimo stadio a radio-frequenza è predisposto un filtro d'armoniche elettrostatico. L'accoppiamento dello stadio finale con l'antenna è effettuato per tramite di un circuito intermedio sintonizzato sull'onda di lavoro (filtro d'armoniche elettromagnetico) integrato da un secondo filtro elettrostatico.

Ai circuiti sintonizzati dello stadio finale è accoppiato induttivamente un oscilloscopio indicatore costituito da un tubo a raggi catodici a forte luminosità che indica costantemente la profondità di modulazione dell'onda supporto.

Il tubo catodico è alimentato dalle stesse tensioni del trasmettitore.

Costruttivamente il trasmettitore si presenta diviso in due pannelli affiancati.

Il primo pannello a sinistra contiene l'oscillatore pilota (più uno di riserva termostaticamente riscaldato), lo stadio separatore ed i due successivi stadi amplificatori intermedii. Inoltre nello stesso pannello sono montati i due primi stadi amplificatori ad audiofrequenza, il primo raddrizzatore anodico (1200 Volt) ed il raddrizzatore ad ossido di rame.

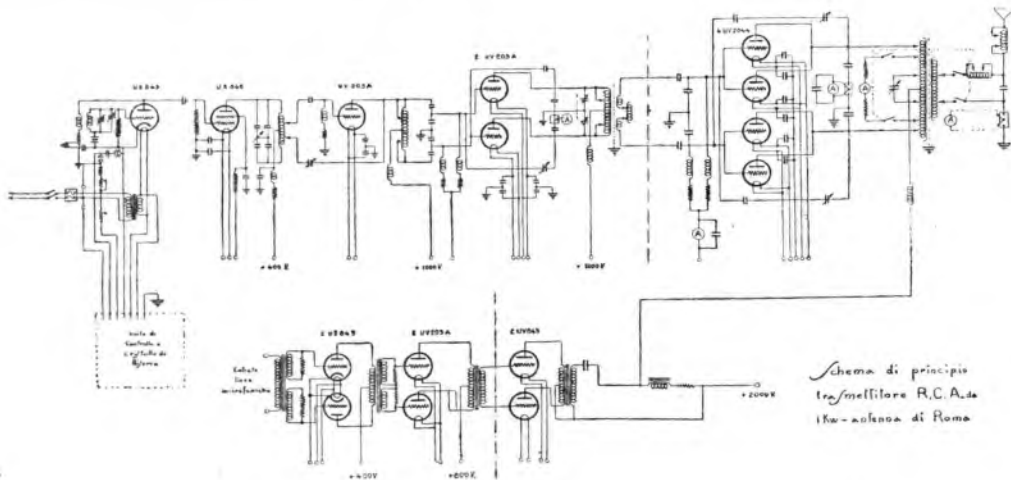
Il secondo pannello contiene lo stadio di potenza a radiofrequenza, lo stadio modulatore, il raddrizzatore monofase per la tensione di griglia dei tubi modulati, il raddrizzatore trifase a 2000 Volt ed i circuiti d'accoppiamento d'antenna.

L'altoparlante di controllo è montato al centro in alto del primo pannello; l'oscilloscopio a tubo catodico è montato al centro in alto del secondo pannello. Il sistema radiante di questo nuovo trasmettitore installato all'ultimo piano del palazzo dell'E.I.A.R. è costituito da un contrappeso (rete di fili di rame a larghe maglie) teso sopra un cortile al livello del cornicione e da un'antenna verticale di ferro a traliccio (viene utilizzato come elemento radiante un polo fusolare a traliccio) alta 35 metri e sorretta da quattro controventi.

Attualmente però, non essendo ancora terminata la costruzione dell'antenna verticale definitiva, è stato eretto sulle terrazze del palazzo E.I.A.R. un aereo provvisorio sostenuto da due antenne di tipo militare alte una ventina di metri.

La ricezione di questo nuovo trasmettitore è nitida e forte in tutta la città di Roma, e data la notevole differenza di lunghezza d'onda fra essa e la stazione di S. Palomba, la separazione delle due stazioni è cosa facilissima anche con apparecchio a scarsa selettività.

I. A. B.



Schema elettrico del circuito.

LE NOVITÀ ALLA SCALA: «IL DIBUK» DI ROCCA

ARENTI e ievocili vigine di preparazione alla «Scala» per la prima imminente dell'altissima opera Il *Dibuk* del maestro Lodovico Rocca, attesa che è legittimata dalla stima che il serio e giovane Maestro gode meritatamente nel nostro mondo musicale.

Ecco, nelle sue linee principali, la trama del libretto che Renato Simoni ha tratto dal dramma ebraico di Sionim Ah-Ski.

Prima di tutto, che cos'è il *Dibuk*? Il *Dibuk*, secondo una teoria cabalistica, è l'anima di chi, morto anzi tempo in peccato grave, rivive tormentosamente nel corpo della persona che più ama in vita. La creatura invasata da questo spirito si richiama alla mente le indemoniate del Medio Evo. In questo dramma di ambiente ebraico-polacco è Hanan che, disperato perché Leah si è tolta muore vinto dalle potenze del male e s'incarna nella persona dell'amata; solo l'abbandona in seguito a terribili esorcismi. Leah muore essa pure per ricongiungersi all'anima dello sposo predestinato. Questa la leggenda. Ecco la disposizione scenica.

Il prologo e il primo atto

Il prologo, che è seguito immediatamente, senza la minima interruzione, dal 1° atto, si svolge fuori dello spazio e del tempo ed è unicamente vocale, senza alcuna partecipazione dell'orchestra. Sarà inteso e non visto. La scena sarà infatti ancor chiusa da un secondo velario. Si udrà la voce del Messaggero, traduzione dall'ebraico di «Meshullah» (munzio, invisito), che è l'uomo che tutto conosce e prevede e che vive in terra scartando nel cuore degli uomini. Il Messaggero ricorda il patto fra Sender di Henie e Nyssen di Rivha: «Se avranno figliuoli di sesso diverso, i due primi nati si sposeranno», patto che, fissato nei libri del Cielo, è sancito dalle voci celesti.

Non appena il prologo è finito, si apre immediatamente, come abbiamo detto, il velario sulla scena del 1° atto. Questa rappresenta l'interno della vecchia Sinagoga di Brinniza. E' sera tardi. Sono passati circa vent'anni dal patto fissato nei libri del Cielo. Due Balion, che sono gli oziosi del Ghetto che recitano le preghiere per gli ammalati e per i defunti, e Maier che è il custode della Sinagoga, seduti vicino a una grande stufa, parlano sommessamente. Il Messaggero è straziato su una panca e ha per guanciale la sua sacca. Presso la lampada rituale, immobile e trasognato, sta Hanan, il figlio del defunto Nyssen, che è ora un povero talמידista venuto dalla Lituana a cercare coei che è e la invoca dalla sua anima: la predestinata Leah, figlia dell'arrecchito e avvisissimo Sender. Al lume di alcuni certi, alcuni talמידisti, gli quasi vinti dal sonno, stanno stancamente leggendo, verso il fondo della Sinagoga, presso un lungo tavolo coperto di grossi libri, vecchi e sdruciti. Una mistica atmosfera avvolge la Sinagoga. Nelle prime scene dell'atto è delineata l'ambiente sereno della vita di Sender, il figlio di Maier, gli oziosi del Ghetto narrano di antichi miracoli ed accennano incuriositi alla strana figura di Hanan. Due donne accorrono presso la sacra Bibbia, invocando preghiere per i loro cari in pericolo. Si innalzano intanto le stanche salmodie dei talמידisti. Hanan che ama in silenzio Leah non ha che un sogno, più che un sogno, un bisogno: rivivere la sua unione con la fanciulla adorata unione che è ostacolata dall'avarietà del padre di lei, Sender. E poiché tutto gli manca si dà a ricercare nella Cabala, libro occultistico del XII secolo, le vie tortuose ed oscure che possono portarlo alla conquista della sua disperata speranza. Ora egli è solo ed è staziato. La Cabala cerca di placare la sua povera anima recitando il Cantico dei Cantici: «...Eccoti, bella amica, eccoti bella, rosa di Saron, giglio della valle, o mia sposa, dolcissima sorella! I tuoi capelli lungo le tue spalle son come mandre di caprette snelle, sospese là, sul monte di Galaad. I tuoi seni son come i tazzoli che pascono tra i gigli... O mia sposa, o dolcissima sorella...».

In quel punto entrano Leah e la sua nutrice, Leah, passando davanti ad Hanan, si ferma un istante e pianissimamente gli dice:

— Buona sera, Hanan! Sei ritornato?

— Ritornato, sì, da lontano.

— Molti paesi l'hai veduto?

— Sogni! Sogni! Un sogno forse! Solo un sogno!

— E ancora partiral?



L. Rocca.

— Sempre, o mai più...

Stanco tu sei! Sei come da una febbre arso!

Riposa! Riposa! Riposa! Riposa!

E Leah si allontana. Il rapido e mistico incontro è spezzato. Hanan, sempre più preso dal dubbio e dalla disperazione, invoca l'aiuto delle potenze occulte e pronunzia — peccato gravissimo — il grande, il santo Nome i talמידisti che nell'attiguo oratorio hanno finito di recitare i Salmi nientano ora e si dispongono a mangiare lo scarso cibo, frutto delle loro preghiere. Ma ecco giungere Sender tutto lieto e festante con l'annuncio — dimentico dell'antico patto — di aver promessa in sposa sua figlia Leah al ricco mercante Menascé e ordina cene e canti. Tripudio nella gente della Sinagoga. Hanan rimane ammantato dalla noia e soggogato dalle nere potenze del male, cade morto come fulminato. Il Messaggero, in una significativa parabola, allude vagamente al tradimento di Sender, che, impressionato, devia il discorso. Il tripudio è ripreso. Si va in cerca di Hanan perché anch'egli partecipi alla festa. «Dorme là», dice Maier, il custode. «No, è morto», dice uno dei Balion che gli si avvicina. «Dalle sue mani è caduto il libro della Cabala», soggiunge l'altro. Sender è preso da terrore. Tutti fuggono. «Le potenze malvage l'hanno ucciso», dice il Messaggero che è l'unico impassibile che non sia fuggito. Oscurità. Solitudine. Il Messaggero riaccende la lanterna. Dalla lanterna scende una bianca luce sul volto pallido e tormentato dal morto.

Il secondo atto

La piazza del villaggio di Brinniza. E' l'ora del crepuscolo. Al sinistra della scena è la casa di Sender. A destra, una vecchia Sinagoga. Il cortile della casa di Sender è pieno di gente, mendicanti in gran parte. Si beve, si mangia, si canta. Si festeggiavano le nozze imminenti di Leah col ricco Menascé. Presso la Sinagoga è la tomba di due fidanzati uccisi in un Pogrom e il ricordo di quell'antica tragedia pesa su quella misera gente. Gli antichi usi nuziali vogliono che i sposi balli con le più disgraziate e ripugnanti mendicanti del luogo e Leah, benché a malincuore, si rassegna alla danza che si fa sempre più vertiginosa, seguita e stretta dagli uomini che le si agitano intorno sghignazzando. Ora è la sera. A poco a poco, di tra la folla, scivolano, come strisciando sul terreno e quasi emergendo da esso, delle figure livide. La visione dei mendicanti si dilegua lentamente, sparisce. Ora si vedono soltanto delle ombre spettrali in una luce spettrale. E' una danza incorporea e macabra. Un'orribile cieca, la Morte, si accosta a Leah e

la costringe a ballare sul suo ritmo. La visione finalmente dilegua. La nutrice accorre in aiuto di Leah e manda via i mendicanti. Allora Leah, commossa, ode venire a lei dall'ignoto il lamento di Hanan. «Un lontano bagliore — dice la didascalia del libretto — sembra in quel momento levarsi ed offondersi dal Cimltero e raggiungere furevo la scena al primo suono della voce lontana di Hanan; lieve sprizzar di scintille in quel bagliore che deve essere appena se si può dire, l'ombra della luce». E qui si snoda un duetto che diremmo impermissibile, tra la voce di Hanan, che si avvelena sempre più e la struggente ansia di Leah, che è un poema di piccole, tenere e soavissime cose. Appare intanto il Messaggero che svela a Leah il mistero del «Dibuk». E mentre giunge lo sposo cui va incontro, festante, la folla, Leah, secondo l'usanza rituale, si reca con la sua nutrice, sulla tomba della madre per «invitarne» l'anima alle nozze. Ma nel suo cuore domina sovrano il ricordo di Hanan. Giungono sulla scena il corteo dello sposo e i mendicanti che brontolano sulla spilorceria con cui è stato apprestato il pranzo nuziale. Sender va in cerca affannosamente dinanzi. Ma è tutta trasognata, come assente. Ed ecco la cerimonia nuziale. In quel momento esce dalla Sinagoga il Messaggero. Quando lo sposo si avvicina a Leah per coprire il capo col velo nuziale, la fanciulla, invasa ad un tratto dallo spirito di Hanan, respinge con una spinta violenta la feduzza, come se nello spasmo della sua voce parlasse il morto Hanan, grida: «Ah! voi mi avete sepolto sotto molta terra pesante! Ma l'ho scossa la terra dura e sono ritornato a lei, a quella che mi era destinata, per non lasciarla più!». Nello sgomento generale, il Messaggero grida: «Dibuk!».

Il terzo atto.

Si apre il velario su una grande stanza nella casa del Rabbi Ezriel di Miropol, il Rabbi miracoloso. Sconvolto e agitatissimo trompe sulla scena Sender che conduce la sua misera figliola perché il Rabbino che fa i miracoli voglia scacciare dal suo corpo l'anima di Hanan. Ma il Messaggero ha rivelato al Rabbino l'antico patto che per la sua sordida avarietà Sender ha infranto. Sender, accusato dinanzi al Tribunale delle Thora, confessa la sua colpa ed è condannato a dare la metà dei suoi beni ai poveri. Indi Reb Ezriel, come invaso da una vittoria che va man mano crescendo e che al momento della comunicazione diventerà, con gli esorcismi praticati nella curia invoca la potenza di Dio per scacciare dal corpo di Leah l'anima di Hanan. Suonano le trombe che chiamano il soccorso degli Spiriti alti, dinanzi all'Arca santa si accendono le candele nere, s'innoscano le cappellette, si recitano i salmi. Leah e Sender si accostano. E finalmente, vinta dalla terribile scemica, l'anima di Hanan, gemendo, si sottrae alla libertà dal «Dibuk». Ma la lotta è stata troppo forte e terribile pel vecchio Rabbi che si sente mancare le forze. Gli ebrei e Sender vanno a lui per sorreggerlo e, semisvenuto, lo lasciano fuori. Restano sole sulla scena Leah e la nutrice, che, vinta dall'oscurità che è andata avvolgendo in stanza e via via, si accosta a Leah, si affonda in un languido sonno. Ora non si vede più, quasi inghiottita dall'oscurità sempre più fitta. Si ode da lontano, come se venisse dalla parte di fondo, il Cantico dei Cantici, lievissimo, cantato da Hanan. Il canto si fa sempre più vicino. E l'anima dell'amato, errante ora nel nulla, Leah invoca: «Sposo! Sposo! Sposo!».

«Chi sei? Dimmi chi sei?».

«Non lo so più! Mi sovviene di me, solo se mi pensi tu!».

La figura di Hanan si va, prima debolmente e poi sempre più chiara, disegnando sul muro, essa tutta incorporea e fantomatica. Le voci di Leah e dell'ombra risuonano. La visione d'una felice vita lontana ormai a loro preclusa per sempre; sognano i loro bimbi non nati e ne cantano nostalgiche *ninne-nanne*. Ora Hanan non è più un'apparizione, ma quasi un corpo vivo. Leah s'inginocchia e Hanan in ricorre col velo nero della morte e delle nozze. Hanan torna ad essere un'apparizione. Leah piega i braccia, morta, ma qualcosa di bianco esce da lei e si fonde col bianco dell'apparizione di Hanan. Un raggio intensissimo rompe l'oscurità della scena avvolgendo il corpo della fanciulla. E l'opera si chiude con le voci celestali che esaltano la santità della promessa fissata nei libri del Cielo.

DELL'OPERETTA

SAN MARTINO

di SILVER e GUISE

che verrà diffusa per la seconda volta in Italia la sera del
23 Marzo dalle Stazioni di TORINO - MILANO - GENOVA
- TRIESTE - FIRENZE, la

PARLOPHON

ha pronti sul mercato i dischi di recentissima incisione degli artisti



Maestro direttore: NICOLA RICCI



DIRCE MARELLA (Riquette)



RICCARDO MASSUCCI (Dicky)



INES MARIA FERRARIS (Lola)



VINCENZO CAPPONI (Carlos)

CHIEDETE A TUTTI I NEGOZIANI I

DISCHI "PARLOPHON" G. P. DA LIRE 12

91230 - SAN MARTINO - *Romanza di Lola*, cantata dalla artista Ines Maria Ferraris e dal Coro. - *Duetto Lola e Carlos*, cantato da Ines Maria Ferraris e da Vincenzo Capponi.

91231 - SAN MARTINO - *Duetto Dicky e Riquette*, cantato da Dirce Marella e Riccardo Massucci. - *Romanza di Carlos*, cantata dal tenore Vincenzo Capponi.

ORCHESTRA DELL'EIAR diretta dal Maestro NICOLA RICCI

Le richieste di dischi Parlophon dai signori rivenditori devono essere inviate esclusivamente alla

CETRA

Via Arsenale, 21
TORINO

RADIO RAPPORTO

SUSURRI DELL'ETERE

Un sciopero di addetti ai giornali essendosi annunciato a Madrid in aggiunta agli altri provocati dai sovversivi, il Presidente del Consiglio dei Ministri Lerroux dichiarò che non temeva le conseguenze di panico sperate dagli organizzatori rossi sopprimendo i giornali, cioè tagliando il più pratico ed immediato mezzo di relazione informativa fra Governo e pubblico in un momento tanto delicato, poiché la radio avrebbe permesso di tenere, d'ora in ora, ragguagliata la popolazione degli avvenimenti e dei provvedimenti presi per la difesa dell'ordine.

Lo sciopero scoppiò. Dei molti quotidiani di Madrid uno solo, il cattolico Debate, che si serve di una maestranza autonoma, continuò ad uscire; e raggiunse una tiratura di centoventimila copie; non molte, per essere l'unico pubblicato fra i fogli della capitale, assai diffusi per tutta la Spagna; non molte, nemmeno per gli abitanti di Madrid che superano i novecentomila ed in quei giorni non potevano leggere se non il Debate. Evidentemente, la maggioranza si accontentò, per avere notizie, di seguire il suggerimento preventivamente dato dal ministro Lerroux: si è messa alla radio ed ha saputo, almeno sommarariamente, tutto quanto le importava di sapere.

Lo sciopero dei giornali non poté resistere all'indifferenza del pubblico.

Questo esperimento, naturalmente, non prova affatto che il giornalismo radiofonico possa sostituire stabilmente il giornalismo stampato, e che la radio costituisca per quest'ultimo una concorrenza temibile. Anzi, non v'è neppure concorrenza, ma solamente possibilità di integrazione e di complemento. Sono pronto a scommettere che, pur essendo stato utilmente servito dalla radio nei giorni di silenzio imposti ai giornali dalla prepotenza rossa, nessun abitante di Madrid, o della Spagna, appena terminato lo sciopero, ha rinunciato a compere il giornale.

Quando si discute di concorrenza fra la « stampa scritta » e la « stampa parlata » si trascura troppo di considerare lo sfondo della questione, che risiede nella profonda diversità delle risorse tecniche e delle possibilità di diffusione dell'una e dell'altra; che, se il giornalismo radiofonico s'avvantaggia della insuperabile rapidità nella trasmissione delle notizie e della vastità incommensurabile del suo pubblico, il giornalismo tradizionale gode invece del privilegio di dare ai suoi notiziari ed ai suoi commentatori l'estensione ed il colore di una descrizione completa e la ponderatezza e la finezza di un articolo, sfuggendo alla condanna della stringatezza sintetica, obbligatoria per i redattori del microfono.

Anche se il giornale radiofonico dovesse riuscire all'altro, eretico di imitarlo, non riuscirebbe mai a disabilitare il lettore dal suo foglio quotidiano, da leggersi quando, dove e come più gli torna acconcio, per la semplice ragione che « verba volant et scripta manent »; il credito che gode la parola stampata in confronto della parola detta, opera per lunghissimo tempo ancora. La psicologia naturale dell'occhio e dell'orecchio protegge il giornalismo scritto, forse anche meglio della tendenza che ormai si ha, per proprio conto e con suo grande vantaggio, preso a battere una strada sua propria e totalmente impedita al giornalismo tradizionale, nella trasmissione di quelli che si potrebbero chiamare « documenti sonori »: cerimonie, adunanze, discorsi che il microfono coglie, se mi posso esprimere così, sulle labbra dell'oratore, cronache immediate e dirette di avvenimenti importanti e caratteristici « Pezzi di vita », si diceva ai tempi della letteratura solenne: « pezzi di vita sonora » si potrebbe dire adesso...

Ma poiché siano sui leggeri giornali, togliano dal Temps questa notizia della piccola cronaca parlamentare. Il gruppo franco-italiano del Senato francese si è riunito l'altro giorno, sotto la presidenza dell'ex-ministro senatore Rouston e, compiaciutosi della attività svolta dal Comitato Centrale d'azione franco-italiana dal quale

esso gruppo dipende, ha, fra l'altro cose, deciso di sottoporre una proposta fatta dal senatore De Camas.

Tale proposta tende ad ottenere dal Governo che, una volta per settimana, le stazioni radiofoniche francesi esercite dallo Stato includano nel programma recitazioni di versi italiani e di versi latini pronunciati all'italiana.

Non voglio allungarmi a dimostrare ai lettori del Radiocorriere quanto sia simpatica questa idea del ricorrere alla radio come ad un mezzo per ricondurre ad un'affettuosa comprensione ed a una fraterna cordialità il popolo francese e l'italiano, mediante diffusioni di poesia nostra e latina. Noi soli, italiani e francesi, possiamo riuscire a comprendere come qualche volta una cosa eminentemente superflua, quale la poesia, possa valere a riconciliare gli animi degli individui e dei popoli, meglio assai che noi possiamo le sapienti elucubrazioni dei professionisti dell'eloquio e della penna; noi, che sappiamo come codeste cose superflue siano spesso utili, anzi talora necessarie, quando si vogliono superare le difficoltà e gli ostacoli che il materialismo vuol creare, e finiscono a tornargli d'im-paccio.

E nemmeno voglio tornare sul tema già trattato la settimana scorsa, del latino considerato come codice lingua internazionale. Penso piuttosto debba mettersi in evidenza il fatto che, con la sua proposta, il senatore De Camas intende che i versi latini radiodiffusi dalle stazioni francesi dello Stato, debbano essere « pronunciati all'italiana ».

Come siamo lontani da quando, o sono dieci anni, si costituiva a Parigi l'Associazione degli « Amici della pronunzia francese del latino », che si proponeva opporsi all'adozione della pronunzia italiana, associazione che subito poteva vantarsi dell'adesione datale tolo corde — anzi totò corde! — dallo storico ed accademico Camillo Juliani, il medesimo che, acceso di zelo, scopri — o meglio inventò! — che Virgilio era gallo, anzi celta e precisamente angioino!

La pretesa di far Virgilio angioino, come Cristoforo Colombo aragonese e Dante Alighieri teutonico, non era cosa che ci dovesse stupire più che la pretesa di privarci del diritto d'essere i custodi della tradizione più autentica e legittima sul modo di pronunciare la lingua dell'autore dell'Enelide; non doveva stupirci, né allarmarci, giacché, per esperienza, sappiamo come il buon senso e la vera scienza lavorino per noi. Ed ecco che anche la radio francese ce ne sta per recare la prova per le nie dell'etero, quasi ad auspicio di una riconciliazione augurata.

G. SOMMI PICENARDI.

SETTIMANA RADIOFONICA

Il libretto del *Dibuk*, la nuovissima opera di Lodovico Ronconi che sarà ritrasmissa dal Teatro « Alla Scala » la sera di martedì 27, è stato tratto da Renato Simoni dall'omonimo dramma di Selamun An-Ski, uno dei migliori poeti della letteratura Yiddischi, morto a Varsavia nel 1920. Ma le speciali esigenze del teatro d'opera e il maggior sviluppo conferito al libretto da alcune scene, appena accennate nella leggenda, allontanano alquanto l'adattamento lirico dal dramma originale. Secondo la teoria cabalistica, il *Dibuk* è l'anima errante di un essere morto in grave peccato: essa si rifugia nel corpo del vivente, che più ha amato. Ecco l'argomento nella sua linea più schematica. Ricordiamo che il *Dibuk* fu tra le cinque opere scelte per la rappresentazione dalla Commissione giudicatrice del Teatro « Alla Scala ». Le caratteristiche della musica del Ronconi, che certamente si paleseranno pure nella sua nuova opera, si possono definire particolarmente introspettive e rispecchianti la profondità e la sincerità dei sentimenti del suo autore.

Dal Teatro Reale dell'Opera sarà ritrasmissa una « matinée » della *Lucia di Lammermoor*, mentre da Bolzano sarà radiodiffusa una esecuzione fonografica del *Falstaff* di Verdi.

Naturalmente i programmi di giovedì e venerdì hanno spiccato carattere sacro in stretta aderenza allo spirito cristiano della settimana Santa. Dalle stazioni di Roma-Napoli-Bari, musiche di Beethoven, Geminiani, Franck, Humperdinck e, infine, lo *Stabat Mater* di Rossini. Sono ben note le vicende di questo Imperatore capovalore. Il grande Pesnere, avulso commissione nel 1832 dal prelato spagnolo Varela, musicò lì per lì sei pezzi, lasciando il resto al suo allievo. Il collaboratore questa volta fu Giovanni Tadolini. Dopo la morte del Varela, subentrato nella proprietà dello spartito l'editore francese Aulard, questi si apprestò a farlo eseguire pubblicamente; il Rossini gli si oppose, e giustamente. Quattro pezzi mancanti e soltanto allora ne permise l'esecuzione. Il 7 gennaio 1842, nella sala del Teatro Italiano di Parigi, col tenore Mario, il Tamburini, Giulia Grisi e la Albertazzi, lo *Stabat Mater* ebbe un successo clamoroso. Due mesi dopo, con meravigliosa sollecitudine, lo *Stabat* si ascoltava per la prima volta in Italia, a Bologna. *Rononia docet!* L'esecuzione, curata in persona dall'autore, fu diretta da Gaetano Donizetti, recatosi colà appostamente da Milano, per volere di Rossini; il quale comparse soltanto alla terza ed ultima esecuzione e fu accolto con un delirio d'entusiasmo; vinto a sua volta dalla commozione, volle abbracciare e baciare il buon Donizetti, al quale poi offrì (regalo non da prodigo) quattro bottoncini d'oro per commedia.

Anche *l'Incantesimo del Venerdì Santo*, dal Parsifal di Wagner è in programma per questa settimana. Nella sua autobiografia Wagner narra che proprio dall'idea del Venerdì Santo ebbe origine il poema del *Parsifal*. Egli si era da poco installato nella piccola dimora, chiamata « Asilio » e situata nelle vicinanze del Lago di Zurigo. « Il Venerdì Santo — dice egli — mi risvegliò al chiarore di un sole brillante, che si mostrava per la prima volta, dopo che eravamo gli abitanti della casa; il nostro piccolo giardino rinverdiva; gli uccelli cantavano; finalmente potevo sedermi sul nostro balcone a godere la desiata calma. Pieno di gioia, mi ricordai improvvisamente che era Venerdì Santo, e mi risovvenni che già una volta ero rimasto colpito da un simile annuncio nel *Parsifal* di Wolfram. Dopo il mio soggiorno a Marienbad, dove avevo concepito i *Maestri cantori* e *Lohengrin*, io non mi ero più occupato di questo poema, ma ora l'idealismo del soggetto mi dominava. Costruii rapi-

ROMA - NAPOLI - BARI - MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE

TRIDUO DELLA SETTIMANA SANTA

PADRE

VITTORINO FACCHINETTI

MARTEDÌ, ORE 19.30

IL NOSTRO CREDO: LE VIE DELLA GRAZIA

MERCOLEDÌ, ORE 19.30

IL NOSTRO CREDO: IMMORTALITÀ E RISURREZIONE

GIOVEDÌ, ORE 19.30

IL NOSTRO CREDO: GLI ETERNI DESTINI

damente tutto un dramma in tre atti e l'oratorio tutto in pochi tratti».

Sabato 31 avrà luogo al «Teatro di Torino» un concerto sinfonico della «Compagnia M. Selvaggi». Nell'interessante programma è compresa la *Sinfonia incompiuta* di Schubert. Questa sinfonia, composta nel 1822 e nella quale il linguaggio del cantore del *Lieder* è sempre ispirato e soffuso di dolce, indefinita tristezza, non fu conosciuta che molti anni tardi nel 1885. Arsenio Hüttenbreuner, uno dei più famosi direttori, ne aveva conservato religiosamente la partitura, e in casa sua essa fu scoperta dal direttore d'orchestra Herbeck, di Vienna, al quale se ne deve la prima esecuzione.

Oltre ai due tempi finiti, che non richiedono spiegazioni programmatiche nella loro bellezza trasparente ravvivata da una strumentazione di rara eleganza, esiste uno schizzo per pianoforte di scherzo, di cui le prime nove battute si trovano, già completamente orchestrate anche nello spartito manoscritto.

Molte altre importanti trasmissioni che ci limiteremo solo a segnalare sono: la radiocronaca della partita internazionale di calcio Grecia-Italia che sarà disputata a Milano, la cronaca della corsa Milano-San Remo, il primo concerto Standard al quale parteciperanno il tenore

Antonio Melandri e il soprano Mafalda Favero, un concerto d'organo dalla Basilica Francescana di Palermo, lo scioglimento delle campane da Roma e lo «scoppio del carro» da Firenze.

La prosa, questa settimana, è rappresentata dalla commedia in tre atti: *Maria di Magdala* di Francesco Tulliani; dramma umano di Maria di Magdala, derivato da una errata interpretazione di quel fatti che già preludevano alla gloria di Gesù, che serve al Poeta per addensare le ombre del male in una buia notte di cui non sia promessa l'alba. Ma l'alba mistica, tutta luce di redenzione, viene Improvvisata; Gesù Cristo non è mai presente, ma la Sua presenza è continua. La visione finale di Maria, mentre le campane annunciano la Pasqua, è un inno al perdono e alla grazia che si avvicina a lei come un divino profumo; la Resurrezione empie il mondo di Cantici.

Commedia in un atto: *Il servitore dei poveri*, radiobiografia di Galar e Artù. *Ricominciare* di Alfio Berretta e *Il generalissimo*, di Ferenc Molnar, piccolo dramma a sensazione, che si risolve in un'ironia amara sull'egoismo.

Di opere avremo da Roma-Napoli-Bari la *Mazurka* di S. di Galermo. Da Palermo *Le belle* di noi e Alfredo Cuscinà e *Il re di Chio-Mazim* di Mario Costa.

ON l'esecuzione di oratori, concerti di musica sacra e recitazioni di bozzetti ispirati alla «Passione», le varie stazioni radiofoniche francesi celebrano la grande ricorrenza cristiana della «Settimana Santa». L'emissione federale di martedì sera 27 marzo apre la breve serie delle emissioni pasquali con la trasmissione del «Conservatorio» di Parigi di un concerto vocale, corale e orchestrale di musica sacra, con lo *Stabat Mater* di Pergolesi e il salmo in tre parti *Il Re David* di Aron Honegger, ispirato a un dramma di Paul R. Morax. Al concerto, parte da diretto dal M^e R. Desrozieres, prenderà parte la società corale «Amicitia». Parigi Torre Eiffel venerdì sera 30 marzo mette in onda un concerto sinfonico dedicato a Giovanni Sebastian Bach ed i suoi precursori. Nel programma figurano, oltre ad alcuni brani di musica religiosa scelti fra le numerosissime opere del grande Bach, saggi di Hans Leo Hassler (1564-1612) e brani scelti di P. H. Erlebach (1657-1714) per voci e strumenti a corda. Anche per giovedì sera 29 marzo la stessa stazione annuncia la trasmissione di musica sacra, con la emissione selezionata su dischi dell'oratorio *Il pastore* di Giorgio Federico Haendel e altri brani di C. Franck e canti gregoriani. Strasburgo ha pure in programma per venerdì sera 30 marzo un concerto di musica celebre ispirata alla «Passione» attraverso le varie età e nei vari paesi.

La sera del Venerdì Santo è segnatamente occupata da quasi tutte le Stazioni francesi e di lingua alla celebrazione della ricorrenza di Parigi un concerto sinfonico eseguito al «Conservatorio» dell'Orchestra Nazionale diretto dal M^e D. E. Inghelbrecht, il programma del quale annovera, fra l'altro, la cantata *Larmes et plaintes* di J. S. Bach, brani del *Re Pastore* di Mozart, di *Morax* e *Trasfigurazione* di R. Strauss, *Processione notturna* di H. Rabaud, delle *Beattitudini* e della *Redenzione* di Cesare Franck. Radio Suisse Romande, giovedì sera 29 marzo, trasmette a sua volta un concerto corale di motetti e madrigali sacri di Rolando di Lasso, C. Harant, T. L. Victoria, A. Lotli, H. Purcell e per altri compositori del XVI e XVII secolo. Per altri concerti del susseguente Venerdì Santo ha in programma il poema vocale e sinfonico *Le sette parole di Gesù Cristo* di Haydn, i motetti *La risposta* di Victoria per la «Settimana Santa» e il bozzetto radiofonico *Le Jeu de la Passion* di Thé Fleischmann.

Fra le trasmissioni di carattere profano della settimana segnaliamo: a Parigi Torre Eiffel, lunedì sera 26 marzo un concerto orchestrale dedicato alla musica operistica italiana; la stessa sera Radio Suisse Romande trasmette un concerto di banda, orchestra a plectro e coro dedicato al folclore delle regioni del Jura; Radio Parigi mercoledì sera trasmette il Concerto Lamoureux settimanale, giovedì sera la commedia di Jean Vartot in tre atti *La belle de Haguenau*, e venerdì sera dal «Teatro del Châtelet» un concerto sinfonico promosso dall'Associazione dei «Concerti Colonne».

consuetudine della radio inglese di dedicare, da qualche tempo, un numero del programma dell'ultima domenica del mese alle trasmissioni di musica religiosa. Codesta antologia musicale, che contiene tesori di sentimento e di fede, specialmente del sedicesimo secolo, viene affidata alle cure di sir Walford Davies. La sera del 25 saranno trasmesse *Melodies of Christendom*, nozioni in cui la sua purezza della fede che attraverso la musica si rivela e si esprime. Nella stessa sera «London Regional» trasmetterà il *Sunday Orchestral Concert* (quarto della stagione) con musiche di Elgar, Walton e Delius. Sono tre pagine musicali che meritano speciale attenzione per il nome e la notorietà degli autori. *Introduction and Allegro string Quartet* (due string) Orchestra di Elgar da Londra dal 1905 può essere classificata sotto la definizione di Concerto grosso, composizione molto pregiata nell'800. Di Walton sentiremo *Symphonia Concertante*. Giovane compositore (è nato nel 1902) Walton si affermò pubblicamente nel 1923 al Festival musicale di Salisburgo con un *Quartetto per archi*, che, esaminato da una giuria straniera, vinse il primo premio tra numerosissimi concorrenti. L'anno seguente il giovane compositore vinse il premio Carnegie con un *Quartetto* per piano e con *Facade*. Ma la decisiva vittoria egli la ottenne con *Belshazzar's Feast*, «Il Banchetto di Baldassarre», composto per il «Leeds Festival» nel 1931. Di Delius sarà l'esecuzione *Apalachicola* variazioni sopra un tema di musica «negra» che l'autore ascoltò in America.

Il lavoro di solida architettura orchestrale con coro di voci, vuole esprimere le tristezze e le nostalgie della vita servile che i negri ancora conducono nella regione del Mississippi. Irend in *The Forest* è lenta, un poema sulla natura, con nostalgici riferimenti ad una epoca imprecisata, ma primitiva, quando la natura entrava con maggior influenza nella vita degli uomini. La composizione gli fu ispirata in un giorno di festa trascorso in campagna. Joaquin Turina è uno dei più moderni e più brillanti compositori dell'Europa moderna. Egli studiò, con molti suoi colleghi, alla «Scuola Cantorum» di Parigi sotto Vincent d'Indy. *La Procession du Rocic* è una pittura della vita festiva a Triana, un sobborgo di Siviglia. Entrambi i lavori, di Ireland e di Turina, saranno compresi nel programma che verrà eseguito dalla «B.C. Orchestra», sotto la direzione di Edgar Baiton, la sera del 28 marzo. La sera del Venerdì Santo sarà solennizzata con la trasmissione di *The Passion of our Lord* di Bach. La grandiosa composizione conta duecento e undici anni di vita perché la prima esecuzione risale al Venerdì Santo del 1723 a Lipsia; i fedeli che si erano riuniti nella chiesa di San Tomaso, nonostante la solennità del giorno, non potevano forse celare a se stessi una certa diffidenza. Si sapeva che il commento musicale della Passione era stato affidato a un giovane organista...; ma Sebastian Bach, interpretando mirabilmente il dramma del Golgota, secondo il Vangelo di San Giovanni, entrò con questo colossale lavoro nella esigua schiera dei grandi.

M

tratti ascoltatori saranno senza dubbio sorpresi per la cattiva ricezione diurna delle trasmissioni di Monaco. Il fatto è che durante il giorno la potente stazione non lavora per dar modo agli ingegneri di continuare la costruzione dell'antenna in legno che era stata iniziata l'anno scorso. L'estrema rigidità invernale aveva fatto sospendere i lavori che sono stati ripresi solo ultimamente.

Questa situazione ci impedirà forse di ascoltare domenica nel pomeriggio uno dei più belli oratori di Bach, *La Passione secondo San Matteo*, che sarà ritrasmesso dal Teatro Civico della città. E' questa la migliore trasmissione che ci presenta il programma della stazione, se si eccettua una ritrasmissione da Lipsia, che avrà luogo il Venerdì Santo. E' questa la *Missa* solenne di Beethoven, che, diretta da Hans Weisbach, sarà ritrasmessa non solo da altre stazioni tedesche, ma anche da qualcuna di altri Paesi.

Il Venerdì Santo è una giornata di grandi programmi. Naturalmente si tratta in ogni caso di musica religiosa, ma la scelta ne è abbondante e copiosa. Così Franck, collegata con Muehlbacher, offre un altro oratorio di Bach, *La Passione secondo S. Giovanni*. Amburgo trasmetterà alle 21 una *Sinfonia* sul «Faust» di Liszt (in tre quadri con coro finale), mentre Vienna prepara un oratorio di Beethoven, raramente eseguito, che non mancherà di testare l'attenzione e l'interesse dei nostri lettori. *Cristo sul monte degli ulivi*, per soli, coro ed orchestra, opera 85. E visto che siamo in mezzo agli oratori dobbiamo anche accennare a quello che Muehlacker ha preparato per lunedì sera, ritrasmettendolo dalla «Liederhalle» di Stoccarda (una composizione già stata trasmessa tempo fa dovuta a H. Reuter e intitolata *Il grande calendario* per soprano, baritono, coro misto, coro di fanciulli, orchestra e organo, op. 43) e alle *Stagioni* di Haydn offerto da Langenberg alle ore 20 di domenica.

Tra le opere rielaborate per il microfono, secondo la nuova formula adottata dalla radiofonica tedesca, notiamo l'«Adattamento notturno» di Granata del Kreuzler che trasmette Berlino domenica sera, e la *Zaide* di Mozart (Amburg, mercoledì). Notiamo pure un buon numero di opere ritrasmesse da teatri. Domenica dalla «Staatsoper» di Danzica: *Rigoletto* di Verdi. Lunedì dalla «Opera» di Francoforte: la *Tosca* di Puccini e dalla «Staatsoper» di Berlino: *Donna Bianca*, opera in tre atti di Remick. Martedì dalla «Staatsoper» di Dresda: *Arriana a Nasso*, di R. Strauss.

GINNASTICA DA CAMERA

Le lezioni della settimana:

1° ESERCIZIO — Posizione supina. Gambe districate inferiori braccia inferiori. Palma rivolta in su. - *Alzare molto lentamente il busto e contemporaneamente portare le braccia avanti e quindi, passando dalla posizione seduta, fletti il collo e portare lentamente il busto eretto e quindi estenderlo avvicinando il dorso al suolo) riportando le braccia inferiori (esecuzione molto lenta a movimenti continui).*

2° ESERCIZIO — Posizione in piedi lateralmente a destra dello schienale di una sedia, ad un passo di distanza. Mano sinistra appoggiata allo schienale, destra al fianco destro. - *Oscillare senza alcuna rigidità prima della gamba sinistra e poi la destra, avanti ed indietro con movimento pendolare e quindi slanciarla avanti, cambiare fronte, appoggiare la mano destra allo schienale, sinistra al fianco e ripetere le oscillazioni e gli slanci delle gambe (esecuzione rilassata e continua).*

3° ESERCIZIO — Ritti in piedi. Gambe divaricate inferiori. Mani appoggiate ai fianchi. - *Fusto inclinato avanti. - Espandere il busto prima da sinistra e poi da destra (esecuzione lenta a movimenti continui).*

4° ESERCIZIO — Posizione in piedi braccia in basso. Palma unite dietro il busto. - *Slanciare le braccia per fuori in alto, unire le palme sopra il capo, e per fuori braccia in basso, unire le palme dietro il dorso (esecuzione rapida ed elettrica).*

5° ESERCIZIO — Posizione in piedi. - *Esercizi di respirazione.*

(L'esecuzione di ogni esercizio è regolata con gli atti respiratori).

LA RADIO NEL MONDO

IMPRESSIONI D'UN PESCATORE D'ONDE

TRAMONTO DI UN ARTISTA

Trasmettevano alcune sere or sono da una stazione del Centro-Europa dischi incisi da Kubelik. Mentre li ascoltavo con appassionata attenzione, alcuni ricordi affioravano alla mia mente. Rammentavo, anni addietro, il vide violinista, venuto per la prima volta a Torino. Il pubblico in delirio salutava con interminabili applausi la grandezza della sua arte, la potenza e la sensibilità della sua espressione. Era tornato poi, ma già vi era un declino nella sua forma, l'incanto del suo violino era calato di tono. Il culmine della sua vita d'artista era ormai sorpassato, lenta, ma inevitabile, attendeva la discesa. Ora Jan Kubelik scrive le sue «Memorie». Mi sono capitate a caso fra le mani e lo sconcerto mi ha preso. Per quanto interessanti esse possano essere, segnano infatti un travanto. Non ci si abbandona ai ricordi quando si è nella pienezza dei propri mezzi, si indaga su di essi quando l'ora comincia a declinare.

Piacevoli ricordi del resto, ché la vita di un uomo come Kubelik è piena di momenti e di aspetti curiosi a conoscersi. Ecco, ad esempio, il violinista convinto di una comunione con l'at di la. Ha acquistato a Brighton, per poco prezzo, un vecchio ritratto di Haendel. Il mercante gliel'aveva venduto dichiarando che sua moglie desidera se ne sbarazzi per quel che di strano vi è in quel viso. Kubelik sorride della cosa. La sera però, sonando dinanzi all'immagine di Haendel il Largo, prova l'impressione di una presenza estranea nella stanza e scorge come un bagliore di coscienza negli occhi del ritratto. Qualche giorno dopo riceve una lettera d'una società spiritistica inglese con le seguenti parole: «Nella nostra seduta dell'altro ieri, abbiamo ricevuto l'ordine di dire a Jan Kubelik che Haendel lo ringrazia di aver così bene suonato il suo Largo». L'ora la sera ed il luogo dove egli ha suonato sono perfettamente esatti. E' Kubelik che lo dichiara, aggiungendo che egli pensa la musica aiuti a stabilire un contatto fra questo mondo e l'altro.

Impressioni ed episodi si susseguono numerosi. 1912: Giro artistico in America in compagnia di Melba, la grande prima donna australiana. Posti venduti con settimane di anticipo, accoglienze piene d'entusiasmo.

Ogni viaggio, del resto, ha qualche suo particolare episodio. Kubelik si interessa alla scoperta di giovani energie, le protegge, le aiuta, cerca di condurle al successo. E' qualche volta una delusione, ma tal'altra una iniziativa felice, giustificata dalle più rosee speranze. Tale il caso di Maria Hall, la piccola sonatrice di strada, divenuta una delle più celebri violiniste d'Europa.

Ed ancora il periodo della guerra, alla quale il musicista sfugge per il suo fisico e che mette nel suo animo un'ondata di malinconia. La maggior parte di esso trascorre nel bel castello slavo che egli ha da poco acquistato.

Solo qualche concerto di beneficenza interrompe la quiete di quel vivere. Passata la bufera, il pellegrinaggio riprende. Di nuovo egli percorre l'Europa, l'America, l'Australia. Lo colpisce la Russia, così mutata da quella che ha conosciuto un tempo. Lascia traccia indelebile nel suo animo l'incontro con Mussolini, che Kubelik chiama un sognatore, un idealista con l'anima d'artista: il grandissimo statista non gli si ribela. Ed il vagabondare del violinista non ha tregua: egli continua ad eternare se stesso a mezzo delle corde del proprio strumento.

L'eco dell'ultimo disco muore in me. Ritorno dal paese meraviglioso della melodia e del sogno a quello della realtà. Jan Kubelik è lontano, ma l'essermi illuso per un momento di trovarmi faccia a faccia con lui, l'aver lasciato che la sua musica mi penetri, ha sollevato il mio spirito alle vette più alte, ha fatto germogliare in me nobili aspirazioni di bene. Potenza del genio, che ha suonato nelle trasmissioni, mi nuova possibilità di manifestarsi e di constatare un pubblico sempre più vasto. Ma quand'era stato inco il disco? Oggi. Kubelik è grande, suona ancora così?

GALAR.

DOMENICA

25 MARZO 1934 - XII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 113 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 104 - m. 271,7 - kW. 15
BARI: kc. 1053 - m. 283,3 - kW. 30
MILANO II: kc. 1348 - m. 222,6 - kW. 4
TORINO II: kc. 1257 - m. 221,1 - kW. 0,9
ROMA (onde corte): kc. 11.810 - m. 25,40 - kW. 6
12.100 inizia le trasmissioni alle ore 17,45
- MILANO II e TORINO II alle ore 20,30

9,45: (Roma): Notizie - Annunci vari di sport e spettacoli.

10 (Bari): Prof. Palmieri: Consigli agli agricoltori.

10 (Roma): Dott. Domenico Franzè: Consigli agli agricoltori.

10,15 (Roma): Letture e spiegazione del Vangelo (Padre dott. Domenico Franzè) - (Bari): Monsignor Calamita.

10,30-12: Messa dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze.

12,30-13: Dischi.

13-13,30: PROGRAMMA CAMPARI. Musiche richieste dai radioascoltatori (offerte dalla Ditta Davide Campari e C., di Milano).

13,30-14,15: MUSICA VARIA.

(Vedi Milano)

14: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

15: Incontro internazionale di calcio: ITALIA-GRECIA.

Nell'intervallo: Notizie sportive.

16,45: Dischi e Notizie sportive.

17: Trasmissione dal Teatro Reale dell'Opera:

Lucia di Lammermoor

Opera in 4 atti di G. DONIZETTI
(Edizione Ricordi).

Negli intervalli: Notizie sportive - Bollettino presagi - Comunicazioni del Dopolavoro - Notizie

19,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

19,40: Dischi.

19,40 (Bari): Notiziario in lingua albanese.

20,5: Violinista EMILIO BERENGO GARDIN e pianista CARLO BRUNETTI: Tansman: Sonatina (transatlantica: a) Fox-trot; b) Blues; c) Charleston.

20,30: Notizie sportive.

20,45:

La mazurka bleu

Operetta in tre atti di FRANZ LEHAR.
Direttore M' ALBERTO PAOLETTI.

Negli intervalli: «Vagabondaggio», di Luigi Antonelli - «Ritorno a Lepcis Magna», conversazione di Mario Corsi.

Dopo l'opera: Giornale radio

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE

ROMA III

MILANO: kc. 914 - m. 305,8 - kW. 50 - TORINO: kc. 1110 - m. 283,2 - kW. 7 - GENOVA: kc. 988 - m. 304,3 - kW. 10
TRIESTE: kc. 1222 - m. 242,5 - kW. 10
FIRENZE: kc. 616 - m. 431,8 - kW. 20
ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kW. 1

9,40-9,55: Giornale radio.

9,55 (Trieste): Messa dalla Cattedrale di San Giusto.

10,10: Consigli agli agricoltori. (Milano): Dottor Cristiano Basso: «Curiamo il granoturco»; (Torino-Genova): Dottor Carlo Rava: «Alcuni parassiti delle piante da frutto»; (Firenze): Dottor Luigi Nizzi Grifi: «Trattamenti primaverili alle piante da frutto».

10,30-12: Messa cantata dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze.

11 (Trieste): P. Petazzi: Conversazione religiosa.

ROMA - NAPOLI - BARI - MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOZZANO - PALERMO

Die 15

TRASMISSIONE DALLO STADIO
DI SAN SIRO DI MILANO
DELL'INCONTRO INTERNAZIONALE
DI CALCIO

ITALIA-GRECIA



11,20 (Trieste): Dott. Morandini: Consigli agli agricoltori.

12-12,15: Spiegazione del Vangelo: (Milano): P. Vittorino Facchinetti: «Gesù nell'Evangelo»; (Torino): Don Giocondo Fino: «La piccola Casa della Divina Provvidenza»; (Genova): P. Teodosio da Voltri: «Ritiri pasquali: Nella casa del Padre»; (Firenze): Mons. Emanuele Magri: «Episodi evangelici».

12,30: Dischi

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,10: PROGRAMMA CAMPARI. Musiche richieste dai radioascoltatori (offerte dalla Ditta Davide Campari e C., di Milano).

13,30-14,15: MUSICA VARIA.

15: Trasmissione dallo Stadio di S. Siro di Milano - Incontro internazionale di calcio:

ITALIA-GRECIA.

Nell'intervallo e dopo la partita: Notizie sportive.

17: Trasmissione dal Teatro Reale dell'Opera:

Lucia di Lammermoor

Opera in 4 atti di G. DONIZETTI
(Edizione Ricordi).

Negli intervalli: Notizie sportive - Comunicato dell'Ufficio presagi - Comunicazioni del Dopolavoro.

19,30: Segnale orario - Risultati delle partite di calcio di prima Divisione - Dischi.

19,45: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. e Notizie sportive - Notizie varie - Dischi.

20,15:

Varietà

21: Rinaldo Kufferle: «Anticamera», conversazione.

21,15:

Musica da camera

1. Pugnani-Kreisler: *Preludio e Allegro* (violonista R. Boeri); 2. a) Pergolesi: *Lo frate innamorato*, b) Paisiello: *Donne vaghe* (soprano Rita De Vincenzi); 3. a) Bach-Casals: *Adagio*, b) Dvorak: *Umoresca* (violoncellista E. Mazzacurati); 4. a) Pizzetti: *Canto*, b) Paganini-Kreisler: *Capriccio n. 13* (violonista R. Boeri); 5. a) Debussy: *Mandoline*, b) Respighi: *Rozzolan* sopra l'aria le galline (soprano R. De Vincenzi); 6. a) Debussy: *Reverie*, b) Popper: *Canzone oltretreccia* (violoncellista B. Mazzacurati).

Al piano il M' L. Galliano.

22,15: MUSICA DA BALLO.

23: Giornale radio.

DOMENICA

25 MARZO 1934 - XII

BOLZANO

Kc. 530 - m. 520,7 - kW 1

- 10:30-11: Musica religiosa.
- 12,5: Letture e spiegazione del Vangelo: Padre Candido B. M. Penco. O. P.: «Il Re mansueti».
- 12:20: Dott. Rolando Toma: Conversazione agricola.
- 12:30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notiziario sportivo.
- 12:35-13:30: Dischi.
- 15: Incontro internazionale di calcio: ITALIA-GRECIA
- 17: Dischi.
- 17:55-18: Notizie sportive.
- 20: Comunicazioni del Dopolavoro
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notizie sportive.
- 20:10:

Concerto di musica da camera

Pianista M^o LINO LIVABELLA e violinista OLINDO D'ANNA.

- 1 Paganini-Polo: *Concerto in re maggiore.*
- 2 Liviabella: *Sonata in la minore*; a) Allegro energico; b) Largo; c) Vivace e Allegro fantastico.

Notiziario teatrale

- 3 Veracini-Corti: *Largo.*
 - 4 Bloch: *Nigun*; improvvisazione.
 - 5 Ravel: *Pavane pour une infante defunte.*
 - 6 De Falla: *Danza spagnola.*
- Alla fine: Concerto variato dal Caffè «Grande Italia» fino alle ore 22,30.

PALERMO

Kc. 565 - m. 501 - kW 3

- 10:25: Padre B. Caronia: Spiegazione del Vangelo.
- 10:40: Musica religiosa
- 11,5: Dott. R. Berna: Conversazione agricola.
- 12:45: Giornale radio.
- 13-14: CONCERTO DI MUSICA LEGGERA: I. M. Mascagni: *Sul Remon*; ouverture; 2. Mascagni: *Isoberta*; fantasia; 3. Canzone; 4. Mario: *Occhi ridenti*; slow fox; 5. Miceli: *Elegia*; intermezzo; 6. Canzone; 7. Fortuna: *Planido*; tango; 8. Giachino: *Marcia spagnola*; marcia.
- 13:30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
- 15: Incontro internazionale di calcio: ITALIA-GRECIA.
- 17:30-18:30: ORECRISTINA.
- 20: Comunicazioni del Dopolavoro - Giornale radio.
- 20,20-21: Dischi.
- 20,25: Notizie sportive.

20:30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Trasmissione d'opera

dal Teatro Massimo «Vittorio Emanuele». Negli intervalli: G. Longo: «Emanuele Armafortè», conversazione - Notiziario - Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITA'

SEGNALAZIONI: Lauenberg - Ore 20: Le stagioni, oratorio di J. Haydn per soli di canto, coro e orchestra. — Marsilia - Ore 17:30: Concerto Paderewski. Trasmissione del «Trattato dei Santi Elisii» di Padova. — Lupa - Ore 12:15: La Passione di Masto. Signore Gesù Cristo secondo S. Giovanni, oratorio di Leopold Lechner (trasmissione da una chiesa). — Leicester - Ore 20: Il deserto, oratorio per coro e orchestra di F. David. — Amburgo - Ore 16:45: Stabat Mater, cantata di G. B. Pergolesi per soli di canto, coro, orchestra e organo. — Monaco di Baviera - Ore 18:25: La Passione secondo S. Matteo, oratorio di J. S. Bach, per soli di canto, coro e orchestra (trasmissione dalla «Staatstheater» di Monaco).

AUSTRIA

Vienna: ke 509; m 506,8; kW 150. Graz: ke 885; m 326,8 kW 7 — Ore 10:55: Concerto dell'arche della stazione con soli vari — 19: Concerto — 19:30: Per i giovani — 20: Notizie oratorio - Notiziario Meteorologico — 20:45: Giornale parlato — 21: Fasi di S. Stefano, non pupa radiotelefonica — 21:45: Notiziario. — 22:30:30: Trasmissione del Concerto Europeo da Londra.

BRUXELLES

Bruxelles I (Francoese): ke 530; m 453,9; kW 15 — Ore 18: Trasmissione di un concerto da un ristorante — 18:20: Bollettino sportivo. — 19:15: Concerto della piccola orchestra della stazione. — 20:16: Conversazione religiosa. — 20:30: Giornale parlato — 21: Russell: Selezione del *Rhapsody di Stravinsky*. In un intervallo: Frammenti del *burlesco di Scriabin* di Beethoven/bis. — 22: Giornale parlato — 23:40: Trasmissione di un concerto orchestrale da un caffè di Anversa — 1: Fine della trasmissione.

Bruxelles II (Fiamminga): ke 932; m 321,0; kW 16 — Ore 18: Trasmissione di un concerto di musica da ballo — 19:30: Bollettino sportivo. — 19:15: Concerto di dischi — 19:30: Concerto per Banamondie — 19:58: Concerto di dischi — 20:15: Conversazione religiosa — 20:30: Giornale parlato — 20:56: Conversazione in tedesco — 21: Concerto della piccola orchestra della stazione. Musica brillante e popolare. — 22:5: Trasmissione da Londra di un concerto orchestrale. — 23:30: Giornale parlato. — 23:46: Trasmissione di un concerto da un caffè di Anversa — 1: Fine della trasmissione.

CECOSLOVACCHIA

Praga I: ke 838; m 470,2; kW 120 — Ore 17:30: Conversazione — 17:46: Revisione di libri. — 17:50: Dischi — 18: Trasmissione musicale variata in tedesco — 19: Notiziario in tedesco. Dischi. Meteorologia — 19:15: Conversazione — 19:30: Bratislava. — 21:30: Notiziario — 21:40: Dischi. — 21:55: Notiziario in tedesco. — 22:30:30: Segnale orario - Trasmissione del Concerto Europeo da Londra.

Bratislava: ke 1004; m 258,4; kW 13,5 — Ore 16:15: Trasmissione variata in ungherese. — 19: Praga — 19:6: Comunicati — 19:10: Praga. — 19:15: Conversazione — 19:30: Notiziario. — 19:45: Segnale orario. Bollettino in quadri — 22: Praga. — 22:30: Notiziario in ungherese — 23:30:23:30: Praga. — Brno: ke 922; m 326,4; kW 32 — Ore 17:30: «Concetto di violino e piano» — 17:55: Dischi — 18: Trasmissione musicale variata in tedesco. — 19: Praga. — 19:16: Dialogo — 19:30: Bratislava. — 21:30:23:30: Praga.

Moravia-Ostava: ke 1158; m 295,1; kW 11,2 — Ore 17:30: Conversazione — 17:46: Praga. — 19:30: Bratislava — 21:30:23:30: Praga.

DANIMARCA

Copenaghen: ke 1178; m 265,1; kW 10. — Kalundborg: ke 228; m. 193; kW 76. — Ore 17: Funzione religiosa — 18:30: Conversazione — 18:30: Meteorologia. Notiziario — 19:45: Segnale orario. — 19:30: Canzone. Radiorotta. — 20:56: Musica di suonatori ambulanti. — 21:6: Dischi. — 21:30: «Conversazione» - Notiziario — 22: Concerti dell'orchestra della stazione. Musica. Ouverture della *Sposa pentola*. 2. Hulay: *Caduta* per violino e orchestra; 3. Novak: *Dalla Sulle stavara*; 5. Popper: *Rapsodia ungherese* per cello e orchestra; 6. Bartok: *Talia Sulle m. 1.* — 23:0:30: Musica da ballo.

FRANCIA

Parigi: ke 740; m. 400,5; kW 8. — Ore 17:30: Trasmissione del Concerto Paderewski dal teatro

del Campi Elisi di Parigi — 19:30: Trasmissione da Parigi. — 22,5-23:30: Trasmissione del Concerto Europeo da Londra.

Nizza-Juan les Pins: ke 1349; m 240,2; kW 2. — Ore 21: Notiziario vari e sportivo. — 21:30: Radio concerto. — 22: Notiziario. — 22:30: Teatro concerto. — 23:30: Trasmissione internazionale in inglese.

Parigi P. P. (Poste Parisiens): ke 959; m 312,6; kW 100. — Ore 19:50: Annata cattolica. — 20:20: Giornale parlato — 20:25: La giornata sportiva commentata. — 20:55: Dischi. — 21: Intermezzo. — 21:10: Radioteatro. *Andriana* serata poetica. *La Musa nei cantati del XX secolo.* — 21:40: Intermezzo. — 22:55: Trasmissione di un film. — 23:30: Notiziario.

Radio Parigi: ke 157; m 1795; kW 75. Ore 17: Concerto orchestrale. 18: Sermonie di quaresima da Notre Dame di Paris. — 19:30: Concerto vocale. — 20: Trasmissione di una breve radiotelevisiva del repertorio «grieguesco». — 20:30: La vita parigina. — 21: Trasmissione di un concerto di una fanfara popolare. I. Berlioz: *Marcia nella Domination di Faust*; 2. Weber: *Ouverture dell'Idemone*; 3. Heintzen: *Préludio di Beethoven*; 4. H. Hahn: *La processione portante*; 5. Mossorok: *Un notte sul Monte Carlo*; 6. Meyerbeer: *Polacca*; 7. Liszt: *Fantasia*; 8. Cesar Franck: *Eros e Psiche*; 9. G. Sparek: *Andanti*; 10. H. Février: *Galles*; danza gallesica. — 22: Intervalli: Notiziario, bollettini e meteorologia.

Strasburgo: ke 829; m 249,2; kW 16. Ore 18:30: Dischi — 19: Concerto di mandolini e di chitarra bavaresi. — 20:55: Conversazione in italiano. — 20:55: 20:55: Conversazione sportiva. — 20:30: Segnale orario - Notiziario — 20:45: Dischi. — 21: Rassegna della stampa in tedesco. Comunicati. — 21:25: Dischi. — 21:55: Rassegna della stampa in francese. — 22: Trasmissione del Concerto Europeo da Londra — 23:10: Musica da ballo.

Tolosa: ke 695; m 326,2; kW 10. — Ore 18: Orchestra variabile. — 18:15: Arco d'opere. — 19:30: Musica militare. — 19:55: Musica da concerto. — 19: Notiziario. — 19:15: Trombe da caccia. — 19:30: Iram di opere — 19:45: Dischi — 20: Musica sinfonica. — 20:15: Notiziario. — 20:30: Melodie — 20:45: Solt vari. — 21: Canzone gallesica. — 21:16: Musica di film sonori. — 21:30: Musica militare. — 21:46: Masette. — 21:50: Parciali *La fiamme*, opera (dischi). — In un intervallo: Notiziario. — 22: Musica sinfonica. — 21:55: Musica da ballo — 1: Notiziario. — 1:55: Arco di opere. — 1:16:30: Orchestra viennese.

GERMANIA

Amburgo: ke 594; m 321,9; kW 103. — Ore 17:30: Concerto dell'orchestra della stazione. — 18:30: Conversazione. 18:45: Pergolesi, *Stabat Mater* per soprano, contralto con fommelle, quintetto d'archi e organo — 19:30: Notiziario. Meteorologia. — 20: *Requiem in la* di Bach/melodie. — 20:45: Concerto di strumenti a fiato. 1. *Quattro ritmi* di Hecker. marcia; 2. Lucke: *Ouverture di Nel giorno di Indra*; 3. Strauss: *Vita d'artista*; valzer; 4. Reckling: *Ritorno*. H. H. Pompey: *Hilf mir zuhause*; marcia; 6. Keindl: *Rapsodia ungherese*; 7. Schmittman: *Ellé e unami*, pezzo caratteristico; 8. Luschow: *Loch. Loh*; marcia; 9. Knoch: *Tempo 115*; marcia. — 22:30: Notiziario.

Berlino: ke 841; m 326,7; kW 100. Ore 18: Schobser: *Un Piaggio sul sole*, commedia con musica — 19:30: Note sportive — 20: Kreutzer: *Un'impresaria italiana di Genova*, opera popolare in tre atti; violino, radiotelefono. 21:45: Concerto di musica da camera. N. S.: *Quattro per pianoforte, violino viola e cello*. — 22: Notiziario - Meteorologia. — 23:00:30: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Lankon: *Per aspera ad astra*; marcia; 2. Amber: *Ouverture della Mida di Pathet*; 3. Bortolotti: *Notturno*; 4. Smetana: *Melodie della Sposa pentola*; 5. Busi: *Finis di Spagna*; 6. Conolly: *Vieni, vieni alla luna*; 7. About: *Sulle caviemiste*; 8. Jod-Fredericks: *Schizis nordet*; 9. Gies: *Concerto vocale di Tralhanburg*; 10. Fioletov: *Quattro di Mozart*; 11. Conolly: *Un'impresaria di Genova*; 12. Sill: *Danza delle marionette*; 13. Jarnell: *Reveree*; 14. Teike: *In Trete* *fest*; marcia.

Bratislava: ke 909; m 315,8; kW 80. Ore 18: Racconti. — 19:15: Attualità. — 18:40: Concerto

i vegetali
sono più allini all'organismo
che i minerali: il

MATHÈ

DELLA FLORIDA

cura rapidissima ed efficacissima la STITICHEZZA

Chiedete un saggio GRATIS ai
Concessionari: del **SAZ & FILIPPINI**
MILANO - Via G. Uberti, 37
inoltrando questo tagliando e cent. 50.
In franchizzoli per simbano opere postali.



PILE Galvanophor
a liquido, a secco e Batterie di pile a secco

MEZZANICA & WIRTH
MILANO 3/28
VIA MARCO D'OGGIO, 7
TELEFONO 30-930

NON SARÀ MAI PIÙ RIPETUTO

In poche settimane la **ENCICLOPEDIA BRITANNICA**, in certe legature, sarà **tutta venduta.**

La nuova **Enciclopedia Britannica (14.ma edizione, la più recente)**, costituisce uno studio sulle **cognizioni universali, disposte per ordine alfabetico e scritte in lingua inglese. L'opera è di tale ampiezza da destare l'interesse mondiale.**

Quando annunciamo il completo ritiro dal commercio - **ad una riduzione considerevole negli odierni prezzi-base** - di tre tipi di legature nelle quali la **ENCICLOPEDIA BRITANNICA** è stata finora pubblicata, non immaginavamo il numero considerevole di domande che sarebbero pervenute in merito a questa offerta. È certo che la nostra piccola riserva di queste collezioni non durerà molto. L'unico modo per assicurarsene una serie è quello di decidersi subito.

Già più di 700 serie, delle 1780 che avevamo da offrire, sono state vendute. È naturale che - il primo venuto è il primo servito -, e quando le poche rimanenti serie saranno vendute, non sarà mai più possibile avere la **ENCICLOPEDIA BRITANNICA** in queste belle legature, al prezzo ed alle condizioni offerte attualmente.

Finchè dura la nostra riserva, una serie di **ENCICLOPEDIA BRITANNICA** completa in 24 volumi può aversi col risparmio di parecchie sterline sul tipo più economico che noi pubblichiamo. La serie completa vi sarà spedita dopo un primo versamento di 10 scellini e, se lo desiderate, il saldo potrà essere pagato con modeste rate mensili.

Migliaia di persone debbano ancora comperare la **ENCICLOPEDIA BRITANNICA**. Persone che si sono sovente ripromesse di possedere una di tali collezioni e sono desiderose di fare tale acquisto hanno qui la migliore occasione, ma è un'occasione che non può durare a lungo e non c'è tempo da perdere.

Se voi spedite oggi il tagliando, cosa che non vi porterà alcuna spesa o impegno di nessuna natura, potrete essere certi di avere una di queste collezioni.

Riempite ed impostate il tagliando qui unito; vi sarà spedito gratis, senza alcun impegno da parte vostra, un interessantissimo e bellissimo libro illustrato con magnifiche fotografie e disegni. Vi troverete inoltre tutte le informazioni su! **ENCICLOPEDIA BRITANNICA** e su questa offerta, veramente unica nel suo genere.

**Chiedete oggi il bellissimo libro gratis
Spedite il tagliando subito**

**Richiedete oggi
il bellissimo
libro, gratis**

**Spedite
il tagliando
adesso**

The **ENCYCLOPAEDIA BRITANNICA** Co. Ltd.
Imperial House, 80, 86 Regent Street, LONDON (Inghilterra)

*Favorite inviarmi con cortese sollecitudine, gratis, e senza alcun obbligo da parte mia, il Vostro nuovo opuscolo illustrato contenente pagine-saggio delle incisioni e delle pagine a colore, unitamente a tutti i dettagli della Vostra offerta a prezzo ridotto, relativo all'ultima edizione della **ENCICLOPEDIA BRITANNICA**.*

Favrete scrivere il Vostro nome e indirizzo in maiuscolo

Nome _____

Indirizzo _____

* 4 RC3c _____



DOMENICA

25 MARZO 1934 - XII

pianistico. — 19.30: Conversazione e dischi. • *Vicenda delle terre di mezzanotte.* — 19.45: Introduzione alla trasmissione seguente. — 20.35: Berlino. — 22: Segnale orario • Notiziario • Meteorologia. — 22.15: Radiocronaca di una manifestazione popolare. — 22.30: Intermezzo variato. — 22.24: Berlino.

Francia: ke 1103; m. 531; kW. 17. — Ora 17.10: Concerto orchestrale variato. — 18: Conversazione. — 18.15: Conversazione • Il cielo in aprile. — 18.25: Trasmissione variata: *Günge la primavera.* — 19.30: Notizie sportive. — 19.30: Muehlacker. — 21.10: Manfred Kyber: *Lara dona*, dramma sulla Passione. — 21: Segnale orario • Notiziario • Me-
teologia. — 22.16: Muehlacker. — 22.25: Notizie regionali. — 22.40: Intermezzo variato. — 23: Concerto orchestrale con arce per soprano e baritono dedicato a Lotzing: 1. Ouy del *Wiltshültz*; 9. Canto; 2. *Missa* di balletto dell'*Andino*; 4. Canto; 5. *Innata* degli zoccoli da *Zar e carpentiere*; 6. Canto; 7. *ouverture* dell'*Armato*. — 24.2: Dischi.

Melborg: ke 1031; m. 291; kW. 80. — Ora 17.10: Musica da ballo. In un intervallo: *Conversazione*. — 19: *Novelle e racconti in dialetto* (dalla Staatsoper di Danzica): Verdi: *Rigoletto*, opera in 3 atti. — 22.30: Notiziario. — 23.24: Berlino.

Konigs-wusterhausen: ke 191; m. 1571; kW. 60. — Ora 17: Attualità. — 17.30: Radiocronaca di una manifestazione sportiva. — 18.8: Concerto di chitarra con arce per con a 4 voci. — 18.60: Jahn: *Abel mit der Wand*, *Wanderlied*, perita tratta dal romanzo di Hans Mann. — 19.50: Notizie sportive. — 20: Langenberg; 22: Notiziario • Meteorologia. — 22.45: Bollettino del mare. — 23.50: Francoforte.

Langenberg: ke 668; m. 458,9; kW. 80. — Ora 17: Concerto orchestrale variato con arce per baritono. — 18.15: Conversazioni varie sulla città di Wartin. — 18.45: Concerto vocale di *Lieder*. — 19.10: Racconti. — 19.25: Radiocronaca di una manifestazione sportiva. — 19.50: Notizie sportive. — 20: Haydn: *Le stagioni*, oratorio per soprano, tenore, basso, cori.

grande orchestra e cantato. In un intervallo: *Lecture*. — 22: Segnale orario • Notiziario • Meteorologia. — 22.30: Intermezzo variato. — 23: *Conversazione sportiva.* — 23.20: Berlino. — 24.0-30: Dischi.

Lipsia: ke 785; m. 389,2; kW. 100. — Ora 17.30: *Conversazione*. — 17.50: Radiocronaca di una manifestazione sportiva. — 18.15: Introduzione alla trasmissione seguente. — 18.15: (da una chiesa): Leopold Lehner (1804): *La passione di nostro Signore Gesù Cristo, secondo Giovanni.* — 18.35: *Conversazioni e lecture.* — 19.20: Concerto vocale *Lieder*. — 19.50: Notizie sportive. — 20: Concerto dell'orchestra della stazione con arce per soprano: 1. Hay in *Fränkmont* della Sinfonia *La Regina*; 2. Canto; 3. Beethoven: *Concerto di piano a 4 mani*; 4. *Lieder*. — 21.10: Sibelius: *Nalla Sulle Cristiano II*; 5. Canto; 6. Wagner: *Fränkmont del Crepuscolo degli Dei*; 7. Brahms: *Concerto di violino solenne*; 8. Canto; 9. Dvorak: *Concerto di violino solenne*; 10. Canto; 11. Strauss: *Ouy del Principe Matsusalem*; 12. Dunscheide: *Felzer capriccio*; 13. Bazzini: *La randa del folletto*; 15. Heinecke: *Overture del Re Manfred*. — 22: Notiziario. — 22.25: Trasmissione del Concerto Europeo da Londra. — 23.30-0.30: Musica da ballo.

Monaio di Baviera: ke 740; m. 405,4; kW. 103. — Ora 17.30: *Conversazione*. — 17.50: Concerto pianistico. — 18.15: J. S. Bach: *La Passione secondo Matteo* (dalla Staatsoper). — In un intervallo: Notiziario. — 21: Segnale orario • Notiziario • Meteorologia. — 22.25: Trasmissione del Concerto Europeo da Londra. — 23.20-21: Dischi.

Muehlacker: ke. 574; m. 529,8; kW. 100. — Ora 17.10: Concerto orchestrale variato. — 18: Trasmissione letteraria variata: • *Posti svevi*. — 19: Notizie sportive. — 19.20: Concerto dell'orchestra di una stazione con arce per soprano, tenore e canto: 1. Weber: *Overture di Abu Hassan*; 2. Soprano e tenore: 3. Cori; 4. Tenore: 5. Mozart: *Overture delle Nozze di Figaro*; 6. Tenore; 7. Cori; 8. Tenore a soprano; 9. Cori; 10. Tenore; 11. Cori; 12. Soprano e tenore; 13. Verdi: *Musica di balletto dall'Otello*; 21.10: Da Francoforte. — 22.16: • *Dovi sapere che*. — 22.25: Notizie regionali. — 22.45: Intermezzo variato. — 23.2: Da Francoforte.

INGHILTERRA

Davertry National: ke 300; m. 1600; kW. 30. — London National: ke. 1148; m. 281,1; kW. 50. — Mersey National: ke. 1013; m. 296,7; kW. 50. — Scottish National: ke. 1050; m. 294,7; kW. 50. — West National: ke. 1149; m. 281,1; kW. 60. — Ora 17: Violino e piano (solo Davertry). — 17.30: Segnale orario. In seguito: *Funzione religiosa per giovani*. — 18: Concerto d'organo da Broadcasting House. — 18.30: *Conversazione missionaria.* — 18.45: Concerto di musica da camera. — 20: *Lecture* tratta dalla letteratura classica: *Allegria religiosa per la sua vita*. — 21.30: Concerto vocale per baritono. — 21: *Funzione religiosa di Rio cattolico romano da una chiesa*. — 21.45: *L'appello della Buona Causa*. — 21.50: Notiziario. — 22: Segnale orario. — 22.5: *Melodie della Cristianità* (antologia di musica sacra) - Coro della stazione. — 22.30: Concerto strumentale (quintetto rinforzato): 1. *Tridgewater*; 2. *Sezione di opere di Wagner*; 3. *Allegria*. Due duetti. 3. Falds: *Lutteno rettico*; 4. Rimsky-Korsakov: *Il volo del caturano*; 5. Gabriel Marie: *La Claque*; 6. Reynolds: *Marriage d'un morte*; sulle 7. Saint-Saens: *Il cigno*; 8. Kreisler: *Beata flora Monty*; 9. Leonavallo: *Selezione dal Paganini*. — 23.20: Epilogo.

London Regional: ke. 877; m. 342,1; kW. 50. — Ora 17.20: Concerto dell'orchestra della B. B. C. con arce per tenore. — 18.20: Concerto della banda militare della B. B. C. con arce per baritono. — 19.20: Concerto dell'orchestra della B. B. C. (sezione C) con arce per soprano. — 21: *Funzione religiosa (dallo studio)*. — 21.45: Davertry National. — 21.50: Notiziario. • Segnale orario. — 22.5: Concerto orchestrale della domenica diretto da Adrian Boult con soli di piano (Solomon): 1. Matthew Locke: *Minuta per le cornamuse e le cordelle del re*; 2. *Allegria*. Due duetti. *Concerto e allegro per quartetto d'archi e orchestra d'archi*; 3. Walton: *Sinfonia concertante* (per piano e orchestra); 4. Delius: *Appuntello*, variazioni su una canzone suda.

Midland Regional: ke. 747; m. 391,1; kW. 25. — Ora 17.30: Concerto orchestrale. — 18.45: Musica per piano e canto. — 19.30: Concerto dell'orchestra della B. B. C. (sezione C). — 21: *Funzione religiosa della Domenica delle Palme*. — 22.5: Da London Regional.

North Regional: ke. 668; m. 449,1; kW. 50. — Ora 17: Violino e piano. — 17.20: Concerto dell'orchestra da teatro della B. B. C. — 18.30: Concerto della banda militare della stazione. — 19.30: Concerto dell'orchestra della B. B. C. (sezione C). — 21.5: Da London Regional.

West Regional: ke. 977; m. 307,1; kW. 50. — Ora 17: Violino e piano. — 18.20: Concerto della banda militare della stazione. — 21: Trasmissione di una funzione religiosa. — 22.5: Da London Regional.

JUGOSLAVIA

Belgrado: ke. 685; m. 437,3; kW. 1,6. — Ora 17: Musica da ballo. — 18.55: Segnale orario - Pro-

CRANE RADIO AND TELEVISION CORP.

CHICAGO (U.S.A.) - AGENZIA PER L'ITALIA:
TORINO - CORSO CARLOI, 6 - Tel. 53.743

II NUOVO

SUPER ANTEX

L'ANTENNA ELETTRICA SCHERMATA

Vi offre:

AUMENTO CONSIDEREOLE: del rendimento del V/ apparecchio Radio, della selettività del Vostro ricevitore, del numero delle stazioni che ricevete, della semplicità d'installazione del Vostro ricevitore.

DIMINUZIONE CONSIDEREOLE: dei disturbi della ricezione, del fading, delle interferenze, degli inconvenienti provenienti dall'installazione del ricevitore in un "posto infelice".

Col **SUPER ANTEX** si riesce a ricevere, anche con apparecchi di poche valvole ed antiquati, le stazioni lontane con la massima purezza possibile e con un minimo di disturbi.

Il **SUPER ANTEX** è un dispositivo applicabile a qualsiasi tipo di ricevitore senza spesa e senza intervento di tecnici, che sostituisce un'antenna esterna schermata di circa 30 metri di lunghezza.

Garantiamo sia il funzionamento che il massimo rendimento del nostro **SUPER ANTEX**.

Si spedisce contro assegno di Lit. 42.

Chiedete listini delle nostre inecuperabili Superantenne originali americane CRANE.



CARATTERE

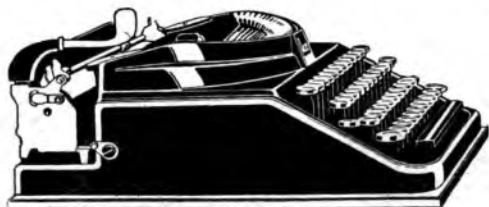
Lo stile rivela personalità e carattere. Una piccola macchina, orgoglio di chi la possiede, faciliterà ed orienterà la ricerca della perfetta armonia fra forma e pensiero. La preoccupazione materiale della scrittura è abolita, i caratteri nitidi invitano a chiarezza e precisione.

Il regalo ideale per vostro figlio è una

OLIVETTI

Portatile

LEGGERA ELEGANTE ROBUSTA VELOCE



ING. C. OLIVETTI & C., S. A. - IVREA

OLIVETTI PORTATILE

Senza impegno:

Desidero dimostrazione . . .

Desidero acquisto contanti . . .

Desidero acquisto rate. . . .

**Non esitate a
staccare questo
talloncino**

Nome Cognome

Indirizzo

Spedire in busta chiusa senza francobollo all'indirizzo

ING. C. OLIVETTI & C. S. A., IVREA

DOMENICA

25 MARZO 1934 - XII

gramma — 19: Concerto vocale di melodie e canti popolari — 20:30: Dischi — 20:30: Concerto di musica da camera — 21:10: Dischi — 21:40: Segnale orario — Notiziario. — 22:5: Trasmissione da Londra. 22:45: Musica zingara. — 23:16:23:30: Dischi

Lubiana: ke 897; m 589,3; kW 5. — Ore 13:30: Dischi — 20: Trasmissione di un'opera. In un intervallo. Notiziario. Meteorologia.

LUSSEMBURGO

Lussemburgo: ke 240; m 1304; kW 160. — Ore 18: Concerto di dischi — 21:30: Notiziario — 21:45: Continuazione del concerto di dischi — 21:30: Concerto di musica da ballo.

NORVEGIA

Otto: ke 783; m 1180; kW 60. — Ore 12: Concerto di musica brillante — 18: Conversazione — 18:15: E. Andersen: *Ellensdrøpm*, cantata per soli, coro ed orchestra. — 19:18: Bollettino meteorologico -

Informazioni — 19:30: Segnale orario - In seguito: Conversazione su Pasqua — 20: Concerto dell'orchestra della stazione con piano solista: 1. Mozart: *Concerto per piano* e orchestra in mi bemolle maggiore. — 20:30: Letture letterarie — 20:50: Continuazione del concerto di Beethoven: *Overture di Leonora* n. 3; 3. Gluck (Mottl): *Suite di balletto*; Katsukov: *Capriccio spagnolo*. — 21:40: Bollettino meteorologico — 21:45: Informazioni. — 22: Concerto di sinfonia — 22:55: Concerto di musica brillante: clarini, sassofono e piano — 23: Fine.

OLANDA

Hilversum: ke 995; m 301,5; kW 20. — Ore 17:10: Dischi — 17:40: Concerto della stazione — 18:30: Funzione religiosa da una chiesa. In seguito: Musica religiosa (dischi) — 20:25: Bollettino sportivo — 20:30: Conversazione — 20:55: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Weber: *Overture di Preciosa*; 2. Svedenis: *Rapsodia n. 1*; 3. Elgar: *Sonno di Faustino*; 4. Chopin: *Frammento della Euterpe*; 5. Javak: *Canza slava* — 21:40: Notiziario. — 21:45: J. Vranken: *La Passione secondo San Giovanni* oratorio per coro. — 23:15: Notiziario — 23:20:23:40: Epilogo per coro.

POLONIA

Varsavia: ke 212; m 1415; kW 130. — Katowice: ke 718; m 295,8; kW 12. — Ore 12: Conversazione — 12:15: Concerto di musica polacca. — 18: Trasmissione di una radiorecita — 18:40: Sott. di musica — 19:5: Varie — 19:30: Trasmissione settimanale per i giovani. — 19:45: Rassegna del teatro. — 19:55: «Pensieri spediti». — 19:52: Concerto dell'or-

chestra sinfonica della stazione con aria per baritone: 1. Rossini: *Overture della Semiramide*; 2. Zerkow: *Informazioni* (opera) (Czajkowski); 3. Czajkowski: *Frammento del balletto La Vierge*; 4. *Intermezzo di rante*; 5. Puccini: *Fantasia sulla Madama Butterfly*; 6. Wagner: *Overture del Trambusto* — 20:50: Notiziario. — 21:45: Conversazione — 21:45: Trasmissione di una radiorecita. — 22: Intervallo. 22:5: Concerto internazionale da Londra - Notiziario. — 23: Bollettino e Bollettini diversi.

ROMANIA

Brasov: ke 160; m 1076; kW 20. — Bucarest: ke 15; m 822; m 304,5; kW 7. — Ore 18: Concerto orchestrale di musica brillante e da ballo — 15: Giornale radio. — 18:15: Continuazione del concerto. — 19: Conversazione. — 19:30: Concerto di musica eropa in occasione dell'anniversario dell'indipendenza della Romania. — E. David: *Il deserto* per orchestra e coro. — 20:30: Concerto. — 20:45: Continuazione del concerto corale e orchestrale. — 21:45: Giornale radio.

SPAGNA

Barcellona: ke 788; m 377,4; kW 5. — Ore 18:30: Conversazione agricola in catalano — 19: Concerto dell'orchestra della stazione — 19:45: Concerto di canzoni e *Lieder*. — 20:10: Concerto corale con accompagnamento di orchestra. — 21: Trasmissione di radiodischi. — 22: Lettura di un racconto. — 23:45: Per i giocatori di scacchi — 24: Fine. Madrid: ke 1095; m 274; kW 7. — Ore 18: Compagnie Musica brillante — 19: Concerto — 20:30: La settimana letteraria — 20:45: Conversazione (con illustrazioni musicali) — 21:30: Musica da ballo. — 22:30: Conversazione di astronomia - concerto strumentale con intermezzo di canto. — 23: Compagnie - Fine.

SVEZIA

Stoccolma: ke 704; m 428,1; kW 65. — Molain: ke 721; m 1357; kW 30. — Göteborg: ke 641; m 318,8; kW 12. — Mörby: ke 1131; m 705,3; kW 10. — Ore 17:30: Shakespeare: *Amleto*, svedese — 19:30: Notiziario. Meteorologia. — 19:30: Concerto variato eseguito da un'orchestra militare: 1. Sippes: *Invenzione di Cavalieri leggero*; 2. Urbach: *Selbstgeister*; valzer; 3. Kalmus: *Frammento del Cavaliere del Danubio*; 4. Gaudard: *Sinfonia di Jodelin*; 5. Liszt: *Rapsodia magiaca*; 6. Stanley: *The contemplation*; opera — 20:50: Recitazione — 21:15: Concerto di musica da camera: Arensky: *Trio* per piano, violino e cello, op. 70; m 21:45: in italiano. — 22:23:30: Trasmissione del Concerto Europeo da Londra.

SVIZZERA

Bernomünster: ke 65; m 539,8; kW 60. — Ore 18: Conversazione a i romani nel territorio di Berna s. — 18:30: Conversazione letteraria in francese. — 19: Segnale orario - Notizie sportive — 19:15: Trasmissione da stabilire — 20: Concerto corale di canti religiosi — 21:20: Notiziario. — 21:30: Concerto dell'orchestra della stazione — 21:50: Notizie sportive. — 22:23:30: Trasmissione del Concerto Europeo da Londra.

Monte Ceneri: ke 1167; m 227,1; kW 15. — Ore 18:15: Ida Ginevra: *Radioromanza dell'incontro calcistico*; Svizzera Austria — 18:45: G. Puccini: *Madama Butterfly*, opera in 3 atti. — 18: (Circa). Fine. — 19:16: La spora della domenica. Dischi — 19:45: Notiziario. — 20: Trio di Milano: Maria Colombo, piano; Albertina Ferrari, violino; Roberto Tarziana, violoncello; 1. al. Stradella: *Sonata*; 2. D'Alzani: *Capriccio*; 3. Mario Casellano: *Telesca*; 4. *Capitolo*; 5. *Canzona* (violino); 2. al. Sammartini: *Canto amoroso*; 3. S. Cattabiano: *Serenata orchestrale*; 4. A. Tololini: *Romanza senza parole*; 5. V. Tognoli: *Tanzmusik*; 6. *Andante* (piano); 7. al. Porpora: *Stabat mater*; 8. *Canzona*; 9. *Canzona*; 10. *Canzona*; 11. *Canzona*; 12. *Canzona*; 13. *Canzona*; 14. *Canzona*; 15. *Canzona*; 16. *Canzona*; 17. *Canzona*; 18. *Canzona*; 19. *Canzona*; 20. *Canzona*; 21. *Canzona*; 22. *Canzona*; 23. *Canzona*; 24. *Canzona*; 25. *Canzona*; 26. *Canzona*; 27. *Canzona*; 28. *Canzona*; 29. *Canzona*; 30. *Canzona*; 31. *Canzona*; 32. *Canzona*; 33. *Canzona*; 34. *Canzona*; 35. *Canzona*; 36. *Canzona*; 37. *Canzona*; 38. *Canzona*; 39. *Canzona*; 40. *Canzona*; 41. *Canzona*; 42. *Canzona*; 43. *Canzona*; 44. *Canzona*; 45. *Canzona*; 46. *Canzona*; 47. *Canzona*; 48. *Canzona*; 49. *Canzona*; 50. *Canzona*; 51. *Canzona*; 52. *Canzona*; 53. *Canzona*; 54. *Canzona*; 55. *Canzona*; 56. *Canzona*; 57. *Canzona*; 58. *Canzona*; 59. *Canzona*; 60. *Canzona*; 61. *Canzona*; 62. *Canzona*; 63. *Canzona*; 64. *Canzona*; 65. *Canzona*; 66. *Canzona*; 67. *Canzona*; 68. *Canzona*; 69. *Canzona*; 70. *Canzona*; 71. *Canzona*; 72. *Canzona*; 73. *Canzona*; 74. *Canzona*; 75. *Canzona*; 76. *Canzona*; 77. *Canzona*; 78. *Canzona*; 79. *Canzona*; 80. *Canzona*; 81. *Canzona*; 82. *Canzona*; 83. *Canzona*; 84. *Canzona*; 85. *Canzona*; 86. *Canzona*; 87. *Canzona*; 88. *Canzona*; 89. *Canzona*; 90. *Canzona*; 91. *Canzona*; 92. *Canzona*; 93. *Canzona*; 94. *Canzona*; 95. *Canzona*; 96. *Canzona*; 97. *Canzona*; 98. *Canzona*; 99. *Canzona*; 100. *Canzona*; 101. *Canzona*; 102. *Canzona*; 103. *Canzona*; 104. *Canzona*; 105. *Canzona*; 106. *Canzona*; 107. *Canzona*; 108. *Canzona*; 109. *Canzona*; 110. *Canzona*; 111. *Canzona*; 112. *Canzona*; 113. *Canzona*; 114. *Canzona*; 115. *Canzona*; 116. *Canzona*; 117. *Canzona*; 118. *Canzona*; 119. *Canzona*; 120. *Canzona*; 121. *Canzona*; 122. *Canzona*; 123. *Canzona*; 124. *Canzona*; 125. *Canzona*; 126. *Canzona*; 127. *Canzona*; 128. *Canzona*; 129. *Canzona*; 130. *Canzona*; 131. *Canzona*; 132. *Canzona*; 133. *Canzona*; 134. *Canzona*; 135. *Canzona*; 136. *Canzona*; 137. *Canzona*; 138. *Canzona*; 139. *Canzona*; 140. *Canzona*; 141. *Canzona*; 142. *Canzona*; 143. *Canzona*; 144. *Canzona*; 145. *Canzona*; 146. *Canzona*; 147. *Canzona*; 148. *Canzona*; 149. *Canzona*; 150. *Canzona*; 151. *Canzona*; 152. *Canzona*; 153. *Canzona*; 154. *Canzona*; 155. *Canzona*; 156. *Canzona*; 157. *Canzona*; 158. *Canzona*; 159. *Canzona*; 160. *Canzona*; 161. *Canzona*; 162. *Canzona*; 163. *Canzona*; 164. *Canzona*; 165. *Canzona*; 166. *Canzona*; 167. *Canzona*; 168. *Canzona*; 169. *Canzona*; 170. *Canzona*; 171. *Canzona*; 172. *Canzona*; 173. *Canzona*; 174. *Canzona*; 175. *Canzona*; 176. *Canzona*; 177. *Canzona*; 178. *Canzona*; 179. *Canzona*; 180. *Canzona*; 181. *Canzona*; 182. *Canzona*; 183. *Canzona*; 184. *Canzona*; 185. *Canzona*; 186. *Canzona*; 187. *Canzona*; 188. *Canzona*; 189. *Canzona*; 190. *Canzona*; 191. *Canzona*; 192. *Canzona*; 193. *Canzona*; 194. *Canzona*; 195. *Canzona*; 196. *Canzona*; 197. *Canzona*; 198. *Canzona*; 199. *Canzona*; 200. *Canzona*; 201. *Canzona*; 202. *Canzona*; 203. *Canzona*; 204. *Canzona*; 205. *Canzona*; 206. *Canzona*; 207. *Canzona*; 208. *Canzona*; 209. *Canzona*; 210. *Canzona*; 211. *Canzona*; 212. *Canzona*; 213. *Canzona*; 214. *Canzona*; 215. *Canzona*; 216. *Canzona*; 217. *Canzona*; 218. *Canzona*; 219. *Canzona*; 220. *Canzona*; 221. *Canzona*; 222. *Canzona*; 223. *Canzona*; 224. *Canzona*; 225. *Canzona*; 226. *Canzona*; 227. *Canzona*; 228. *Canzona*; 229. *Canzona*; 230. *Canzona*; 231. *Canzona*; 232. *Canzona*; 233. *Canzona*; 234. *Canzona*; 235. *Canzona*; 236. *Canzona*; 237. *Canzona*; 238. *Canzona*; 239. *Canzona*; 240. *Canzona*; 241. *Canzona*; 242. *Canzona*; 243. *Canzona*; 244. *Canzona*; 245. *Canzona*; 246. *Canzona*; 247. *Canzona*; 248. *Canzona*; 249. *Canzona*; 250. *Canzona*; 251. *Canzona*; 252. *Canzona*; 253. *Canzona*; 254. *Canzona*; 255. *Canzona*; 256. *Canzona*; 257. *Canzona*; 258. *Canzona*; 259. *Canzona*; 260. *Canzona*; 261. *Canzona*; 262. *Canzona*; 263. *Canzona*; 264. *Canzona*; 265. *Canzona*; 266. *Canzona*; 267. *Canzona*; 268. *Canzona*; 269. *Canzona*; 270. *Canzona*; 271. *Canzona*; 272. *Canzona*; 273. *Canzona*; 274. *Canzona*; 275. *Canzona*; 276. *Canzona*; 277. *Canzona*; 278. *Canzona*; 279. *Canzona*; 280. *Canzona*; 281. *Canzona*; 282. *Canzona*; 283. *Canzona*; 284. *Canzona*; 285. *Canzona*; 286. *Canzona*; 287. *Canzona*; 288. *Canzona*; 289. *Canzona*; 290. *Canzona*; 291. *Canzona*; 292. *Canzona*; 293. *Canzona*; 294. *Canzona*; 295. *Canzona*; 296. *Canzona*; 297. *Canzona*; 298. *Canzona*; 299. *Canzona*; 300. *Canzona*; 301. *Canzona*; 302. *Canzona*; 303. *Canzona*; 304. *Canzona*; 305. *Canzona*; 306. *Canzona*; 307. *Canzona*; 308. *Canzona*; 309. *Canzona*; 310. *Canzona*; 311. *Canzona*; 312. *Canzona*; 313. *Canzona*; 314. *Canzona*; 315. *Canzona*; 316. *Canzona*; 317. *Canzona*; 318. *Canzona*; 319. *Canzona*; 320. *Canzona*; 321. *Canzona*; 322. *Canzona*; 323. *Canzona*; 324. *Canzona*; 325. *Canzona*; 326. *Canzona*; 327. *Canzona*; 328. *Canzona*; 329. *Canzona*; 330. *Canzona*; 331. *Canzona*; 332. *Canzona*; 333. *Canzona*; 334. *Canzona*; 335. *Canzona*; 336. *Canzona*; 337. *Canzona*; 338. *Canzona*; 339. *Canzona*; 340. *Canzona*; 341. *Canzona*; 342. *Canzona*; 343. *Canzona*; 344. *Canzona*; 345. *Canzona*; 346. *Canzona*; 347. *Canzona*; 348. *Canzona*; 349. *Canzona*; 350. *Canzona*; 351. *Canzona*; 352. *Canzona*; 353. *Canzona*; 354. *Canzona*; 355. *Canzona*; 356. *Canzona*; 357. *Canzona*; 358. *Canzona*; 359. *Canzona*; 360. *Canzona*; 361. *Canzona*; 362. *Canzona*; 363. *Canzona*; 364. *Canzona*; 365. *Canzona*; 366. *Canzona*; 367. *Canzona*; 368. *Canzona*; 369. *Canzona*; 370. *Canzona*; 371. *Canzona*; 372. *Canzona*; 373. *Canzona*; 374. *Canzona*; 375. *Canzona*; 376. *Canzona*; 377. *Canzona*; 378. *Canzona*; 379. *Canzona*; 380. *Canzona*; 381. *Canzona*; 382. *Canzona*; 383. *Canzona*; 384. *Canzona*; 385. *Canzona*; 386. *Canzona*; 387. *Canzona*; 388. *Canzona*; 389. *Canzona*; 390. *Canzona*; 391. *Canzona*; 392. *Canzona*; 393. *Canzona*; 394. *Canzona*; 395. *Canzona*; 396. *Canzona*; 397. *Canzona*; 398. *Canzona*; 399. *Canzona*; 400. *Canzona*; 401. *Canzona*; 402. *Canzona*; 403. *Canzona*; 404. *Canzona*; 405. *Canzona*; 406. *Canzona*; 407. *Canzona*; 408. *Canzona*; 409. *Canzona*; 410. *Canzona*; 411. *Canzona*; 412. *Canzona*; 413. *Canzona*; 414. *Canzona*; 415. *Canzona*; 416. *Canzona*; 417. *Canzona*; 418. *Canzona*; 419. *Canzona*; 420. *Canzona*; 421. *Canzona*; 422. *Canzona*; 423. *Canzona*; 424. *Canzona*; 425. *Canzona*; 426. *Canzona*; 427. *Canzona*; 428. *Canzona*; 429. *Canzona*; 430. *Canzona*; 431. *Canzona*; 432. *Canzona*; 433. *Canzona*; 434. *Canzona*; 435. *Canzona*; 436. *Canzona*; 437. *Canzona*; 438. *Canzona*; 439. *Canzona*; 440. *Canzona*; 441. *Canzona*; 442. *Canzona*; 443. *Canzona*; 444. *Canzona*; 445. *Canzona*; 446. *Canzona*; 447. *Canzona*; 448. *Canzona*; 449. *Canzona*; 450. *Canzona*; 451. *Canzona*; 452. *Canzona*; 453. *Canzona*; 454. *Canzona*; 455. *Canzona*; 456. *Canzona*; 457. *Canzona*; 458. *Canzona*; 459. *Canzona*; 460. *Canzona*; 461. *Canzona*; 462. *Canzona*; 463. *Canzona*; 464. *Canzona*; 465. *Canzona*; 466. *Canzona*; 467. *Canzona*; 468. *Canzona*; 469. *Canzona*; 470. *Canzona*; 471. *Canzona*; 472. *Canzona*; 473. *Canzona*; 474. *Canzona*; 475. *Canzona*; 476. *Canzona*; 477. *Canzona*; 478. *Canzona*; 479. *Canzona*; 480. *Canzona*; 481. *Canzona*; 482. *Canzona*; 483. *Canzona*; 484. *Canzona*; 485. *Canzona*; 486. *Canzona*; 487. *Canzona*; 488. *Canzona*; 489. *Canzona*; 490. *Canzona*; 491. *Canzona*; 492. *Canzona*; 493. *Canzona*; 494. *Canzona*; 495. *Canzona*; 496. *Canzona*; 497. *Canzona*; 498. *Canzona*; 499. *Canzona*; 500. *Canzona*; 501. *Canzona*; 502. *Canzona*; 503. *Canzona*; 504. *Canzona*; 505. *Canzona*; 506. *Canzona*; 507. *Canzona*; 508. *Canzona*; 509. *Canzona*; 510. *Canzona*; 511. *Canzona*; 512. *Canzona*; 513. *Canzona*; 514. *Canzona*; 515. *Canzona*; 516. *Canzona*; 517. *Canzona*; 518. *Canzona*; 519. *Canzona*; 520. *Canzona*; 521. *Canzona*; 522. *Canzona*; 523. *Canzona*; 524. *Canzona*; 525. *Canzona*; 526. *Canzona*; 527. *Canzona*; 528. *Canzona*; 529. *Canzona*; 530. *Canzona*; 531. *Canzona*; 532. *Canzona*; 533. *Canzona*; 534. *Canzona*; 535. *Canzona*; 536. *Canzona*; 537. *Canzona*; 538. *Canzona*; 539. *Canzona*; 540. *Canzona*; 541. *Canzona*; 542. *Canzona*; 543. *Canzona*; 544. *Canzona*; 545. *Canzona*; 546. *Canzona*; 547. *Canzona*; 548. *Canzona*; 549. *Canzona*; 550. *Canzona*; 551. *Canzona*; 552. *Canzona*; 553. *Canzona*; 554. *Canzona*; 555. *Canzona*; 556. *Canzona*; 557. *Canzona*; 558. *Canzona*; 559. *Canzona*; 560. *Canzona*; 561. *Canzona*; 562. *Canzona*; 563. *Canzona*; 564. *Canzona*; 565. *Canzona*; 566. *Canzona*; 567. *Canzona*; 568. *Canzona*; 569. *Canzona*; 570. *Canzona*; 571. *Canzona*; 572. *Canzona*; 573. *Canzona*; 574. *Canzona*; 575. *Canzona*; 576. *Canzona*; 577. *Canzona*; 578. *Canzona*; 579. *Canzona*; 580. *Canzona*; 581. *Canzona*; 582. *Canzona*; 583. *Canzona*; 584. *Canzona*; 585. *Canzona*; 586. *Canzona*; 587. *Canzona*; 588. *Canzona*; 589. *Canzona*; 590. *Canzona*; 591. *Canzona*; 592. *Canzona*; 593. *Canzona*; 594. *Canzona*; 595. *Canzona*; 596. *Canzona*; 597. *Canzona*; 598. *Canzona*; 599. *Canzona*; 600. *Canzona*; 601. *Canzona*; 602. *Canzona*; 603. *Canzona*; 604. *Canzona*; 605. *Canzona*; 606. *Canzona*; 607. *Canzona*; 608. *Canzona*; 609. *Canzona*; 610. *Canzona*; 611. *Canzona*; 612. *Canzona*; 613. *Canzona*; 614. *Canzona*; 615. *Canzona*; 616. *Canzona*; 617. *Canzona*; 618. *Canzona*; 619. *Canzona*; 620. *Canzona*; 621. *Canzona*; 622. *Canzona*; 623. *Canzona*; 624. *Canzona*; 625. *Canzona*; 626. *Canzona*; 627. *Canzona*; 628. *Canzona*; 629. *Canzona*; 630. *Canzona*; 631. *Canzona*; 632. *Canzona*; 633. *Canzona*; 634. *Canzona*; 635. *Canzona*; 636. *Canzona*; 637. *Canzona*; 638. *Canzona*; 639. *Canzona*; 640. *Canzona*; 641. *Canzona*; 642. *Canzona*; 643. *Canzona*; 644. *Canzona*; 645. *Canzona*; 646. *Canzona*; 647. *Canzona*; 648. *Canzona*; 649. *Canzona*; 650. *Canzona*; 651. *Canzona*; 652. *Canzona*; 653. *Canzona*; 654. *Canzona*; 655. *Canzona*; 656. *Canzona*; 657. *Canzona*; 658. *Canzona*; 659. *Canzona*; 660. *Canzona*; 661. *Canzona*; 662. *Canzona*; 663. *Canzona*; 664. *Canzona*; 665. *Canzona*; 666. *Canzona*; 667. *Canzona*; 668. *Canzona*; 669. *Canzona*; 670. *Canzona*; 671. *Canzona*; 672. *Canzona*; 673. *Canzona*; 674. *Canzona*; 675. *Canzona*; 676. *Canzona*; 677. *Canzona*; 678. *Canzona*; 679. *Canzona*; 680. *Canzona*; 681. *Canzona*; 682. *Canzona*; 683. *Canzona*; 684. *Canzona*; 685. *Canzona*; 686. *Canzona*; 687. *Canzona*; 688. *Canzona*; 689. *Canzona*; 690. *Canzona*; 691. *Canzona*; 692. *Canzona*; 693. *Canzona*; 694. *Canzona*; 695. *Canzona*; 696. *Canzona*; 697. *Canzona*; 698. *Canzona*; 699. *Canzona*; 700. *Canzona*; 701. *Canzona*; 702. *Canzona*; 703. *Canzona*; 704. *Canzona*; 705. *Canzona*; 706. *Canzona*; 707. *Canzona*; 708. *Canzona*; 709. *Canzona*; 710. *Canzona*; 711. *Canzona*; 712. *Canzona*; 713.

TEATRO RADIOFONICO

LUNEDÌ

26 MARZO 1934 - XII

Un amico, un giorno, conversando di teatro e di radio, mi ha posto un problema che il per lo non ho potuto nemmeno tentare di risolvere. Egli mi ha detto press'a poco:

— La radiofonia ha impiegato dieci anni per giungere al grado di perfezionamento in cui ora si trova. Mettiamo che, per quello che riguarda il teatro radiofonico ne impieghi altri dieci; io sono certo che, trascorso questo lasso di tempo, non troveremo più termini di confronto per levare inni ai capolavori che sbocceranno facili e sorprendenti. D'altra parte non credi che allorquando sarà legalizzata la produzione esclusivamente radiofonica e sarà dato ad essa il modo di svilupparsi in modo indefinito, tutti gli autori teatrali scriveranno per il microfono?

Ne sono certo. Ma come scriveranno? Sembra che si siano formate di già parecchie scuole che, naturalmente, attendono dei maestri. Una precorizza, per esempio, il ringiovinimento delle grandi opere classiche, da Eschilo a Shakespeare...! E nessuno si può nascondere che ce ne sia in abbondanza. E d'altra parte perché non si potrebbe fare per il teatro uditivo quello che Cocteau ha fatto per la scena con l'Antigone e Romeo e Giulietta?

Salteran fuori, naturalmente, dei pedanti che gridano contro la novità e ad allo scandalo. Facciano pure tutto il baccano che vogliono, purché non s'impediscano di ascoltare e di provare.

Una seconda scuola — e non nascondiamo che gode le nostre preferenze — sogna altre commedie o altri drammi assolutamente diversi da quelli che siamo abituati a vedere sui palcoscenici. Ma li si invitano con insistenza. Infatti non è chi non senta l'assurdo delle commedie (scritte per essere rappresentate con tutto il decorum scenico e con tutti gli accessori, o fittizi o reali che esso comporta) riprodotte al microfono, con una folla di spettatori invisibili. Bisogna, a parer nostro, creare persino l'attore adatto, oltre al lavoro; perché un attore che sia abituato a recitare davanti ad un pubblico e con l'aiuto delle infinite sensazioni che gli procurano le scene, i lumi, il contatto diretto con mille sensibilità, non può perfettamente recitare davanti al microfono, ove tutto deve essere profondità di tono, creazione e distribuzione di vocalità e potenza incisiva di espressione unicamente adatta alla parola.

Naturalmente s'impongono dei problemi tecnici di una squisita sensibilità radiofonica; e non bisogna che si ripeta il fatto, che lamentava un collega parigino per la trasmissione d'una scena rappresentante una seduta della Camera durante la Comune di Parigi, in cui si poterono ascoltare, tra le vociferazioni dei deputati, che sembrava si trovasse in uno Zoo — e questo può anche essere ammesso, — un cane che abbaiava e delle trombe d'auto, anzi dei klaxson che suonavano a più non posso!!!

Il principio di un teatro radiofonico, le cui leggi siano quelle sole che l'orecchio imporrà, è ormai riconosciuto per noi, e quindi è terreno di tanto più deciderà di conserva con l'evoluzione della musica contemporanea.

Il rumore ha penetrato di sé la musica odierna portando un nuovo elemento che i musicisti non possono più trascurare. La musica europea si è fino ad oggi preoccupata di strappare dalla realtà il suono, isolandolo in una regione serena, spinta al di là della natura. Orbene tutti gli studi sulla musica negra, che è la più aderente alla realtà e in questo caso la più espressiva, giungono a concludere che essa si attacca ostinatamente alla vita come espressione di dinamismo e di attività; la danza al lavoro così come il canto alla preghiera e la musica al rumore. Quei che si spaventa della musica fatta rientrare la musica nella vita, togliendola dal suo empirio. Si mescola cioè ai gemiti e agli urti ed alle tonalità della vita. Il rumore della batteria nell'orchestra, il rumore dei musicisti ha saputo organizzarsi già quasi perfettamente.

Bisogna che lo stesso accade per i radiodrammi, questi materiali di vita ed espressione più rumore, armonizzato in funzione d'intensità; questo bisogna che sia nel concetto di coloro che vorranno scrivere per il teatro radiofonico.

ANGIOLO BIANCOTTI.

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 718 - m. 400,8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5
BARI: kc. 1059 - m. 283,3 - kW. 20
MILANO II: kc. 1348 - m. 222,6 - kW. 4
TORINO II: kc. 1257 - m. 221,1 - kW. 0,2
ROMA (onde corte) (2 kHz): kc. 1810 - m. 25,40 - kW. 9
19 (10) inizia le trasmissioni alle ore 17,15
— MILANO II o TORINO II alle ore 20,30

7,45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.
8-8,15 (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.

10,15-10,20: Notizie sulla partenza della corsa MILANO-SAN REMO.

10,30-10,50: TRASMISSIONE SCOLASTICA A CURA DELL'ENTE RADIO RURALE: di Mario Pelosini: La canzone di Legnano, di Giosuè Carducci; di A. Brighenti: La refezione scolastica nelle scuole rurali, radioscena; c) Cori d'opera italiana.

12,30-14,15 (Bari): QUINTEZZO ESPERLA.

12,30 (Roma-Napoli): Dischi.

13: Notizie della corsa MILANO-SAN REMO.

13-14,15 (Roma-Napoli): Dischi d'opera e musica varia.

13,30-13,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Borsa.

14,20: Dischi.

15 (circa): Arrivo della corsa MILANO-S. REMO.

16,30: Giornale del fanciullo.

16,30-16,55 (Bari): Dischi.

16,40: Giornale radio - Cambi.

16,50: Marga Sevilla Sartorio: Dizione di poesie.

17: DISCHI DI MUSICA LITUANA.

17,30: TRASMISSIONE DALLA REALE FILARMONICA ROMANA: Cori, melloghi, intermezzi e danze, composti dal M^o Giuseppe Molle per le rappresentazioni classiche di Siracusa.

Dopo la prima parte del concerto: Bollettino presagi - Quotazioni del grano; (Roma III); Seconda parte del concerto dalla Reale Accademia Filarmonica.

19-19,30 (Roma-Bari): Notiziario in lingue estere.

19,15 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive.

19,30 (Roma III-Napoli): Radio-giornale dell'Eni.

19,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Comunicazioni del Dopolavoro.

19,40: Dischi.

19,40-19,55 (Bari): Notiziario in lingua albanese - Bollettino meteorologico.

19,55-20,5: Giornale radio - Notizie sportive.

20,5: SOPRANO VELLA CAPRANO.

20,30-20,45: CRONACA DEL REGIME.

20,45: Dischi.

20,45: (Milano II-Torino II-Roma III): DISCHI.

21:

Concerto Standard

(Vedi Milano)

22: Silvio D'Amico: «Il teatro e il pubblico».

22,10:

Concerto di musica da camera

DEL VIOLINISTA ARRIGO SERATO

E DEL PIANISTA ARTALO SATTA

1. Mozart: Sonata decima in si bemolle maggiore, per pianoforte e violino; a) Allegretto moderato, b) Andantino cantabile, c) Rondò finale.

2. Petrossi: Toccata per pianoforte solo.

3. Grieg: Sonata in do minore, op. 45: a) Allegretto molto e appassionato, b) Allegretto espressivo alla romanza, c) Allegro animato.

23: Giornale radio.

RIPARAZIONI RADIO

Officina Specializzata (rag. P. TARTUARI)
Via dei Mille, 24 - TORINO - Telefono 46249

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE
Ove 21

L'ORA
STANDARD

PRIMO CONCERTO DELLA
TERZA STAGIONE
-STANDARD-

CONCERTO

DEL SO PRANO

MAFALDA FAVERO

E DEL TENORE

ANTONIO MELANDRI

COL CONSORCIO DELLA

ORCHESTRA -STANDARD-

DIRETTA DAL MAESTRO

UGO TANSINI

OMAGGIO DELLA
SOCIETÀ ITALO-AMERICANA
PEL PETROLIO, PRODUTTRICE
DI STANDARD BENZINA
STANDARD MOTOR OIL
ED ESSO
IL SUPERCARBURANTE

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE

ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 286,6 - kW. 50 - TORINO: kc. 1140 - m. 202,2 - kW. 7 - GENOVA: kc. 086 - m. 304,3 - kW. 10
TRIESTE: kc. 1999 - m. 245,5 - kW. 10
FIRENZE: kc. 810 - m. 401,8 - kW. 20
ROMA III: kc. 1258 - m. 238,0 - kW. 1

7,45: Ginnastica da camera.
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.

10,15: Notizie sulla partenza della corsa MILANO-SAN REMO.

10,30-10,50: TRASMISSIONE SCOLASTICA A CURA DELL'ENTE RADIO RURALE: di Mario Pelosini: La canzone di Legnano di Giosuè Carducci; di A. Brighenti: La refezione scolastica nelle scuole rurali; c) Cori d'opera italiana.

11,15-12,30: QUINTEZZO AMBROSIANO: 1. De Vita: Mio sogno d'ora; 2. Amadei: Suite campestre; 3. Cipollini: Tutte incipriate; 4. Brancucci: Marisetta; 5. Culotta: Interludio; 6. Bettinelli: Volo di rondini; 7. Chesì: Soleyma; 8. Mascagni: L'Amico Fritz; Fantasia; 9. Cortopassi: Notte stellata; 10. De Curtis: Ah! l'amore che fa fa!

12,30: Dischi.

LUNEDÌ

26 MARZO 1934 - XII

12.45: Giornale radio.
13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notizie della corsa MILANO-SAN REMO.

13-13.30 e 13.45-14.15: DISCHI DI MUSICA OPERISTICA.

13.30: Dischi e Borsa.
14.15-14.25 (Milano): Borsa.
14.20: Dischi.

15 (circa): Arrivo della corsa MILANO-S. REMO.
16: Trasmissione del Corso Superiore di Studi Romani dalla Sala Borromini in Roma. Ciclo delle Bonifiche delle paludi Pontine. - Dopo il discorso: Giornale radio.

17.30: TRASMISSIONE DALLA R. ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA (Vedi Roma).

17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.
19-19.30 (Milano-Trieste): Notiziario in lingue estere.

19.20-19.30 (Torino - Genova - Firenze): Comunicazioni dell'Ente.

19.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Comunicazioni del Dopolavoro.

19.40: Dischi.

19.55: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20.30: CRONACHE DEL REGIME.

20.45: Dischi.

21:

Concerto Standard

col concorso del soprano MAFALDA PAVERO del tenore ANTONIO MELANDRI e dell'ORCHESTRA STANDARD diretta dal M.^o Ugo TANSINI
Omaggio della Soc. Italo-Americana del Petrolio.

1. Annuncio d'apertura.
2. Verdi: *I Vespri siciliani*, sinfonia



Rosso porpora per Signora

Bianco per adulti e fumatori

Rosa per bambini

Medica - Disinfetta - Imbianca

PRODOTTO
ITALIANO
DI LUSO

STABILIMENTI VENUS - IMPERIA - GRUGLIASCO (Torino)

3. Mascagni: *Iris*, «Ho fatto un triste sogno» (soprano M. Pavero).
4. Leoncavallo: *I Pagliacci*, arioso (tenore Antonio Melandri).
5. Puccini: *La Bohème*, finale atto primo (soprano Pavero e tenore Melandri).
6. Wagner: *Lohengrin*, «Cessano i canti al fin» (soprano M. Pavero).
7. Pich-Mangiagalli: *Noiturno e Rondò fantastico*.

22: **Il generalissimo**

Commedia in un atto di FRANZ MOLNAR.
Dopo la commedia: Dischi.

23: Giornale radio.

BOLZANO

Ne. 536 - m. 559,7 - kW. 1

10.30-10.50: TRASMISSIONE SCOLASTICA A CURA DELL'ENTE RADIO RURALE (Vedi Milano).

12.25: Bollettino meteorologico.
12.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CONCERTO DEL VIOLINISTA LEO PETRONI: 1. Del Corona: *Berceuse*; 2. Ciaikovski: *Canzone dell'organo di Barberia*; 3. Kreisler: *Pallida luna* (sogno indiano); 4. Raff: *Cavatina*; 5. De Falla: *Il drappo moresco*: a) *Berceuse*, b) *Canzone*, c) *Jota* - Alla fine: Dischi.

13.30: Giornale radio - Notizie agricole.
17-18: TRASMISSIONE SPECIALE DALLA R. SCUOLA MAGISTRALE DI BOLZANO. *Parte prima*: 1. Puccini: *Inno a Roma* (coro e orchestra); 2. G. Rossi: *Barca d'oro* (coro ed archi); 3. a) Respighi: *Noiturno*, b) Chopin: *Valzer* (pianista Carla Mañé); 4. a) *La montanara*, b) *Saliamo l'alpe* (coro). *Parte seconda*: 1. Massenet: *Crepuscolo* (coro); 2. a) *Händel*: *Dalla IV Sonata*, «Larghetto per violino»; b) *Schubert*: *Ave Maria*; c) Fiorillo: *Capriccio* (violinista prof. Italo Mezzena); 3. Verdi: *La Traviata*, preludio atto 1^o (orchestra); 4. M. Torri: *Inno della scuola* (coro e orchestra). Maestro direttore: MARIO TORRI - Nell'intervallo: Dischi.

19.50: Comunicazioni del Dopolavoro.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.

20.30:

Quartetto a plectro Roveretano

Parte prima:

1. Manazza: *Mandolinismo*.
2. Fontana: *Preghiera del mattino*.
3. Bonfoll: *Notte bianca*, selezione.
4. Billi: *Dos Mignounes*.

Notiziario di varietà - Radio-giornale dell'Ente.

Parte seconda:

1. Salvetti: *Mormorio del mare*.
2. Lehar: *Eva*, selezione.
3. Pelati: *Invocazione*.
4. Colletta: *Mandolinata spagnola*.

Alla fine del concerto: Dischi

22.30: Giornale radio.

PALERMO

Ne. 565 - m. 531 - kW. 3

10.30-10.50: TRASMISSIONE SCOLASTICA A CURA DELL'ENTE RADIO RURALE (Vedi Milano).

12.45: Giornale radio.

13-14: ORCHESTRINA.

13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17.30: Dischi.

18-18.30: LA CANTERATA DEI BALILLA.

Corrispondenza di Fatina Radio.
20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radio-giornale dell'Ente - Notiziario agricolo - Comunicato della R. Società Geografica - Giornale radio.

20.20-20.45: Dischi.

20.45:

Concerto di musica da camera

1. Beethoven: *Trio in do minore* (esecutori Manno, Ruggeri, Scala).
 2. a) Costa: *Svegliati, serenata*; b) Falconieri: *Begli occhi lucenti* (soprano C. Notarbartolo).
 3. Boelmann: *Variazioni sinfoniche* (violoncellista A. Ruggeri e pianista G. Cottone).
 4. a) Sadero: *Ninna-nanna*; b) Yradiet: *Canzone popolare spagnola* (soprano C. Notarbartolo).
 5. Mendelssohn: *Trio in re minore* (esecutori Manno, Ruggeri, Scala).
- Dopo il concerto:
VARIETA' PARLOPHON
23: Giornale radio.

UNED I

26 MARZO 1934 - XII

— 23: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 22:30: Intermesso variato. — 23: Concerto orchestrale. 1. Komzak. *Lied popolare*. 2. Komzak. *Fuga*; 3. Macagnoli. *Intermezzo*; 4. Godardi. *Berceuse*; 5. Godardi. *Alta Maria*; 6. Kroll. *Dance della prima orientale*. — 23:00-0:30: Concerto strumentale dedicato a Hummel. 1. *Sonata per cello e piano in la maggiore, op. 104*; 2. *Sestimo, op. 25* in re minore per piano, op. piano, corno, viola, cello e contrabbasso.

Lipica: ke. 745; m. 382,3; kW. 100. — Ora 17:30: Per i giovani. — 17:30: Attualità. — 18: Conversazione. *Gustav*. — 18:15: Concerto di *Lieder* per coro e 4 voci. — 18:45: Notizie varie. — 19: L'ora della Nazione (Berlino). — 20: Notiziario. — 20:10 (da Dresda): Concerto orchestrale e vocale dedicato alle opere. — 21:15: Trasmissione variata. *Tra i Finimpianti*. — 22: Notiziario. — 22:30: Intermesso variato. — 22:45: Segnale orario - Meteorologia. — 23:00: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Strauss: *Overture del Zingaro Burano*; 2. Moszkowski: *Bunze spagnole n. 1 e 2*; 3. Ciaikovski: *Capriccio italiano*; 4. Frobenker: *Schütz-Surdez*; 5. Lanner: *Dance di corte*; valzer; 6. Rossini: *Quel del Guglielmo Tell*. Monaco di Baviera: ke. 740; m. 405,4; kW. 100. — Ora 17:30: Conversazione. — 17:30: Concerto vocale di *Lieder*. — 18:30: Reunion di libri. — 18:30: Dischi. — 18:45: Segnale orario - Meteorologia. — 19: L'ora della Nazione (Berlino). — 20: Notiziario. — 20:10: Conversazione sull'Austria. — 21:30: Concerto di manicomio. — 21: Dischi. — 21:30: Inghilterra. *La notte del contadino*. *Tramma con musica di C. List*. — 22: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 23:00: Intermesso variato. — 23:25: Ciaikovski: *Trio con piano, op. 29*.

Muhlacker: ke. 574; m. 475,4; kW. 100. — Ora 17:30: Conversazione. — 17:45: Dischi. — 18: Per i giovani. — 18:30: Lezione di francese. — 18:45: Segnale orario - Meteorologia. — 19: L'ora della Nazione (da Berlino). — 20: Inghilterra. — 20:10 (dalla Fiederliedli di Stoccarda): Hermann Heuter: *Il grande calendario*, oratorio per soprano e baritone solisti, coro misto, coro di fanciulli, orchestra e organo, 5 parti. — 21:15: Notizie regionali. — 21:35: Intermesso variato. — 23: Da Hellsberg. — 23:15: Musica popolare e brillante.

INGHILTERRA

Davenport National: ke. 200; m. 9200; kW. 30. — **London National:** ke. 1143; m. 261,1; kW. 50. — **North National:** ke. 1013; m. 388,3; kW. 50. — **Scottish National:** ke. 1060; m. 285,7; kW. 50. — **West National:** ke. 1149; m. 261,1; kW. 50. — Ora 17: Soli di violino e piano (solo Davenport). — 17:30: Concerto dell'orchestra di Scottish National (solo Davenport). — 17:45: Segnale orario. — 18:15: Musica da ballo (meno Davenport). — 18:15: L'ora dei fanciulli (solo Davenport). — 19: Notiziario - Segnale orario. — 19:35: Intermesso. — 19:30: Beethoven: *quartetto in la op. 6 n. 5*. — 19:30: Hassegna di libri nuovi. — 20: Conversazione su problemi economici. — 20:30: Conversazione. Il carattere inazionale ogget e domani. — 21: Van Phillips e la sua orchestra di celebrità presenta un'ora di musica popolare moderna con fiorelli. — 22: Notiziario - Segnale orario. — 22:30: Conversazione del cielo sull'Estremo Oriente. — 23:25: Concerto dell'orchestra della D.B.C. (sezione E) con soli di piano: 1. J. S. Bach: *Tre corali*; 2. Weigel: *Concerto in la minore*; 3. Srawinski: *Suite*; 4. per piena orchestra. 4. Soli di piano. 4. Borodini: *Nella torre dell'Isola centrale*; 6. Nicolai: *Overture delle Alle Agnelli*; 7. Mendel: *Minuetto dell'opera Brenzica*; 8. V. Herbert: *Canzonetta*; 4. Aria per contralto; 5. Debussy: *Selezione dal Finghul prodigo*. 6. Intermesso.

London Regional: ke. 877; m. 362,1; kW. 60. — Ora 17: *Da Davenport National*. — 17:30: *Davenport National*. — 18:15: L'ora dei fanciulli. — 19: Notiziario. — 19:35: Intermesso variato. — 19:30: Midland Regional. — 19:45: Canzoni popolari. — 21: Ph. Wade. *Panilly Tree*, radiodramma. — 22:15: Concerto strumentale con arie per contralto. 1. Haydn: *In giorno di maggio*, *ouverture*; 2. Haendel: *Minuetto dell'opera Brenzica*; 3. V. Herbert: *Canzonetta*; 4. Aria per contralto; 5. Debussy: *Selezione dal Finghul prodigo*. 6. Intermesso.

Midland Regional: ke. 767; m. 391,4; kW. 26. — Ora 19:30: Concerto dell'orchestra della stazione. — 20:15: *Da London Regional*. — 21: *Da London Regional*. — 22:15: Concerto di dischi. — **North Regional:** ke. 684; m. 465,3; kW. 60. — Ora 17:30: Concerto per il teatro. — 20:15: Musica religiosa da una chiesa. — 21: *Da London Regional*. — 22:15: Concerto strumentale (quintetto). — **Scottish Regional:** ke. 804; m. 373,1; kW. 60. — Ora 17:30: Concerto dell'orchestra della stazione. — 19:30: *Da Midland Regional*. — 20:15: *Da London Regional*. — 21: *Da London Regional*. — 22:15: Concerto della orchestra della stazione. — **West Regional:** ke. 677; m. 357,4; kW. 60. — Ora 17:30: Concerto per il teatro. — 20:15: Segnale orario. — 20:15: *Da London Regional*. — 21: *Da London Regional*.

JUGOSLAVIA

Belgrado: ke. 686; m. 427,3; kW. 2,5. — Ora 17: Concerto dell'orchestra della stazione. — 17:30: Concerto vocale di canti popolari. — 18:30: Segnale orario. — 18:30: Programma di musica di tedesco. — 19: Dischi. — 19:20: Conversazione. — 20: Concerto di musica etnica. — 21: Leoncavallo: *I pagliacci* (dischi). — 22:15: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — **Ljubiana:** ke. 527; m. 469,3; kW. 5. — Ora 18: Per lo signore. — 18:30: Conversazione. — 19: Dischi. — 19:30: Conversazione medica. — 20: (Belgrado) - In un intervallo: Notiziario - Meteorologia.

LUSSEMBURGO

Lussemburgo: ke. 203; m. 1104; kW. 150. — Ora 20: Concerto di dischi. — 20:20: Conversazione in ungherese. — 20:30: Concerto dell'orchestra della stazione. — 21:15: Notiziario. — 21:30: Concerto di canzoni ungheresi per Ota Kallivoda. — 21:45: Tendenze del mercato internazionale. — 22:00: Continuazione del concerto vocale. — In seguito: Concerto di musica ungherese per l'orchestra della stazione. 1. Dohnanyi: *Impassio in do*; 2. Hubay: *Il bacio di Firenze*; 3. item: *Hepi Kati*; 4. Duppa: *Alto con violoncello*; 5. List: *Les Petites*; 6. Liszt: *Allegretto in G*. — 23: Mozzarta di musica ungherese (dischi). — 23:30: Musica da ballo.

NORVEGIA

Oslo: ke. 763; m. 1185; kW. 00. — Ora 17: Musica brillante. — 18: Conversazione. — 18:30: Soli di piano. — 19: Informazioni. — 19:15: Meteorologia. — 19:30: Informazioni. — 19:30: Segnale orario. — 19:45: Conversazione agricola. — 20: Concerto di musica sacra (trasmissione dal Duomo di Nidaros). Coro e organo; 1. F. Andersen: *Carole e fuga in do minore*; 2. Quattro corali; 3. Conversazione. — 3. S. Bach: *Corali*; 5. Idem: *Coro dalla Passione secondo San Giovanni*, con accompagnamento d'organo. — 20:45: Letture. — 21:00: Hassegna della polizza. — 21:45: Notiziario. — 21:45: Bollettino meteorologico. — 21:45: Notiziario. — 22: Conversazione di attualità. — 22:15: Danze antiche. — 22:45: Fine della trasmissione.

OLANDA

Milversum: ke. 926; m. 301,5; kW. 20. — Ora 17:00: Violoncello e piano. — 18:40: Un stabilire. — 19:10: Domande e risposte. — 19:40: Comunicati di Polizia. — 19:40: Informazioni ecclesiastiche. — Dischi. — 20:10: Domande e risposte. — 20:40: Trasmissione di una serata religiosa da una chiesa. — 22:10: Alleanza. — 22:20: Concerto della piccola orchestra della stazione. — Musica religiosa. — 22:40: 0:30: Dischi.

POLONIA

Varsavia: ke. 212; m. 1418; kW. 120. — **Katowice:** ke. 718; m. 468,8; kW. 95. — Ora 18:55: Concerto vocale. — 19:00: Concerto di musica da camera. — 19:10: Corrispondenza agricola. — 19:15: Conversazione. — 19:30: Dischi. — 19:35: Programma di danze. — 19:40: Varie. — 19:45: Conversazione di attualità. — 19:40: *Indietro sportivo*. — 19:47: Giornale radio. — 19:55: Intervallo. — 20: *Pensieri scelti*. — 20:2: Concerto dell'orchestra sinfonica della stazione con arie del basso: 1. Mozart: *Overture della stazione con arie del basso: Haydn: Serenata per orchestra d'archi*; 3. Beethoven: *Marcia turca*; 4. Intermesso di canto; 5. Massenet: *Suite alsaziana*; 6. Mascagni: *Intermezzo della Cavalleria rusticana*; 7. *Canzoni di Le Roy*; 8. Schubert: *Momento musicale*; 9. Opinski: *Polacca*. — 21: Conversazione. — 21:15: Concerto di musica italiana. Direttore Cesare Nordio: 1. A. Saldani: *Sonata*; 2. *Canzoni di Le Roy*; 3. Nordio: a) *Musette*; b) *Pesta lontana*; 4. Vivaldi: *Concerto di violino in do maggiore*; 5. Spa-

gnoli: 1. *pastori*. Intermesso; 6. De Salvia: *Jarulus*, poema sinfonico; 7. Busoni: *Overture di una commedia all'italiana*. — 22:45: Musica da ballo. — 23: *Canzoni di Le Roy* diversi.

ROMANIA

Brasov: ke. 167; m. 1072; kW. 30. — **Bucarest:** 1. ke. 633; m. 384,4; kW. 12. — Ora 17: Concerto di musica da camera. — 17:30: Concerto vocale. — 18: Giornale radio. — 18:30: Soli di piano. — 19:30: *Canzoni di Le Roy*. — 19:45: Segnale orario. — 19:45: Conversazione. — 20: Concerto vocale. — 20:20: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Foulds: *Overture celtica*; 2. Niemann: *Suite di danza moderna*; 3. Komzak: *Narada*, valzer; 4. Michailis: *Il fabbro*; 5. Durand: *Nel monastero*; 6. Itanescu: *Tanburino*. — 21: Conversazione. — 21:15: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Beethoven: *Il cannone bianco*; 2. *Il cannone bianco e rosso*; 3. Frelshman: *Garrier*; Due *patzer pianisti*; 4. Granado: *Ranzano spagnola*. — 21:45: Giornale radio. — 22: *Trasmisione di un concerto orchestrale da un ristorante*.

SPAGNA

Barcelona: ke. 795; m. 377,4; kW. 5. — Ora 19: Concerto del trio della stazione. — 19:30: Notiziario. — 20: Concerto di dischi richiesti. — 20:20: *Ballate*. — Spagnoli: *Quilones*. — 20:45: Conversazione in catalano. — 20:50: Conversazione di volgarizzazione avtoraria. — 21:30: Storia e geografia della Catalogna. — 21:45: *Alcorno* parlato. — *Il mondo secondo xlvii*; 3. Talyar: *Frangente* in sol minore; 3. Mascheroni: *Caricatur*, melodia; 4. Charvet: *Marcia alpina*. — 23:15: Radio-teatro: *Caro Amiche!*. *La diabolus Judica*. — 1. Notiziario - Fine.

SVEZIA

Stoccolma: ke. 708; m. 429,1; kW. 85. — **Motala:** ke. 714; m. 1367; kW. 30. — **Goteborg:** ke. 901; m. 318,1; kW. 12. — **Morby:** ke. 1131; m. 266,3; kW. 10. — Ora 17:45: Trasmissione regionale. — 17:40: Radio cronaca di un avvenimento della giornata. — 17:45: Dischi. — 18:55: Relazione della seduta parlamentare. — 19:30: Conversazione. — 20: Concerto corale di arie e canti popolari. — 20:30: Conversazione. — 21: Concerto di musica da camera con cantanti. — Mienel: *Scherzo in la diesis minore per piano*; 1. Grieg: *Gaetola* (flauto e arpa); 4. Pierné: *Serenata* (flauto e arpa); 5. Canio; 6. Grieg: *Tre canti popolari norvegesi* (piano); 7. Canio: *Storia* (flauto e arpa); 8. Nozzani: *Andante pastorale* (flauto e arpa); 10. Godardi: *Allegretto* (flauto e arpa); 11. Canio. — 22:25: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Strauss: *Trasmissioni*; valzer; 2. Arzoni: *Melodia*; 3. Bellini: *Fantasia su Sultia*; 4. Audelberg: *Valzer bionnesco*; 5. Bach: *Stelliana*; 6. Zeller: *Pol-poveri*; 7. Grainger: *Molly sulla spiaggia*; 8. Millon: *No Thrill*, fox-trot.

SVIZZERA

Bernomont: ke. 656; m. 539,6; kW. 80. — Ora 17:30: Concerto orchestrale di musica popolare. — 18: Per i fanciulli. — 18:30: Conversazione di tecnica. — 19: Segnale orario - Meteorologia. — Dischi. — 19:20: *Il 20 aprile 10* (musica organo) 100. — *Orchestra sinfonica polare svizzera*. — 20:30: *Canzoni popolari*. — *Canzoni in America?*. — 21:15: Notiziario - Meteorologia. — 21:10: Concerto orchestrale di musica popolare. — 21:10: 22:15: Concerto dell'orchestra della stazione.

Monte Carolo: ke. 1467; m. 227,1; kW. 15. — Ora 19:15: *Canzoni comunicazionali*. — La lista delle vivande della settimana. — 19:30: Dischi. — 19:45: Notiziario. — 20: *Da Losanna*: concerto vocale. Elsa Ruhlmann. — 20:30: *Da Losanna*: una serata nel Giura. Programma variato. — 22: Fine.

Sottana: ke. 877; m. 443,1; kW. 35. — Ora 18: Conversazione. — *La saldatrice* (autogena ed elettrica). — 18:30: Per i fanciulli. — 18:55: Lezione di italiano. — 19:30: *Canzoni popolari*. — 19:30: Concerto vocale di arie e canti popolari. — 20:30: Concerto orchestrale e corale di canti popolari del Giura. — 22:10: Notiziario.

UNGHERIA

Budapest: ke. 546; m. 549,6; kW. 100. — Ora 17: Concerto di dischi. — 17:45: Conversazione. — 18:15: Concerto corale. — 18:30: Radio-cronaca di un avvenimento della giornata. — 19:30: Concerto dell'orchestra dell'Opera Reale diretto da F. Fridl. Musica brillante. — 20:30: Trasmissione di una radio-recita. — 21:30: Notiziario. — 21:45: Concerto di musica litigiana (da un ristorante). — 22:25: Concerto di pianoforte. — 23:10: Conversazione in tedesco. — 23:30: Musica per trio (trasmissione da un caffè).



SOC. AN. COMMERCIO MATERIALI RADIO

VIA FOPPA N. 4 MILANO TELEF. 490-935



SOC. AN. COMMERCIO MATERIALI RADIO

VIA FOPPA N. 4 MILANO TELEF. 490-935

IL DIBUK

Opera in un prologo e tre atti di
RENATO SIMONI
dalla leggenda di S. AN-SKI

Musica di
LODOVICO ROCCA



MARTEDÌ

27 MARZO 1934 - XII

ROMA - NAPOLI - BARI MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 630,8 - kw. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kw. 1,5
BARI: kc. 1069 - m. 283,3 - kw. 20
MILANO II: kc. 1318 - m. 222,6 - kw. 4
TORINO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kw. 0,2
ROMA onde corte (2 RO): kc. 11,810 - m. 22,40 - kw. 0
(2 RO inizia le trasmissioni alle ore 17,15 - MILANO II e TORINO II alle ore 20,30)

7,45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.
8-8,15 (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12,30: Dischi.
13-14,15: QUINTETTO AMBROSIANO (vedi Milano).
13,30-13,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Borsa.

16,30: Giornale radio - Cambi.
16,55: Giornale radio - Cambi.

17,10 (Bari): QUINTETTO ESPERTA.
17,10: CONCERTO ORCHESTRALE: 1. Leonard: *Tutte le bionde*, fox-trot; 2. Cortopassi: *Verso la luce*, poema sinfonico; 3. Fiorillo-Chiappo: *Voce lontana*, tango; 4. May: *Bolero grottesco*; 5. Montanari: *Colibri*, fantasia dall'operetta; 6. Manno: *Musmé*, intermezzo caratteristico; 7. Giordano: *Il voto*, intermezzo dell'atto secondo; 8. Ramoni: *Sei tu!*, passo doppio.

17,55-18: Comunicato dell'Ufficio presagi.
18-18,10: Quotazioni del grano.
19-19,15 (Roma III): Lezioni di Telegrafia Morse dalla R. Scuola Federico Cesi.

19-19,30 (Roma-Bari): Notiziario in lingue estere.
19,15 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive.

19,20-19,30 (Roma III-Napoli): Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni della R. Scuola Geografica.

19,30: Segnale orario - Padre V. Facchinetti: «Il nostro Credo: Le vie della Grazia» - 19,55: Giornale radio - Notizie sportive - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R.

20-20,10 (Bari): Notiziario in lingua albanese - Bollettino meteorologico.

20,10: Pianista CENZINA CANCELLOTTI.
20,30: CRONACHE DEL REGIME.
20,45: Dischi.

20,45-23 (Milano II-Torino II-Roma III): Dischi di musica varia e canzoni.
21:

Trasmissione d'opera da un teatro
Negli intervalli: «Il cantore del popolo: Beniamino Gigli», conversazione di Mario Corsi - Maria Luisa Fiumi: «Paesi d'Italia». Dopo l'opera: Giornale radio.

MILANO-TORINO-GENOVA TRIESTE - FIRENZE

ROMA III
MILANO: kc. 815 - m. 368,0 - kw. 50 - TORINO: kc. 1140 - m. 283,2 - kw. 7 - GENOVA: kc. 950 - m. 306,3 - kw. 10
TRIESTE: kc. 1222 - m. 246,5 - kw. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kw. 20
ROMA III: kc. 1268 - m. 239,5 - kw. 1

7,45: Ginnastica da camera.
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande
11,15-12,30: DISCHI DI MUSICA VARIA.
12,30: Dischi.

12,45: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13,30 e 13,45-14,15: QUINTETTO AMBROSIANO:
1. Culotta: *Consuelo*, intermezzo; 2. Cusolina:

RADIOASCOLTATORI, attenti!!!

Primo di acquistare dispositivi antidisturbatori leggete il nostro opuscolo illustrato con referenze autentiche che inviamo gratis a richiesta.
OFFICINA RIPARAZIONI RADIO
ING. P. VARTUPARI - Via del MDA, 24 - Torino

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - ROMA III
Ore 20,45

IL DIBUK

Opera in un prologo e tre atti di
RENATO SIMONI
dalla leggenda di S. AN-SKI

Musica di
LODOVICO ROCCA

INTERPRETI PRINCIPALI:
AUGUSTA OLTREBELLA
SILVIO COSTA LO GIUDICE
VINCENTO BETTONI

Maestro Direttore d'orchestra:
FRANCO GHIONE

Trasmissione del Teatro Alla Scala

Un marito di biscuit; 3. Cilea: *Adriana Lecouivre*, danze; 4. Nucci: *Mattino d'autunno*; 5. Bizet: *I pescatori di perle*, fantasia; 6. Abraham: *Ragazze inglesi*; 7. Ricciardi: *Visione di Liu*; 8. Pennati-Malvezzi: *Marcia esotica*.

13,30-13,45: Dischi e Borsa.
14,15-14,25 (Milano): Borsa.
16,35: Giornale radio.

16,45: Canto dei bambini (Milano-Torino-Genova): Favole e leggende; (Firenze): Yambo: «Dialoghi con Cluffettino»; (Trieste): «Ballata a noi!», Mastro Remo e la Zia del perché; «Uomini grandi quand'eran piccoli»: Giulio Cesare».

17,10: DISCHI DI MUSICA BRILLANTE.
17,55: Comunicati dell'Ufficio presagi.

18: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.
19-19,30 (Milano-Trieste): Notiziario in lingue estere.

19,20 (Torino-Genova-Firenze): Comunicazioni della R. Società Geografica.

19,30: Segnale orario - Padre Vittorio Facchinetti: «Il nostro Credo: Le vie della grazia».

19,55: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.
20,5: Dischi.

20,5-20,30 (Trieste): MUSICA DA CAMERA: Pian-

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II
Ore 21

P A L E R M O
Ore 21

TRASMISSIONE
D'OPERA DA
UN TEATRO

TRASMISSIONE
D'OPERA
DEL
TEATRO MASSIMO
VITTORIO EMANUELE

MARTEDI

27 MARZO 1934 - XII

sta Letizia Cilislin: 1. a) Rachmaninov: *Preludio*; b) D'Albert: *Scherzo*; 2. a) Liszt: *Sogno d'amore*; b) Russi: *Fileuse*; 3. Strauss-Schlüt: *Danubio, valzer*.

20.30: *CRUACHE DEL REGIME*.
20.45: Trasmissione dal Teatro «Alla Scala» di Milano:

Il Dibuk

Opera in un prologo e tre atti di R. SIMONI dalla leggenda di S. AN-SKI. Musica di LODOVICO ROCCA (Edizione Ricordi).

Interpreti principali: Augusta Oltrabella, Silvio Costa Lo Giudice, Vincenzo Bettoni. Maestro direttore d'orchestra FRANCO GHIONE.

Negli Intervalli: Piero Gadda: «Leonetto Cipriani, viaggiatore e soldato», conversazione - Notiziario e comunicati dell'Entos - Giornale radio.

BOLZANO

Kc. 536 - m. 550,7 - kW. 1

12.25: Bollettino meteorologico.
12.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - MUSICA BRILLANTE: 1. Feyder: *Rosa di Spagna*; 2. Noack: *Il soldato di Bebe*; 3. Lincke: *Berlino di notte*, selezione; 4. Canzone; 5. Guerneri: *Lorette*; 6. Bettinelli: *Miss Isiphi*, fantasia; 7. Canzone; 8. Montagnini: *Wluna*; 9. Filippini-Chiappo: *Piccola*; 10. Santepigni: *Per te, Rio Rita*.
13.30: Giornale radio - Notizie agricole.
17-18: Dischi.
19.50: Comunicazioni del Dopolavoro.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Concerto verdiano

diretto dal M^o FERNANDO LIMENTA.

1. *Il Rito Stanislao*, sinfonia.
 2. *La Traviata*, 4. e 5. mi bollienti spiriti» (tenore Bruno Fassetta).
 3. *Aida*, fantasia.
 - Hans Grieco: «Ritrazioni», conversazione.
 4. *I Vespri Siciliani*, sinfonia.
 5. *Luisa Miller*: «Quando le sere al placido» (tenore Bruno Fassetta).
 6. *Otello*, fantasia.
 - Notiziario letterario.
 7. *La forza del destino*, «O tu che in seno agli angeli» (tenore Bruno Fassetta).
 8. *Falstaff*, fantasia.
 9. *La forza del destino*, sinfonia.
- Alia fine: Concerto dal Caffè «Grande Italia».
- 23.30: Giornale radio.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

12.45: Giornale radio.
13-14: CONCERTINO DI MUSICA LEGGERA: 1. Brunetti: *Fiesolano, marcia*; 2. Puccini: *Turandot*, fantasia; 3. Canzone; 4. Glay, Mula: *Andantino*, canzonette, intermezzo; 5. Ferraris: *Canzone d'amore*, melodia; 6. Canzone; 7. D'Errico-Chiappo: *Sotto il pesce, valzer*; 8. Valmigli: *Suonate, campane*, one step caratteristico.
13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
17.30: Salotto della signora.
17.40-18.10: Dischi.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITA'

SEGNALAZIONI: Berlino - Ore 20,30: La conversazione di Santo Agostino, oratorio di Giovanni Adolfo Hassler. - Notte Rossa - Ore 20: La Passione secondo S. Matteo, oratorio di J. S. Bach (trasmissione da Sheffield). - Strassburg - Ore 21,30: Stabat Mater, cantata di G. B. Pergolesi, e Il Re David, oratorio di A. Honegger. - Sera federale (trasmissione dal «Conservatorio» di Parigi). - Radio Parigi - Ore 21: Il principe travolto, commedia in tre atti di E. Marivaux. - Praga - Ore 19,30: Il diavolo p. Caterina, opera comica in tre atti di Dvorak (trasmissione dal «Teatro Nazionale» di Praga).

AUSTRIA

Vienna: Kc 509; in 508,8; kW 170. - Graz: Kc 886; in 338,8; kW 7. Ore 17: Conversazione. - 17.30: Concerto di musica da camera. - 18.10: Conversazione e dilazione. - 18.35: Lezione di francese. - 19: Concerto di musica da jazz. - In un intervallo: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. - 21: Attualità. - 21.20: Comunicati. - Attualità. - Notiziario. - 21.30: Concerto dell'orchestra della stazione diretto da De La Cerda. 1. Thulle: *Overture romantica*; 2. R. Strauss: Scene di *Arnold a Nasso*; 3. Schreker: *Intermezzo dell'opera Il creatore di teatri*; 4. Braunfels: *Novva delle columbe* dall'opera *Giulietta*; 5. Brull: *Concertino di Gringote*; 6. Arie popolare russi; 7. Scambini-Masselet: *Berceuse reverie*; 8. Sioth: *Waltz*; 9. Friedmann: *Quadrato stera n. 2*; 10. Seldi: *Auguri, valzer*; 11. De La Cerda: *En garde, marcia*.

BELGIO

Bruxelles 6 (Frances) Kc 620; m. 469,9; kW. 15. - Ore 18: Concerto dell'orchestra sinfonica della stazione. - 18.30: Trasmissione per i fanciulli. - 19.5: Conversazione. - 19.55: Un pu' di musica scelta. - 19.30: Concerto della piccola orchestra della stazione. - 20.15: Bollettino settimanale della Radio cattolica Belgia. - 20.30: Giornale parlato. - 21: Concerto dell'orchestra della stazione. - Musica brillante e popolare. - 21.45: Intermezzo di canto. - 22: Conversazione. - 22.15: Concerto dell'orchestra sinfonica della stazione con arie per tenore. Composizioni di Wagner: 1. Preludio del *Lohengrin*. 2. Racconto del Graal dal *Lohengrin*; 3. Preludio del *Parifal*; 4. Frammenti di *Maestr*; 5. Conservazione di Wagner: *L'incantesimo dei Venerdi Santo (Parifal)*. - 23: Giornale parlato. - 23.10: Dischi (a richiesta degli ascoltatori). - 23.15: Liszt: *Christus vincit*. - 24: Fine.

Bruxelles 11 (Finningham) Kc 931; m. 321,9; kW 15. - Ore 18: Concerto dell'orchestra della stazione. - 18.15: Trasmissione per i fanciulli. - 19.30: Concerto di dischi. - 20: Il disco della settimana. - 20.15: Notiziario. - 20.18: Conversazione. - 20.30: Giornale parlato. - 21: Concerto dell'orchestra sinfonica della stazione: 1. Meyerbeer: *Ouv. degli Ugonotti*; 2. Grieg: *Due danze norvegesi*; 3. Intermezzo di dischi; 4. Gevaert: *Pantafia* spagnola; 5. Cui: Frammenti da *Maestr*. - 21.40: Trasmissione variata. - 22: Concerto dell'orchestra della stazione con intermezzi di canto. - Musica brillante e popolare. - 23: Giornale parlato. - 23.10: Concerto di dischi. - 24: Fine.

CECOSLOVACCHIA

Praga 1: Kc. 628; m. 470,2; kW. 120. - Ore 17.15: Conversazione. - 17.25: Dischi. - 17.35: Lezione di tedesco. - 17.50: Concerto di musica da camera. - 18.15: Conversazione agricola. - 18.25: Conservazione in tedesco e concerto pianistico. - 19: Segnale orario - Notiziario in tedesco - Dischi - Meteorologia. - 19.30: Introduzione alla trasmissione seguente. - 19.30 (da Teatro Nazionale): Dvorak: *Il diavolo e Caterina*, opera in 3 atti. - 22: Segnale orario - Notiziario. - 22.15: Notiziario in inglese. - 22.30-23: Dischi.
Bratislava: Kc 1004; m. 298,8; kW 12,5. - Ore 17.30: Conversazione. - 17.38: Concerto di musica da camera. - 18: Lezione sull'alfabetico Morse. - 18.15: Conversazioni varie in ungherese. - 18: Conservazione in ungherese. - 19.10: Praga. - 22.15: Notiziario in ungherese. - 22.30-23: Praga.

18.10-18.30: LA CAMERATA DEI BALILLA. Variazioni ballinesche e Capitan Bombarda. - 20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radio-giornale dell'Ent - Notiziario agricolo - Giornale radio.
20.20-21: Dischi.
20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
21 (circa):

Trasmissione d'opera

dal Teatro Massimo «Vittorio Emanuele».
Negli intervalli: G. Filippini: «Quello che non diciamo», conversazione - Notiziario - Giornale radio.

Brno: Kc 222; m. 325,4; kW. 32. - Ore 17.45: Concerto vocale di arie. - 17.55: Praga. - 17.50: Conversazione. - 18: Conversazioni varie in tedesco. - 18.23: Praga.

Kosice: Kc 1133; m. 369,5; kW. 2,0. - Ore 17.30: Trasmissione in ungherese. - 18.5: Frammenti della madre Susana. - 18.40: Conversazione in ungherese. - 19: Notiziario in ungherese. - 19.10: Praga. - 22.15: Bratislava. - 22.30-23: Praga.

Moravská-Ostrava: Kc 1158; m. 929,1; kW. 11,7. - Ore 17.18: Conversazione. - 17.25: Dischi. - 17.55: Praga. - 18.15: Conversazione. - 18.23-23: Praga.

DANIMARCA

Copenaghen: Kc 1170; m. 285,1; kW. 10. - Ore 18: Kalunborg: Kc 238; m. 1801; kW. 7,5. - Ore 17.30: Trasmissione in danese. - 18.15: Conversazione. - 18.15: Lezione di tedesco. - 18.45: Meteorologia - Notiziario. - 19.15: Segnale orario - Notizie varie. - Conversazione. - 20: Canzone. - Attualità. - 20.30: Concerto vocale di arie. - 20.50: Attualità. - Dischi. - 21.25: Saint Saens: *Sonata per fagotto e piano in sol maggiore*, op. 168. - 21.50: Notiziario. - 22: Concerto orchestrale di musica nordica: 1. Liszt-Muller: *Frammenti di Maestr*; 2. Artberg: *Harocco*, suite; 3. Grieg: *Frammenti del Siquid Jordalor*. - 22.30: Musica da ballo.

FRANCIA

Marsiglia: Kc 749; m. 400,5; kW. 5. - Ore 18: Per le signore. - 18.30: Dischi. - 19.10: Notiziario. - 19.15: Giornale radio. - 20.30: Musica da ballo. - 20.45: Conversazione. - 21.30: Trasmissione federale (Strasburgo).

Nizza-Juan-les-Pins: Kc 1049; m. 260,2; kW. 2. - Ore 21: Notiziario. - Bollettino Rinfoc. - 21.10: Conferenza agricola. - 21.20: Lezione di inglese. - 21.40: Radio concerto. - 21.5: Notiziario - Bollettino meteorologico. - 22.15: Radio concerto. - 23: L'ora di musica della simpatia internazionale.

Parigi P. (Poste Parisien) Kc 988; m. 219,8; kW. 100. - Ore 19.25: Trasmissione religiosa protestante. - 19.45: Quotazioni di Borsa. - 19.49: Conversazioni sul Music hall. - 19.40: Dischi. - 20: Conversazione cinematografica. - 20.15: Giornale parlato. - 20.30: Dischi. - 20.50: Conversazione. - 21: Intermezzo. - 21.10: Mezz'ora di musica svedese. - 21.40: Intermezzo. - 21.50: Concerto del processo Iluon alle Assisi della Sena. - 22: Dischi. - 22.15: Intermezzo. - 22.30: Concerto di musica da camera. - 23.15: Fine della trasmissione.

Parigi Torre Eiffel: Kc 916; m. 1089; kW. 12. - Ore 18.45: Notiziario. - 19: Conversazioni varie. - 19.45: Attualità. - 20.15: Bollettino meteorologico. - 20.35: Notiziario. - 20.40: Concerto strumentale o vocale dedicato a Schenck: 1. *Sonata per violino e piano*; 2. *Melodie*; 3. *Due pezzi per piano*. - 21: Conferenza di storia dell'arte. - 21.15: Notiziario. - 21.30: Trasmissione federale (Strasburgo).

Radio Parigi: Kc 167; m. 1790; kW. 7,5. - Ore 17.30: Lezione di inglese. - 19.20: Notiziario e bollettini diversi. - 19.40: Lezione. - 19.50: 20: Conferenza artistica. - 20.20: Rassegna della stampa anglo-sassone. - 20.30: La vita pratica. - 21: Radioteatro: Marivaux: *Il principe travolto*, commedia. - Negli intervalli: Rassegna generale del settore radiofonico meteorologico. - Informazioni. - Conversazione di Pierre Seize.

3100 Bulbi di Fiori Olandesi

800 Giadioli, 600 Montbretia, 600 Ranuncoli, 600 Oxalis (quadrifoglio), 200 Anemoni, 100 Giacinti Candicanti, 100 Gigli, 100 Begonie. Tutta la collezione di prima qualità in bellissimi colori svariati, con allegato un opuscolo per la coltura, accuratamente imballata. Vi verrà inviata per sole Lire 170, 1/2 collezione Lire 90, 1/2 di collezione Lire 50 franco domicilio, incluse tutte le spese. (Per spedizione contro assegno L. 4 in più).

I.W.J. van Biezen, Hillegom (Olanda)

SI CAMBIANO

apparecchi radio usati

con altri più potenti e moderni della migliori marche estere e nazionali. NUOVI.

Cambiamo fonografi e pianoforti con apparecchi radio. Riparazioni apparecchi ed accessori - Amplificatori di potenza per qualsiasi locale.

UFFICIO RADIO - Via Bertola, 23 bis

Telefono 45-429 - TORINO

Valvole, accessori, vanifiche gratuite, consulenze Scambi massimi. Vendite a rate

Straßburg: ke 889; m. 346,3; kW. 16. — Ora 17.45: Conversazione. 18: Dischi. — 19: Conversazione di storia. — 19.15: Attualità. — 19.30: Musica brillante a da ballo. — 20.30: Segnale orario. — Notiziario. — 20.45: Notizie dalla Saar. — 21: Rassegna della stampa in tedesco. — 21.30: Trasmissione federale: Concerto orchestrale diretto da Inghelbrecht. I. Menegher. *Te Deum*, di Pericoli. *Notte di Fata*. — 23.30: Rassegna della stampa in francese. — Fine.

Tolosa: ke 885; m. 336,8; kW. 10. — Ora 18: Notiziario. — 19.15: Orchestre varie. — 19.30: Brani di opere. — 19.45: Pianoforte. — 20: Cantinelle. — 20.15: Notiziario. — 20.30: Aria di operette. — 20.45: Musica di film sonori. — 21: Orchestra viennese. — 21.30: Brani di opere. — 21.45: Musica militare. — 22: Musica da ballo. — 22.30: Organo di cinema. — 22.45: Melodie. — 23: Musica sinfonica. — 23.15: Notiziario. — 23.30: Caniti russi. — 23.45: Aria di opere. — 24: Canzonette. — 0.15: Musica da ballo. — 0.2: Notiziario. — 0.15: Aria di operette. — 1.16.49: Orchestra viennese.

GERMANIA

Amburgo: ke 994; m. 331,8; kW. 100. — Ora 17: Concerto di fiati. — 17.30: Recensione di libri. — 18: Rassegna radiofonica. — 18.45: Notizie e bollettini. — 19: L'ora della Nazione (da Breslavia). — 19.15: Concerto di musica da camera. — 19.30: Notiziario. — 20: 10: Da Muehlacker. — 21: Notiziario. — 22: 10: Da Monaco. — 23: 40: Intermezzo musicale. — 23: Da Breslavia.

Berlino: ke 841; m. 356,7; kW. 100. — Ora 17: Conversazione. — 17.16: Attualità. — 17.30: Concerto di musica da camera. — 17.45: Concerto del *Lieder* per soprano. — 18.15: Conversazione. — 18.30: Comunicati. — Attualità. — 19: L'ora della Nazione (Amburgo). — 20: Notiziario. — 20.10: Monaco. — 20.30: J. A. Jasso. — 21: *Concertino di S. Agostino*, oratorio (L. B.). — 22.24: Dischi.

Breslavia: ke 960; m. 316,8; kW. 60. — Ora 17.40: Conversazione. — 18.30: Concerto vocale di *Lieder* dedicati alla primavera. — 18.45: Notizie e bollettini varie. — 19: 1: L'ora della Nazione (Amburgo). — 20: Notiziario. — 20.10: Concerto orchestrale di musica di glottari compositori tedeschi: J. Guldener. *Spitzbergen*. *Breviario musicale* sui quadri di *Wieland* da camera; J. Graener. *Sinfonia breve*; A. Wildspenger. *L'ora*, ouverture. — In un intervallo: Conversazione. — 21: Segnale orario. — Notiziario. — 21.30: Lezione di lingua italiana. — Segnale orario. — Concerto corale di *Lieder* popolari. — 24.0.30: Dischi.

Francforte: ke 1195; m. 281; kW. 17. — Ora 17.30: Conversazione. — 17.45: Concerto vocale di arie. — 18: Conversazione. — 18.15: Notizie economiche. — 18.25: Lezione di lingua italiana. — Segnale orario. — Notiziario. — Meteorologia. — 19: L'ora della Nazione (Amburgo). — 20: Notiziario. — 20.10: Monaco. — 20.30: Concerto di strumenti a plectro. — 21: Lancenberg. — 22: Segnale orario. — Notiziario. — Meteorologia. — 22.15: Notizie regionali. — 22.30: Intermezzo variato. — 23: Muehlacker.

Heilsberg: ke 1031; m. 291; kW. 60. — Ora 17.45: Per gli operai. — 18.15: Bollettino agricolo. — 18.45: Concerto vocale di *Lieder* per mezzo soprano. — 18.50: Meteorologia. — 19: L'ora della Nazione (Amburgo). — 20: Notiziario. — 20.10: Monaco. — 20.30.42: Berlino. — 22: Notiziario. — Meteorologia. — 22.30: Intermezzo variato. — 23.0.30: Langenberg.

Königsbrunnhausen: ke 191; m. 1431; kW. 80. — Ora 18: Conversazione. — Nell'Uruguay. — 17.30: Per i giovani. — 17.45: Musica brillante e da ballo. — 18.25: Rassegna degli avvenimenti politici. — 18.40: Dizione. — Meteorologia. — 19: L'ora della Nazione (Amburgo). — 20: Notiziario. — 20.10: Lezione di italiano. — 20.30: Concerto dell'orchestra della stazione con canto: I. Weber. *Opere* di *Peter Schindler*. — *Notte di Fata*. *Te Deum*. — Intervista della *Mignon*; A. Grabner. *Kleine Abendmusik*, op. 25; 5. *Reinecke*: *Préludo del Re Manfred*; 6. *Sibelius*: *Il banchetto di Helsinki*, op. 51, suite in orchestra; 7. *Grieg*: *Sulla di Notte*. — Negli intervalli: Due arie. — 22: Notiziario. — Meteorologia. — 22.15: Conversazione sportiva. — 22.45: Bollettino del mare. — 23.0.30: Langenberg.

Langenberg: ke 858; m. 455,8; kW. 60. — Ora 17: Racconti. — 17.30: Concerto dell'orchestra della stazione. — 18: Per i giovani. — 18.25: Conversazione. — 18.45: Notizie varie. — 19: L'ora della Nazione (Amburgo). — 20: Notiziario. — 20.10: Concerto dell'orchestra della stazione con arie per soprano: 1. *Quattro Lieder per soprano con acc. d'orchestra*; 2. *Schjelderup*; *Piccola suite norvegese*; 3. *Quattro Lieder per soprano con acc. d'orchestra*; 4. *Sibelius*: *Il banchetto di Helsinki*, op. 51, suite in orchestra; 7. *Grieg*: *Sulla di Notte*. — Negli intervalli: Due arie. — 22: Notiziario. — Meteorologia. — 22.15: Conversazione sportiva. — 22.45: Bollettino del mare. — 23.0.30: Langenberg.

Lipsia: ke 785; m. 329,7; kW. 100. — Ora 17.30: Conversazione. — 17.45: Concerto di musica da camera. — 18.25: Recensione di libri. — 18.45: Notizie varie. — 19: L'ora della Nazione (Amburgo). — 20: Notiziario. — 20.10: Monaco. — 20.30: Concerto di musica da camera. — 21: Lancenberg. — 22: Segnale orario. — Notiziario. — Meteorologia. — 22.15: Notizie regionali. — 22.30: Intermezzo variato. — 23: Muehlacker.

RADIOASCOLTATORI, attenti!!!
Prima di acquistare dispositivi antidisturbatori leggete il nastro opuscolo illustrato con referenze autentiche che inviamo gratis a richiesta.
OFFICINA RIPARAZIONI RADIO
Ing. P. TARFURI - Via del Mellini, 14 - Torino

Nazione (Amburgo). — 20: Notiziario. — 20.6 (dalla Staatsoper di Dresda): R. Strauss: *Artama e Nasso*, opera in un atto e un preludio. — 22: Notiziario. — 22.30: Intermezzo variato. — Conversazione politica. — 23.0.30: Langenberg.

Monaco di Baviera: ke 740; m. 405,4; kW. 100. — Ora 17.30: Conversazione. — 17.50: Concerto pianistico. — 18.10: Per i giovani. — 18.30: Dischi. — 18.45: Segnale orario. — Meteorologia. — 19: L'ora della Nazione (Amburgo). — 20: Notiziario. — 20.10: Rassegna degli avvenimenti politici del mese. — 20.30: Concerto dell'orchestra della stazione con canto: I. Maccagnani. *Opere* della *Boezel*; 2. *Canto*; 3. *Opere*; 4. *Opere*; 5. *Opere*; 6. *Opere*; 7. *Opere*; 8. *Opere*; 9. *Opere*; 10. *Opere*; 11. *Opere*; 12. *Opere*; 13. *Opere*; 14. *Opere*; 15. *Opere*; 16. *Opere*; 17. *Opere*; 18. *Opere*; 19. *Opere*; 20. *Opere*; 21. *Opere*; 22. *Opere*; 23. *Opere*; 24. *Opere*; 25. *Opere*; 26. *Opere*; 27. *Opere*; 28. *Opere*; 29. *Opere*; 30. *Opere*; 31. *Opere*; 32. *Opere*; 33. *Opere*; 34. *Opere*; 35. *Opere*; 36. *Opere*; 37. *Opere*; 38. *Opere*; 39. *Opere*; 40. *Opere*; 41. *Opere*; 42. *Opere*; 43. *Opere*; 44. *Opere*; 45. *Opere*; 46. *Opere*; 47. *Opere*; 48. *Opere*; 49. *Opere*; 50. *Opere*; 51. *Opere*; 52. *Opere*; 53. *Opere*; 54. *Opere*; 55. *Opere*; 56. *Opere*; 57. *Opere*; 58. *Opere*; 59. *Opere*; 60. *Opere*; 61. *Opere*; 62. *Opere*; 63. *Opere*; 64. *Opere*; 65. *Opere*; 66. *Opere*; 67. *Opere*; 68. *Opere*; 69. *Opere*; 70. *Opere*; 71. *Opere*; 72. *Opere*; 73. *Opere*; 74. *Opere*; 75. *Opere*; 76. *Opere*; 77. *Opere*; 78. *Opere*; 79. *Opere*; 80. *Opere*; 81. *Opere*; 82. *Opere*; 83. *Opere*; 84. *Opere*; 85. *Opere*; 86. *Opere*; 87. *Opere*; 88. *Opere*; 89. *Opere*; 90. *Opere*; 91. *Opere*; 92. *Opere*; 93. *Opere*; 94. *Opere*; 95. *Opere*; 96. *Opere*; 97. *Opere*; 98. *Opere*; 99. *Opere*; 100. *Opere*; 101. *Opere*; 102. *Opere*; 103. *Opere*; 104. *Opere*; 105. *Opere*; 106. *Opere*; 107. *Opere*; 108. *Opere*; 109. *Opere*; 110. *Opere*; 111. *Opere*; 112. *Opere*; 113. *Opere*; 114. *Opere*; 115. *Opere*; 116. *Opere*; 117. *Opere*; 118. *Opere*; 119. *Opere*; 120. *Opere*; 121. *Opere*; 122. *Opere*; 123. *Opere*; 124. *Opere*; 125. *Opere*; 126. *Opere*; 127. *Opere*; 128. *Opere*; 129. *Opere*; 130. *Opere*; 131. *Opere*; 132. *Opere*; 133. *Opere*; 134. *Opere*; 135. *Opere*; 136. *Opere*; 137. *Opere*; 138. *Opere*; 139. *Opere*; 140. *Opere*; 141. *Opere*; 142. *Opere*; 143. *Opere*; 144. *Opere*; 145. *Opere*; 146. *Opere*; 147. *Opere*; 148. *Opere*; 149. *Opere*; 150. *Opere*; 151. *Opere*; 152. *Opere*; 153. *Opere*; 154. *Opere*; 155. *Opere*; 156. *Opere*; 157. *Opere*; 158. *Opere*; 159. *Opere*; 160. *Opere*; 161. *Opere*; 162. *Opere*; 163. *Opere*; 164. *Opere*; 165. *Opere*; 166. *Opere*; 167. *Opere*; 168. *Opere*; 169. *Opere*; 170. *Opere*; 171. *Opere*; 172. *Opere*; 173. *Opere*; 174. *Opere*; 175. *Opere*; 176. *Opere*; 177. *Opere*; 178. *Opere*; 179. *Opere*; 180. *Opere*; 181. *Opere*; 182. *Opere*; 183. *Opere*; 184. *Opere*; 185. *Opere*; 186. *Opere*; 187. *Opere*; 188. *Opere*; 189. *Opere*; 190. *Opere*; 191. *Opere*; 192. *Opere*; 193. *Opere*; 194. *Opere*; 195. *Opere*; 196. *Opere*; 197. *Opere*; 198. *Opere*; 199. *Opere*; 200. *Opere*; 201. *Opere*; 202. *Opere*; 203. *Opere*; 204. *Opere*; 205. *Opere*; 206. *Opere*; 207. *Opere*; 208. *Opere*; 209. *Opere*; 210. *Opere*; 211. *Opere*; 212. *Opere*; 213. *Opere*; 214. *Opere*; 215. *Opere*; 216. *Opere*; 217. *Opere*; 218. *Opere*; 219. *Opere*; 220. *Opere*; 221. *Opere*; 222. *Opere*; 223. *Opere*; 224. *Opere*; 225. *Opere*; 226. *Opere*; 227. *Opere*; 228. *Opere*; 229. *Opere*; 230. *Opere*; 231. *Opere*; 232. *Opere*; 233. *Opere*; 234. *Opere*; 235. *Opere*; 236. *Opere*; 237. *Opere*; 238. *Opere*; 239. *Opere*; 240. *Opere*; 241. *Opere*; 242. *Opere*; 243. *Opere*; 244. *Opere*; 245. *Opere*; 246. *Opere*; 247. *Opere*; 248. *Opere*; 249. *Opere*; 250. *Opere*; 251. *Opere*; 252. *Opere*; 253. *Opere*; 254. *Opere*; 255. *Opere*; 256. *Opere*; 257. *Opere*; 258. *Opere*; 259. *Opere*; 260. *Opere*; 261. *Opere*; 262. *Opere*; 263. *Opere*; 264. *Opere*; 265. *Opere*; 266. *Opere*; 267. *Opere*; 268. *Opere*; 269. *Opere*; 270. *Opere*; 271. *Opere*; 272. *Opere*; 273. *Opere*; 274. *Opere*; 275. *Opere*; 276. *Opere*; 277. *Opere*; 278. *Opere*; 279. *Opere*; 280. *Opere*; 281. *Opere*; 282. *Opere*; 283. *Opere*; 284. *Opere*; 285. *Opere*; 286. *Opere*; 287. *Opere*; 288. *Opere*; 289. *Opere*; 290. *Opere*; 291. *Opere*; 292. *Opere*; 293. *Opere*; 294. *Opere*; 295. *Opere*; 296. *Opere*; 297. *Opere*; 298. *Opere*; 299. *Opere*; 300. *Opere*; 301. *Opere*; 302. *Opere*; 303. *Opere*; 304. *Opere*; 305. *Opere*; 306. *Opere*; 307. *Opere*; 308. *Opere*; 309. *Opere*; 310. *Opere*; 311. *Opere*; 312. *Opere*; 313. *Opere*; 314. *Opere*; 315. *Opere*; 316. *Opere*; 317. *Opere*; 318. *Opere*; 319. *Opere*; 320. *Opere*; 321. *Opere*; 322. *Opere*; 323. *Opere*; 324. *Opere*; 325. *Opere*; 326. *Opere*; 327. *Opere*; 328. *Opere*; 329. *Opere*; 330. *Opere*; 331. *Opere*; 332. *Opere*; 333. *Opere*; 334. *Opere*; 335. *Opere*; 336. *Opere*; 337. *Opere*; 338. *Opere*; 339. *Opere*; 340. *Opere*; 341. *Opere*; 342. *Opere*; 343. *Opere*; 344. *Opere*; 345. *Opere*; 346. *Opere*; 347. *Opere*; 348. *Opere*; 349. *Opere*; 350. *Opere*; 351. *Opere*; 352. *Opere*; 353. *Opere*; 354. *Opere*; 355. *Opere*; 356. *Opere*; 357. *Opere*; 358. *Opere*; 359. *Opere*; 360. *Opere*; 361. *Opere*; 362. *Opere*; 363. *Opere*; 364. *Opere*; 365. *Opere*; 366. *Opere*; 367. *Opere*; 368. *Opere*; 369. *Opere*; 370. *Opere*; 371. *Opere*; 372. *Opere*; 373. *Opere*; 374. *Opere*; 375. *Opere*; 376. *Opere*; 377. *Opere*; 378. *Opere*; 379. *Opere*; 380. *Opere*; 381. *Opere*; 382. *Opere*; 383. *Opere*; 384. *Opere*; 385. *Opere*; 386. *Opere*; 387. *Opere*; 388. *Opere*; 389. *Opere*; 390. *Opere*; 391. *Opere*; 392. *Opere*; 393. *Opere*; 394. *Opere*; 395. *Opere*; 396. *Opere*; 397. *Opere*; 398. *Opere*; 399. *Opere*; 400. *Opere*; 401. *Opere*; 402. *Opere*; 403. *Opere*; 404. *Opere*; 405. *Opere*; 406. *Opere*; 407. *Opere*; 408. *Opere*; 409. *Opere*; 410. *Opere*; 411. *Opere*; 412. *Opere*; 413. *Opere*; 414. *Opere*; 415. *Opere*; 416. *Opere*; 417. *Opere*; 418. *Opere*; 419. *Opere*; 420. *Opere*; 421. *Opere*; 422. *Opere*; 423. *Opere*; 424. *Opere*; 425. *Opere*; 426. *Opere*; 427. *Opere*; 428. *Opere*; 429. *Opere*; 430. *Opere*; 431. *Opere*; 432. *Opere*; 433. *Opere*; 434. *Opere*; 435. *Opere*; 436. *Opere*; 437. *Opere*; 438. *Opere*; 439. *Opere*; 440. *Opere*; 441. *Opere*; 442. *Opere*; 443. *Opere*; 444. *Opere*; 445. *Opere*; 446. *Opere*; 447. *Opere*; 448. *Opere*; 449. *Opere*; 450. *Opere*; 451. *Opere*; 452. *Opere*; 453. *Opere*; 454. *Opere*; 455. *Opere*; 456. *Opere*; 457. *Opere*; 458. *Opere*; 459. *Opere*; 460. *Opere*; 461. *Opere*; 462. *Opere*; 463. *Opere*; 464. *Opere*; 465. *Opere*; 466. *Opere*; 467. *Opere*; 468. *Opere*; 469. *Opere*; 470. *Opere*; 471. *Opere*; 472. *Opere*; 473. *Opere*; 474. *Opere*; 475. *Opere*; 476. *Opere*; 477. *Opere*; 478. *Opere*; 479. *Opere*; 480. *Opere*; 481. *Opere*; 482. *Opere*; 483. *Opere*; 484. *Opere*; 485. *Opere*; 486. *Opere*; 487. *Opere*; 488. *Opere*; 489. *Opere*; 490. *Opere*; 491. *Opere*; 492. *Opere*; 493. *Opere*; 494. *Opere*; 495. *Opere*; 496. *Opere*; 497. *Opere*; 498. *Opere*; 499. *Opere*; 500. *Opere*; 501. *Opere*; 502. *Opere*; 503. *Opere*; 504. *Opere*; 505. *Opere*; 506. *Opere*; 507. *Opere*; 508. *Opere*; 509. *Opere*; 510. *Opere*; 511. *Opere*; 512. *Opere*; 513. *Opere*; 514. *Opere*; 515. *Opere*; 516. *Opere*; 517. *Opere*; 518. *Opere*; 519. *Opere*; 520. *Opere*; 521. *Opere*; 522. *Opere*; 523. *Opere*; 524. *Opere*; 525. *Opere*; 526. *Opere*; 527. *Opere*; 528. *Opere*; 529. *Opere*; 530. *Opere*; 531. *Opere*; 532. *Opere*; 533. *Opere*; 534. *Opere*; 535. *Opere*; 536. *Opere*; 537. *Opere*; 538. *Opere*; 539. *Opere*; 540. *Opere*; 541. *Opere*; 542. *Opere*; 543. *Opere*; 544. *Opere*; 545. *Opere*; 546. *Opere*; 547. *Opere*; 548. *Opere*; 549. *Opere*; 550. *Opere*; 551. *Opere*; 552. *Opere*; 553. *Opere*; 554. *Opere*; 555. *Opere*; 556. *Opere*; 557. *Opere*; 558. *Opere*; 559. *Opere*; 560. *Opere*; 561. *Opere*; 562. *Opere*; 563. *Opere*; 564. *Opere*; 565. *Opere*; 566. *Opere*; 567. *Opere*; 568. *Opere*; 569. *Opere*; 570. *Opere*; 571. *Opere*; 572. *Opere*; 573. *Opere*; 574. *Opere*; 575. *Opere*; 576. *Opere*; 577. *Opere*; 578. *Opere*; 579. *Opere*; 580. *Opere*; 581. *Opere*; 582. *Opere*; 583. *Opere*; 584. *Opere*; 585. *Opere*; 586. *Opere*; 587. *Opere*; 588. *Opere*; 589. *Opere*; 590. *Opere*; 591. *Opere*; 592. *Opere*; 593. *Opere*; 594. *Opere*; 595. *Opere*; 596. *Opere*; 597. *Opere*; 598. *Opere*; 599. *Opere*; 600. *Opere*; 601. *Opere*; 602. *Opere*; 603. *Opere*; 604. *Opere*; 605. *Opere*; 606. *Opere*; 607. *Opere*; 608. *Opere*; 609. *Opere*; 610. *Opere*; 611. *Opere*; 612. *Opere*; 613. *Opere*; 614. *Opere*; 615. *Opere*; 616. *Opere*; 617. *Opere*; 618. *Opere*; 619. *Opere*; 620. *Opere*; 621. *Opere*; 622. *Opere*; 623. *Opere*; 624. *Opere*; 625. *Opere*; 626. *Opere*; 627. *Opere*; 628. *Opere*; 629. *Opere*; 630. *Opere*; 631. *Opere*; 632. *Opere*; 633. *Opere*; 634. *Opere*; 635. *Opere*; 636. *Opere*; 637. *Opere*; 638. *Opere*; 639. *Opere*; 640. *Opere*; 641. *Opere*; 642. *Opere*; 643. *Opere*; 644. *Opere*; 645. *Opere*; 646. *Opere*; 647. *Opere*; 648. *Opere*; 649. *Opere*; 650. *Opere*; 651. *Opere*; 652. *Opere*; 653. *Opere*; 654. *Opere*; 655. *Opere*; 656. *Opere*; 657. *Opere*; 658. *Opere*; 659. *Opere*; 660. *Opere*; 661. *Opere*; 662. *Opere*; 663. *Opere*; 664. *Opere*; 665. *Opere*; 666. *Opere*; 667. *Opere*; 668. *Opere*; 669. *Opere*; 670. *Opere*; 671. *Opere*; 672. *Opere*; 673. *Opere*; 674. *Opere*; 675. *Opere*; 676. *Opere*; 677. *Opere*; 678. *Opere*; 679. *Opere*; 680. *Opere*; 681. *Opere*; 682. *Opere*; 683. *Opere*; 684. *Opere*; 685. *Opere*; 686. *Opere*; 687. *Opere*; 688. *Opere*; 689. *Opere*; 690. *Opere*; 691. *Opere*; 692. *Opere*; 693. *Opere*; 694. *Opere*; 695. *Opere*; 696. *Opere*; 697. *Opere*; 698. *Opere*; 699. *Opere*; 700. *Opere*; 701. *Opere*; 702. *Opere*; 703. *Opere*; 704. *Opere*; 705. *Opere*; 706. *Opere*; 707. *Opere*; 708. *Opere*; 709. *Opere*; 710. *Opere*;

INTERVISTE

È arrivato? Non è arrivato?
L'arrivo d'un illustre ospite che, per di più, deve tenere una conferenza molto attesa, è sempre un poco inquietante. Ricordo il caso di uno scrittore francese molto noto, H. Ghéon, che, giunto a Torino, diretto a Milano, dove una grande folla lo attendeva per sentirlo parlare su non so quale grave argomento, imprevedutamente mutato di proposito, se ne tornò a Parigi. Perlessità. Spavento. Risoluzioni. Un altro letterato presente in sala, Alessandro De Stefani, si presta a sostituirlo, improvvisando una conversazione shakespeariana. Ma non sempre c'è De Stefani a portata di mano.

Dopo due falsi scritti, finalmente André Maurois si è deciso a rassicurarci con la sua presenza. Veniva da San Remo, e ripartiva il giorno dopo per Bruxelles. È tradizione e moda francese che gli scrittori siano spesso in viaggio per il mondo. «Partir c'est le rêve des bons protectiles», dice Morand.

Discorrere con Maurois vuol dire veramente riacostarsi a una conversazione a un modo espressivo, a un tono che è la chiave della sua jama. Io non ho mai creduto che la moda della biografia abbia avuto molta parte nei successi di Maurois. È vero che per lui si valuta meglio quanto la verità poetica di una vita illumina la realtà dei fatti, e specialmente per opera sua la forma romanzesca è soluzione. Perché? Perché il suo incanto — eguale in tutte le forme della sua arte — sta proprio più in quello che diremmo il suo stile e la sua padronanza formale, in quel tono di perpetua confessione, che è il mezzo più suggestivo per rendere chiaro e toccante ogni problema più complesso, senza impoverirlo. Non a caso Maurois si è indugiato su protagonisti tutti di un'epoca, la prima metà dell'Ottocento, prossimi alla sua natura, non a caso egli ha scelto soltanto biografie, dove il rapporto fra arte e vita amorosa e sentimentale meglio si prestava a venir incontro alle sue introspezioni, è alla riduzione del piano dell'arte a quello della vita. Così gli riesce sempre di rendere lucido, ordinato, commentato il racconto, dove fatti e momenti sono collegati e riannessi col tono di una continua conversazione. Per questo risentire questa voce vuol dire veramente ritrovare il segreto della sua magia di biografo e di scrittore.

Maurois discorre ora di Rims, dei grandi ritmi poetici che anche un film può esprimere, secondo lui, come qualsiasi altra opera d'arte. Io lo guardo parlare; sequo i suoi gesti. Vera veramente che egli ascolti in questo instante una confidenza che qualcuno gli deve aver fatto. Non è vero: è un giudizio ben meditato e approfondito. Egli lo ripeté come se lo raccontasse a se stesso e mi guarda cogli occhi penetranti.

«Credete pure a me, mi ripeté, che i grandi ritmi poetici sporgano quasi incompensabilmente nelle grandi opere del cinematografo. Avete mai osservato quelle curiose presentazioni mutilate, che si offrono come esempio del film che seguirà? Ebbene, queste presentazioni sono sempre più belle del film intero! Perché vi dico io che...»

ENZO FERRIERI.

Roma - Napoli - Bari - Milano - Torino - Genova - Trieste - Firenze

Ore 20.10

"IL CONSIGLIO DEL MEDICO.."

conversazione gentilmente offerta dallo Stabilimento farmaceutico MARCO ANTONETTO DI TORINO

produttore della SALITINA e della do ce EUCHESSINA

28 MARZO 1934 - XII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420.8 - kw. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 571.7 - kw. 1.5
BARI: kc. 1050 - m. 293.3 - kw. 20
MILANO II: kc. 1308 - m. 221.5 - kw. 4
TORINO II: kc. 1357 - m. 221.1 - kw. 0.2
ROMA onde corte (2 RO): kc. 11.810 - m. 25.40 - kw. 12
RO inizia le trasmissioni alle ore 17.35
MILANO II e TORINO II alle ore 20.30

7.45: (Roma-Napoli): Ginnastica da camera 8-9.15 (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.

10.30-10.50: TRASMISSIONE SCOLASTICA A CURA DELL'ENTE RADIO RURALE: a) Ornella: Gli uccellini, trasmissione da un negozio di uccelli; b) Musica imitativa.

12.30: Dischi.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13.45: PROGRAMMA CAMPARI. Musiche richieste dai radioascoltatori alla Ditta Davide Campari e C. di Milano.

14.35: Giornata radio - Borsa.
14-15.15: CONCERTO ORCHESTRALE.

16.30: Giornalino del fanciullo.
16.30-16.55 (Bari): Cantuccio dei bambini: Fata Neve.

16.55: Giornale radio - Cambi - Comunicato della Reale Società Geografica.

17.10 (Bari): QUIETTERO ESPERTA.
17.10 (Roma-Napoli): CONCERTO ORCHESTRALE:

1. Costaguta: Igloo, fox-trot; 2. Mascagni: L'ancora Fritz, intermezzo atto 3°; 3. Rampoldi: Valzer di sogno; 4. Penna: Lylia, tango; 5. Ralf: Balletto fantastico; 6. Grothe: E chi mi bacia?; fox-rol; 7. Leemans: Torneo cavalleresco; 8. Escobar: Losi stomp, fox-trot.

17.55-18: Bollettino dell'Ufficio presagi.
18-18.10: Quotazioni del grano.

19-19.15 (Roma III): Comunicato dell'Istituto Internazionale di Agricoltura (italiano e inglese).

19-19.30 (Roma-Bari): Notiziario in lingue estere.

19.55 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive.

19.20-19.30 (Roma III-Napoli): Radio-giornale dell'Enit.

19.30: Segnale orario - Padre Vittorino Facchinetti: «Il nostro Credo: Immortalità e Resurrezione».

19.55: Giornale radio - Notizie sportive - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20-20.10 (Bari): Notiziario in lingua albanese - Bollettino meteorologico.

20.10: «Il consiglio del medico» (conversazione offerta dallo Stabul. Farmaceutico Marco Antonetto di Torino, produttore della Salitina M. A.).

20.20: Dischl.
20.30: CRONACHE DEL REGIME (Prof. dott. Antonio Muñoz).

20.45-21.45 (Milano II-Torino II-Roma III): Dischl.

20.45: Dischl.

I Litoriali della cultura e dell'arte

L'ORA RADIOFONICA

Trasmissione a cura del G.U.F. di Bologna.

1. Blanc: Segnale dei Gruppi Universitari Fascisti.

2. Marciaie

Ambiente radiofonico e fascisti universitari bolognesi.

21.45: Conversazione di Ernesto Murolo.

22. Concerto della Banda

della R. Scuola di Polizia

diretto dal M. ANDREA MARCHESINI.

1. Rimski-Korsakov: La grande Pasqua russa.

2. Puccini: Manon Lescaut, fantasia.

3. Debussy: a) In battello; b) Balletto (dalla Piccola suite).



ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE
Ore 20.45

I LITORIALI
DELLA CULTURA
E DELL'ARTE

L'ORA RADIOFONICA

TRASMISSIONE DEL G.U.F. DI BOLOGNA

PROGRAMMA

1.

G. BLANC: Segnale dei Gruppi Universitari Fascisti.

2.

MARCIAIE

Ambiente radiofonico e fascisti universitari bolognesi

Notiziario di varietà.
4. Respighi: Canzone e danza brasiliana.
5. Caravaggio: Rapsodia Partenopea.
6. Pennacchio: Barcarola (a solo per tromba; solista prof. Reginaldo Caffarelli).
7. Marchesini: Urbs, marcia militare.
22.55: Giornale radio.

MILANO-TORINO-GENOVA
TRIESTE-FIRENZE

ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 306.0 - kw. 50 - TORINO: kc. 1140 - m. 263.2 - kw. 7 - GENOVA: kc. 086 - m. 304.3 - kw. 10
TRIESTE: kc. 1222 - m. 245.5 - kw. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 491.8 - kw. 20
ROMA III: kc. 1258 - m. 238.5 - kw. 1

7.45: Ginnastica da camera.
8-8.20: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.

10.30-10.50: TRASMISSIONE SCOLASTICA A CURA DELL'ENTE RADIO RURALE: a) Ornella: Gli uccellini, trasmissione da un negozio di uccelli; b) Musica imitativa.

11.15-12.30: MUSICA VARIA.
12.30: Dischl.

12.45: Giornale radio.
13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13.45: PROGRAMMA CAMPARI. Musiche richieste dai radioascoltatori (offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).

13.45-14: Dischi e Borsa.
14-14.15: DISCHI DI MUSICA ORCHESTRALE.

MERCOLEDÌ

28 MARZO 1934 - XII

14.15-14.25 (Milano): Borsa.

16.35: Giornale radio.

16.45: Cantuccio dei bambini. Pino: «Giro-londo».

17.10: CONCERTO VOCALE col concorso del soprano ANNA LEONE e del tenore ARMANDO GIANNOTTI: 1. Donizetti: *Don Pasquale*; «Cerchero lontana terra» (tenore); 2. Mozart: *Nozze di Figaro*; «Porgi amor» (soprano); 3. Cimarosa: *Il matrimonio segreto*; «Prìa che spunti in ciel l'aurora» (tenore); 4. Puccini: *La Bohème*; «Donde lieta» (soprano); 5. Thomas: *Mignon*; «Ah non credevi tu» (tenore); 6. Wagner: *Tannhäuser*; «O vergine santa» (soprano); 7. Donizetti: *Elisir d'amore*; «Una furtiva lacrima» (tenore); 8. Mascagni: *Cavalleria rusticana*; «Voi lo sapete o mamma» (soprano); 9. Massenet: *Manon*; «Sogno» (tenore); 10. Giordano: *Andrea Chénier*; «La mamma morta» (soprano).

17.55: Bollettino presagi.

18: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

19-19.30 (Milano-Trieste): Notiziario in lingue estere.

19-19.20 (Torino-Genova-Firenze): Comunicato dell'Istituto Internazionale di agricoltura.

19.20: Comunicati dell'Ente.

19.30: Segnale orario - Padre Vittorio Facchinetti: «Il nostro Credo: Immortalità e Risurrezione».

19.55: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20.10: «Il consiglio del medico» (conversazione offerta dallo Stab. Farmaceutico Marco Antonetto di Torino, produttore della Salitina M. A.).

20.20: Dischi.

20.30: CROGNACHE DEL REGIME (Prof. dott. Antonio Muñoz).

20.45:

I Litorali della cultura e dell'arte

Trasmissione a cura del G.U.P. di Bologna.

1. Blanc: Segnale dei Gruppi Universitari

2. Fascisti.

Marciare

Ambiente radiofonico e fascisti universitari bolognesi.

21.45:

Varietà

Nell'intervallo: Giovanni Banfi: «Questionario domestico», conversazione.

23: Giornale radio.

BOLZANO

Kc. 536 - m. 559,7 - kw. 1

10.30-10.50: TRASMISSIONE SCOLASTICA A CURA DELL'ENTE RADIO RURALE. (Vedi Milano).

12.35: Bollettino meteorologico.

12.50: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Musica varia: 1. Manfredi: *Parata di bambule*; 2. Leopold: *Flora*; 3. Barbi: *Serenata spensierata*; 4. Canzone; 5. Cipollini: *Leggenda zingaresca*; 6. Geiger: *L'herianna*, selezione; 7. Canzone; 8. Marlotti: *Il mio amore è centro-attacco*; 9. Restelle: *Canta*; 10. Mentoni: *La morale è*.

13.30: Giornale radio - Notizie agricole

17.18: Dischi

19.50: Comunicazioni del Dopolavoro

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Concerto variato

Parte prima:

1. Kuhlhan: *Le colline di Alme*, sinfonia.

2. Leopold: *Tempi passati*.

3. De Micheli: *Terza piccolata suite*.

4. Ganne: *Danza araba*.

5. Lacombe: *Prima e seconda mattinata*.

6. Meyerbeer: *L'Africana*, fantasia.

Radio-giornale dell'Ente.

Parte seconda:

1. Solazzi: *Tinche in campagna*.

2. Paltman-Bamford: *Danza grottesca*.

3. Waldteufel: *Pioggia di diamanti*.

4. Desenzani: *Mirella*.

5. Krome: *L'orologio d'oro*.

6. Cuscinà: *Flor di Striglia*, selezione.

Parte terza:

1. Marlotti: *Pinocchio*.

2. Doelle: *Che felicità*.

3. Celani: *Pardon*.

4. Leocq: *La figlia di Madama Angot*.

5. Billi: *Oh! Susy!*

Negli intervalli: Dischi

22.30: Giornale radio.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kw. 3

10.30-10.50: TRASMISSIONE SCOLASTICA A CURA DELL'ENTE RADIO RURALE. (Vedi Milano).

12.45: Giornale radio.

13-14: CONCERTINO DI MUSICA LEGGERA: 1. Mar-tone: *Capriccio armeno*, fox one step; 2. Lehár:

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITÀ

SEGNALAZIONI Davenport National - Ore 21: Concerto orchestrale e sinfonico dedicato alle opere di F. Delius. — Praga: Ore 20.45: Concerto orchestrale della Filarmonica Ceca dedicato a Beethoven e Dvorak. — Budapest: Ore 23: Concerto dell'Orchestra dell'Opera diretto dal M. J. Rayer. — Bruxelles II: Ore 21: L'opera di quattro soli, opera in tre atti di Kurt Weill. — Varsavia: Ore 19: Parsifal, opera in tre atti di R. Wagner (trasmissione dal «Grande Teatro» di Varsavia).

AUSTRIA

Vienna: ke. 592; m. 506,8; kw. 120. — Graz: ke. 889; m. 338,8; kw. 7. — Ore 17.20: Concerto di musica da camera con canto. — 18.10: Conversazione. — 19.35: conversazione. — Pellegrinaggi in Italia alle tombe degli eroi. — 19: Concerto dell'orchestra della stazione con Lieder per soli e coro. 1. Suppé: *La metà del ciambone*, ouverture; 2. Lieder per soli e coro; 3. Lehár: *Arlo e il mondo*, valzer; 4. Lieder per soli e coro; 5. Mendelssohn: *Il ritorno dalla terra straniera*, ouverture; 6. Zieher: *Opere di Die Land streicher*; 7. Lieder per soli e coro; 8. Hellmesberger: *Piedi leggeri*, polka; in un intervallo: Segnale orario. Notiziario. Meteorologia. — 20.45: Attualità. — 21: Concerto dell'orchestra della stazione diretto da Kabasta. Musica romantica. 1. Regner: *Sotte romantica*; 2. Schumann: *Sinfonia* n. 1 in si bemolle maggiore, op. 38. — 21: Notiziario. — 20.15: Conversazione in esperanto. — Laquila azzurra. — 21.25: Musica da ballo.

BELGIO

Bruxelles I (Francese) ke. 920; m. 483,9; kw. 16. — Ore 18: Trasmissione di un concerto di musica da ballo. — 19: Conversazione. — 19.15: Dischi. — 19.20: Trasmissione in memoria della prima trasmissione musicale radiofonica nel mondo data a Larken il 28 marzo 1914. — 20.30: Dischi. — 20.30: Giornale parlato della stazione. 21: Concerto dell'orchestra sinfonica della stazione diretta da Arthur Meulemans: 1. Beethoven: *Quinta Sinfonia*; 2. Wagner: *Opere di Parsifal*; 3. Wagner: *Triduo di Parsifal*; 4. Wagner: *Marie del Graal dal Parsifal*; 5. D'Indy: *Sainta Maria*; 7. Rabanti: *Processione notturna*; 8. Wagner: *Marcha religiosa* in tedesco. Dischi. Meteorologia. — 21: Trasmissione di un concerto dal «L'Antenne Belgique». — 24: Fine.

CECOSLOVACCHIA

Praga I: ke. 838; m. 470,2; kw. 120. — Ore 17.35: Dischi. — 17.45: Conversazione. — 17.55: Lezione di francese. — 18.10: Dischi. — 18.16: Per gli operai. — 18.25: Conversazioni varie in tedesco. Dischi. Meteorologia orario. Notiziario in tedesco. Dischi. Meteorologia. — 19.20: Conversazione. — 19.58: Conversazione e lezione di poesia. — 20.18: Dischi. — 20.30: Attualità. — 20.45: Concerto orchestrale della Filarmonica Ceca. 1. Beethoven: *Sinfonia* n. 2 in re, op. 36; 2. Dvorak: *Rhapsodie slave* n. 1 in re, op. 45, n. II in sol minore, op. 45, n. III in si bemolle maggiore, op. 45. — 22: Segnale orario. Notiziario. — 21.15-21.30: Notiziario giornale in francese.

Bratislava: ke. 1004; m. 298,3; kw. 13,4. — Ore 17.8: Concerto vocale di canti kraiati. — 17.40: Conversazione. — 17.45: Praga. — 18.10: Dischi. — 18.18: Trasmissione musicale varia in ungherese. — 18.18: Praga. — 19.8: Comunicati. — 19.40: Praga. — 19.20: Concerto di fanfare. — 19.80: Praga. — 22.15-22.30: Notiziario in ungherese.

Eta, selezione; 3. Canzone; 4. Turmanno: *Serenata patetica*, intermezzo; 5. Donati: *Stille melanconiche*, notturno; 6. Canzone; 7. Robusch: *Illusione*, tango; 8. Luzzaschi: *Dolly*, fox-trot.

13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17.30: ORCHESTRINA.

18.10-18.30: LA CAMERATA DEI BALLATA.

Marionette e fantocci.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radio-giornale dell'Ente - Notiziario agricolo - Giornale radio.

20.20-20.45: Dischi.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20.45:

Le Belle di notte

Operetta in tre atti di A. CUSCINA.

diretta dal M. FRANCO MILITELLO.

Negli intervalli: M. Franchini: «Rapporti tra oceano aequo e oceano aereo», conversazione - Notiziario.

Dopo l'operetta: Giornale radio.

Brno: ke. 592; m. 328,4; kw. 38. — Ore 17.35: Dischi. — 17.45: Conversazione. — 17.45: Dischi. — 17.50: Attualità. — 18.25: Conversazioni varie in tedesco. — 19: Praga. — 19.30: Concerto di strumenti a plectro. — 19.80-22.30: Praga.

Moravska-Ostava: ke. 1189; m. 269,9; kw. 11,7. — Ore 17.25: Conversazione. — 17.45: Dischi. — 17.50: Conversazione. — 18: Per gli operai. — 18.10: Concerto dell'orchestra della stazione. — 19: Praga. — 19.20: Concerto di fanfare. — 19.50-22.15: Praga.

DANIMARCA

Copenhagen: ke. 1778; m. 254,1; kw. 10. — Kalundborg: ke. 238; m. 1261; kw. 75. — Ore 17.30: Bollettini vari - Conversazione agricola. — 18.15: Lezione di francese. — 18.45: Meteorologia. — 19.15: Segnale orario. — 19.30: Conversazione. — 20: Canzone Attualità. — 20.30: Trasmissione variata. Concerto variato orchestrale e vocale, conversazioni e letture letterarie. In un intervallo: Notiziario. — 22.5-0.15: Musica da ballo.

FRANCIA

Marsiglia: ke. 749; m. 400,5; kw. 5. — Ore 18.15: Per le signore. — 18.30: Musica da ballo. — 19.10: Notiziario. — 19.15: Giornale radio. — 20.30: Musica da ballo. — 20.45: Notiziario. — 21: Dischi. — 21.15: Conversazione. — 21.30: Trasmissione da un'altra stazione.

Nizza-Juan-les-Pins: ke. 1949; m. 240,2; kw. 2. — Ore 21: Notiziario - Bollettino meteorologico. — 21.20: Cronaca oceanografica. — 22: Notiziario - Bollettino meteorologico. — 22.15: Radio-concerto.

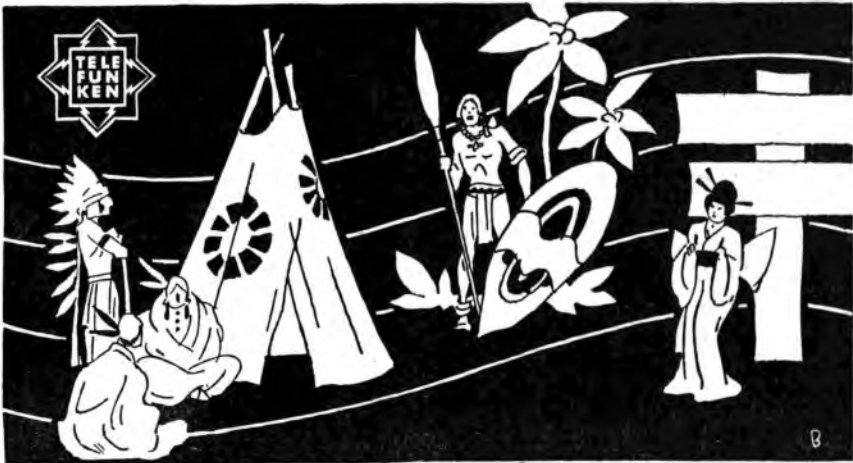
Parigi P. P. (Poste Parisiens): ke. 959; m. 312,4; kw. 100. — Ore 19.45: Quotazioni di Borsa. — 19.49: Conversazione giuridica. — 19.58: Dischi. — 20.10: Giornale parlato. — 20.30: Dischi. — 20.35: Conversazione aspratica. — 20.45: Presentazione di attualità. Paramount. — 21: Inferno. — 21.40: Messenger. Apposizionamento, operetta in tre atti. Nell'intervallo: Resoconto del processo Hunt alle Assisi della Senna. — 21.50: Concerto di dischi. — 22.40: Notiziario.

Radio Parigi: ke. 167; m. 1798; kw. 75. — Ore 19.30: Notiziario e bollettini diversi. — 19.40: Conversazione medica. 20: Conversazione. — 20.30: Dischi. — 20.30: La vita pratica. — 21: Letture letterarie. — 21.30: Notiziario. Meteorologia. — 21.40: Concerto sinfonico diretto da Jean Morel. 1. Berlioz: *Opere di Carmen*; 2. Mendelssohn: *Sinfonia italiana*; 3. Haydn: *Concerto per piano*; 4. Pjerm: *Cydalis ed Iphigene*; Wagner: *Arca di Salisabell sul Tanhauer*; 6. Borodin: *Danze nel Principe Igor*. Nell'intervallo: Notiziario.

Strasburgo: ke. 869; m. 348,3; kw. 10. — Ore 17.45: Conversazione in tedesco. 18: Concerto dell'orchestra della stazione. — 19: Trasmissione da Lilla di un concerto di musica da camera. — 20: Conversazione giuridica. — 20.15: Conversazione sui mestieri in tedesco. — 20.30: Segnale orario. — 20.45: Rassegna della stampa in tedesco. — 20.55: Rassegna della stampa in francese. — 23.30.30: Musica da ballo e di dischi. — 24: Ballo.

Talosa: ke. 881; m. 328,2; kw. 10. — Ore 19: Notiziario. — 19.15: Brani di operette. — 19.0: Canzone. — 19.50: Conversazione. — 20: Violoncello e piano. — 20.18: Notiziario. — 20.30: Segnale orario. — 20.45: Musica di film. — 20.55: Musica militare. — 21.30: Brani di opere. — 21.45: Chitarra hawaiana. — 22: Musica da ballo antica. — 22.30: Musica per trio. — 22.45: Aria di operette. — 23: Melodio. — 23.15: Notiziario. — 23.30: Musica sinfonica. — 23.45: Aria di opere. — 24: Musica ricicchiata. — 0.55: Musica da ballo. — 1: Notiziario. — 1.8: Musica di film sonori. — 1.15-1.30: Orchestra viennese.

Voci di tutti i continenti nel



radioricevitore

ARIOSTO

supereterodina originale Telefunken
a 7 valvole per

ONDE MEDIE E CORTE

Questo apparecchio Vi offre la scelta tra centinaia di stazioni ad onde corte e medie di ogni continente ad ogni ora del giorno. E questo ricevitore Vi fa udire bene ogni stazione ricevuta.

Ognuno dei nostri rivenditori è a Vostra disposizione per dimostrazioni gratuite e non impegnative di questo apparecchio nella Vostra casa.



PREZZO del radioricevitore ARIOSTO, completo di mobile, di altoparlante e di valvole:

IN CONTANTI L. 2300

A RATE in contanti " 476

e 12 rate mensili di " 162

Dal prezzo è escluso solo l'abbonamento alle radioaudizioni circolari.

PRODOTTO NAZIONALE

Rivendite autorizzate in tutta Italia.



SIEMENS Soc. An.

REPARTO VENDITA RADIO SISTEMA TELEFUNKEN

MILANO - Via Lazzaretto, 3 - Agenzia per l'Italia Meridionale: ROMA - Via Frottino, 50/51

TELEFUNKEN

MERCATI
28 MARZO 1934 - XII

GERMANIA

Amburgo: ke 904; m 331,9; kW 100. -- Ore 17:30: Conversazione. -- 17:40: Conversazione e Letture. -- 18:30: Dischi. -- 18:45: Notizie e Bollettini vari. -- 19: L'ora della Nazione da Breslavia. -- 20: Notiziario. -- 20:10: Mozart: Zerle, 5. singolo. -- 20:30: Concerto corale di pianze popolari. -- 22: Notiziario. -- 22:30: Intermezzo musicale. -- 23: Musica brillante e da ballo.
Berlino: ke 841; m 356,7; kW 100. -- Ore 17:30: Dialogo. -- 17:40: Conversazione. -- 17:45: Comunicazioni. -- 18:30: Attualità. -- 19: L'ora della Nazione (Breslavia). -- 20: Notiziario. -- 20:10: Francia: L'Haydn (sinfonia in sol maggiore). -- 2: Mozart: Concerto per violino e orchestra in la maggiore. -- 3: Drexler: Suite di due lieder, op. 36. -- 4: Jahn: Suite per orchestra. -- 5: 24: Notiziario. -- Meteorologia. -- 25: Dischi.

Breslavia: ke 960; m 316,8; kW 60. -- Ore 17:30: Conversazione Agricola. -- 18: Conversazione. -- 18:30: Attualità. -- 18:45: Notizie e bollettini vari. -- 19: L'ora della Nazione. -- Concerto sinfonico di Liszt (pianoforte). -- Notiziario. -- 20:10: Francoforte. -- 20:30: Conversazioni e concerto corale di Lieder. -- La Pasqua negli usi e nei costumi popolari. -- 21:10: Johannsen: Il sacrificio della Madre. -- 21:30: Scherzo. -- Suite oracolo per soprano, violino, cello e piano, op. 65. -- 21:30: Trasmissione variata. -- Marzo 1934. -- 22: Segnale orario. -- Notiziario. -- Meteorologia. -- 22:40: Intermezzo variato. -- 23: Dischi. -- 23:45: 30: Concerto di organo da una chiesa.

Francforte: ke 1966; m 185; kW 12. -- Ore 17:30: Per i fanciulli. -- 18:5: Conversazione. -- 18:35: Lezione di tedesco. -- 18:45: Segnale orario. -- Meteorologia. -- Bollettini vari. -- 19: L'ora della Nazione (Breslavia). -- 20:10: Conversazione. -- La madre. -- 20:30: Scherzo. -- Suite oracolo per soprano, violino, cello e piano, op. 65. -- 21:30: Trasmissione variata. -- Marzo 1934. -- 22: Segnale orario. -- Notiziario. -- Meteorologia. -- 22:40: Intermezzo variato. -- 23: Concerto orchestrale dedicato a Dvorak. -- 1. Ouverture del Coniulio Smiladko; 2. Concerto per clarinetto e orchestra in si minore, op. 92. -- 24: Dischi.
Meissen: ke 1031; m 295; kW 60. -- Ore 17:30: Conversazione. -- 18:15: Bollettino agricolo. -- 18:30: Conversazione politica. -- 18:40: Meteorologia. -- 19: L'ora della Nazione (Breslavia). -- 20: Notiziario. -- 20:10: Conversazione. -- Letture. -- 20:30: Koenigsusterhausen. -- 22: Notiziario. -- Meteorologia. -- 22:30: Intermezzo variato. -- 23:28: Monaco.

Koenigsusterhausen: ke 191; m 1671; kW 80. -- Ore 17:30: Trasmissione variata. -- Sole di Marzo. -- 17:40: Concerto vocale di Adel e ballate. -- 18: Conversazione. -- 18:30: Scherzo. -- Concerto di organo e violino. -- 18:35: Dialogo. -- 18:50: Dizione. -- Meteorologia. -- 19: L'ora della Nazione (Breslavia). -- 20: Notiziario. -- 20:10: Concerto sinfonico. -- La nostra Sinfonia. -- 20:30: Trasmissione variata. -- Fra i Tedeschi del Volga. -- I Sassoni del Stebenhain e gli Sveri del Hanau. -- 22: Notiziario. -- Meteorologia. -- 23:30: Conversazioni di radioterapia. -- 24:45: Bollettino del mare. -- 25:24: Monaco.

Lipsia: ke 785; m 306,7; kW 120. -- Ore 17:30: conversazioni varie. -- 18: Attualità. -- 18:20: Concerto vocale di ballate. -- 18:45: Segnale orario. -- Meteorologia. -- 19: L'ora della Nazione (Breslavia). -- 20: Notiziario. -- 20:10: Concerto sinfonico. -- 20:30: Scherzo. -- Concerto di organo e violino. -- 18:35: Dialogo. -- 18:50: Dizione. -- Meteorologia. -- 19: L'ora della Nazione (Breslavia). -- 20: Notiziario. -- 20:10: Francoforte. -- 20:30: Concerto orchestrale e pianistico. -- 2: Haydn: Concerto di piano in re maggiore. -- 3: Liszt: Welter. -- 4: Liszt: Danze. -- 5: Mozart: Serenata in G. -- 6: 11:16: Trasmissione variata dedicata alla Reichelshof. -- 12: Segnale orario. -- Notiziario. -- Meteorologia. -- 22:30: Intermezzo musicale. -- 23:30: Radiocomunità musicale in dialetto.

Monaco di Baviera: ke 740; m 406,4; kW 100. -- Ore 17: Per i fanciulli. -- 17:30: Trasmissione variata dedicata ad Henri Marteau. -- 18:30: Conversazione. -- Prece d'Aprile. -- 18:40: Attualità. -- 18:45: Segnale orario. -- Meteorologia. -- 19: L'ora della Nazione (Breslavia). -- 20: Notiziario. -- 20:10: Francoforte. -- 20:30: Scherzo. -- Hofjagd ueberhaupt, dramma di Max Frisch. -- 20:45: Concerto di Fiedelme Federle con musica di Feist. -- 21:30: Concerto vocale di Lied per popolari. -- 22: Segnale orario. -- Notiziario.

Meteorologia. -- 22:30: Intermezzo variato. -- 23:24: Musica popolare e brillante.
Munich: ke 674; m 692,6; kW 100. -- Ore 17:30: Conversazione giuridica. -- 17:45: Concerto vocale di Lied. -- 18: Per i giovani. -- 18:30: Concerto sinfonico. -- 18:35: Concerto sinfonico. -- 18:40: Concerto sinfonico. -- Meteorologia. -- 19: L'ora della Nazione (da Breslavia). -- 20:22:15: Da Francoforte. -- 22:16: -- Drei sapper chi. -- 23:16: Notizie regionali. -- 23:26: Intermezzo musicale. -- 23:4: Da Francoforte.

INGHILTERRA

Davenport National: ke 200; m 200; kW 30. -- London National: ke 1149; m 761; kW 60. -- North Atlantic: ke 1014; m 798; kW 60. -- Scottish National: ke 1050; m 285,7; kW 60. -- West National: ke 1149; m 761; kW 60. -- Ore 18:15: Concerto dell'orchestra municipale di Bourne diretto da sir Dan Godfrey (solo Davenport). -- 17:45: Segnale orario. -- In seguito. Concerto di dischi solo Davenport. -- 18:16: Musica da ballo (solo Davenport). -- L'ora dei fanciulli (solo Davenport). -- 18: Notiziario. -- Segnale orario. -- 19:55: Intermezzo. -- 19:30: Beethoven: Quartetto in si bemolle, op. 18 n. 6; Idem: Quartetto in fa, op. 35. -- 19:40: Conversazione sociale. -- 20:30: Comunicazioni per agricoltori. -- 20:20: Conversazione su la city e di Londra. -- 21: Composizioni di Delius (tratto e soli diversi). -- 1. Sonata n. 5. -- 2. Tre pezzi. -- 3. Variet. -- 4. Variet. -- 5. Variet. -- 6. Variet. -- 7. Variet. -- 8. Variet. -- 9. Variet. -- 10. Variet. -- 11. Variet. -- 12. Variet. -- 13. Variet. -- 14. Variet. -- 15. Variet. -- 16. Variet. -- 17. Variet. -- 18. Variet. -- 19. Variet. -- 20. Variet. -- 21. Variet. -- 22. Variet. -- 23. Variet. -- 24. Variet. -- 25. Variet. -- 26. Variet. -- 27. Variet. -- 28. Variet. -- 29. Variet. -- 30. Variet. -- 31. Variet. -- 32. Variet. -- 33. Variet. -- 34. Variet. -- 35. Variet. -- 36. Variet. -- 37. Variet. -- 38. Variet. -- 39. Variet. -- 40. Variet. -- 41. Variet. -- 42. Variet. -- 43. Variet. -- 44. Variet. -- 45. Variet. -- 46. Variet. -- 47. Variet. -- 48. Variet. -- 49. Variet. -- 50. Variet. -- 51. Variet. -- 52. Variet. -- 53. Variet. -- 54. Variet. -- 55. Variet. -- 56. Variet. -- 57. Variet. -- 58. Variet. -- 59. Variet. -- 60. Variet. -- 61. Variet. -- 62. Variet. -- 63. Variet. -- 64. Variet. -- 65. Variet. -- 66. Variet. -- 67. Variet. -- 68. Variet. -- 69. Variet. -- 70. Variet. -- 71. Variet. -- 72. Variet. -- 73. Variet. -- 74. Variet. -- 75. Variet. -- 76. Variet. -- 77. Variet. -- 78. Variet. -- 79. Variet. -- 80. Variet. -- 81. Variet. -- 82. Variet. -- 83. Variet. -- 84. Variet. -- 85. Variet. -- 86. Variet. -- 87. Variet. -- 88. Variet. -- 89. Variet. -- 90. Variet. -- 91. Variet. -- 92. Variet. -- 93. Variet. -- 94. Variet. -- 95. Variet. -- 96. Variet. -- 97. Variet. -- 98. Variet. -- 99. Variet. -- 100. Variet.

London Regional: ke 877; m 342,1; kW 60. -- Ore 18:15: L'ora dei fanciulli. -- 19: Notiziario. -- Segnale orario. -- 19:20: Intermezzo. -- 19:30: Concerto per organo con soli di castagnette. -- 20: Concerto dell'orchestra di North Regional. -- Sullivan: Ouverture del Mondo. -- 2. Inscena. -- 3. Inscena. -- 4. Inscena. -- 5. Inscena. -- 6. Inscena. -- 7. Inscena. -- 8. Inscena. -- 9. Inscena. -- 10. Inscena. -- 11. Inscena. -- 12. Inscena. -- 13. Inscena. -- 14. Inscena. -- 15. Inscena. -- 16. Inscena. -- 17. Inscena. -- 18. Inscena. -- 19. Inscena. -- 20. Inscena. -- 21. Inscena. -- 22. Inscena. -- 23. Inscena. -- 24. Inscena. -- 25. Inscena. -- 26. Inscena. -- 27. Inscena. -- 28. Inscena. -- 29. Inscena. -- 30. Inscena. -- 31. Inscena. -- 32. Inscena. -- 33. Inscena. -- 34. Inscena. -- 35. Inscena. -- 36. Inscena. -- 37. Inscena. -- 38. Inscena. -- 39. Inscena. -- 40. Inscena. -- 41. Inscena. -- 42. Inscena. -- 43. Inscena. -- 44. Inscena. -- 45. Inscena. -- 46. Inscena. -- 47. Inscena. -- 48. Inscena. -- 49. Inscena. -- 50. Inscena. -- 51. Inscena. -- 52. Inscena. -- 53. Inscena. -- 54. Inscena. -- 55. Inscena. -- 56. Inscena. -- 57. Inscena. -- 58. Inscena. -- 59. Inscena. -- 60. Inscena. -- 61. Inscena. -- 62. Inscena. -- 63. Inscena. -- 64. Inscena. -- 65. Inscena. -- 66. Inscena. -- 67. Inscena. -- 68. Inscena. -- 69. Inscena. -- 70. Inscena. -- 71. Inscena. -- 72. Inscena. -- 73. Inscena. -- 74. Inscena. -- 75. Inscena. -- 76. Inscena. -- 77. Inscena. -- 78. Inscena. -- 79. Inscena. -- 80. Inscena. -- 81. Inscena. -- 82. Inscena. -- 83. Inscena. -- 84. Inscena. -- 85. Inscena. -- 86. Inscena. -- 87. Inscena. -- 88. Inscena. -- 89. Inscena. -- 90. Inscena. -- 91. Inscena. -- 92. Inscena. -- 93. Inscena. -- 94. Inscena. -- 95. Inscena. -- 96. Inscena. -- 97. Inscena. -- 98. Inscena. -- 99. Inscena. -- 100. Inscena.

JUGOSLAVIA

Belgrado: ke 488; m 437,3; kW 2,6. -- Ore 17: Dischi. -- 17:30: Concerto di strumenti a lato. -- 18:25: Segnale orario. -- Programma. -- 18:30: Lezione di francese. -- 18:40: Concerto dell'orchestra della stazione. -- 19:20: Concerto vocale di canti popolari. -- 20: Trasmissione di un'opera dal Teatro Nazionale di Lubiana. -- In un intervallo: Segnale orario. -- Notiziario.

LUSSEMBURGO

Lussemburgo: ke 230; m 1204; kW 160. -- Ore 10: Concerto di dischi. -- 10:30: Conversazione turistica. -- 20:35: La mezz'ora dell'Anno alla Scuola (trasmissione esecuta da allievi delle scuole). -- Recitazione, cori, ecc. -- 21: Concerto di dischi. -- 21:15: Notiziario. -- 21:35: Tendenze del mercato internazionale. -- 21:45: Ritrasmmissione da Radio-Paris. -- 22:30: Musica da ballo.

NORVEGIA

Oslo: ke 251; m 1198; kW 60. -- Ore 17: Concerto di dischi. -- 17:40: 11:16: Concerto di dischi. -- 18:30: Trasmissione per fanciulli. -- 19: Informazioni. -- 19:16: Meteorologia. -- Notiziario. -- 19:30: Segnale orario. -- In seguito. Conversazione agricola. -- 19:40: Conversazione tea-

trale. -- 20: Conversazione. -- 20:30: Concerto dell'orchestra della stazione. -- 1. Donizetti: Ouverture della Finta del Re; 2. Coleridge-Taylor: Hilarion, suite di balletto; 3. Bachmann: Serenata. -- 4. Kreisler: Concerto sinfonico. -- 5. Grieg: Capriccio violinale. -- 6. Holm: Mack Myrmis. -- 7. S. Skjold: Suite: Bayada norvegese n. 2. -- 8. Massenet: Scene napoletane. -- 21:40: Bollettino meteorologico. -- 21:45: Informazioni. -- 22: Conversazione di attualità. -- 22:16: Concerto di ballate.

OLANDA

Millevaars: ke 994; m 305,5; kW 30. -- Ore 17:40: Trasmissione per i fanciulli. -- 18:40: Conversazione sull'agricoltura. -- 19:10: Dischi. -- 19:40: Comunicati di Polizia. -- 19:45: Dischi. -- 20:40: Conversazione. -- 20:50: Programma. -- 21: Concerto dell'orchestra di Amstel. -- 1. J. S. Bach: Suite n. 2 in si minore. -- 2. Papper: Requiem; 3. Wagner: Inscena del Tenebri Saito. -- 21:40: Conversazione per i giovani. -- 22:30: Continuazione del concerto. -- 4. Ciaikovski: Sinfonia patetica. -- 22:55: Notiziario. -- 23:5: 10: Dischi.

POLONIA

Varsavia I: ke 712; m 1415; kW 120. -- Katowice: ke 758; m 395,8; kW 12. -- Ore 17:20: Concerto vocale dalla Cattedrale di Poznan. -- 17:50: Corrispondenza agricola. -- 18: Conversazione. -- 18:20: 11:16: Programma. -- 18:40: Programma. -- 18:55: Conversazione sui ballati di Wagner. -- 18:58: -- Pensieri scelti. -- 19: Dal Grande Teatro di Varsavia. -- Wagner: Inscena. -- Negli intervalli: Notiziario e bollettini. -- 22:40: Conversazione in spettacolo. -- S. Zawisza. -- Il Maresciallo Pilsudski.

ROMANIA

Branco: ke 180; m 1875; kW 20. -- Bucarest I: ke 823; m 384,6; kW 15. -- Ore 17: Concerto dell'orchestra della stazione. -- 18: Giornale radio. -- 18:30: Concerto dell'orchestra della stazione. -- 19: Conversazione. -- 19:45: Conversazione. -- 20:45: Concerto vocale. -- 21:15: Soli di violoncello e piano. -- 21:30: Sinfonia in sol maggiore. -- 2 Cassa. -- 3. Scena. -- 4. Scena. -- 5. Scena. -- 6. Scena. -- 7. Scena. -- 8. Scena. -- 9. Scena. -- 10. Scena. -- 11. Scena. -- 12. Scena. -- 13. Scena. -- 14. Scena. -- 15. Scena. -- 16. Scena. -- 17. Scena. -- 18. Scena. -- 19. Scena. -- 20. Scena. -- 21. Scena. -- 22. Scena. -- 23. Scena. -- 24. Scena. -- 25. Scena. -- 26. Scena. -- 27. Scena. -- 28. Scena. -- 29. Scena. -- 30. Scena. -- 31. Scena. -- 32. Scena. -- 33. Scena. -- 34. Scena. -- 35. Scena. -- 36. Scena. -- 37. Scena. -- 38. Scena. -- 39. Scena. -- 40. Scena. -- 41. Scena. -- 42. Scena. -- 43. Scena. -- 44. Scena. -- 45. Scena. -- 46. Scena. -- 47. Scena. -- 48. Scena. -- 49. Scena. -- 50. Scena. -- 51. Scena. -- 52. Scena. -- 53. Scena. -- 54. Scena. -- 55. Scena. -- 56. Scena. -- 57. Scena. -- 58. Scena. -- 59. Scena. -- 60. Scena. -- 61. Scena. -- 62. Scena. -- 63. Scena. -- 64. Scena. -- 65. Scena. -- 66. Scena. -- 67. Scena. -- 68. Scena. -- 69. Scena. -- 70. Scena. -- 71. Scena. -- 72. Scena. -- 73. Scena. -- 74. Scena. -- 75. Scena. -- 76. Scena. -- 77. Scena. -- 78. Scena. -- 79. Scena. -- 80. Scena. -- 81. Scena. -- 82. Scena. -- 83. Scena. -- 84. Scena. -- 85. Scena. -- 86. Scena. -- 87. Scena. -- 88. Scena. -- 89. Scena. -- 90. Scena. -- 91. Scena. -- 92. Scena. -- 93. Scena. -- 94. Scena. -- 95. Scena. -- 96. Scena. -- 97. Scena. -- 98. Scena. -- 99. Scena. -- 100. Scena.

SPAGNA

Barcellona: ke 795; m 377,3; kW 5. -- Ore 17:16:30: Trasmissione di immagini. -- 18:30: Concerto dell'orchestra della stazione. -- 19:30: Giornale parlato. -- 20: Concerto di dischi a richiesta degli ascoltatori. -- 20:30: Quattrozini di Borsa. -- Continuazione del concerto di dischi. -- 21: Dischi. -- 21:15: Conversazione. -- 21:30: Storia e geografia della Catalogna. -- 21:45: Giornale parlato. -- 22: Canzone. -- Meteorologia. -- 22:5: Note di società. -- Quattrozini di Borsa. -- 22:15: Concerto dell'orchestra della stazione. -- 1. Rosow: Gioia e sport; marcia. -- 2. Vanden Eyne: Per Fanny, melodia. -- 3. R. Strauss: Serenata. -- 4. Beethoven: Ouverture di Prometeo. -- 22:30: Trasmissione da Madrid. -- 23: Concerto di dischi (musica da ballo).

SVEZIA

Stoccolma: ke 704; m 426,1; kW 65. -- Motala: ke 218; m 1387; kW 30. -- Goteborg: ke 941; m 318; kW 12. -- Morby: ke 1131; m 268; kW 10. -- Ore 17:45: Pisciarelli. -- 18:30: Programma. -- 18: Dischi. -- 19: Conversazione. -- 19:30: Conversazione. -- 20: Concerto vocale di spirituali negri. -- 20:30: Pope-Steve-Stokes: La sua grande fortuna, commedia. -- 22:32: Musica da ballo.

SVIZZERA

Bernomonte: ke 559; m 639,8; kW 80. -- Ore 18: Per i giovani. -- 18:30: Conversazione. -- Che accade in un'ora. -- 18:45: Concerto sinfonico. -- 19:15: Bollettini vari. -- 19:16: Dischi. -- 19:30: Conversazione. -- 19:50: Serata brillante variata. -- 21: Notiziario. -- Meteorologia. -- 21:30: 22:15: Concerto orchestrale di musica contemporanea inglese e olandese. -- Monte Generi: ke 1167; m 267,1; kW 15. -- Ore 19:15: Eventuali comunicazioni. -- Orientazione agricola. -- Prezzi del mercato. -- 19:30: Dischi. -- 19:46: Notiziario. -- 20: Duetto. -- 20:15: Concerto sinfonico. -- 20:30: La cenerentola di Lejno, radio-commedia in un atto di Aristide Isotta. -- 21: Concerto della Radio-orchestra. -- 1. Montelsson: Adagio, ouverture. -- 2. Mozart: Concerto in si minore. -- 3. Smetana: La Moldavia, poesia sinfonica. -- 4. Schubert: Marcia dei cavallieri. -- 22: FINE.
Sottesa: ke 677; m 443,1; kW 26. -- Ore 18: Per i fanciulli. -- 18:30: Concerto alla radio. -- 19:30: Notiziario. -- 20: Concerto di canti popolari inglesi antichi e moderni per coro a 4 voci. -- 20:50: Radiocomunità. -- 22: Notiziario. -- 22:10: Dischi.

UNGHERIA

Budapest I: ke 648; m 649,5; kW 120. -- Ore 17: Concerto di dischi. -- 17:45: Conversazione. -- 18:30: Concerto sinfonico. -- 18:45: Conversazione. -- 19:20: Concerto vocale. -- 20: Conversazione. -- 20:18: Trasmissione di una radio-orchestra dallo Studio. -- 22:30: Concerto di un'orchestra italiana. -- 23: Concerto dell'orchestra di Budapest diretto da Louis Reizler. -- 1. Brahms: Varietati su un tema di Haydn. -- 2. Volkmann: Serenata in fa minore. -- 3. Saint-Saens: La zocca di Omfalte, sinfonia. -- 4. Strauss: Polka. -- 5. Strauss (junior): Tric-trac, polka.

WOLFF GRASSALDI
troppo... Curatevi coi Confetti di
Cipoclasna
Zerth
Diminuzione del peso corporeo: da 100 a 120 gr. al giorno
In tutte le farmacie o franco di porto contra vaglia di Lit. 28 alla:
S. A. FARMACEUTICI "ZENITH"
MILANO - Via A. M. Ampère, 40

DIZIONARIETTO DI TERMINI MUSICALI

N. 41

GREGORIANO — Col nome di canto gregoriano s'intende il canto liturgico della Chiesa latina, quale s'organizzò nel secolo VI, sotto il pontificato di Gregorio Magno (visstuto appunto nella seconda metà di tal secolo, e morto nel 604); il canto liturgico era stato introdotto nella Chiesa romana fin dal Pontefice Damaso nel secolo IV, sull'esempio di quanto s'usava a Gerusalemme, ma solo Gregorio, giovandosi anche della supremazia politica e religiosa conquistata dal papato, riuscì ad organizzare in maniera unitaria e precisa il canto liturgico, così da far accettare la forma romana pur a quelle Chiese in cui si seguivano le tradizioni ambrosiane, gallicane, mozarabiche, ecc. Strumenti principali della riforma gregoriana furono l'istituzione a Roma d'una « Schola cantorum » e la raccolta detta « Antiphonarium ». La « Schola », costituita sull'esempio di quelle bizantine (studiate da Gregorio nel tempo in cui era stato nunzio a Bisanzio), era una specie di seminario, sotto la guida di « parafonisti ». Il coro, istruito, cantava nelle processioni, sotto la guida del « primicerio », alternando il suo canto a quello della massa dei fedeli. L'« antiphonarium » (detto anche « Canto cantorum ») era una raccolta dei canti liturgici prescritti per i diversi giorni dell'anno ecclesiastico. Una catena d'oro teneva avvinto tal libro all'altare maggiore di S. Pietro. Dei canti non ci rimangono se non copie molto posteriori, dovute probabilmente ad allievi degli allievi della « Schola », sparsi per il mondo. Caratteristiche del Gregoriano sono i toni ecclesiastici (detti anche modi) e i neumi. I toni ecclesiastici originari erano quattro, ma col tempo furono portati a otto per l'aggiunta di quattro toni o modi plagali, alla quarta inferiore dei quattro autentici, che avevano una quinta più una quarta, con una nota comune, e s'iniziavano sulle note « re », « mi », « fa » e « sol », procedendo verso l'alto. I neumi erano segni, derivati dagli accenti della prosodia latina, disposti sopra e sotto un rigo immaginario per indicare l'andamento della melodia. Solo col tempo il rigo fu tracciato davvero, e gli fu preposto un segno per indicare la chiave.

GROSSO — Il concerto grosso, sviluppatosi negli ultimi decenni del '600, fu una forma di concerto destinata unicamente al gruppo degli archi, dai quali richiedeva non contrasti di timbro ma d'intensità. Il nome viene dal fatto che da un lato stavano i violini solisti (concertini), e dall'altro in massa degli archi di ripieno (violini di grosso).

GRUPPETTO — Forma d'abbellimento, costituita da un complesso di tre note secondarie che servono d'ornamento a una nota principale, o da una doppia appoggiatura (i Francesi lo chiamano in fatti « double » e i Tedeschi « Doppelschlag »).

GUIDA — Uno dei vari nomi (« soggetto », « tema », « antecedente », « duz », ecc.) coi quali s'indica o s'indica la parte capitale del cavone, della fuga o dell'imitazione. Nel canto fermo indicava, alla fine d'ogni tetralineo, la prima nota del rigo seguente.

GITARRA — Chitarra spagnola con cinque corde, che sostituisce la « vihuela de mano » a sei o sette corde, varietà di liuto assai diffusa nella Spagna d'un tempo. Da noi è indicata con l'espressione « chitarra spagnola ».

GIUSTRICCO — Piccola chitarra con manico lunghissimo. In Valencia è detto « requinto ».

GUSLA — Strumento musicale a corde diffuso tra le popolazioni slave.

GUSLI — Antico strumento serbo e russo; specie di liuto per l'accompagnamento di canzoni popolari.

GYMEL (Cantus gemellus) — Forma armonica a due voci, usata nel Medioevo. Una parte eseguita il « cantus firmus », e l'altra lo armonizzava per terze, ma sempre all'ottava superiore, così che ne risultavano in effetto seste e

L. GROSSI.

CARL.

GIOVEDÌ

29 MARZO 1934 - XII

ROMA - NAPOLI - BARI MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 490,8 - RW 50
NAPOLI: kc. 1194 - m. 371,7 - RW 1,5
BARI: kc. 1059 - m. 292,3 - RW 90
MILANO II: kc. 1318 - m. 229,0 - RW 4
TORINO II: kc. 1357 - m. 221,1 - RW 0,9
ROMA (radio core): (2 RR): kc. 1180 - m. 25,40 - RW
12 RR Italia (e trasmissioni alle ore 17,15
- MILANO II e TORINO II alle ore 20,30)

7,45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.
8-8,15 (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12,30: Dischi.
13-13,15: « Cinque minuti di buonumore », scene brillanti di Carlo Vanzani offerte dalla Manifattura Lane Borgosesia.

13,10: LA PASQUA DI TOPOLINO
Radiofiaba di Nizza e MORSELLI
Musiche del M. E. STORACI.
(Vedi Milano).

13,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Borsa.

14-14,15: Dischi.
16,30 (Napoli): Bambinopoli - Radio-sport - Roma: Giornalino del fanciullo.
16,30-16,50 (Bari): Il salotto delle signore (Lavinia Terrotoli-Adami).

16,50: Giornale radio Cambi.
17-17,55: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE: 1. Haendel: Largo (orchestra d'archi e organo); 2. Perosi: La resurrezione di Lazzaro, fantasia (orchestra); 3. a) Mozart: Ave verum; b) Bizet: Agnus Dei (baritono Leandro Forti); 4. a) Sgambati: Andante cantabile; b) Hubay: Lo zero; c) Schubert-Wilkelmy: Ave Maria (violonista Bruno Franchi); 5. a) Wagner: I Dolori. 2. Sogni; b) Gluck: Aria di Euridice, dall'Orfeo (con accompagnamento d'orchestra), soprano Margherita Cossa; 6. Perosi: Finale dell'Oratorio Transitus animae (orchestra).

Nell'intervallo: Notizie del Campionato italiano di calcio.

17,55-18: Comunicato dell'Ufficio presagi.
18: Quotazioni del grano.
19-19,30: Notiziario in lingua estere.
19 (Roma III): Note Romane - Dischi.
19-19,30 (Roma-Bari): Notiziario in lingua estere.

19,15 (Napoli): Cronaca dell'Istituto - Notizie sportive.
19,20-19,30 (Roma III-Napoli): Radio-giornale dell'Eni.

19,30: Segnale orario - Padre Vitorino Facchinetti: « Il nostro Credo: Gli eterni destini ».
19,55: Giornale radio Notizie sportive - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
20-20,10 (Bari): Notiziario in lingua albanese - Bollettino meteorologico.
20,10: Dischi.
20,30-20,45: CRONACHE DEL REGIME.
20,45:

Concerto di musica sacra

1. Refice: Dal Martirio di S. Agnese. Parte prima: a) Preludio; b) Duetto Agnese e Figlio del Prefetto.
2. Refice: Dall'opera Cecilia. L'annuncio.

Roma - Napoli - Bari - Milano - Torino - Genova - Trieste - Firenze

Tutti i Giovedì, dopo le ore 13

Rubrica del Buon Umore

Scene brillanti di Carl o Vanzani gentilmente offerte dall'incomparabile

Lane Borgosesia

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II
Ch. 20,45

CONCERTO DI MUSICA SACRA

PARTE PRIMA
Musiche del Maestro
REFICE
dal Martirio di S. Agnese, dalla
Cecilia, e dal Trittico Fance
scano

PARTE SECONDA
STABAT MATER
di
GIOACCHINO ROSSINI
per soli, coro e orchestra

3. Refice: Dal Trittico francescano. Parte prima: a) Monologo di Francesco; b) Apparizione di Madonna Povera; c) Duetto della Dote.
Luca D'Ambrà: « La vita letteraria ed artistica », conversazione.

4. **STABAT MATER**
per soli, coro e orchestra di G. ROSSINI (Edizione Ricordi).

5. Introduzione (coro); b) Aria per tenore; c) Duetto per soprano e mezzo soprano; d) Aria per basso; e) Coro e recitativo a voci sole; f) Quartetto per soprano mezzo soprano, tenore e basso; g) Cavatina per mezzo soprano; h) Aria per soprano e coro; i) Quartetto a voci vocali; l) Finale.

23: Giornale radio.

MILANO - TORINO
GENOVA - TRIESTE - FIRENZE - ROMA II
Ch. 20,45

LA ROSA DI MAGDALA

Dramma mistico
in tre atti di
DOMENICO TUMIATI

GIOVEDÌ

29 MARZO 1934 - XII

MILANO-TORINO-GENOVA TRIESTE-FIRENZE

ROMA III

MILANO: kc. 816 - m. 308,6 - kW. 50 - TORINO: kc. 1140 - m. 263,9 - kW. 7 - GENOVA: kc. 1866 - m. 309,3 - kW. 10
TRIESTE: kc. 1929 - m. 282,5 - kW. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kW. 20
ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kW. 1

7.45: Giornalista da camera.
8-8.20: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.
11.15-12.30: DISCHI DI MUSICA DA CAMERA.
12.30: Dischi.
12.45: Giornale radio.
13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
13.5: « Cinque minuti di buonumore », scenette brillanti di Carlo Veneziani, offerte dalla Manifattura Lane di Borgosesia.
13.10:

La Pasqua di Topolino

Radiofavola di Nizza e Moschetti.

Musiche del M.^e E. STORACK.

13.40: Borsa.
13.45-14.15: MUSICA VARIA.
18: Dischi e notizie delle partite di calcio di Divisione Nazionale serie A.
18.35: Giornale radio.
16.45: Canticco dei bambini: (Milano: Alberto Casella; « Silabario di poesia »; (Torino): Radio-giornale di Spumettino; (Genova): « Palestra dei piccoli »; (Trieste): « Ballata a noi! »; « Il disegno radiofonico di Mastro Reino; (Firenze): Colodi nipote; « Divagazioni di Paolino ».
17.10: MUSICA VARIA - Negli intervalli: Risultati e classifica delle partite di calcio di Divisione Nazionale serie A.
17.55: Bollettino presagi.
18: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.
19-19.30 (Milano-Trieste): Notiziario in lingue estere.
19.20 (Torino-Genova-Firenze): Comunicazioni dell'Ente.
19.30: Segnale orario - Padre Vittorino Facchinetti: « Il nostro Credo: Gli eterni destini ».
19.55: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Notizie sportive - Bollettino meteorologico - Dischi.
20.30: CRONACHE DEL REGIME.
20.45:

La rosa di Magdala

Dramma mistico in tre atti di D. TUMIATI.
22.15: Antologia musicale in dischi presentata da G. M. Ciampelli: « Musiche del Seicento e del Settecento ».
23: Giornale radio.

BOLZANO

Kc. 536 - m. 509,7 - kW. 1

12.15: Bollettino meteorologico.
12.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CONCERTO DI MUSICA ITALIANA: 1. Amadei: *Alceste*; 2. Ferraris: *Occhi neri*; 3. Cherubini: *Lodovica*, sinfonia; 4. *Romanza*; 5. *Liberata*; *Per le vie di Stiviglia*; 6. Mascagni: *Le Maschere*, fantasia; 7. *Romanza*; 8. D'A-

CALZE ELASTICHE

« C. P. JOSSE », per VERNI VARIOSI, PLETTI, ecc. NUOVO TIPO SENZA DUTTILE, SU MISURE RIPARABILI. LAVABILI, PORESI, MIBRIDI, VERAMENTE CURATIVE. NON ARNO NUO - GARANZIA DI ADATTABILITÀ PERFETTA. Grande e ristretto catalogo N. 6 con opaculo sulle vene varicose, indicazioni per prendere da sé stessi le misure, prezzi. **Fabbriche di Calze Elastiche C. P. FOSSI** via. di S. MARGHERITA LIGURE

chiardi: *Serenata fiesolana*; 9. Cabella: *Danza russa*.

13.30: Giornale radio - Notizie agricole.
13.45: PALESTRA DEI BAMBINI: a) La Zia dei Perchè; b) Lo Zio Bomba; c) La Cugina Orietta - In seguito: Dischi
19.50: Comunicazioni del Dopolavoro.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Trasmisione iconografica:

Falstaff

Opera in tre atti di GIUSEPPE VERDI.
Negli intervalli: Dott. A. Chiaruttini: « Fantasie d'oltre Alpi » conversazione - Radio-giornale dell'Ente.
Alla fine dell'opera: Giornale radio.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

12.45: Giornale radio.
13: CONCORSO DI MUSICA LEGGERA: 1. Alfano: *Marcia festiva, marcia*; 2. Pietri: *Addio, giovinezza, fantasia*; 3. Duetto; 4. Fragna: *Serenata del cuore, intermezzo*; 5. Morasca: *Can-*

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITÀ

SEGNALAZIONI: Radio Parigi - Ore 21: La bella di Haguenau, commedia in tre atti di Jean Vautot. — Breslavia - Ore 20.30: Grande Messa in la minore di Bruckner. — Praga - Ore 20: Slabat Mater, cantata per soli di canto, coro e orchestra di Dvorak. — Bruxelles II - Ore 21: Trasmissione di canti liturgici cantati dai Domenicani di Lovanio. — Muehacker - Ore 23: Fiat volatus tuus, cantata lirica su poesie dei secoli XVI, XVII e XVIII, per recitazione, canto e organo di A. Locks.

AUSTRIA

Vienna: kc. 592; m. 508,8; kW. 120. — Graz: kc. 885; m. 328,6; kW. 2. — Ore 17: Concerto vocale di arie per soprano. — 17.25: Concerto pianistico. — 17.55: Bollettino turistico. — 18.10: Conversazione. — 18.30: Conversazione « La Terra Santa ». — 19: Concerto orchestrale e corale: *La storia della Passione del Signore nel « Lied » popolari tedeschi*. — 19.50: Segnale orario - Notiziario Meteorologico. — 20.35: Concerto di musica da camera: J. Schubert: *Tempo di Quintetto in do minore*; 2. Brahms: *Quartetto d'archi in la minore op. 12*. — 21.30: Notiziario. — 21.50: Bollettino della neve. — 22.5: Conversazione.

BELGIO

Bruxelles I (Francese). kc. 620; m. 483,8; kW. 15. — Ore 18: Concerto dell'orchestra sinfonica della stazione. — 18.30: Trasmissione per i fanciulli. — 19: Conversazione. — 19.10: Concerto di dischi. — 20.15: Cronaca del mondo operaio. — 20.30: Giornale parlato. — 21: Concerto dell'orchestra sinfonica della stazione: 1. Massenet: *ouverture di Falstaff*; 2. Debussy: *Ravello di Sylvia*; 21.20: Intermezzo di canto. — 22: Conversazione. — 22.15: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Weyts: *Ouverture dello Zio Mathurin*; 2. Rabinstein: *Falstaff capriccio*; 3. Coates: *Rapsodia sinfonica*; 4. Planquette: *Fantasia su Rip*; 5. Yradier: *Parafraze sulla Pavana*; 6. Armandola: *Bambole e fanfocci*, pezzo caratteristico; 7. Lacôme: *Valzer spagnolo della Perla*. — 22: *Concerto dell'orchestra sinfonica della stazione*. — 22.10: Dischi in richiesta degli inglesi (ascultatori). — 24: Fine.

Bruxelles II (Fiamminga). kc. 620; m. 501,9; kW. 18. — 18: Concerto di dischi. — 18.45: Trasmissione religiosa. — 19.30: Concerto della piccola orchestra. — 20: *Concerto di dischi*. — 20.30: Giornale parlato. — 21: Trasmissione di canti liturgici cantati dai Domenicani di Lovanio. — 21.30: Recitazione. — 22: Concerto dell'orchestra sinfonica della stazione: 1. Wagner: *Preludio del Parsifal*; 2. Thomé: *Andante religioso*; 3. Block: *Pasqua* (terza parte del *Trilico*); 4. Frank: *Helene* (poema sinfonico). — 22.10: Pregliera della sera. — 23: Giornale parlato. — 23.10: Concerto di dischi. — 24: Fine della trasmissione.

CECOSLOVACCHIA

Praga: kc. 628; m. 670; kW. 120. — Ore 17.18: Attualità. — 17.28: Dischi. — 17.36: Lezione di francese. — 17.50: Conversazione agricola. — 18: Trasmissione musicale per giovani in tedesco. — 18.30: Segnale orario - Notiziario in tedesco - Dischi - Meteo-

zone d'altri tempi, intermezzo; 6. Duetto; 7. Messaro: *Valzer dei sogni, valzer*; 8. Szokoll: *Parrebbe così, fox-trot*.

13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
17.30: Dischi.
18-18.30: LA CAMERA DEI BALLI. Gli amici di Fatina Radio.
20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radio-giornale dell'Ente Notiziario agricolo.
20.20-20.45: Dischi.
20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
20.45:

Concerto sinfonico (dischi).

1. Strauss: *Vita d'eroe*
2. Glazunov: *Strenca Roesin*.
3. Ciaikovski: *Capriccio italiano*.

Negli intervalli: Federico De Maria: « Eterno femminile », conversazione.

Dopo il concerto: Musica leggera: 1. Malberto: *Al Tabarin*, selezione; 2. Cerri: *Gavotta, pizzicato*; 3. Manno: *Serenata ostagarda*; 4. Culotta: *Festa di Gnomi*; 5. Michiels: *Czarda n. 4*; 6. Musorgski: *Marcia turca*.
23: Giornale radio

rologia. — 19.20: Attualità. — 19.35: Dischi. — 19.45: Finage in inglese. — 19.50: *Concerto di John Mayer* per soli, coro misto e orchestra, op. 54 (dalle 10 alle 10.30 trasmissione per New York). — 21: Segnale orario - Notiziario. — 22.15: Dischi. — 22.30: Introduzione alla trasmissione serale in greco, Francese e Francese. — 22.40.22.45: Concerto pianistico dedicato a Smetana: 1. *Baghette e Impromptu*; 2. *Sogni*

Praga: kc. 1004; m. 298,8; kW. 15,5. — Ore 17.18: Conversazione. — 17.45: Dischi. — 17.55: Praga. — 17.50: Attualità. — 18: Lettere sull'alfabeto Morse. — 18.10: Conversazioni e concerto strumentale in ungherese. — 18: Praga. — 19.55: Comunicati. — 19.10: Praga. — 19.35: Dischi. — 19.45: Conversazione. — 20: Praga. — 22.15: Notiziario in ungherese. — 22.30.23.15: Praga

Briso: kc. 922; m. 326,4; kW. 35. — Ore 17.15: Conversazione. — 17.25: Dischi. — 17.35: Praga. — 17.40: Volare i volanti. — 17.45: *Alfabeto Morse*. — 18: Attualità. — 18.15: Dischi. — 18.25: Per gli operai. — 19: Praga. — 19.35: Dischi. — 19.45: Conversazione. — 20.20.15: Praga

Moravsko-Ostrava: kc. 1158; m. 319,1; kW. 11,2. — Ore 17.15: Conversazione. — 17.25: Dischi. — 17.35: Praga. — 17.50: Conversazione. — 18: Conversazione. — 18.20: Attualità. — 18.30: Conversazioni varie in ungherese. — 19.20.23.15: Praga

DANIMARCA

Copenaghen: kc. 1970; m. 265,1; kW. 10. — Kalundborg: kc. 328; m. 156,8; kW. 6. — Ore 17: Finzione religiosa. — 18.20: Conversazione. — 18.40: Meteorologia. Notiziario. — 19.15: Segnale orario. — 19.30: Conversazione. — 20: Canzone. — *Pelle e oro*. — *Alta in alta* in danese. — *Una notte di sole*. — 21: Sali di piano e di sassolino. — 22.30.23: Concerto di mandolini.

FRANCIA

Marsiglia: kc. 708; m. 400,4; kW. 6. — Ore 18: Per i fanciulli. — 18.45: Dischi. — 19.10: Notiziario. — 19.15: Giornale radio. — 20.30: Musica da ballo. — 21: Conversazione. — 22.10: *Commedia - Indizi*. Musica da ballo.

Nizza-Juan-les-Pins: kc. 1399; m. 240,2; kW. 2. — Ore 21: Notiziario - Bollettini diversi. — 21.10: Cronaca scientifica. — 21.30: Allocations religiose. — 21.45: Radio-concerto. — 22: Notiziario - Bollettino meteorologico. — 22.15: Serata musicale e letteraria.
Parigi P. P. (Poste Parisien): kc. 959; m. 319,6; kW. 100. — Ore 19.35: Quotazioni di Borsa. — 19.40: Trasmissione per i fanciulli. — 20.10: Giornale parlato della stazione. — 20.30: Concerto di dischi. — 20.45: Cronaca della settimana. — 21: Intermezzo. — 21.10: Concerto offerto da Radio Magazine. — 21.40: Intermezzo. — 21.55: Radio-concerto. — 23.10: Notiziario.

Radio Parigi: kc. 997; m. 370; kW. 78. — Ore 19.20: Notiziario e bollettino diversi. — 19.45: Conversazione giuridica. — 20: Conversazione cinematografica. — 20.18: Rassegna dei giornali tedeschi. — 20.30: La vita pratica. — 21: Radio-teatro: Jean Vautot: *La bella di Haguenau*, commedia - Negli intervalli: Ras-

Dott. D. LIBERA

DELLE CLINICHE DI PARIGI

TERAPIA E CHIRURGIA ESTETICA

Rughe, Cicatrici, Naso deformato, Orecchie, ecc.

Chirurgia estetica del seno.

Eliminazione di nei, macchie, angomi.

Pell superflui Depilazione definitiva.

MILANO - Via G. Ruggi, 8 (dietro la Posta). Ricevo ore 13-18

segna dei giornali della sera - Bollettino meteorologico - Bollettino sportivo - Conversazione di Cristiano Sisti

Strasburgo: kc. 853; m. 249,2; kW. 15. - Ore 17.45: *Hordeaux-Lafayette*. - 19: Conversazioni sull'America, in tedesco. - 19.15: Per lo signore. - 19.30: Dischi. - 20.30: Segnale orario. Notiziario. - 20.45: Dischi. - 21: *Rassegna della stampa in tedesco - Comunicati*. - 21.30: Concerto dell'orchestra della stazione con arle per baritone. *Partie piano: J. S. Bach: 1. Suite in re per orchestra; 2. Canto; 3. Concerto per piano, flauto e violino; 4. Canto - L'arte seconda: Wagner: 1. Frammenti sinfonici del Parsifal; 2. Canto; 3. Frammento dell'oro del Reno; 4. Frammenti del Sigfrido*. - In un intervallo: *Trasmissione della stampa in francese*. - 23.30: Fine.

Vienna: kc. 895; m. 315,2; kW. 10. - Ore 19: Notiziario. - 19.15: Musette. - 19.30: Per i fanciulli. - 20: Musica sinfonica. - 20.15: Notiziario. - 20.30: Musica di film sonori. - 20.45: Organo di tuba. - 21: Brani di opere. - 21.15: Musica ziganesca. - 21.30: Musica di film sonori. - 21.45: Sili vari. - 22: Brani di opere. - 22.45: Orchestra viennese. - 23: Aria di operette. - 23.15: Notiziario. - 23.45: *Gaiocette*. - 24: *Missa sinfonica*. - 1: Notiziario. - 1.5: Orchestra argentina. - 1.15-1.30: Aria di operette.

GERMANIA

Amburgo: kc. 504; m. 331,9; kW. 10. - Ore 17.30: Conversazioni varie. - 17.45: Per i giovani. - 18: *Rassegna radiofonica*. - 18.25: Conversazione. - 18.45: *Nutzie e Bollettini vari*. - 19: L'ora della Nazione (Langenberg). - 20: Notiziario. - 20.30: Concerto vocale di Liedes per soprano e baritone. - 21: Concerto orchestrale di musica moderna: 1. Klies; *Suite solenne*; 2. Graener: *Il flauto di Sansone*; opera 88; 3. S. W. Miller: *Suite brillante* per orchestra; opera 43. - 22: Notiziario. - 22.25: Da Koenigswoersterhausen. - 22.45: Dischi. - 23: Concerto orchestrale variato: 1. Auber: *Overture di Fra Diavolo*; 2. Strauss: *Suite sinfonica*; 3. Mendelssohn: *Il sogno di una notte di mezza estate*; 4. Marschner: *Musica di balletto dal Sultano e mercante di seta*; 5. Kunneke: *Pul-pouiri del Tenore della Duchessa*; 6. Clara: *Canzoni*. - 23.45: Fine.

Berlino: kc. 841; m. 216,7; kW. 100. - Ore 17: Conversazione. - 17.25: Concerto di musica da camera. - 18: Recensione di libri. - 18.20: Comunicati. - 18.45: L'ora della Nazione (Langenberg). - 20: Notiziario. - 20.15: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Lortzing: *Overture del Walschütz*; 2. *Il rasoio*; 3. Svendsen: *Tromba (violino)*; 4. *Contati Betceuse (violino)*; 5. Simoni: *Madrigali*. - 20.45: *Sogni*; 6. Radeke: *Dalla Gioielleria*; 7. Klugharit: *Buona notte*. - 21: *Reissmann: La storia del Diamante azzurro*, radiodramma con musica di Ernst Hachen. - 22.24: Notiziario. - Meteorologia. - Dischi.

Breslavia: kc. 950; m. 315,8; kW. 60. - Ore 17.30: Bollettino orario. - 17.35: Conversazione. - 18: Per i giovani. - 18.30: Attualità. - 18.50: *Nutzie e Bollettini vari*. - 19: L'ora della Nazione (Langenberg). - 20: Notiziario. - 20.10: Monaco. - 20.30: *Bruckner: Grande Messa in la minore*. - 22: Segnale orario. Notiziario. - 22.30: Intermzzo variato. - 23: Concerto di Harmonium. 1. Ch. Bach: *Introduzione e doppia fuga* in do minore; 2. Frescobaldi: *Canzone d'orta*; 3. Froberger: *Tocata* in la minore. - 23.30: Fine.

Francoforte: kc. 1193; m. 351,1; kW. 17. - Ore 17.30: Conversazione. - 17.45: Attualità. - 18.15: Muehlaeker. - 18.45: Segnale orario. - Meteorologia. - Bollettini vari. - 19: L'ora della Nazione (Langenberg). - 20: Notiziario. - 20.10: Muehlaeker. - 20.40: *Serata brillante di varietà*. - 21.25: Muehlaeker. - 22.30: Segnale orario. Notiziario. - Meteorologia. - 22.45: Notizie regionali. - 23.1: Muehlaeker.

Heilsberg: kc. 1031; m. 291,1; kW. 60. - Ore 17.30: Conversazione e bollettino agricolo. - 18.25: Conversazione di economia. - 18.50: Meteorologia. - 19: L'ora della Nazione (Langenberg). - 20: Notiziario. - 20.10: Concerto di violino: 1. Tschai: *Il preludio*; 2. *Gavotta per violino solo*; 3. Mozart: *Concerto*; 4. Gluck: *Il Melodico*; 5. Valse; 6. Chaudand: *Serenata spagnola*; 5. Tor Aulin: *Imbroscia*; 6. Wianowski: *Scherzo tarantella*. - 20.45: Dizione di poesie religiose antiche moderne. - 21.15: Concerto corale di religiosi con acc di organo. - 21.40: *Conversazione e concerto vocale di Liedes: Erai e anni*. - 22: Notiziario. - Meteorologia. - 22.25: Koenigswoersterhausen. - 22.45: Intermzzo variato. - 23.24: Dischi.

Koenigswoersterhausen: kc. 191; m. 157,1; kW. 60. - Ore 17: *Herbann: Era un treno e Caffro*, bozzetto. - 17.25: Attualità. - 17.40: Concerto di musica da camera. - 18.20: Conversazioni varie. - 18.40: *Dinura*. - Meteorologia. - 19: L'ora della Nazione (Langenberg). - 20: Notiziario. - 20.10: Concerto orchestrale di musica da camera. - 21: Conversazioni e lettura dal romanzo Friedrich Griese: « *Inverno* ». - 22: Notiziario. - Meteorologia. - 22.25: Conversazione spiritiva. - 22.45: Bollettino del mare. - 23.24: Amburgo.

Langenberg: kc. 650; m. 465,3; kW. 60. - Ore 17: Conversazione. - 17.45: Concerto di musica da camera con canto. - 18: Per i giovani. - 18.25: Conversazione. - 18.45: *Nutzie vari*. - 19: L'ora della Nazione: *Ottmar Gerster: La sposa straniera*; *Canzoni da camera*; 20: Notiziario. - 20.10: Concerto di musica da camera: 1. Schubert: *Quartetto d'archi op. 325, n. 3, in mi maggiore*; 2. Strauss: *Quartetto d'archi op. 12, n. 1 in ut minore*. - 21: *Ch. S. Santa Cecilia*. - 22: Notiziario. - Meteorologia. - 22.20: Intermzzo variato. - 23: Amburgo. - 24.0.30: Dischi.

Lipsia: kc. 785; m. 382,2; kW. 100. - Ore 17: Dischi. - 17.35: Conversazioni varie e letture. - 18.10: Concerto corale di Liedes. - 18.45: *Nutzie vari*. - 19: L'ora della Nazione (Langenberg). - 20: Notiziario. - 20.10: Concerto di musica da camera: 1. Pachel: *Suite della Delicata musicata* per due violini, cello e contrabb. - 2. Spontoni: *Dalla Singende Muse an der Pleisse (Lieder del xviii sec.)*; 3. Telemann: *Dalla suite Don Chisciotte per quartetto d'archi e cantina*; 4. Spontoni: *Dalla Singende Muse an der Pleisse*; 5. Telemann: *Dalla suite Don Chisciotte*. - 20.45: Schiller: *Guiglielmo Tell*, dramma con musica tratta dalle composizioni di Beethoven. - 21: Notiziario. - 22.25: Intermzzo variato. - 22.55: Koenigswoersterhausen. - 23.24: Musica brillante e popolare.

Monaco di Baviera: kc. 740; m. 406,4; kW. 100. - Ore 17.30: Conversazione. - 17.40: Concerto di musica da camera. - 18.10: Recensione di libri. - 18.30: Dischi. - 18.45: Segnale orario. - Meteorologia. - 19: L'ora della Nazione (Langenberg). - 20: Notiziario. - 20.10: Conversazione sull'Austria. - 20.30: Concerto dell'orchestra della stazione con soli di violino e arle per soprano, contralto a coro; 1. Haendel: *Grave e Allegro del Concerto grosso in si minore*; 2. Pergolesi: *Sinfonia Maire* per soprano, contralto e orchestra; 3. Mozart: *Tempo into del Concerto di violino in re maggiore*; 4. Brahms: *Frammenti di Un regno teasco*; 5. Wagner: *Prologo del Parsifal*. - 22: Segnale orario. Notiziario. - Meteorologia. - 22.30: Intermzzo variato. - 23.24: Musica popolare e brillante.

Muehlaeker: kc. 574; m. 582,6; kW. 100. - Ore 17.30: Conversazione. - 17.45: Conversazione sulle università tedesche. - 18.15: Conversazione: « *Razza e famiglia* ». - 18.25: *Lettere di spagnolo*. - 18.45: Segnale orario. - Meteorologia. - 19: L'ora della Nazione (Langenberg). - 20: Da Francoforte. - 20.10: List: *Concerto per piano e orchestra in la maggiore*. - 20.40: *Il Francese*. - 20.45: *Il Francese*. - 21: *Missione variata: « La nostra patria »*. - 22.30: Da Francoforte. - 22.45: Intermzzo variato. - 23: Locks: *Fim volutus* *lu cantata lirica su poesie del secolo VI. VII. VIII. e VIII per contraltino cantante, soprano e cello in re maggiore, opera 70, n. 1*. - 24: *Musica popolare e brillante*.

INGHILTERRA

Davertry National: kc. 290; m. 1600; kW. 20. - **London National:** kc. 1198; m. 291,1; kW. 60. - **North National:** kc. 1013; m. 298,2; kW. 60. - **Scottish National:** kc. 1050; m. 267,7; kW. 60. - **West National:** kc. 1149; m. 251,1; kW. 60. - Ore 17.15: (solo Daventry): Concerto dell'orchestra di Scottish Regional. - 17.45: Segnale orario. - 18.15:

Musica da ballo (meno Daventry). - L'ora del fanciulli (solo Daventry). - Concerto. - Segnale orario. - 18.25: Intermzzo. - 19.30: Beethoven: *Quartetto in fa, op. 69 (fina)*. - 19.40: Conversazione in spagnolo. - 20.30: Conversazione su aspetti della industria inglese. - 21: L. Thu Gard e Peach: *Playing the Game*, stravaganza farsesca scritta espressamente per il microfono. - 22: Segnale orario. - Notiziario. - 23.10: Conversazione su problemi di politica estera. - 23.24: Concerto della banda milliare della stazione con arle per basso; 1. Debilix: *L'ha dell' re, ouverture*; 2. Arle per basso; 3. Fouché: *Suite cellina*; 4. Intermzzo di canto; 5. Finck: *My Lady Aragon-Ry*, suite. - 23.30: Breve funzione religiosa da una chiesa. - 23.45: Concerto di musica da ballo (solo Daventry). - 0.30: Segnale orario.

London Regional: kc. 377; m. 342,1; kW. 50. - Ore 17.15: Concerto da Scottish Regional. - 18.15: L'ora del fanciulli. - 18: Notiziario. - Segnale orario. - 19.30: *Casini svedesche*. - 20: Concerto della London Zigeuner Orchestra con arle per soprano negli intervalli. *Musica ziganesca*. - 21: Concerto di musica da camera con arle per tenore; 1. Haydn: *Quartetto in si bemolle op. 33 n. 2*; 2. Herzog: *Arie per tenore*; 3. Brahms: *Quartetto in si bemolle op. 47*. - 22.15: Scottish Regional. - 22.45: Concerto di dischi. - 23.15: Notiziario. - Segnale orario. - 23.30: Musica da ballo. - 0.30: Segnale orario.

North Regional: kc. 680; m. 449,1; kW. 50. - Ore 20: *Trasmissione di una radiodiffusione*. - 21: Concerto di musica di Walton. - 22.15: Danze e canzoni della Scozia. - 22.45: Concerto di dischi.

Scottish Regional: kc. 804; m. 273,1; kW. 50. - Ore 20: Concerto di musica popolare. - 21: Concerto per quartetto. - 22.15: Musica scozzese. - 22.45: Concerto di dischi.



LA PIÙ PRATICA RIVISTA DI MODA VESTIRSI DA SÈ È IL SUO MOTTO PER VESTIRSI BENE CONSULTARE VESTA

ABBONAMENTO ANNUO L. 12

VESTA - casella postale 1206 - MILANO

TAPPETI SARDI arazzi, pannelli, borse, tessuti a mano di arte paesana, adatti per regale caratteristico ed originale. A prezzi non remunerativi liquidazioni disponibili e accettanti ordini su misura. Rivolgarsi al **Cov. Piras**.

Ditta SCUOLA DEL TAPPETO SARDO in ISILI (Nuoro)



Le rughe scrono sul viso l'età: la crema Giocondal la cancella

Rifiutate energicamente le imitazioni che commercianti poco scrupolosi vi offrono a minor prezzo in sostituzione della rinomata Crema "GIOCONDAL", che voi richiedete. Riproduciamo qui a lato il flacone Crema "GIOCONDAL", e il relativo stucco. Trovati in vendita ovunque in flaconi da L. 1,90 - 3,50 - 6,25

Profumerie GIOCONDAL della S. N. P. C. & F. di Milano - Via Marostica, 2

GIOVEDÌ

29 MARZO 1934 - XII

West Regional: ke 971; m 337,4; kW 10. — Ore 17.45: Concerto dell'orchestra di Scottish Regional. — 19.30: Canzoni studentesche. — 21: Concerto per quartetto. — 22.15: Concerto. — 22.45: Concerto di dischi.

JUGOSLAVIA

Belgrado: ke 885; m 437,3; kW 2,5. — Ore 17: Concerto di musica da camera. — 18.35: Segnale orario. — Programma. — 18.30: Lezione di polacco. — 19: Dischi. — 20: Concerto di musica da camera con piano. 1. Slavicki. *Sinfonia* slava per violino e piano. 2. Raito. 3. Gligitski. *Quattro pezzi* per violino e piano. 4. Logar. *Burlesca* per piano con accompagnamento di archi. — 20.30: Concerto di organo. — 21.20: Concerto dell'orchestra della stazione. — 22: Segnali orario. Notiziario. Concerto vocale di canti popolari. — 22.45.34.54: Musica da ballo.

LUSSEMBURGO

Lussemburgo: ke 130; m 1304; kW 150. — Ore 10: Concerto di dischi. — 20.25: Conversazione gastronomica. — 20.30: Concerto variato dell'orchestra della stazione. — 21.15: Notiziario. — 21.30: Concerto di dischi. — 21.45: Fondazione del mercato internazionale. — 21.50: Continuazione del concerto variato. — 22: Concerto sinfonico di musica tedesca. Beethoven. *Concerto in re maggiore* per violino e orchestra. — 22.45: Continuazione del concerto di dischi. — 23.10: Musica da ballo. Jazz della stazione.

NORVEGIA

Oslo: ke 251; m 1116; kW 60. — Ora 17.30: Concerto di solisti. — 18.25: Conversazione. — 18.45: Funzione religiosa dello studio. — 19.15: Bollettino meteorologico. — Notiziario. — 19.30: Segnale orario. — In seguito: Musica riprodotta. — 20: Conversazione giornale. — 20.30: Concerto di pianoforte. Pezzi lirici di Grieg. — 21: Letture religiose. — 21.15: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Beethoven. *Tripto* concerto per piano, violino, violon-

cello e orchestra. — 21.40: Bollettino meteorologico. — 21.45: Conversazione di attualità. — 22: Continuazione del concerto. 2. Beethoven. *Sinfonia* n. 3 (Finale).

OLANDA

Milversum: ke 995; m 301,6; kW 20. — Ore 17.40: Lezione di lavoro manuale. — 18.20: Concerto vocale. — 18.55: Dischi. — 19.25: Un quarto d'ora di speranza. — 19.40: Comunicati di Polizia. — 19.55: Conversazione e dischi. — 20.40: Concerto per piano, violoncello, oboe e organo. — 21.20: Conversazione religiosa. — 21.55: Continuazione del concerto. — 22.55: Notiziario. — 23.5.0.10: Dischi.

POLONIA

Varsavia I: ke 212; m 1416; kW 150. — Katowice: ke 255; m 305,8; kW 15. — Ore 17.50: Notiziario giornale. — 18: Conversazione sui problemi economici. — 18.20: Trasmissione di una radio-reclama religiosa da Varna. — 19: Programma di domani. — 19.51: Arie. — 19.55: Conversazione di attualità. — 19.40: Bollettino sportivo. — 19.47: Giornale radio. — 19.55: Intervallo. — 20: «Pensieri scelti». — 20.2: Conversazione musicale. — 20.15: Concerto di musica religiosa eseguito dalla Filarmónica di Varsavia. Nell'intervallo: Corrispondenza e consigli tecnici. — 22.30: Concerto di dischi. — 23: Bollettini diversi.

ROMANIA

Brasov: ke 160; m 1875; kW 30. — Bucarest I: ke 823; m 1045; kW 12. — Ore 17: Concerto orchestrale del pomeriggio. — 18: Giornata radio. — 18.15: Concerto orchestrale. — 18.50: Conversazione. — 19.10: Conversazione. — 20.30: Trasmissione dall'Opera Romana. — Nel primo intervallo: Lettura. — In seguito: Giornale radio.

SPAGNA

Barcellona: ke 795; m 377,4; kW 5. — Ore 17: Trasmissione pedagogica. — 17.40: Intervallo. — 19: Concerto del trio della stazione. — 19.30: Giornale parlato. — 20: Concerto di dischi in tre celestesi degli ascoltatori. — 20.30: Quotidiani di Borsa. — Continuazione del concerto di dischi. — 21: Dischi scelti. — 21.30: Storia e geografia della Catalogna. — 21.45: Giornale parlato. — 22: Giungla della radio. — Meteorologia. — 22.5: Note di società. — 22.10: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Chabrier. *Ouverture di Amoreggiato*. 2. Debussy. *L'Inferno*. 3. Mendelssohn. *Andante della Sinfonia Italiana*. 4. Wagner. *Paolo e Barbara*. 5. Tarbin. *Aria memoria di un bebè*. 6. Haydn. *Andante della Sinfonia in re*. — 23: Concerto dell'orchestra della stazione con intermezzi di arie per

soprano. — 24: Concerto di musica da camera. 1. Saint Saens. *Quintetto* op. 15. — 0.30: Musica sinfonica in dischi. — 1: Notiziario. — Fine.

SVEZIA

Stoccolma: ke 704; m 426,1; kW 55. — Molala: ke 221; m 1257; kW 30. — Göteborg: ke 931; m 318,4; kW 12. — Marby: ke 1191; m 1054; kW 10. — Ore 17: Trasmissione musicale variata. — 18: Per i fanciulli. — 18.16: Concerto dell'orchestra della stazione. — 18.45: Conversazione di tecnica. — 19.30: Trasmissione lirinale variata. — 20.30: Meteorologia. — 20.45: Concerto eseguito da un'orchestra militare. 1. Silversward-Kallenberg. *Maria sofiana*. 2. Cinkovski. *Frammento dell'Inchigo*. 3. Wagner. *Frammento del Lohengrin*. 4. Massenet. *Elopie*. 5. Waldteufel. *Rotter, valzer*. 6. Ringard. *Ballo*. *Pol-pour*; 7. Von Flon. *Musica*. — 21.23: Dischi.

SVEZZERA

Boramauntzer: ke 558; m 639,6; kW 60. — Ora 18: Dischi. — 18.30: Conversazione sulla Passione. — 19: Segnale orario. — Meteorologia. — Comunicati. — 19.5: Relazione sulla Società delle Nazioni. — 19.25: Conversazione sul cinema. — 19.35: Dischi. — 20: Trasmissione da Praga. — 21: Notiziario. — Fine.

Monte Genèvi: ke 1167; m 267,1; kW 16. — Ore 19.15: Eventuali comunicazioni. — 19: Intervallo. — 19.15: Canzoni romanzate (dischi). — 19.45: Notiziario. — 20: Poesia. *Il Bohème*. 3. Bellini. *I Puritani*. 4. Verdi. *Il Trionfo*. — 21: Poesia Mascagni. *Zampa*, opera in un atto. — 21.30: Cronaca internazionale da Hans Arndt. 1. *Balata* in la maggiore. 2. *Impromptu* in do diesis minore. 3. *Balata* in fa minore. — 22: Fine.

Sottens: ke 877; m 443,1; kW 26. — Ore 17.40: Concerto dell'orchestra della stazione. — 18: Conversazione. — Conoscere profano. — 18.30: Conversazione musicale su Marlow. — 19: Rassegna degli avvenimenti politici. — 19.30: Conversazione. — 20: Concerto pianistico. 1. Faure. *Intermezzo* n. 2. 2. Debussy. *Prelude*. 3. Debussy. *Chor de lune*. 4. Lavel. *Finale della Sinfonia*. 5. Toulou. *Chor de lune*. — 20.30: Concerto corale di motetti e madrigali. — 21: Trasmissione variata. — 22.10: Notiziario.

UNGHERIA

Budapest I: ke 640; m 549,5; kW 120. — Ore 17: Trasmissione per gli agricoltori. — 17.30: Concerto orchestrale diretto da T. Polgar. — 18.45: Conversazione. — 19.15: J. S. Bach. *La Passione secondo san Matteo*, per solo coro ed orchestra (dai Conservatori). — 2.45: Quartetto d'archi. 1. Haydn. *Quartetto in sol minore*. 2. Schubert. *Quartetto* in la minore. — In seguito: Concerto di dischi.

L. 50

L. 50

- 500 Bulbi di fiori olandesi di specie bellissime
10 Dalle Nobili Hybride (assortimento)
10 bellissimi Gigli nuovi, i più belli
2 Sauroatum Guttatum (il bulbo miracoloso Indiano)

L. 50



SAUROATUM
GUTTATUM

Un'abbondanza di fiori da maggio a novembre. La vostra casa ed il vostro giardino diventeranno un paradiso fiorito. La piantagione ed il trattamento di questi bulbi sono facilissimi, soprattutto se seguitate le istruzioni del nostro manuale di coltura, che aggiungiamo gratuitamente ad ogni spedizione. Questa coltura meravigliosa viene imballata accuratamente, indicando nome e colore di ciascuna specie. Qui sotto elenchiamo i colori e le specie:

- 250 Giadoli Hybridi nei seguenti colori splendidi: scarlatto, viola, arancio, rosa, bianco crema, bianco candido, porpora, salmone, lilla e giallo.
50 Anemoni e fiori grandi di tutti i colori; ogni bulbo darà da 5 a 8 fiori bellissimi.
50 Monbrete, graziosi fiori colore arancio.
75 Ranuncoli, assortimento superiore; ogni bulbo produce da 5 a 6 fiori doppi, somiglianti a rosa.
75 Ozisli Deppi (Gandalfogli), e piccoli fiori rossi, graziosissimi.

- 10 Dalle nobili di colori rari; ogni pianta produce da 20 a 40 fiori magnifici.
10 Gigli nuovi Dintissimi, fiori di forma bellissima.
2 Sauroatum Guttatum, il bulbo miracoloso Indiano, qualsiasi caso di specie e di facile coltura. Il bulbo cresce senza terra e senza acqua e non ha bisogno di esser messo in vaso. Deve mettersi in qualsiasi posto asciutto della casa. Lo sviluppo è sempre una grande sorpresa; dopo 6-7 settimane sboccia una splendida fiore in forma di calice alto circa 50 cm. La collezione sopradetta viene spedita fresca in tutto l'Italia per sola L. 50 (contro assegno L. 5 in più). Ogni ordine viene eseguito subito, dopo ricevuto l'impegno.

IL NOSTRO NOME VI GARANTISCE LA QUALITÀ

STABILIMENTO ORTICOLA S. A. di JOHN VOEGES & Co., HILLEGOM (Olanda)
Fondato 1882 - Tel. 52 55 - Banca: Twentsche Bank, Hillegom
Rottendamsche Bank, Hillegom - Comptoir National d'Escompte, PARIGI
Ritagliate quest'inserzione, essa è valida fino a Maggio

L. 50

L. 50



Si prega di valersi di questo tagliando
in caso di cambiamento d'indirizzo

Il Signor _____

Via _____

Città _____ (Prov. di _____)

abbonato al Radiocorriere col N. _____

e con scadenza al _____

chiede che la Rivista gli sia inviata provvisoriamente invece che stabilmente

al suindicato indirizzo a _____

ed all'uopo allega L. 1 in francobolli per la nuova targhetta di spedizione.

Data _____

Le richieste di cambiamento di indirizzo che pervengono all'Amministrazione della Rivista entro il martedì hanno corso con la spedizione del Radiocorriere che viene spedito nella settimana stessa; le altre hanno corso con la spedizione successiva.



La Processione a Grassano

Nel mirabile quadro della «Primavera Fiorentina» iniziatisi ufficialmente la scorsa settimana con l'inaugurazione della IV Fiera Nazionale dell'Artigianato, oltre alle varie manifestazioni che sintetizzano vasti rami di attività nazionale, non mancano «giornate» dedicate alla presentazione di tradizioni feste fiorentine che, per il loro caratteristico svolgimento e la viva, entusiastica curiosità che suscitano nel popolo, ben meritavano di essere comprese. Una delle principali fra codeste feste è la Processione di Gesù morto che avrà luogo il Venerdì Santo a Grassano a pochi chilometri da Firenze.

La processione si svolge sull'ora del tramonto: vi partecipano circa cinquantotto persone nei costumi dell'epoca imperiale romana, seguite dai partecipanti religiosi e laici.

Le luci, il silenzio della moltitudine accrescono la suggestività dell'ora. Ecco intanto apparire i Selenziani dietro i quali caravalla uno stuolo di cavalieri con Tribuni e Littori e, preceduto dallo stendardo, un coro di giovanetti con palme ricordanti l'ingresso trionfale di Gesù in Gerusalemme. Seguono tre Angeli con la scritta: Fiat voluntas tua, che ricorda l'infinita bontà di Gesù nel rassegnarsi a bere l'amaro calice della Passione; Caifa e il Sinedrio, che condanna a morte Gesù approvando la sentenza del sommo sacerdote: «è espediente che un uomo muoia per il popolo»; Giuda, l'apostolo traditore; un gruppo di sgherri con soldati e un Tribuno che rappresenta coloro che catturarono Gesù nell'Orto degli Ulivi; Erode Re che in segno di disprezzo comandò che Gesù fosse vestito da pazzo; Pietro, l'apostolo spregiuro; il popolo ebreo che interocito chiese la crocifissione di Gesù; Pilato e la sua Corte; Barabba, ladro e omicida che il popolo volle graziato preferendolo a Gesù; la Veronica col Sudario; il Cireneo punzecchiato dai soldati romani; un gruppo di cavalieri con Longino, che ricorda quel orabaro che squarciò il cuore del Crocifisso con la lancia; il gruppo dei fanciulli ebrei recanti le ultime sette frasi dell'agonizzante Redentore; le tre Marie; Giovanni il prediletto e gli altri apostoli.

Il corteo si svolge lentamente al suono di musiche funebri e sacre per le strade del colle sienese. La folla si genuflette al passaggio del Redentore e rimane così a lungo tra il salmodiare del clero. La processione non ha nulla di spettacolare e fa per un'ora rivivere, in un alto di alto misticismo, il sanguinante martirio del Salvatore dell'umanità. S. G.

VENERDI

30 MARZO 1934 - XII

ROMA - NAPOLI - BARI MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 426,8 - kw. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kw. 1,5
BARI: kc. 1059 - m. 283,3 - kw. 20
MILANO II: kc. 1348 - m. 222,6 - kw. 4
TORINO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kw. 0,2
ROMA onlo colte (2 10): kc. 11.810 - m. 25,40 - kw. 0
(2 10 inizia le trasmissioni alle ore 17,45
- MILANO II e TORINO II alle ore 20,30)

7.45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.
8-8.15 (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12-10: Dischi.
13-14.15: CONCERTO ORCHESTRALE: 1. Mascagni: *Giulietta Ralcliff*, sogno; 2. Martucci: *Notturmo*; 3. Cilèa: *Adriana Lecouvreur*, intermezzo atto 4°; 4. Culotta: *Meditazione*; 5. Gasco: *Prizzo al Cittunno*, preludio pastorale; 6. Annat-Alvez: *Entr'acte*.

13.30-14.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Borsa.

Pafnuzio e Taide

Dramma mistico di Suor Hrosvita (secolo X) 5 quadri in due tempi con commenti musicali.

Personaggi:

Pafnuzio Ettore Piergiorgioanni
Taide Giovanna Scottò
L'Abbadessa Medea Fantoni
Antonio Enrico Novelli Vidali
Paolo Fernando De Cruciali
I Discepoli:
Primo discepolo Walter Grant
Secondo discepolo Filippo Rosati
Gli amici di Taide:
Primo amico Bruno Calabretta
Secondo amico Ugo Ricci

17.55: Bollettino presagi.
18: Quotazioni del grano.
18.10: Padre Alessio Passionista: «Il XIX Centenario della Redenzione: La Redenzione e il mistero del dolore».

19 (Roma III): Comunicato dell'Istituto Internazionale di Agricoltura (francese, spagnolo e tedesco).
19-19.30 (Roma-Bari): Notiziario in lingue estere.

19.15 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive.
19.20 (Roma III-Napoli): Radio-giornale Enit.
19.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Comunicazioni del Popolavoro.
19.40-19.55: Dischi.
19.40-19.55 (Bari): Notiziario in lingua albanese - Bollettino meteorologico.
19.55-20.5: Giornale radio - Notizie sportive.
20.5: Soprano CLOS ELMO e baritone GUGLIELMO CASTELLI; Duetti.
20.30: CRONACHE DEL REGIME.
20.45:

Concerto del Venerdì Santo

- Geminiani-Marinuzzi: *Andante per orchestra d'archi* (organo e arpa).
- Tartini: *Concerto in re minore per violino con accompagnamento d'orchestra* (cadenze di Joachim); a) Allegro; b) Grave; c) *Presto* (viol. Jole Baccara e orchestra).
- Frank: *Redenzione*, intermezzo sinfonico (orchestra).
- Humperdinck: *Haensel e Gretel*, canzone della sera e visione mistica (soprano Guaidia Caputo, mezzo soprano Luissetta Castellazzi e orchestra).

RADIOASCOLTATORI, attenti!!!

Prima di acquistare dispositivi antidisturbatori leggete il nostro opuscolo illustrato con referenze autentiche che inviamo gratis a richiesta.

OFFICINA RIPARAZIONI RADIO
Ing. P. TARTUPARI - Via del Milla, 24 - Torino

CONCERTI DEL VENERDI SANTO

ROMA - NAPOLI - BARI - MILANO II - TORINO II
Ore 20.45

Musiche di: Geminiani, Maruzzi, Tartini, Frank, Humperdinck, Saint-Saëns, Beethoven, Mozart, Franchi, Gounod, Wagner e Bach

MILANO TORINO GENOVA TRIESTE FIRENZE ROMA III
Ore 21

Musiche di: Francaeur, Franck, Brahms, Pizzetti, Sinigaglia, Borodin e Debussy

PALERMO
Ore 20.45

Trasmissione dalla Basilica di S. Francesco

Ore 22 (circa)

Peasi, Mula, Cuccalì, Burgmein, Zuel, e Cortopassi

BOLZANO
Ore 22

Bach-Limento, Lisi, Pales rira, Perosi, Sgambati e Rimski-Korsakov

Carlo Montani: «La settimana Santa: Usi e costumi», conversazione.

5. Saint-Saëns: *Preludio dell'oratorio Il diluvio*.

6. Beethoven: *Benedictus* dalla *Messa solenne* (trascrizione di Ferruccio Busoni per violino solista e piccola orchestra. Violinista Jole Baccara).

7. Quattro cori per voci femminili: a) Beethoven: *Inno al Creatore*; b) Mozart: *Ailleja*; c) Franchi: *Panis Angelicus*; d) Gounod: *Jerusalem*.

8. Glazunov: *Meditazione* (violinista Jole Baccara).

9. Wagner: *Parsifal*, *Incantesimo del Venerdì Santo* (orchestra).

10. Bach: *Preludio e fuga* con corale di Abert.
23: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE

ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 348,6 - kw. 50 - TORINO: kc. 1140 - m. 203,9 - kw. 7 - GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kw. 10
TRIESTE: kc. 1292 - m. 245,5 - kw. 10
FIRENZE: kc. 810 - m. 401,8 - kw. 20
ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kw. 1

7.45: Ginnastica da camera.

8-8.20: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.

11.15-12.30: QUINTETTO AMBROSIANO: 1. Pesse: *L'amour cospire*, ouverture; 2. Quaranta: *Penelope a te*; 3. Ranzano: *Mezzanotte a Venezia*; 4. Kalmán: *La contessa Mariza*, selezione; 5. Solazzi: *Lola*; 6. Dvorak: *Danza slava n. 10*; 7. Mascagni: *Le Maschere*, fantasia; 8. Samara: *Flora Mirabilis*, preludio atto 3°; 9. Staffelli: *Capri*; 10. Tarenghi: *Danza rusticana*.

12.30: Dischi.

12.45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13.30 e 13.45-14.15: MUSICA VARIA.

13.30-13.45: Dischi e Borsa.

14.15-14.25 (Milano): Borsa.

VENERDI

30 MARZO 1934 - XII

16.35: Giornale radio.
19.35: Cantuccio dei bambini.
17:

Pafnuzio e Taide

Dramma mistico di SUOR HROSWITA
(Vedi Roma).

17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi - Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

19 (Torino-Genova-Firenze): Comunicato dell'Istituto Internazionale di Agricoltura.

19-19.30 (Milano-Trieste): Notiziario in lingue estere.

19.20 (Torino-Genova-Firenze): Comunicato della R. Società Geografica.

19.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Comunicazioni del Dopolavoro.

19.40: Dischi.
19.55: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20.5: Dischi.
20.30: CROCHACHE DEL REGIME.

20.45: Dischi.

Concerto del Venerdì Santo

1. Franccour-Kreiser: *Siciliana e Rigaudon* (prof. Armando Gramigna).

2. a) Franck: *Processione*; b) Brahms: *Fedeltà* (soprano Paola Della Torre).

3. a) Pizzetti: *Trio in la*, secondo tempo per piano, violino e cello (L. Gallino, A. Gramigna, A. Vallis); b) Sinigaglia: *Scherzo per quartetto d'archi*; c) Borodine:

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - ROMA III
On. 22.15

IL SERVITORE DEI POVERI

RADIOBIOGRAFIA SCENEGGIATA
IN TRE TEMPI DI
GALAR E ARTU

I° TEMPO

IL GRANDI DI SENAPA (settembre 1831: nell'ufficio dell'avvocato Lodovico Costa, Caposizione al Ministero degli Interni): Il signor Cavaliere - Sua moglie - La loro figlia - Si droghiere - La portinaia - L'avvocato Costa - LU1

II° TEMPO

IL MANOVALLE DI DIO (nella Piccola Casa della Donna Providenza, in Valdocco, nel 1835): LU1 - Sua madre Rosadetta - Rolando - La Contessa - Don Valletti - Il canonico Capovaso - Una donna - Un'altra donna - Il macellaio - Il feraiolo - Il droghiere

III° TEMPO

IL CAMBIO DELLA SENTINELLA (alla Reggia di Torino nel 1841): LU1 - Re Carlo Alberto

Secondo quartetto in re, primo tempo (A. Gramigna, V. Brun, G. Trampus, A. Vallis).

4. Franck: *Ave Maria*, per soprano e violino (soprano P. Della Torre; violino A. Gramigna).

5. Debussy: *Quartetto d'archi* (A. Gramigna, V. Brun, G. Trampus, A. Vallis. Al pianoforte il M° Luigi Gallino).

Nell'intervallo: Conversazione di Vincenzo Costantini: «L'arte sacra».

22.15:

Il servitore dei poveri

Radiobiografia sceneggiata in tre tempi di GALAR e ARTU.

23: Giornale radio.

BOLZANO

Kc. 536 - m. 559,7 - RW. 1

12.25: Bollettino meteorologico.
12.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi: CONCERTINO DEL QUARTETTO A PIETRO: 1. Pelati: *Stavia*; 2. Mens: *Intermezzo zingaresco*; 3. Ferruzzi: *Amor perdona*; 4. De Giovanni: *Flores Andinas*; 4. Lombez: *Canzone d'amore*.

13.30: Giornale radio - Notizie agricole.
17-18: MUSICA VARIA: 1. Di Piramo: *Serenata*; 2. Nucci: *Fratello di Iuci*; 3. De Curtis: *Napoli canta*, selezione; 4. Canzone; 5. De Micheli: *Serenata galante*; 6. Penna: *La leggenda delle ci tiege*, fantasia; 7. Canzone; 8. Escobar: *Salta il grillo*; 9. Rampoldi: *Vagabonda*; 10. Tomasi: *La Zilibrina*.

19.50: Comunicazioni del Dopolavoro
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20.10:

Concerto del Venerdì Santo

diretto dal M° FERNANDO LIMENTA.

Commenti religiosi del Padre Domenico Candido Penso.

1. Bach-Limenta: *Fuga in la minore*.
2. Liszt: *I preludi (dalle Meditazioni poetiche di Lamartine)*.
3. Palestrina: *Tenebrae factae sunt*
4. Perosi: *Transitus animae*.
5. Scambati: *Te Deum laudamus*.
6. Rimski-Korsakov: *La Pasqua russa*.

Alla fine del concerto: Notiziario artistico - Radio-giornale dell'Enit - Dischi.

22.30: Giornale radio.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - RW. 3

12.45: Giornale radio.
13-14: CONCERTINO DI MUSICA LEGGERA: 1. Pletzi: *La canzone di Tendopoli*, marcia; 2. Verdi: *Aida*, fantasia; 3. Duetto; 4. Manno: *Mattinata*, intermezzo; 5. Mori: *Serenata spagnola*, intermezzo; 6. Duetto; 7. Culotta: *Non c'è più amore*, tango; 8. Caviglia-Rich-Zar: *Gambette indovolate*, fox one step.

13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17.30-18.30: LA CAMERATA DEI BALILLA.

Giornalino.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit - Notiziario agricolo - Comunicato della R. Società Geografica - Giornale radio.

20.20-20.45: Dischi.
20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20.45:
TRASMISSIONE DALLA BASILICA DI S. FRANCESCO MUSICA RELIGIOSA PER ORGANO E VOCI All'organo il M° P. ANTONIO MATERA del F.M.C. 21.30 (circa):

Ricominciare

Commedia in un atto di A. BERRETTA.

Personaggi:

Barone Villabianca . . . Franco Tranchina
Carlotta Laura Favasi
Capitano Giorgio Desi . . . Guido Mistretta
Donna Maria Livia Sassoli
Don Santon Luigi Paternostro

22 (circa):

CONCERTO ORCHESTRALE

1. Lorenzo Perosi: *Il Giudizio universale*; 2. Mùè: *Largo*; 3. Cuccoli: *Meditazione*; 4. Burgmeil: *Pastorale*; 5. Zuellli: *Largo*; 6. Cortopassi: *Verso la luce*; 7. L. Perosi: *Transitus animae*, oratorio.

23: Giornale radio.

PRIMAVERA

STAGIONE DI CURA PER LA DONNA.



In primavera, come la linfa sale nelle piante, così il sangue si agita e tende a spandersi con più forza nelle vene.

PER QUELLE CHE HANNO UN SANGUE DENS0, IL QUALE CIRCOLA MALE NEI VASI SANGUIGNI INGORGATI, LA PRIMAVERA È UNA STAGIONE PIENA DI IMPREVISTI ED ANCHE DI PERICOLI PER L'AVVENIRE.

Appunto allora appaiono: dolori di testa, vampe di calore al viso, senso di soffocazione, insonnia, mancanza di appetito, formicolii, orampi e senso di peso nelle gambe, funzioni femminili irregolari con dolori al ventre ed ai reni, crisi di nervosismo e di melanconia.

Allora pure, varici, ulcere varicose, gonfiori diventano più molesti e dolorosi.

Per evitare tutti questi malanni e prevenire gravi disordini, ogni donna - all'inizio della Primavera - deve fare una cura di SANADON.

IL SANADON, liquido gradevole, associazione scientifica ed attiva di piante e di succhi opoterapici, RENDE IL SANGUE FLUIDO, I VASI ELASTICI, REGOLARIZZA LA CIRCOLAZIONE, SOPPRIME IL DOLORE, DÀ LA SALUTE.

SANADON

fa la donna sana

GRATIS, scrivendo al Laboratorio del SANADON, Rip. 37 - Via Uberti, 35 - Milano - riceverete l'interessante Opuscolo "UNA CURA INDISPENSABILE A TUTTE LE DONNE".

Il flac. L. 12,15 in tutte le Farmacie.

RADIO ARDUINO

TORINO

Via Palazzo di Città, N. 8

ANTENNA INTERNA BREVETTATA
sp. 10 cm. 40 di laccio
applicazione a grande
rendimento.

E. 25

La più grande Casa Italiana specializzata in tutte le parti staccate Radio.

Chiedete nuovo catalogo illustrato 1934 inviando Lire 1 - in francoboll.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITA'

SEGNALAZIONI: Vienna - Ore 20:15: Cristo sul Monte degli Ulivi, oratorio di Beethoven, op. 85, per soli di canto, coro e orchestra. - Lipsia - Ore 19: Missa Solennis di Beethoven, op. 123, per soli di canto, coro, orchestra. - Direzione del musicista H. Wechsung. - Bucarest - Ore 20: Concerto sinfonico dell'Orchestra Filarmonica diretto dal maestro G. Georgescu (Trasmisione della Ateneo Romanena). - Parigi Poste Parisien - Ore 21:10: La Passione di Nostro Signore Gesù Cristo, oratorio di Jean Froment per orchestra e coro. - Daventry National - Ore 20:30: La Passione secondo S. Giovanni, oratorio di A.S. Bach. Direzione del M^{re} H. Wood (Trasmisione dalla Queen's Hall di Londra).

AUSTRIA

Vienna: ke 587; m. 506,8; kW. 120. - Graz: ke 486; m. 328,8; kW. 7. - Ore 18:45: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. - 18:55: (dal Duomo di S. Stefano) Lamentazioni di Geremia. - 19:15: Conversazione: Maria sotto la Croce. - 19:45: Conversazione: Fede di santo. - 20:15: Beethoven: Cristo sul Monte degli Ulivi, oratorio per soli, coro e orchestra op. 85. - 21: (Gust. Kendl): La Passione, dramma musicale. - 21:50: Notiziario. - 22: (Karl Wechsung): La Passione di Nostro Signore Gesù Cristo, oratorio di A.S. Bach. - 22: (Georg. Hauber): La Passione; 3. Karl Wallner: Improvvisazione su un "Eletti" della Passione.

BELGIO

Bruxelles 11 (Flammitug) ke 610; m. 483,8; kW. 16. - Ore 18: Concerto dell'orchestra della stazione. - 19: Conversazione. - 19:15: Dischi la richiesta degli ascoltatori. - 19:45: Concerto di piano. - 20:00: Conversazione. - 20:15: Concerto di organo dell'orchestra sinfonica della stazione con intonazioni di canto. 1. Haendel: Concerto grosso; 2. Wagner: Invocazione del Venerdì Santo; 3. Inferno mezzo di canto; 4. Rabadan: Procezione notturna; 5. Franck: Sinfonia. - 22: Conversazione. - 22:15: Continuatione del concerto; 6. Liszt: Les préludes; 7. Borodine: Il corteo; 8. Pizzetti: Preliudio; 9. Wagner: Chiusure del Maestri Cantori. - 23: Giornale parlato. - 23:10: Dischi (la richiesta degli ascoltatori). - 23:25: Concerto di dischi. - 23:28: La Passione. - 23:30: Concerto di dischi.

Bruxelles 11 (Flammitug) ke 632; m. 391,9; kW. 16. - Ore 18: Sonate per piano e violoncello. - 18:45: Concerto vocale. - 18:55: Conversazione. - 19:30: Concerto di dischi. - 20:15: Conversazione economica. - 20:30: Giornale parlato. - 21: Trasmissione di un concerto di musica religiosa. - 22: Trasmissione di una radio-cassetta religiosa. - 22:30: Concerto di dischi. - 23: Giornale parlato. - 23:30: Concerto di dischi. - 23:45: Fine.

CECOSLOVACCHIA

Praga 1: ke 638; m. 470,2; kW. 120. - Ore 17: Concerto di musica da camera. - 18:15: Concerti sinfonici varie in tedesco. - 18: Segnale orario - Notiziario in tedesco. - Dischi - Meteorologia. - 19:20: Brno - 19:50: Conversazione. - 20:51: Concerto corale di canti pasquali antichi. - 20:30: Trasmissione musicale varia dedicata al Venerdì Santo (dischi). - 21:30: Brno - 22: Segnale orario - Notiziario. - 22:15-22:30: Notiziario in russo.

Bratislava: ke 1004; m. 288,8; kW. 13,5. - Ore 17: Praga. - 18: Notizie sportive. - 18:15: Concerti sinfonici varie in ungherese. - 19: Praga. - 19:5: Comunicati. - 18:10: Praga. - 19:30: Brno. - 19:50: Praga. - 20:5: Concerto vocale di arie. - 20:30: Praga. - 21:30: Brno. - 22: Segnale orario. - Notiziario in ungherese.

Brno: ke 922; m. 325,4; kW. 32. - Ore 17: Trasmissione di una funzione religiosa. - 18:5: Attualità. - 18:15: Per gli operai. - 18:45: Radioteletra in tedesco. - 19: Praga. - 19:20: Pilsen. - 19:30: Il dramma della Passione. - 19:50: Praga. - 21:30: Schubert: Quartetto per flauto, chitarra, viola e cello. - 22:22: 30: Praga.

Košice: ke 1113; m. 269,5; kW. 2,6. - Ore 17:30: Conversazione con ungherese. - 17:30: Dischi. - 18: Il Cantorio, meditazione del Venerdì Santo. - 19: Notiziario in ungherese. - 19:10: Praga. - 19:20: Brno. - 19:50: Praga. - 21:30: Brno. - 22:15-22:30: Bratislava.

Moravská-Ostava: ke 1158; m. 319,1; kW. 11,3. - Ore 17: Praga. - 18:30: Conversazioni letterarie. - 18: Praga. - 19:20: Brno. - 19:50: Praga. - 21:30: Brno. - 22:22: 30: Praga.

DANIMARCA

Copenaghen: ke 1178; m. 256,4; kW. 10. - Kalundborg: ke 238; m. 181; kW. 75. - Ore 17: Funzione religiosa. - 18:10: Conversazione. - 18:50: Meteorologia - Notiziario. - 18:55: Segnale orario. - 19:30: Conversazione. - 20: Campiane. Trasmissione da una chiesa di un concerto di musica religiosa. - 21: Letture. - 21:30: Concerto pianistico a 4 mani. 1. Kuhlau: Concerto in fa maggiore op. 70, n. 1; 2. Kuhlau: Sonata in sol maggiore op. 60, n. 3; 3. 18:55: Dischi. - 22:10: Concerto di musica da ca-

mera: 1. Haendel: Concerto grosso per due violini, cello, arci e cembalo in do minore op. 6, n. 8; 2. Haase: Concerto per flauto e orchestra d'archi con cembalo in si minore (19 tempo); 3. G. Ph. Elm, Bach: Sinfonia n. 2 per orchestra d'archi e cembalo in si bemolle maggiore.

FRANCIA

Marsiglia: ke 749; m. 400,5; kW. 5. - Ore 18: Conversazione. - 18:30: Dischi. - 19:10: Notiziario. - 19:16: Giornale radio. - 20:30: Musica da ballo. - 21:15: Conversazione. - 21:30: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Hameaux: Cantate e Poltuce, aria di balletto; 2. Mendelssohn: Notturno del Sogno di una notte d'estate; 3. Beethoven: Concerto per cello e orchestra; 4. Korngold: Preliudio e serenade; 5. Due pezzi per cello; 3. Casadessus: London Sketches, 3 pezzi; 4. Arbos: Noche de Arabia.

Nizza-Juan-les-Pins: ke 1249; m. 240,2; kW. 2. - Ore 21: Notiziario - Bollettini diversi. - 21:10: Lezione d'apertura. - 21:30: Conversazione religiosa. - 21:45: Radio-concerto. - 22: Notiziario - Bollettino meteorologico. - 22:15: Radio-concerto. - 23: Trasmissione internazionale.

Parigi P. P. (Poste Parisien) ke 959; m. 313,8; kW. 100. - Ore 18:45: Quotazioni di Borsa. - 18:45: Comunicazioni agricole. - 18:50: Conversazione di attualità. - 19:15: Dischi. - 20:25: Conversazione musicale. - 20:40: Giornale parlato della stazione. - 20:50: Conversazione sul cinema. - 21:00: Concerto di dischi. - 21: Intermesso. - 21:30: Jean Froment: La Passione di Nostro Signore Gesù Cristo, orchestra e coro diretti da Th. Mathieu. - 22:10: Notiziario.

Parigi Torre Eiffel: ke 210; m. 1285; kW. 13. - Ore 18:45: Notiziario. - 19:1: Conversazioni varie. - 19:46: Attualità. - 20:15: Bollettino meteorologico. - 20:25: Notiziario. - 20:30: Concerto strumentale e vocale di musica antica. 1. Bach: Sonata per due violini e basso in do maggiore; 2. Hassler: Lustgarten, per canto e quartetto d'archi; 3. Bach: Sonata in re maggiore per due violini e basso; 4. Erlbach: Harmonische Fiedler, per canto e quartetto d'archi. - 21:15: Notiziario. - 21:30:25: Seguito del concerto; 5. Bach: Concerto per due violini; 6. Bach: Suite in si minore per clavicembalo solo.

Radio Parigi: ke 107; m. 1796; kW. 75. - Ore 18:20: Notiziario e bollettini diversi. - 18:48: Cronaca delle Assicurazioni sociali. - 20: Radio-filologo. - 20:30: Musica riproposta. - 20:35: La vita pratica. - 21: Letture letterarie. - 21:30: Rassegna dei giornali della sera. - Bollettino meteorologico. - 21:45: Trasmissione di un concerto da "Théâtre du Châtelet" nell'intervallo; Notiziario e cronaca gastronomica.

Strasburgo: ke 859; m. 369,2; kW. 15. - Ore 12:46: Conversazione. - 18: Concerto di musica da camera. - 19:15: Trasmissione da Lilla di un concerto

strumentale. - 20: Dischi. - 20:18: Segnale orario - Notiziario. - 20:45: Dischi. - 21: Rassegna della stampa in tedesco - Comunicati. - 21:30:22:30: Concerto orchestrale e vocale. Attribuzione di punti o orari di composizioni musicali ispirate alla Passione. - In un intervallo: Rassegna della stampa in francese.

Tolema: ke 895; m. 335,2; kW. 10. - Ore 19: Notiziario. - 19:15: Musica sinfonica. - 19:30: Conversazione letteraria. - 19:45: Dizione. - 20: Musica da ballo. - 20:15: Dischi. - 20:30: Conversazione musicale. - 20:45: Arie di opere. - 21: Sinfonia; 21:15: Melodie. - 21:30: Arie di opere. - 22: Organo. - 22:45: Melodie. - 23:3: Soli vari. - 23:15: Notiziario. - 23:25: Musica sinfonica. - 23:45: Arie di opere. - 24: Musica militare. - 0:16: Melodie. - 0:30: Orchestra viennese. - 1: Notiziario. - 1:5: Arie di opere. - 1:10-1:30: Musica militare.

GERMANIA

Amburgo: ke 901; m. 331,9; kW. 100. - Ore 17:30: Concerto di musica da camera. - 18:30: Letture. - 18:50: Meteorologia. - 18: Da Francoforte. - 20: Klucke: Elisabeth, il soldato tedesco del 1889, recita. - 21: Liszt: Una sinfonia sul « Faust », in tre quadri caratteristici (a) o coro finale. - 22:10: Notiziario. - 22:30: In Berlino.

Berlino: ke 841; m. 356,7; kW. 100. - Ore 17: Telemario: Pezzi estratti dalla Passione secondo S. Giovanni. - 18: Concerto di organo (dischi). - 18:30: Notizie sportive. - 18: Lipsia. - 20:00: Notiziario. - 21: Fritz Dietrich: Passionale. - 22:34: Notiziario. - Meteorologia. - Concerto orchestrale con soli vari e arie per clavicembalo. 1. Haydn: Adagio; 2. Schubert: Ave Maria; 3. Liszt: Conziazione; 4. Bach: Cinque canti spirituali con accompagnamento di organo; 5. Schumann: a) Abendlied; b) Song; c) Gracie; Melodie romantica; 2. Spuler: Frammento della Sonata per violino e arca; 8. Wolf: 3 cant spirituali con accompagnamento di organo; a. Bulerian: Andante religioso; 10. Gounod: Inno a Santa Cecilia, per violino, arca e armonium; 11. Loewe: L'orologio; 12. F. Bach-Graener: Kein Mädchen weicht auf Erden.

Breslavia: ke 660; m. 216,8; kW. 80. - Ore 18: Conversazione. - La Repubblica del mondo sul Monte Athos. - 18:30: Conversazione. - 19: Francoforte. - 20: Mirh: La Passione, dramma in poesia sul Venerdì Santo, tratta da antichi motivi popolari, con musica di Streke. - 20:05: Concerto di organo (da un chiesa di S. Bach). - 21: Wenn wir zu höchsten Nuten sein; 2. Preludio in si minore; 3. Christ, der du bist der heile Tag. - 21:10: Schumann: Le 4 stazioni del Venerdì Santo, recita con musica di Bach. - Segnale orario - Notiziario. - Meteorologia. - 22:30:23: Brahms: Trio con piano in mi bemolle maggiore, op. 40.



Fonotavolino "DARING"

BREVETTATO

PARTICOLARMENTE ADATTO PER

L'APPARECCHIO **Radio Marelli**

"VERTUMNO"

E PER GLI APPARECCHI:

TELEFUNKEN - PHILIPS - FADA - CROSLY - SIARE - PHONOLA - WESTINGHOUSE - IRRADIO - ecc.

AL PREZZO DI

L. 680.-

(escluso l'abbonamento all'ELIA)

CHIEDETE LA "Darling Radio,"

di ETTORE SENALDI

MILANO, VIA VITRUVIO, 8 - TEL. 23-001

A TUTTE LE RIVENDITE
"RADIO MARELLI,"
E AI MIGLIORI RIVENDITORI DI
OGNI CITTÀ D'ITALIA

Mantato con moare
"Paillard"
mod. 4024/104
e pick-up
"Darling"

COM'È NATA LA FAVOLA
DEL FIGLIO CAMBIATO

La caccia a un libretto d'opera è stato lo sport preferito della mia prima gioventù. Tre volte ho creduto di aver preso il segno e, soltanto dopo scritta la musica per tre melodrammi e averne visto rappresentato uno di questi tre, mi son accorto che la mia caccia era stata un seguito di vane illusioni. La prima reazione si manifestò sotto forma di rancore verso il melodramma e per 5 anni (1913-1918) non volli sentir più parlare di musica teatrale. Ma un giorno mi è apparso il diavolo sotto forma di drammaturgo musicale e non potti resistere alla tentazione. Il mio teatro musicale nacque (1918) con le Sette canzoni (2ª parte dell'Orfeide, rappresentata anche a Düsseldorf) nel 1925 e senza effettuare una innovazione tale da sconvolgere il mondo, il mio teatro aveva un solo punto di partenza: la creazione di soggetti che non potessero vivere senza la musica e l'abolizione quasi totale (totale nelle Sette canzoni soltanto, ma ridotta ai minimi termini negli altri miei drammi) del recitativo, che è e sarà sempre lo scoglio del melodramma.

Dopo l'Orfeide (1ª La morte delle maschere, 2ª Sette canzoni, 3ª Orfeo, ovvero l'ottava canzone) nacquero le Tre commedie goldoniane, Filomela e l'infatuato, Merlino maestro d'organi, Il mistero di Venezia e il Torneo notturno. Col Torneo notturno mi sembrava chiuso il ciclo del mio teatro; disattesi al Torneo notturno seguirono i trionfi d'amore che nulla aggiungono alla mia opera drammatica. Il «bisogno» di scrittura della musica drammatica era forse latente, nonostante la risoluzione di non occuparmi più di teatro. In queste condizioni di spirito venni a sapere che Luigi Pirandello aveva scritto un'opera drammatica: La favola del figlio cambiato, e che «aveva pensato a me». Ascoltai la Favola quasi con ostilità, come se un nemico tentasse insidiarmi, ma ben presto il dramma pirandelliano mi prese e lo musicalai, come se fosse stato opera mia, senza pensare né al recitativo, né al soggetto musicale e quasi temendo di tradire me stesso. In sei mesi l'opera era già a buon punto e m'accorsi «ad ora» che i primi tre quadri, e in parte anche i quadri 4º e 5º corrispondevano ed erano quasi il «seguito» del mio «teatro».

Questa è la storia della Favola del figlio cambiato, ma dire come nacque la musica è impossibile. Non ricordo nulla, cioè ricordo soltanto una grande ansietà: temevo di non raggiungerne mai la parola fine!

Ecco quanto posso raccontare a chi desidera sapere la storia dell'ultima mia opera drammatica.

La prima rappresentazione ha avuto luogo, con grande successo di pubblico e di critica (presente S. E. l'Ambasciatore italiano e le autorità), il 13 gennaio 1934 a Braunschweig. Il 3 marzo il «Landestheater» di Darmstadt dava della Favola del figlio cambiato una bellissima edizione (presente S. A la Principessa Majalda col marito Principe d'Assia, il console italiano di Francoforte e la critica di Berlino e Francoforte) con uguale successo.

Asolo (Treviso), 24 dicembre 1933-XII.

FRANCESCO MALIPIERO.

I dieci minuti di Mondadori

Ascolta questo sero verso le ore 22
la conversazione sulla novità
Mondadori della settimana:

SEGANTINI - ROMANZO della MONTAGNA
di Raffaele Calzini

INCANTESIMO - MAGIA di Arturo Castig'leni
le più recenti opere appaiono nei
«Dieci minuti» Mondadori
e la rubrica settimanale

«Per coloro che stanno in casa la sera»

SABATO

31 MARZO 1934 - XII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 m. 426,8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 1104 - III. 271,7 - kW. 1,5
BARI: kc. 1059 - III. 283,3 - kW. 30
MILANO II: kc. 1348 - III. 222,6 - kW. 4
TORINO II: kc. 1357 - III. 241,1 - kW. 0,2
ROMA onde corte (2 RO): kc. 11,810 - m. 95,40 - kW. 0
2 RO Inizia le trasmissioni alle ore 17,15
- MILANO II e TORINO II alle ore 20,30

7,45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.
8-8,15 (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.
11 (circa): SCIoglimento DELLE CAMPANE.
12 (circa): Trasmissione dalla Piazza del Duomo di Firenze.

LO SCOPIO DEL CARRO.
12,30 (Roma-Napoli): Dischi.
13-14,15: Concerto orchestrale: 1. Benatzky: Pimpinella, one step; 2. Leemans: Corteo orientale; 3. Restelli-Borella: Il tango di Lulu; 4. Ferraris: L'ultimo bacio, fox lento; 5. Giordano: Madame Sans-Gêne, fantasia; 6. Scrosoppi-Chiappo: Sel..., valzer; 7. Restano: Serenata all'angioletta; 8. Tribuni: Cuore mio..., fox-trot.
13,30-13,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
16,30: Giornalino del fanciullo.
16,30-16,55 (Bari): Cantuccio dei bambini: Fata Neve.

16,55: Giornale radio - Cambi - Bollettino della Reale Società Geografica.
17-17,15: Concerto ORCHESTRALE.
17,55-18: Comunicato dell'Ufficio presagi.
18-18,10: Quotazioni del grano.
19-19,30 (Roma-Bari): Notiziario in lingue estere.

19,15 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive.
19,20 (Roma III-Napoli): Giornale dell'Enit.
19,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Comunicazioni del Dopolavoro.
19,40-19,55: Dischi.
19,40-19,55 (Bari): Notiziario in lingua albanese - Bollettino meteorologico.
19,55-20,5: Giornale radio - Notizie sportive.
20,5: Soprano MARIA LAUDISA.
20,30: CRONACHE DEL REGIME.
20,45: Dischi.
21:

Trasmissione d'opera da un teatro

Negli intervalli: Libri nuovi - Todd: «Il mondo per traverso», buonomore ad onde corte», conversazione - Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE

ROMA III
MILANO: kc. 614 - m. 268,6 - kW. 50 - TORINO: kc. 1140 - m. 263,2 - kW. 7 - GENOVA: kc. 966 - III. 304,3 - kW. 10
TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kW. 10
FIRENZE: kc. 010 - m. 491,8 - kW. 30
ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kW. 1

7,45: Ginnastica da camera.
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.
11 (circa): SCIoglimento DELLE CAMPANE.
12 (circa): Trasmissione dalla Piazza del Duomo di Firenze.

LO SCOPIO DEL CARRO.
11,15-12,30: DISCHI DI MUSICA VARIA.
12,30: Dischi.
12,45: Giornale radio.
13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
13-13,30 e 13,45-14,15: TRIO CHESI-ZANARDELLI-CASSONE: 1. Dolmettsch: Sérénade guitare; 2. Chopin: Valse lente; 3. Seppilli: La nave rossa, canzone e ballo; 4. Debussy: Arabesca n. 1; 5. Saint-Saëns: Sansone e Dalila, fantasia; 6. Chesi: Canzone delle tortorelle; 7. Tosti: Can-

E.I.A.R.

STAGIONE SINFONICA

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - ROMA III
Ora 21

CONCERTO SINFONICO

DIRETTO DAL MAESTRO

RITO SELVAGGI

PROGRAMMA

PARTI PRIMA

- SCHUBERT: Sinfonia incompiuta.
- CLÉMENTI-SELVAGGI: Suite di danze.
- DEBUSSY: Iberia, suite.

PARTI SECONDA

- RIMSKI-KORSAKOV: Sérénade.
- ROSSINI: Tamerlani, ouverture.

zone dell'addio; 8. De Micheli: Canzonetta nostalgica.
13,30-13,45: Dischi e Borsa.
14,15-14,25 (Milano): Borsa.
16,35: Giornale radio.
16,45: Cantuccio dei bambini: (Milano-Torino-Genova): Lucilla Antonelli: «Bestie»; (Trieste): Il teatrino del Ballila; (Firenze): Fata Dianora.
17: Rubrica della signora.
17,10: ORCHESTRA EXCelsior: Musica da ballo.
17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.
18: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani - Estrazioni del Regio Lotto.
19-19,30 (Milano-Trieste): Notiziario in lingue estere.
19,20 (Torino-Genova-Firenze): Comunicazioni dell'Enit.
19,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Comunicazioni del Dopolavoro.
19,40: Dischi.
19,55: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. -

ROMA - NAPOLI
BARI - MILANO II
TORINO II
Ora 21

DA TUTTE
LE STAZIONI
ITALIANE
Ora 11 circa

TRASMISSIONE
D'OPERA
DA UN TEATRO

SCIoglimento
DELLE
CAMPANE
(Trasmissione da Foma)

SABATO

31 MARZO 1934 - XII

Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20.30: CRONACHE DEL REGIME: «Lo sport».

Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20.45: Dischi.

21: Concerto sinfonico

diretto dal M. RIZO SELVAGGI.

Parte Prima:

1. Schubert: *Sinfonia incompiuta*.
2. Clementi-Selvaggi: *Suite di danze*.
3. Debussy: *Iberia*, suite.

Parte Seconda:

1. Rimski-Korsakov: *Selherazade*.
 2. Rossini: *Taurelli*, ouverture.
- Nell'intervallo: Libri nuovi.
- 23: Giornale radio

BOLZANO

Kc. 536 m. 559,7 - kW. 1

11 (circa): SPEGNIAMENTO DELLE CAMPANE.

12.30: Bollettino meteorologico.

12.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - MUSICA BRILLANTE: 1. Smith; 2. Blunco: *Capriccio di femmine*; 3. Di Lazzaro: *Fortunato*; 4. Canzone; 5. Plessow: *Baby ride*; 6. Letihár: *Federica*, selezione; 7. Canzone; 8. Escobar: *Una giornata nervosa*; 9. Ravanoli: *Donna Grazia*; 10. Hamud: *Juanita*.

13.30: Giornale radio - Notizie agricole

17-18: Dischi

19.50: Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Concerto di musica operettistica

Canzoni e danze

Parte prima:

1. Suppe: *Dieci donne senza marito*, ouverture
2. Jones: *La Gensha*, selezione.



LE ULTIME NOVITA' MUSICALI SU DISCHI PERFETTI

Non lasciatevi allettare da dischi di basso prezzo che altro non sono che dischi di blocco e scarti di fabbrica. Preferite il disco moderno, inciso secondo gli ultimi sistemi e con i più recenti perfezionamenti. Riservate i vostri acquisti ai soli dischi Columbia, la marca che si distingue per la perfezione dei suoi prodotti. L'organizzazione Alati possiede il materiale più scelto e pratico a prezzi più convenienti. Vendita anche a rate.

ALATI

TRE CANNELLE 16 • ROMA

3. Kálmán: Valzer dell'operetta *La Principessa della Czardas*.
 4. Valente: *I Granatieri*, fantasia.
- Libri nuovi - Radio-giornale dell'Ente.
6. Cecco: *Fantasiu Fanciula*, sinfonia.
 7. Silver: *San Martino*, fantasia.
 8. Lombardo: *Passa l'amore*.
 8. Gilbert: *Katia la ballerina*, selezione.

Parte seconda:

CANZONI E DANZE

1. a) Rizza: *Vado un momento*; b) D'Anzi: *Valzer delle viole*; c) Annibale: *Camaldoli*; d) Bonavolontà: *La storia di tutte le mamme* (tenore Aldo Rella).
2. Menichino: *Cielo d'Italia* (orchestra).
3. Escobar: *Brain-Walk*.
4. Lucchesi: *Mio tormento*.
5. Mann-Weiss: *Io porto l'algéria*.
6. Friberg: *Musica del villaggio*.
- 22.30: Giornale radio

PALERMO

Kc. 505 - m. 731 - kW. 3

11 (circa): SPEGNIAMENTO DELLE CAMPANE.

12.45: Giornale radio.

13-14: CONCERTO DI MUSICA LEGGERA: 1. Marzilli: *Consuelo*, serenata bolero; 2. Cilèa: *Gloria*, fantasia; 3. Canzone; 4. Fanciulle: *Non far come le rose*, slow fox; 5. Di Dio: *Mattutino autunnale*, intermezzo; 6. Canzone; 7. Costaguta: *Renata*, mazurca; 8. Donati: *El caballero*, paso doble.

13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17.30: Dischi

18-18.30: LA CAMERATA DEI BALILLA.

Musichette e fiabe di Sorella Radio.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Ente - Notiziario agricolo - Giornale radio.

20.20-20.45: Dischi

20.25: Araldo sportivo.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20.45:

Il re di Chez Maxim

Operetta in tre atti di M. COSTA

diretta dal M. FRANCO MILITELLO.

Negli intervalli: Giuseppe Foti: «Nel mondo dei milionari americani», conversazione - Libri nuovi.

Dopo l'operetta: Giornale radio.



PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITA'

SEGNALAZIONI: Vienna - Ore 17.55: Parsifal, opera in tre atti di R. Wagner (trasmissione dalla «Staatsoper» di Vienna). — Radio Parigi - Ore 21: Madame Crysanthème, opera comica di A. Messager. — Bernomünster - Ore 19.55: I pescatori di perle, opera in tre atti di G. Bizet (trasmissione dalla «Stadtheater» di Zurigo). — Bruxelles I - Ore 21: Peer Gynt, dramma di Ibsen, con musica di scena di E. Grieg. — Amburgo - Ore 21: Una sinfonia sul «Faust» di Goethe in tre quadri esecriferistici di F. Liszt.

AUSTRIA

Vienna: kc. 592; m. 508,5; kW. 120 — Graz: kc. 886; m. 318,8; kW. 7 — Ore 17.45: Conversazione *Le costumi di Pasqua*. — 17.50: Rassegna degli avvenimenti del mese — 17.55: *Italia Singsoper*: Wagner: *Parsifal* opera. Negli intervalli: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia.

BELGIO

Bruxelles I (Francese): kc. 620; m. 483,9; kW. 15 — Ore 17.45: Conversazione — 18: Trasmissione di un concerto di musica da ballo. — 19: Conversazione. — 19.45: Concerto dell'orchestra della stazione. — 20.15: Concerto di dischi — 20.30: Giornale parlato. — 21.10: Dischi — 21: Ibsen: *Peer Gynt*, dramma con musica di scena di Grieg (selezione). — 22: Giornale parlato. — 22.10: Trasmissione di un concerto di musica da ballo. — 1: Fine della trasmissione.

Bruxelles II (Fiamminga): kc. 632; m. 321,9; kW. 15 — Ore 18: Concerto di dischi — 18.15: Conversazione tipistica. — 20.30: Giornale parlato — 21: Concerto di un'orchestra di mandolini. — 21.15: Intervento di un interprete vocale. — 21.30: Trasmissione di un concerto di varieta'. — 22: Giornale parlato — 23.10: Trasmissione di un concerto di musica da ballo. — 1: Fine della trasmissione.

CECOSLOVACCHIA

Praga I: kc. 635; m. 470,2; kW. 120 — Ore 19.30: Conversazione — 17.25: Dischi — 17.55: Lezione di slovacco — 17.60: Conversazione agricola — 18: Per gli operai. — 18.10: Conversazioni varie in tedesco. — Dischi. — 18: Segnale orario. Notiziario in tedesco. — Dischi - Meteorologia — 19.20: — 19.25: Conversazione — 19.40: Suk: *Sotto il pino*, leggenda drammatica in 3 quadri. — 22.10: Notiziario — 22.25: Dischi. — 22.40-23.30: Bratislava.

Bratislava: kc. 1004; m. 298,8; kW. 12,5. — Ore 17.35: Praga. — 17.40: Per le masse — 18.5: Albatro. — 18.15: Conversazioni e concerto vocale di aria in inglese. — 19: Praga. — 19.5: Comunicati. — 19.40: Praga. — 22.25: Notiziario in un'ora. — 22.40-23.30: Concerto dell'orchestra della stazione I. Zita: *La nostra musica*. 2. Suda: *Polka di Pleso*. 3. Frlay: *Danza degli coralli*. 4. Silving: *Grande orchestra*. 5. Cernek: *Grand indie*.

Brno: kc. 622; m. 325,4; kW. 25. — Ore 17.15: Conversazione in esperanto: «Questioni linguistiche». — 17.25: Dischi — 17.35: Praga. — 17.50: Concerto di organo in tedesco. — 18.25: Attualità. — 18.30: Conversazione. — 18.45: Dischi — 19: Praga. — 22.40-23.30: Bratislava.

Moravsko-Ostrava: kc. 1168; m. 269,1; kW. 11,2. — Ore 17.15: Conversazione. — 17.25: Dischi — 17.35: Praga. — 17.50: Attualità. — 18: Per gli operai. — 18.10: Concerto vocale di aria. — 18.30: Concerto di musica da camera. — 19: Praga. — 22.40-23.30: Bratislava.

DANIMARCA

Copenaghen: kc. 1176; m. 355,1; kW. 10. — Kalundborg: kc. 236; m. 1951; kW. 75. — Ore 17.30: Bollettini vari. Conversazione — 18.15: Lezione di francese — 18.45: Meteorologia - Notiziario — 19.15: Segnale orario — 19.30: Conversazione in danese. — 20: Canzone - Trasmissione dal Teatro Reale di una serata brillante variata dedicata alla Pasqua: Orchestra, cori, soli vari, conversazioni e letture. — 21.15: Notiziario. — 22.30-23.10: Concerto orchestrale di danze popolari.

FRANCIA

Marsiglia: kc. 740; m. 400,5; kW. 5. — Ore 17.30: Musica da ballo — 18: Trasmissione del Concerto Pasdeloup dal Teatro del Campi Elisi di Parigi. — 20: Giornale radio. — 20.30: Musica da ballo. — 21.10: Conversazione. — 21.30: Concerto vocale di arie popolari - Indi: Musica da ballo.

Nizza-Juan-les-Pins: kc. 1949; m. 560,2; kW. 2. — Ore 21: Notiziario - Bollettini diversi. — 21.10: Conversazione. — 21.30: Allocuzione religiosa. — 21.45: Radio-concerto. — 22: Notiziario - Bollettino meteorologico. — 22.16: Radio-concerto.

Parigi P. P. (Poste Parisien): kc. 958; m. 219,8; kW. 180. — Ore 19.45: Quotazioni di Borsa. — 20.45: Con-

zazione centrale. — 19.58: Dischi. — 20.3: Conversazione — 20.10: Giornale parlato della stazione. — 20.30: Concerto. — 21: Intermezzo. — 21.10: Finito-concisa retrospettiva di un avvenimento della settimana. — 21.20: Concerto offerto da Phillips. — 21.50: Intermezzo. — 22: Concerto di musica da ballo. Jazz sinfonico della stazione. — 24: Ultimo oratorio.

Radio Parigi: ke 167; m. 1796; kW. 75. — Ore 19.20: Bollettino meteorologico e notiziario. — 19.45: Musica riprodotta. — 20: Conversazione scientifica. — 20.20: Rassegna dei programmi. — 20.30: La Musica pratica. — 21: Concerto. — 21.10: *Christiane* opera comica diretta da Paul Leonie. Negli intervalli: rassegna dei giornali della sera. Bollettino meteorologico. — Conversazione di Dominique Bonnard.

Siracusa: ke 655; m. 349,7; kW. 15. — Ore 18.55: Dischi. — 19: L'ora della Nazione. — 19.15: Conversazione agricola. — 19.30: Dischi. — 20.30: Segnale orario. — Notiziario. — 20.45: Dischi. — 21: Comunità. — 21.30: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. *Thommas* (op. del Signor di una notte d'estate). 2. *Evilard Affidate*, suite d'orchestra. 3. *Canard*; Suite di danza. 4. *Chakovsky. Sulte internazionale*. — 22.50: Musica brillante e da ballo. — 23.30: A: Musica da ballo.

Toledo: ke 895; m. 336,7; kW. 10. — Ore 19.55: Notiziario. — 19.55: Orchestra argentina. — 20.05: Musica di operetta. — 20.40: Musica sinfonica. — 20.10: Melodie. — 20.15: Notiziario. — 20.30: Orchestra varie. — 20.45: Segnali di opere. — 21: Musica militare. — 21.15: Musica di film sonori. — 21.30: Musica di operetta. — 21.45: Concerto. — 22: Brani di opere. — 22.30: Musica sinfonica. — 22.45: Canzonette. — 23: Oratorio. — 23.15: Notiziario. — 23.30: Orchestra viennese. — 23.45: Brani di opere. — 23.55: Musica da ballo. — 0.15: Notiziario. — 0.30: Fantasia radiofonica. — 1.16-1: Musica sinfonica.

GERMANIA

Amburgo: ke. 904; m. 321,9; kW. 100. — Ore 17.30: Conversazione e Letture. — 18: Dischi. — 18.30: L'ora della Nazione. — 18.45: Meteorologia. — 19: L'ora della Nazione (da Muehlacker). — 20: Notiziario. — 20.10: Concerto. — 20.15: Concerto strumentale e conversazioni brillanti. 1. Haydn. *Adagio* in la diesis maggiore del "Quartetto d'archi" in re maggiore. 2. Dialogo. 3. Concerto vocale di *Lieder* per soprano con orchestra. 4. Beethoven. *Sinfonia* in sol maggiore. 5. Schubert. *Sonata* in la maggiore per piano. 6. Djalozet. 7. Mozart. Frammento del *Quartetto d'archi* in do maggiore. — 22: Notiziario. — Meteorologia. — 22.30: Concerto di musica da camera. 1. Liszt. *Op. 11. Ouverture dell'Anfida.* 2. Ankerstjerne Bertelsen. *Minuetto all'italiana*. 3. Lanner. *Gli arrotinatori*, valzer. 4. Wagner. *Lungelo*. 5. Grieg. *Suite lirica*. 6. Kautz. *Rondeau*. 7. Beethoven. *Canzone*. 8. Genonod. *Fantasia sul Faust*. 9. De Michel. *Letteno cano*, serenata. 10. Schubert. *Musica di ballo* dalla *Rosamunda*. 11. Strauss. *Ständchen* e valzer; 12. Schmidt-Iganz. *Amor terra*, canzone. — 24: Trasmissione brillante di varietà.

Breslavia: ke. 950; m. 316,8; kW. 60. — Ore 18: Conversazione. — 18.25: Campione. — 18.30: Attualità. — 18.50: Notizie e bollettini vari. — 19: L'ora della Nazione. — 19.10: Concerto. — 20: Notiziario. — 20.10: Concerto dell'orchestra della stazione con aria per soprano, tenore, baritone, dedicato alle opere italiane. 1. Trossini. *Ouverture del Guglielmo Tell*. 2. Canto. 3. Pochini. *Danza delle ucraine* dalla *Coconada*. 4. Mascagni. *Sinfonia* dalla *Capitola rustiana*. 5. Canto. 6. Mascagni. Intermezzo della *Caratteristica rusticana*. 7. Canto. 8. Giordani. *Fantasia sul Götter*. 9. Canto. 10. un intervallo. — Dizione. — 22: Segnale orario. — Notiziario. — Meteorologia. — 22.30: Intermezzo variato. — 23: L'ora della Nazione.

Francforte: ke. 1185; m. 351; kW. 17. — Ore 18: Voci dai confini. — 18.20: Rassegna settimanale. — 18.35: Trasmissione internazionale. — 18.50: Attualità. — 19: L'ora della Nazione (Muehlacker). — 20: Notiziario. — 20.5: Notizie dalla Saar. — 20.15. 22: Muehlacker. — 22: Segnale orario. — Notiziario. — Meteorologia. — 22.15: Muehlacker. — 22.35: Notizie regionali. — 22.45: Muehlacker.

Heilsberg: ke. 1031; m. 295; kW. 60. — Ore 18.5: Programma della prossima settimana. — 18.15: Bollettino agricolo. — 18.25: Concerto di musica da camera. — 18.50: Meteorologia. — 19: L'ora della Nazione (Muehlacker). — 20: Notiziario. — 20.10. 22: Lipsia. — 22.20: Intermezzo variato. — 22.34: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Lassen. *Gloria*. 2. Weber. *Metodie dalla Prochada*. 3. Strauss. *Onde del Alto*, valzer. 4. Liszt. *Rapsodia* in sol. 5. Nicolai. *Opv. delle Alture* canzoni di *Widor*.

Königswasserhausen: ke. 101; m. 337; kW. 60. — Ore 17: Rassegna sportiva settimanale. — 17.20: Trasmissione brillante variata. — 18: Conversazioni varie e letture. — La madre e il figlio. — 18.45: Rassegna. — 19: L'ora della Nazione (Muehlacker). — 20: Notiziario. — 20.10: Lipsia. — 22: Notiziario. — Meteorologia. — 22.25: Conversazione sportiva. — 22.45: Bollettino del mare. — 23.00: Langenberg.

Langenberg: ke. 658; m. 456,9; kW. 80. — Ore 17: Conversazione. — 17.15: Concerto corale di fanciulli. *Lieder* dedicati alla primavera. — 18: Programma del mese di aprile. — R.M. Attualità. — 18.45: Notizie varie. — 19: L'ora della Nazione (Muehlacker).

Laeke: — 20: Notiziario. — 20.10. 22: Lipsia. — 22: Segnale orario. — Notiziario. — Meteorologia. — 22.20: Intermezzo variato. — 23: Musica brillante e da ballo.

Lipsia: ke. 785; m. 382,2; kW. 120. — Ore 17: Conversazioni e letture. — 17.30: Dialogo. — 17.40: Concerto di musica da camera con canto. In un intervallo. *Lieder*. — 18.25: Per i giovani. — 19: L'ora della Nazione (Muehlacker). — 20: Notiziario. — 20.10: Concerto orchestrale con aria per soprano e tenore. 1. Hase. *Opv. dell'Enfante*. 2. Canto. 3. *Marce di divertimento* per piccola orchestra, in re maggiore. 4. Canto. 5. Schumann. *Opv. di Coenwold*. 6. Strauss. *Sulte* per orchestra d'archi con arpa e cori op. 3. 7. Canto. 8. Thumel. *Operetta*. 9. *Invocazione*. 10. *Lieder* per soprano. 10. Brändt. *Opv. Marcha solenne*. — 22: Notiziario. — 22.30: Intermezzo variato. — 23: Musica brillante e da ballo.

Monaco di Baviera: ke. 740; m. 406,4; kW. 100. — Ore 17.30: Concerto. — 17.50: Concerto di notte. — 18.10: Per i giovani. — 18.55: Notizie radiofoniche. — 19: L'ora della Nazione (Muehlacker). — 20: Notiziario. — 20.10: Concerto dell'orchestra della stazione con arpa per soprano e coro. 1. Humperdinck. *Preliolo di Figgli di re*. 2. Canto. 3. R. Strauss. *Valzer*. 4. *Intermezzo*. 5. Canto. 6. *Prélude* in sol maggiore e coro nuziale del *Lohengrin*. 7. *Crigit*. *Foot mullatin*. 8. *Radioconcerto sulla Risurrezione*. 9. *Havda*. Frammento della *Sinfonia con Hmpati*. 10. *Mozart. Adagio* del "Quartetto d'archi". — 21: Beethoven. *Tempo finale della Sinfonia*. — 22: Segnale orario. — Notiziario. — Meteorologia. — 22.20: Intermezzo variato. — 22.34: Musica brillante e da ballo.

Muehlacker: ke. 674; m. 323,2; kW. 100. — Ore 18: Concerto di musica da camera. — 18.30: Novelle. — 18.50: Segnale orario. — Meteorologia. — 19: L'ora della Nazione. Trasmissione popolare brillante dedicata alla Pasqua. — 19.15: Concerto. — 20.15: Segnali brillanti di varietà popolare. — 22: Da Francoforte. — 22.15: Dove sapera che... — 22.35: Notizie regionali. — 22.45: Intermezzo variato. — 23: Segno della serata variata. — 24.2: Musica brillante e da ballo.

INGHILTERRA

Davenport National: ke. 200; m. 150; kW. 30. — **London National:** ke. 1149; m. 261,9; kW. 50. — **North National:** ke. 1019; m. 298,2; kW. 50. — **West National:** ke. 1059; m. 306,5; kW. 50. — **West National:** ke. 1149; m. 261,9; kW. 50. — Ore 17.30: Trasmissione di varietà (solo Davenport). — 17.45: Segnale orario. — 18.15: Musica da ballo (meno Davenport). — L'ora dei fanciulli (solo Davenport). — 19: Notiziario. Segnale orario. — 19.25: Intermezzo. — 19.30: Bollettino sportivo e conversazione. — 19.45: Concerto vocale (per soprano) (meno Davenport). — Intermezzo in agitato (solo Davenport). — 20.5: Conversazione. — 20.30: In città stimate, supplemento alle trasmissioni della settimana. — 21: Trasmissioni di varietà (danza, canzoni, macchiette, ecc.). — 22: Notiziario. Segnale orario. — 22.25: Cronaca della settimana. — 22.35: Concerto della banda militare della stazione dedicato a composizioni di Sousa. 1. *The Washington Post*, marcia. 2. *The Vortex*, suite. 3. *Canadians*, suite. — Letture. — 23.35: (Solo Davenport): Musica da ballo. — 0.30: Segnale orario.

London Regional: ke. 871; m. 342,4; kW. 60. — Ore 17.30: L'ora dei fanciulli. — 19: Notiziario. Segnale orario. — 19.20: Concerto orchestrale di musica leggera e brillante. — 20.30: Soli di piano a quattro mani. — 21: Concerto dell'orchestra della B.H.C. (sezione C) con arpe per basso. 1. Verdi. *Ouverture della Abbigliata d'Irene*. 2. *Serenade*. 3. *Benney*. *Mi unello e rannusa* (Sinfonia in sol minore). 3. Intermezzo di canto. 4. Dubois. *Fantasia*. 5. Intermezzo di canto. 6. Arth. de Greef. *Quattro antiche canzoni fiamminghe*. — 22.15: Concerto di solisti (piano, violoncello e pianoforte). — 23.15: Notiziario. Segnale orario. — 23.30: Musica da ballo. — 0.30: Segnale orario.

Midland Regional: ke. 787; m. 301,3; kW. 25. — Ore 17.30: Concerto dell'orchestra della stazione. — 19: Trasmissione di un concerto di musica popolare. — 21: Concerto dell'orchestra della B.H.C. (sezione C). — 21.15: Da London Regional.

North Regional: ke. 888; m. 469,1; kW. 50. — Ore 19.20: Concerto famistitico. — 20.30: Musica per piano a quattro mani. — 21: Canzoni popolari. — 21.15: Trasmissione di un radio-rotte. — 22.15: Da London Regional.

Scottish Regional: ke. 804; m. 473,1; kW. 40. — Ore 17.30: Trasmissione di varietà. — 18.30: Trasmissione di una manifestazione sportiva. — 19.40: Cronaca sportiva. — 21: Trasmissione di una fiaboretta. — 21.15: Da London Regional.

West Regional: ke. 877; m. 337,1; kW. 10. — Ore 17.30: Trasmissione di varietà. — 18.30: Trasmissione telefonica per bambini. — 19: Concerto orchestrale con Suggia violoncello. — In seguito da London Regional.

IUGOSLAVIA

Belgrado: ke. 888; m. 473,1; kW. 1,6. — Ore 17: Concerto vocale di arpe. — 17.30: Concerto di strumenti a liuto. — 18.55: Segnale orario. — Programma. — 19: Concerto di violoncello e piano. — 19.30: Conversazione. — 20: Segnali brillanti di varietà. — 22: Segnale orario. — Notiziario. — Musica da ballo. — 23.30: Dischi.

LUSSEMBURGO

Lussemburgo: ke. 330; m. 1304; kW. 150. — Ore 20: Concerto dell'orchestra della stazione. — 22.15: Fondazione del mercato internazionale. — 50.00: Conclusione del concerto variato. — 20.40: Trasmissione per i fanciulli. — 21: Concerto di dischi. — 21.15: Notiziario. — 21.35: Musica riprodotta. — 22: Cronaca economica. — 22.15: Concerto sinfonico della Orchestra della stazione. 1. Schumann. *Ouverture di Manfred*. 2. Beethoven. *Sinfonia* in 3 in mi bemolle maggiore. 3. Rahnau. *Processione notturna*. — 23.10: Concerto di musica da camera. 1. Brahms. *Trio in do minore*. 2. Beethoven. *Sonata a Kreutzer*. — 23.20: Concerto religioso vocale.

NORVEGIA

Oslu: ke. 763; m. 1165; kW. 60. — Ore 17.15: Per i fanciulli. — 18.15: Mostra nazionale norvegese. — 18.45: Conversazione economica. — 18: Informazioni. — 18.15: Meteorologia. — Notiziario. — 10.30: Segnale orario. — In seguito, trasmissione di una radio-rotte. — 21.15: Soli di violino. — 21.40: Bollettino meteorologico. — 21.45: Conversazione di attualità. — 22: Concerto dell'orchestra della stazione.

SOLE ARTIFICIALE
RECORDS VISIO MILANO

LA PIÙ GRANDE CASA DI TESSUTI
Per Signora e per Uomo

●

Alle famiglie residenti fuori Milano, che ne faranno richiesta, La Tessile Invia, senza alcuna spesa, il magnifico **CAMPIONARIO** contenente 900 Tipi di Tessuti per Signora e per Uomo

●

Richiederlo con semplice cartolina alla Costetto postale N. 1225 - Milano citando questo Giornale



Bellezza e salute !!

Ottenete un bel colorito sano e abbronzato irradiandovi per pochi minuti al giorno col "SOLE ARTIFICIALE D'ALTA MONTAGNA", - Originale Hanau - I raggi ultravioletti che esso emana hanno un insuperabile effetto benefico su tutto l'organismo !!

Chedere prospetti gratuiti alla:

S. A. GORLA - SIAMA Sez. B - MILANO
Piazza Umanitaria num. 2 - Telefono 50.032 - 50.712

SABATO

31 MARZO 1934 - XII

OLANDA

Hilversum: ke. 995; m. 301,8; kw. 20. — Ore 17.40: Concerto di musica brillante. — 18.10: Dischi. — 19.30: Continuazione del concerto. 19: Rassegna giornalistica. 19.45: Continuazione del concerto. — 19.48: Comunicati di Polliza. — 19.54: Conversazione pedagogica. — 20.15: Dischi. — 20.30: Conversazione. — 20.40: Musica. **Rotterdam:** 21.10: Notiziario. 21.45: Continuazione del concerto. 21.30: Declamazione. — 21.40: Concerto dell'orchestra della stazione. Musica brillante e popolare. — 21.50: Concerto strumentale. Musica brillante. — 22.4: Conti-nuazione del concerto dell'orchestra della stazione. 23.30: Notiziario. — 23.26-40: Dischi.

POLONIA

Varsavia: ke. 215; m. 1416; kw. 100. — Katowice: ke. 768; m. 305,8; kw. 18. — Ore 17.8: Concerto di musica dell'Indipendenza polacca. — 17.50: Rassegna della stampa polacca. — 18: Funzione religiosa della Risurrezione da una chiesa di Cracovia. 19: Programma di domani. — 19.5: Conversazione religiosa. — 19.30: Dischi. — 20.25: Quarto d'ora poetico. — 20.40: Bollettino sportivo. — 19.47: Giornale radio. — 19.55: Intervallo. — 20: Artisti scelti. — 20.3: Concerto dell'orchestra sinfonica della stazione. 1. Rybicki. *Montecarlo*, suite. 2. Maciusa. *Andante del Quartetto d'archi*. 3. Paderewski. *Ranzana sulla Mowra*. 4. Szymanowski. *Concerto d'annate*. 5. Karłowicz. *Capriccio della trilogia Concerti serali*. — 21.18: Intervallo. — 21.30: Concerto di musica polacca (canto e piano). — 22: Conversazione in lingua estera. 22.15: Concerto di un coro femminile. 22.30: Musica su dischi. — 23: Bollettini diversi.

ROMANIA

Brasov: ke. 100; m. 1072; kw. 20. — Bucarest: ke. 853; m. 306,4; kw. 12. — Ore 17: Concerto di un'orchestra zigena. — 18: Giornale radio. — 18.30: Continuazione del concerto. — 19: Conversazione. 19.30: Dischi. — 19.45: Conversazione. — 20: Concerto di musica romena della Transilvania. — 20.30: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Ambor. *Overture dell'opera dei Teufel*. 2. Wagner. *Marche di balletto nel Ring*. 3. Massenet. *Fantasia sul Jongleur de Notre Dame*. — 21: Corrispondenza cogli ascoltatori. — 21.30: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Lohar. *Potpourri dell'opera Ern*. 2. Michaelotti. *Concerto romeno*. 3. Waltheuil. *Essulintina*, valzer. — 21.45: Giornale radio. — 22: Trasmissione di un concerto di musica brillante dal ristorante San Remo.

SPAGNA

Barcellona: ke. 795; m. 317,4; kw. 5. — Ore 17: Giornale parlato. — 18: Trasmissione di un fantucchi. — 19.30: Giornale parlato. — 20: Concerto di dischi a richiesta degli ascoltatori. — 20.15: Bollettino settimanale sanitario. — 20.30: Quotidiani di Borsa. — Continuazione del concerto di dischi. — 21: Dischi. — 21.45: Giornale parlato. 22: Campione della cattedrale. Previsioni meteorologiche. — 22.5: Note di Società. — 23.10: Trasmissione pedagogica per adulti. — 23.40: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Paderewski. *Il vincitore del Derby*. 2. Ponce. *Il Concerto*. 3. Beethoven. *Capriccio Op. 3*. 4. Fiorini. *Capriccio Op. 3*. 5. Respighi. *Arca*. 6. Beethoven. *Governatore del castello*. — 23.55: Rassegna musicale popolare. — 1: Notiziario. Fine. 2.3: Trasmissione di dischi inglesi (musica da ballo). **Madrid:** ke. 1086; m. 274; kw. 7. — Ore 18: Campione. Musica brillante. — 19: Effemeridi del giorno. Concerto variano. — 19.30: Quotidiani di Borsa. — 20.30: Giornale parlato. Trasmissione da altre stazioni. — 21.50: Bollettino sportivo. — 22: Campione. Segnale orario. — 23: Giornale parlato. Selezione di una zarzuela. 0.45: Giornale parlato. 1: Campione. Fine.

SVIZZERA

Stoccolma: ke. 704; m. 420,9; kw. 55. — Ginevra: ke. 291; m. 337; kw. 30. — Ginevra: ke. 941; m. 310; kw. 12. — Harbyr: ke. 1131; m. 286,3; kw. 10. — Ore 17.5: Per i fanciulli. — 17.30: Dischi. — 18.30: Programma brillante variano. — 19.30: Conversazione. — 19: Serata brillante popolare. 21: Musica da ballo antica. 21.45: Concerto vocale di arie. — 23.34: Musica da ballo moderna.

SVIZZERA

Beromunster: ke. 659; m. 639,4; kw. 60. — Ore 18: Dischi. — 18.30: Conversazione. «L'Imperatore cinese Tri Tsai». — 18.45: Segnale orario. — Meteorologia. — 19: Campione. — 19.15: *La passione dei confidanti*, dramma. — 19.55.23 (dallo Stadttheater di Zurigo). *Bizet. I pescatori di perle*, opera. **Monte Ceneri:** ke. 1107; m. 267,1; kw. 18. — Ore 17: *Pasqui*, canti pasquali dei bambini ticinesi ascoltati con musica da camera. — 18: Intervallo. — 19.15: Eventuali comunicazioni. Assoli d'organo (dischi). — 19.42: Notiziario. — 20: Compositori di J. S. Bach. 1. Suite per archi in re maggiore. 2. Aria della *Pastorale*, secondo *San Matteo*. 3. *Concerto N. 50*. 4. *Suite* per archi. 5. *Arie* dal Libro di canzoni di Anna Magdalena Bach. — 21: Compositori originali per l'uso di J. S. Bach. 1. *Sonata* e *quarta* in sol minore. 2. *Giga* in do minore. 3. *Preludio*. — 21.30: Musica richiesta dai nostri ascoltatori. — 22: I quindici minuti del forestiero. Conversazione. «Gli alligatori del tempo che fu». — 22.15: Fine. **Sottesa:** ke. 677; m. 442,1; kw. 25. — Ore 18: Per i fanciulli. — 18.25: Per i giovani. — 18.40: Conversazione sul cinema. — 19: Campione. Attualità musicali. — 19.30: Notiziario. — 20: Concerto strumentale di musica moderna. — 20.20: Aneddoti di musicisti. — 20.40: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Konczak. *L'Ardeica Alberta*, marcia. 2. Strauss. *Ilardi*. 3. Hrabal. *En capotosto*. 4. *Leber*, pol-pourri. 5. Kalmán. Frammento del *Carillone del Diavolo*. In un intervallo. Conversazione. — 22: Notiziario. — 22.10-23: Musica da ballo.

UNGHERIA

Budapest: ke. 648; m. 649,6; kw. 120. — Ore 12: Concerto orchestrale di musica brillante. — 18: Trasmissione variana per l'America. — 18.30: Conversazione. — 19: Concerto dell'orchestra dell'Opera diretta da Otto Berg. — 20.16: Concerto strumentale. — 20.50: Ultrasmissione dal Conservatorio di un concerto strumentale. 1. Pachelbel. *Toccata*. 2. Bezer. *Concerto*. 3. Internozzo. 3. Internozzo. *Allegretto*. 4. Internozzo di canto. 6. Franck. *Finale*. — 22: Informazioni. — 22.20: Ritrasmisione di un concerto orchestrale dal Café Patria. — 23.20: Musica da ballo per un'orchestra jazz.

TRASMISSIONI IN ESPERANTO

DOMENICA 25 MARZO 1934.

10.30-11: *Lilla P.T.T.*, Nord (m. 247,3; kw. 1.3); Corso d'Informazioni.

10.40-11: *Lyon-la-Duna* (m. 485; kw. 15); Lezione.

10.45-11: *Marsiglia* (m. 400,5; kw. 5); Conversazione.

LUNEDI' 26 MARZO 1934

19.30-20: *Lubiana* (m. 369,3; kw. 5); Conversazione.

MARTEDI' 27 MARZO 1934

19.30-19.40: *Hilversum* (m. 301,5; kw. 20); Lezione.

20.30-10: *Tatlin* (m. 410,5; kw. 30); Informazioni.

MERCOLEDI' 28 MARZO 1934

18.15-18.40: *Lathi* (m. 1706; kw. 40) - *Reislini* (m. 332,2; kw. 10) e *relais*; Lezione elementare.

21.15-10: *Marsiglia* (m. 400,5; kw. 5); Conversazione.

18.15-18.25: *Viena* (m. 506,8; kw. 10,5) e *relais*; Conversazione. *L'Aquila azzurra*.

23.40-24: *Varsavia* (m. 314; kw. 180) - *Cracovia* (m. 303,3; kw. 9) - Conversazione sul maresciallo Pilsudski.

GIOVEDI' 29 MARZO 1934

18.45-19.15: *Parigi P.T.T.* (m. 431,7; kw. 7) - *Limoges P.T.T.* (m. 328,0; kw. 0,5) - *Greoble P.T.T.* (m. 309,9; kw. 3,5); Conversazione. Lezione.

19.15-19.40: *Hilversum* (m. 301,5; kw. 20); Un quarto d'ora di trasmissione poetica.

21.40-23: *Kaunas* (m. 1935; kw. 7); Conversazione.

22.20-23: *Hilversum* (m. 300,5; kw. 0,9); Conversazione. «Il 5° Congresso universale di esperanto».

VENERDI' 30 MARZO 1934

18.30-18.40: *Sottesa* (m. 543,1; kw. 25); Lezione elementare.

21.10-21.15: *Nizza Juanes-Pins* (m. 240,2; kw. 0,8); Lezione.

SABATO 31 MARZO 1934

16.45-17: *Parigi T. K.* (m. 1388; kw. 13) Conversazione turistica. «La Questione Montara».

17.15-17.25: *Parigi* (m. 325,4; kw. 32) Conversazione e lettura sui questioni linguistiche.

18.10-18.25: *Hilversum* (m. 301,5; kw. 20); Notizie varie.

21.10-21.30: *Lyon-la-Duna* (m. 483; kw. 15); Conversazione. «Le parole pasquali».

22.15-15: *Bezera* (m. 109,9; kw. 1,5); Notiziario.

Un corso d'esperanto per corrispondenza è stato organizzato da «L'Esperanto», via Corredo Cassio, n. 45, Torino.

Chiedere l'invio gratuito della lezione introduttiva.

Invia via vaglia all'ing. F. TARTUPARI TORINO - Via dei Mille, 24

ovvero la suddetta combinazione per L. 65.-

Scrivete subito (Vedete avviso pag. tabella lunghezza d'onda)

Tutti i tipi di MICRO

ai migliori prezzi

BAGLIONI FAUSTO

GENOVA (BOLZANETO)



ANTENNA SCHERMATA REGOLABILE

(Conto assegno)
L. 55.-
Abbonamento o rinnovo
al RADIOCORRIERE " 30.-
L. 85.-

Invia via vaglia all'ing. F. TARTUPARI TORINO - Via dei Mille, 24
ovvero la suddetta
combinazione per L. 65.-
Scrivete subito (Vedete avviso pag. tabella lunghezza d'onda)

ING. GIUSEPPE GALLO
Via d'Umberto, 30 - MILANO - TELEFONO: 66-562

VETRINA LIBRARIA

Il recente sviluppo della televisione, nuovissima e portentosa applicazione della radio-elettricità, ha superato le più rosee previsioni. Negli ambienti tecnici di tutto il mondo si dice ormai con certezza che l'anno 1934 sarà « l'anno della televisione », l'anno nel quale sarà finalmente possibile acquistare con spesa non eccessiva un apparecchio che ci consentirà di udire e vedere ad un tempo, da casa nostra, lo svolgimento dei più svariati ed interessanti avvenimenti radiotrasmessi. Un progresso così rapido ed impreveduto non ha potuto, necessariamente, essere seguito che da pochi tecnici specializzati, mentre una numerosa falange di amatori tecnici e profani è oggi ansiosa di avere informazioni. A tale scopo ben preciso risponde il libro Radiotelevisione dell'ing. Alessandro Banfi che esce in questi giorni con i tipi dell'editore Bemporad. Questa pregevole opera, di utilissima consultazione sia per tecnici specializzati che per tutti gli amatori desiderosi di possedere un radiorecettore di televisione, è di concezione veramente pratica e moderna inquantochè, sfondando tutti i sistemi e particolari ormai superati dai recentissimi progressi, tratta con densità di dati ed informazioni dei modernissimi sistemi trasmettitori e ricevitori ad alto dettaglio d'analisi.

Notevole spazio è dedicato ai ricevitori a tubo catodico la cui teoria e pratica è trattata con grande chiarezza e competenza. Su quest'ultimo argomento, Radiotelevisione del Banfi costituisce anzi oggi l'unica fonte di informazioni precise, cosa questa molto importante inquantochè il ricevitore a tubo catodico (destinato a sostituire ogni altro tipo) sta lasciando solo ora il segreto recinto dei laboratori nei quali è stato studiato e sviluppato, per entrare nella fase commerciale.

Dal qui ad un secolo... saremo tutti passati a miglior vita ed i problemi energetici d'allora ci dovrebbero preoccupare ben poco. Ma i nostri figli ed i nostri nipoti vivranno ancora ed è ad essi che toccherà risolvere la tragica situazione in cui verrà a trovarsi il Mondo quando le attuali riserve di carbone e di petrolio della Terra non basteranno più o saranno esaurite. Si ha la visione d'una umanità enormemente cresciuta di numero, che dovrà lottare strenuamente per procurarsi i mezzi di sostentamento, il calore per riscaldarsi, l'energia per far funzionare le sue macchine e le sue lampade; quest'umanità dovrà fare appello al Sole, ai venti, al calore dei vulcani e soprattutto al mare, che saprà nutrirlo e, con l'eterno suo moto rappresentando delle maree, soddisfare la futura fame d'energia. Ma questa fame sarà più così lontana? Già si parla di costruire colossali centrali mareomotrici proprio nei paesi più ricchi di carbone; si vogliono erigere enormi torri per captare l'energia delle correnti aeree, si sfrutta, come a Larderello, il vapore prodotto dai focolari interni della Terra, si tenta già ogni modo di trasformare direttamente il calore irradiato dal Sole in altrettanta elettricità mediante le cellule fotoelettriche... Dunque il problema non è così lontano. L'energia ricavata dal carbone e dai sali d'acqua non è inesauribile né è sempre attendibile la dote è necessario, come in quell'immenso Sahara che oggi rende nulla, ma che domani potrà forse diventare il granaio del mondo, quando, mediante energia oggi non ancora disponibile, verrà irrigato e coltivato. Quando immenso questo delle future sorgenti d'energia, questione viva già oggi, che Hanns Günther, noto vulgarizzatore della tecnica e della scienza, tratta con mano abile e leggera in un suo avvincente libro testé pubblicato dall'editore Hoepli: è un romanzo vero, nel quale sembra fantasia ciò che invece sarà una dura realtà del domani e che si legge d'un fiato tanto è facile a capirsi, essendo stato appositamente scritto per il gran pubblico.

DOMENICA

1 APRILE 1934 - XII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kw. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 571,7 - kw. 1,5
BARI: kc. 1059 - m. 593,3 - kw. 20
MILANO II: kc. 1348 - m. 222,8 - kw. 4
TORINO II: kc. 1357 - m. 211,1 - kw. 0,9
ROMA onde corte (2 KQ): kc. 11.510 - m. 25,40 - kw. 0
12.10 inizia le trasmissioni alle ore 17.15
- MILANO II e TORINO II alle ore 20.30

9-15: Notizie.
9.30:

Canonizzazione di Don Bosco

SOLENNE PONTEFICALE DI S. S. PIO XI
12.30-13: Dischl.
13-14.15: MUSICA VARIA.
(Vedi Milano).

14: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
16 (Napoli): Baminopoli - Bollettino meteorologico - Radio-sport.
16.15-16.30: Conversazione di Bianca Laureati. Gasperlini.
16.30: Dischl e notizie sportive.
17:

CONCERTO SINFONICO

Diretto dal M^o VITTORIO GUR
(Vedi Milano)

Nell'intervallo: Notizie sportive.
19.30: Notizie sportive - Comunicazioni del Dopolavoro - Notizie.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischl.
20.10 (Bari): Notiziario in lingua albanese.
20.10:

Programma Campari

Musiche richieste dai radioascoltatori alla Ditta Davide Campari e C. di Milano.

20.55:

Si

Operetta in tre atti
Musica di PIETRO MASCAIONI

Direttore d'orchestra M^o ALBERTO PAOLETTI.
Negli intervalli: Luigi Antonelli « Vagabondaggio » - Notiziario letterario.
Dopo l'operetta: Giornale radio.

MILANO-TORINO-GENOVA
TRIESTE-FIRENZE

ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 308,8 - kw. 50 - TORINO: kc. 1140 - m. 203,2 - kw. 7 - GENOVA: kc. 086 - m. 304,3 - kw. 10
TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kw. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 401,8 - kw. 20
ROMA III: kc. 1958 - m. 238,5 - kw. 1

9.15: Notizie.

9.30:

CANONIZZAZIONE DI DON BOSCO

SOLENNE PONTEFICALE DI S. S. PIO XI
12.30: Dischl.
13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
13-14.15: MUSICA VARIA.
16: Dischl - Notizie sportive.
17: Trasmissione dal Teatro Comunale di Firenze.

Concerto sinfonico

Diretto dal M^o VITTORIO GUR

1. Beethoven: Sinfonia pastorale n. 6; 2. Wagner: Incantesimo del Venerdì Santo (dal Parsifal); 3. Rimski-Korsakov: La Gran Pasqua russa - Nell'intervallo: Notizie sportive; Risultati e classifica del Campionato di calcio Divisione Nazionale e degli altri avvenimenti della giornata - Comunicato dell'Ufficio presagi.
19: Segnale orario - Risultati delle partite di calcio di prima Divisione - Comunicazioni del Dopolavoro.

19.15: Dischl.
19.45: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notizie varie - Notizie sportive.
20.5 (Torino): VENT'ANNI. Trasmissione a cura del G.U.F. di Torino.
20.10:

Programma Campari

Musiche richieste dai radioascoltatori (offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).
20.55:

Trasmissione d'opera

Negli intervalli: Conversazione di Alberto Casella - Notiziario teatrale - Giornale radio.

BOLZANO

Kc. 536 - m. 550,7 - kw. 1

9.15: Notizie.
9.30:

CANONIZZAZIONE DI DON BOSCO

SOLENNE PONTEFICALE DI S. S. PIO XI
12.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notiziario sportivo.
12.35-13.30:

VARIETA' PARLOPHON

17: Dischl.
17.55-18: Notizie sportive
19.50: Comunicazioni del Dopolavoro.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notizie sportive.
20.10:

Concerto vocale e strumentale

1. G. S. Bach: Sonata in si minore (violinista Ervino Vale).
2. a) Strauss: Sogno vespertino; b) Pratiella: La strada bianca (soprano Enrica Rosanelli)
3. Corelli: Sonata in fa maggiore (violinista Ervino Vale).
Notiziario teatrale
4. a) Castelnovo-Tedesco: Nimna-nanna; b) Gianfranceschi: Negli occhi dolci guardavo (soprano Enrica Rosanelli).
5. a) Händel: Largo; b) Vitali: Clacson in sol minore (violinista Ervino Vale).
6. a) Pizzetti: I pastori; b) Carnevali: Stornelli capricciosi (soprano Enrica Rosanelli).
« La rubrica della Signora ».
Alla fine: Concerto variato dal Caffè « Grande Italia » fino alle ore 22.30.

PALERMO

Kc. 565 - m. 631 - kw. 3

9.15: Notiziario.

9.30:

CANONIZZAZIONE DI DON BOSCO

SOLENNE PONTEFICALE DI S. S. PIO XI
12.45: AUGURIO PASQUALE (voce di bimba).
12.45: Giornale radio.
13-14: CONCERTO DI MUSICA LEGGERA: 1. Suppè: Poeta e contadino, ouverture; 2. Pletri: Tuffolina, selezione; 3. Duetto; 4. Mellier: Tutto l'amore, tangò; 5. Billi: Cinzia, czarza; 6. Duetto; 7. Hamud: Visione lontana, gavotta; 8. Trepiedi: Non so se mi spiego, fox-trot.
13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
17.30-18.30: Orchestra Jazz.
20: Comunicazioni del Dopolavoro - Giornale radio.

20.20-21: Dischl.

20.25: Notizie sportive.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

21:

Trasmissione d'opera

dal Teatro Massimo « Vittorio Emanuele ». Negli intervalli: G. Longo: « Le campane di Pasqua », conversazione - Notiziario - Giornale radio.

Casa, Mamma e Bambini

GINNASTICA

Una telefonata per me: una giovane voce sconosciuta che mi prega di assistere a una conferenza sulla ginnastica, con dimostrazioni, la sera tale, nella sala tale. Non oso dire di no, e la sera venuta, tenenami fra la poltrona soffice, la rad, il calcuccio di cassa, e la prospettiva d'un tram pieno zeppo, del freddo pungente della sera e della probabile noia, decido con una cortesia che mi par quasi eroica, per la conferenza.

Entro nella sala sconosciuta. Dico apposta « sala » benché si tratti in realtà d'una palestra, un certo spazio della quale è stato occupato da molte file di sedie, e, in faccia, alquanto lontano, da un tavolino per la conferenza. Ma quanto diversa dalle vecchie palestre della mia giovinezza! Ricordo certi pavimenti di terra battuta, che per quanto « battuta » sollevava sotto i nostri piedi delle nuvole di polvere fino ad avvolgere gli ultimi esercizi in una velatura giallastra... Qui tutto è nitido, lucente, invitante, dal terso pavimento di linoleum che non ha bisogno, no, d'essere « battuto » per essere in modo assoluto immune da polvere o da disgustaglianze. C'è nell'aria un lievissimo e non sgradevole odore: sereno che il lucidissimo pavimento è stato di recente terso con segatura spruzzata di petrolio, poi passato e ripassato con panni puliti... E' netto come il piano d'una tavola su cui si posi del pane! All'ingiro, perche, funi, anelli, parallele, « cavalli », pedane: ma nulla reca l'impronta del logoro e del sudicio: si direbbe che per l'occasione gli arnesi si siano trasformati in mobili decorativi, spolverati e lustrati da una massaia meticolosa. E' ormai tutto lo spettacolo che offrono oggi tutte le palestre scolastiche, perfino, anzi, soprattutto le palestre delle scuole popolari alla periferia delle grandi città, non diversamente dalle belle, fornitissime palestre delle scuole superiori e delle società sportive. Dappertutto, lo stesso pavimento terso di linoleum che non produce e non accoglie polvere, le stesse candide pareti lavabili, gli stessi strumenti ben tenuti: dappertutto palese la cura particolare che si dà oggi in ogni classe in ogni ceto, da piccini e da grandi, alla cultura fisica.

Ma non noi assisteremo stasera a nessun esercizio scolastico. La sala-palestra è occupata in grandissimo numero da signorine e da giovani si-

gnore, e sta davanti al pubblico una giovinetta bionda, un poco esile, snella, vestita di scuro, è circondata da alcune ragazze vestite come lei!

La giovinetta comincia a parlare, con tono gentile e convinto. Nulla di più lontano da lei della giovane virago irrobustita e deformata da esercizi di atletica. Essa non propugna la ginnastica e armoniosi fino allo sfolgorato. Essa vuole ispirare in competizione con gli uomini, e che nell'allenamento giornaliero si vedono a poco a poco diventare agili, sì, ma faticose e grossolane. Né propugna poi quell'altra ginnastica, cara a tante signore, la quale mira specialmente a fare d'ogni donna una sfilde dei movimenti ultra-aggiustati e scrupoloso scientifico studio dell'anatomia e fisiologia, fino alle articolazioni. Essa vuole ispirare l'amore, non solo, ma la pratica quotidiana, continua, dall'infanzia alla... vecchiaia, della ginnastica igienica: quella che sviluppa i polmoni, che dà ad essi una provvida elasticità di ispirazione e di espirazione; quella che, seguendo uno scrupoloso scientifico studio dell'anatomia e fisiologia, si occupa dello sviluppo e della perfezione di ciascuna parte del corpo. Sarà il collo, che roteando e flettendosi all'indietro terrà lontano le rughe e il doppio mento; saranno le spalle, a cui s'impedirà con movimenti adatti il facile incurvarsi; e via via, sarà la posizione rettificata del busto durante il lavoro, il braccio che diventa flessibile, l'addome che perde l'abitudine d'una antiestetica prominente, la schiena che si raddrizza, la gamba che impara il passo lieve ed elastico...

La giovane conferenziera non si dilunga più del bisogno nell'esposizione della teoria, ma passa ripetutamente alla dimostrazione pratica. Ogni esercizio che ella e le sue allieve eseguono è così semplice, facile, fattibile, che ci si domanda come mai non si sia pensato prima a sottoporre il nostro corpo ad una ginnastica quotidiana... Ora la giovinetta dimostra scientificamente il vantaggio della consuetudine, è la vittoria sull'inerzia che a poco a poco invade l'organismo, sull'accumularsi di acido urico e di tossici non eliminati e depositanti pigramente in un corpo che sarebbe in non tarda età preda dei reumi, dell'artrite, dell'obesità...

Mi guardo in giro: vedo tutto il giovane pubblico femminile appreso, ritroso, pronto quasi a balzare nello spazio riservato alle esercitazioni, per collaborare con la maestra e con le sue allieve. E ad un tratto, mi sento pesare addosso come un atto d'accusa: io, con la mia inerzia di scribacchina, con la mia pinguedine e coi miei reumi. Vorrei ben tornare indietro! E non posso che invidiare la giovinezza di oggi, a cui è data una palestra come quella che sta in ogni scuola, e a cui è dedicata la cura di illuminati insegnanti moderni.

Tutto è così mutato! Una volontà, un'energia prodigiosa hanno folgorato sull'Italia. Una voce ha echeggiato in mezzo a noi e ha scosso i dormienti, i torpidi, i timidi, i malati. Moti vitali, ginnastica! robustezza! attività! lavoro! sanità di razza!

Ognuno si sente portare in alto da una ventata di vitalità. C'è una ginnastica dello spirito che lo libera dai pregiudizi, dalla critica sterile e da sorpassate nostalgia; e c'è una ginnastica del corpo, che lo libera dalle malattie del terdigradismo. Cosicché, nella visione d'un'Italia moralmente e fisicamente rinnovata si potrà, si, considerare l'inesorabile Morte, ma come un raggio purificatore che ci incenerisca liberando lo spirito, non come un lento umiliante logorio di forze.

LIDIA MORELLI.

Prego ancora una volta i miei lettori di non chiederne se non privatamente indirizzi commerciali.

L. M.

ADENOIDISMO

Nella patologia infantile l'adenoidismo, lo scudo, delle vegetazioni adenoidali, assume in questi ultimi anni una importanza grande in vista di interessi ottimi propri alla Italia ed all'estero e per lo speciale interessamento del nostro Governo il quale, con provvida istituzione, volle che in ogni scuola un medico specialista curasse gli alunni e organizzasse alle famiglie gli affetti da adenoidismo rivolgendoli a una scuola-ambulatorio. Che cosa sono dunque queste vegetazioni adenoidali? Esse sono semplicemente l'anormale accrescimento di quei tessuti filiformi che ricche nella volta del naso e della gola, formano: 1) i distretti della faringe, con difformità alla pronuncia di certe consonanti (specialmente la M e la N che diventano B e D) e con voce nasale; 2) i distretti nasali: sono i più importanti: ogni adenoidite è un emblema alla snobilità: questi bambini hanno spesso dei dolori nasali, un'aria di sofferenza e sono soggetti a delle otiti; 3) alterazioni dello sviluppo anatomico: gli adenoidi sono esili e non sviluppati in rapporto all'età, hanno delle alterazioni di sviluppo anche alle ossa della faccia che producono quella caratteristica faccia adenoidica che tutti i medici conoscono; 4) disturbi circolatori, con assoluta affollamento del cuore; 5) disturbi di respirazione e di nutrizione; 6) fenomeni riflessi generali, quali mancanza di attenzione, e fatica, letargo sereno, assue, curese notturne, allungamento dei denti nella notte, ecc. di costolazioni, essere intorpiditi, ecc.

La diagnosi data questa impune cura di alcuni, è, in genere, non difficile: i casi dubbi li richiederà lo specialista. Il quale, con la visione diretta mediante speculo, con difformità alla pronuncia di certe consonanti (specialmente la M e la N che diventano B e D) e con voce nasale; 2) i distretti nasali: sono i più importanti: ogni adenoidite è un emblema alla snobilità: questi bambini hanno spesso dei dolori nasali, un'aria di sofferenza e sono soggetti a delle otiti; 3) alterazioni dello sviluppo anatomico: gli adenoidi sono esili e non sviluppati in rapporto all'età, hanno delle alterazioni di sviluppo anche alle ossa della faccia che producono quella caratteristica faccia adenoidica che tutti i medici conoscono; 4) disturbi circolatori, con assoluta affollamento del cuore; 5) disturbi di respirazione e di nutrizione; 6) fenomeni riflessi generali, quali mancanza di attenzione, e fatica, letargo sereno, assue, curese notturne, allungamento dei denti nella notte, ecc. di costolazioni, essere intorpiditi, ecc.

La diagnosi data questa impune cura di alcuni, è, in genere, non difficile: i casi dubbi li richiederà lo specialista. Il quale, con la visione diretta mediante speculo, con difformità alla pronuncia di certe consonanti (specialmente la M e la N che diventano B e D) e con voce nasale; 2) i distretti nasali: sono i più importanti: ogni adenoidite è un emblema alla snobilità: questi bambini hanno spesso dei dolori nasali, un'aria di sofferenza e sono soggetti a delle otiti; 3) alterazioni dello sviluppo anatomico: gli adenoidi sono esili e non sviluppati in rapporto all'età, hanno delle alterazioni di sviluppo anche alle ossa della faccia che producono quella caratteristica faccia adenoidica che tutti i medici conoscono; 4) disturbi circolatori, con assoluta affollamento del cuore; 5) disturbi di respirazione e di nutrizione; 6) fenomeni riflessi generali, quali mancanza di attenzione, e fatica, letargo sereno, assue, curese notturne, allungamento dei denti nella notte, ecc. di costolazioni, essere intorpiditi, ecc.

Dotter SALUS.

Abbonata 257.743 - Firenze - I disturbi che ella mi descrive sono prodotti da micrati accrezioni delle ghiandole endocrine. Una buona cura armonica potrebbe certamente giovare. Nella cura però deve in ogni caso essere praticata e controllata dal suo medico curante.

Abbonata di Cagliari. - Ella potrà avere un'attenzione grande per quei disturbi nervosi e veder sparire l'incancrento che l'affligge facendo una cura di idroterapia normale, rimpedia anzitutto mediante studio e compenso per tutte le turbe di orologia nervosa. Si consiglia in stesso caso all'abbonata N. 15.874 di Tivoli, alla quale si consiglia che questo forma oggetto la seconda parte della sua lettera. Il meglio sia in una giusta moderazione. Non avrà difficoltà a risponderle per lettera. Mi scriva pure l'indirizzo presso l'Esur, sede di Torino, via Arsenale, 21.

Dr. S.



Un vecchio, dei giovani, dei faccioli: l'Italia.

Nei disturbi del ricambio, nelle forme artritiche, reumatiche, uricemiche, gastriche

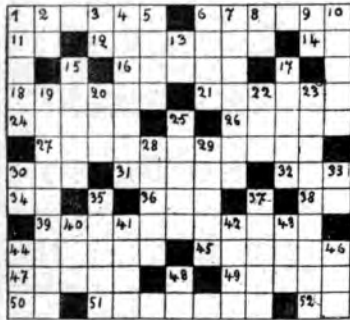
usate la bevanda raccomandata dalla Scienza Medica: acqua preparata con

SALITINA - M. A.

GIOCHI ED ENIGMI

CURIOSITÀ, PASSATEMPI E SVAGHI
CON PREMIO E SENZA PREMIO

GIOCO A PREMIO N. 12



PAROLE CROCIATE

ORIZZONTALI — 1. Polledri limitati da due poligoni uguali — 4. Dottore della Chiesa amico degli Ariani — 11. Due vocati — 15. Coliti che porò la Croce al cielo — 14. In questo momento... — 16. La Torre Pisana anche così si nomina — 18. Nome di varie specie di rucane — 21. Segno convenuto — 24. Costituzione mute appross. — 28. Vero del verbo fare — 29. Rimorre in canti... — 30. Proposizione — 31. Divergo — 32. Città del Trentino priva di colla — 34. Indiretta mese del l'anno civile celtico — 36. Atto dell'anno che, di spicco alla condotta e all'offesa — 38. Reti — 39. Prima industria dell'orinato — 44. Voco del verbo alienare — 46. Sbezziato — 47. Disco di vetro — 49. Palore purca — 50. Preposizione — 51. Luogo dove si curano gli animali — 52. Uno dei pezzi del gioco degli scacchi.

VERTICALI — 1. Animale acquatico — 2. Ravenna — 3. Società cattolica — 4. Isola della Spagna — 6. Opera di Mascagni — 8. Metà dell'infinito — 7. Era, era suo meglio — 9. Due delle cinque — 9. Me stesso — 10. Da ora innanzi — 13. Negazione rassicurata — 18. Città dei Pittori — 17. Strumento musicale — 18. Fenomeno di rifrazione — 20. Tuo francese — 21. Una rosa molto profumata — 22. Lavori del terreno — 25. Gaverna — 26. Parte delle parti e degli aeroplani — 29. Città italiana, nella contea di Kerry — 30. Casa accorciata — 32. Avverbi di luogo — 36. Quella parte del letto del fiume che rimane scoperta — 37. Compagnolo — 40. Lo slancio delle bacche del ginepro — 41. Verdi fa la canzone nel Traviata — 42. La sorella del gioco a dama — 43. Città nell'Italia inglese — 44. Le lamiu gli uccelli — 46. Uno inglese — 48. Si pronuncia all'altare.

Ghi senot

AFERESI (8-7)

Io che per indole
son lungo e tirato
e son col mio velo
largo di mano.

E per ispirito
di fratellanza
io sono partecipe
di mia sovrastanza.

X X X

Nimico acerrimo
del diviserio
mai dello sperpero
sono il fautore.

Ma a miglior opera
valto il pensiero
di tanti frascoli
fo un fascio intero.

INDOVINELLO

Devito a un cionostro stanza tanti frati
tutti in candido saio incappucciati
ma son tanto curiosi e ogni momento
s'affacciano alla porta del convento.

Lord Malmius.

INTARSHI (XXXXXX.XXX)

Ecco tra salma rigide
teuche e aurore
e chi in morte semina
con pavido fragore.

Lord Malmius.

ANAGRAMMA DIVISO (4,5 = 9)

È l'Inverno o XXXXXXXX
e il Reo possiede
della neve e tu non sai
della il cilo ceterali.

E tu lividi la foronda
che tranquilla si mifica
che bricche solate
dal raccolto dell'estate.

Tu non fosti previdente
e non lui scario niente.
Hai goduto e spensierato
tutto l'anno lui all'ozio.
Prima il sole o neve e brine:
non v'è XXXX senza XXXXX!

Lord Malmius.

ACCRESCitIVO

Qui il solutor che non il cervello
l'opra sa vedere sul capitullo
e quella del sarior del goverello.

Montecchio.

Medio ev

CAMBIO DI CONSONANTE

Monte faletta la morte senza trovare
le vie a mille in sua cammina fatale
la lena pieve, tormentata insegue
chi il reo propagator crede del male.

E quale lento mar da lui discende
l'anni eredi del popolo intruso
a vendicare colle sue pout orrende
foschi delitti che non ebbe in core.

Redulo.

ANAGRAMMA (8)

La dove è di grammatica
l'empirei v'è un dai tempi lui
e quindi il convertit secondo senza
quando spunta costui
in volta sua frontata
ognun adozia e sceglie l'adunanza.

Redulo.

Il latitante

CAMBIO D'INIZIALE (10)

Comio di mal affare, manchiere
in treno di fugger, e suo mestiere.

K'chieffio.

Lo studente analfico

SCIARABA

Stanno son, mi v'è un ora di niente,
sol'bramo spiarer sotto quel xxx,
ripesote voi pur con lo studente
testi, quaderi, pume e xxxxxxxx.

Corona.

SOLUZIONI DEI GIOCHI PRECEDENTI

Intarsio: Lecce, (il = Libeccio.
Frase ingrese: Tono, mi v'è un ora di niente.
Jungferma: Saturno = Tonina.
Augurama: Canalicoli = Cicalone.
Intorbiello: La chiacchiera.
Intarito: Atore, Gita = Accliatore.
Frase inglese: Venezia Hai = Vera Inizia.
Indoviniello: L'acqua.

Le soluzioni del gioco a premio n. 12 — Parole crociate — debbono pervenire alla Redazione del "Radiocorriere", via Arsenale 11, Torino, entro sabato 31 marzo. Per concorrere ai premi è sufficiente inviare su semplice cartolina, la soluzione delle sole Parole crociate.

La soluzione del gioco a premio n. 11, verrà pubblicata nel prossimo numero.

GIOCO A PREMIO N. 10

ORIZZONTALI — 1. Fedele — 3. Cedere — 6. Cupido — 7. Sicuro — 9. Sicuro — 11. Ragioniera — 13. Sistemi — 14. Porci — 15. Gira — 16. Anziano — 17. Meta — 18. Paga — 19. Mire — 20. Merlano — 22. Orfani — 23. Armata — 24. Nevada — 26. Torino — 27. Recco.

VERTICALI — 1. Fedora — 2. Leninare — 3. Coro — 4. Resistere — 6. Curo — 8. Dolori — 4. Cure — 10. Lunni — 11. Gignola — 13. Sitone — 14. Portata — 18. Atonia — 19. Magliore — 20. Prone — 21. Alta — 22. Mento — 23. Nofoso — 24. Onda — 25. Anno.

Tra le numerose soluzioni pervenute, i premi sono stati assegnati al sigg. Aldo Cremonte, corso Cavour 23, Vigevano; Mario Forlunato, via Dante 10, La Spezia e Romo; Bruno Bertuzzi, Casazza 8, M. Revato (Brescia), ai quali invieremo a parte il volume "Parla" di Domenico Guigiarini, edito dalla Casa Parla.



Redulo.

LA PAROLA AI LETTORI

RADIOAMATORE UDINESE.

Desiderando poter trasportare il mio apparecchio ricevibile in ogni stanza del mio appartamento rivolgo le seguenti domande: 1. È possibile internare nel muro il filo di unione con l'antenna? Qual? 2. Il miglior filo da usare ed il miglior sistema di isolamento? 2. È sufficiente l'unione del filo di terra con le condutture del termoisolante? Basta per la terra la congiunzione con una piastra di rame internata nel muro.

1. Il conduttore d'antenna può esser messo solo in lungo perché costituito da un ottimo cavo sotto piombo, il cui scheletro sarà messo a terra? È però preferibile tendere conduttore d'antenna lungo i pareti in alto. Anche in questo caso può usarsi cavo sotto piombo o cavo sotto in gomma? 2. Le condutture degli termoisolanti possono servire bene come « filari di terra »? 3. Quali materiali (o meglio isolati) su punti presentemente ben usati? Per maggior sicurezza può anche essere collegato un punto qualunque di queste condutture con la tubazione dell'acqua? Una piastra di rame murata in una parete non serve come « terra ».

ABB. A. B. - Roma.

Al mattino alle 4 ed anche alle 6,30 col mio apparecchio situato in aperta campagna e con antenna di 8 metri sono qualche volta varie stazioni con lunghezza di onda fra 1.300 ed 1.700 m. Ho subito le interferenze e discorsi. In un'ora di tempo si parla in merito a quasi stazioni potrebbero essere? Giorni fa alle 13,30, presi una stazione che credo sia l'udinese? Può essere?

Alle 4 del mattino è ancora possibile, in eccezionali casi favorevoli e data la località di campagna, udire qualche stazione americana fra quelle nominate nelle « Cronache della volta » N. 2 corrente d'una del nostro giornale (pag. 12) e che si trovano infatti fra le lunghezze d'onda da lei nominate. La stazione di Budapest può benissimo esser stata da lei captata anche di giorno, data la sua potenza.

NUOVO ABBONATO - Venezia.

Possiedo una superterodina a 7 valvole modello 1033. Note i seguenti inconvenienti: 1. Senza aereo, con la sola presa di terra messa al posto dell'aereo, il mio apparecchio funziona male. 2. Lasciando l'aereo al suo posto e la terra al suo... il ricevitore perde la chiarezza ed aumentano le evanescenze; 3. Mi è impossibile staccare i 9 kc. che dividono Roma da Kiev e da Stoccolma, per cui Roma è sempre disturbata; 4. Desidero inoltre sapere se le continue scariche possono esser dannose al ricevitore.

I circuiti del suo apparecchio risulteranno meglio sintonizzati se la sola presa di terra funzionerà da aereo, per cui ella può senza inconvenienti continuare così le sue buone ricezioni; 2. Su questo punto veda le risposte simili comparse nella « Posta della Direzione » del n. 6 del "Radiocorriere". Le normali scariche atmosferiche che disturbano le ricezioni non possono danneggiare l'apparecchio.

RADIOAMATORE - Bari.

Nel mio apparecchio a 7 valvole ho notato improvvisamente un indebolimento nella ricezione: il potenziometro al massimo non rafforza. Sicuro che l'inconveniente risiede nel potenziometro desidero sapere se questo può esser sostituito senza l'opera del tecnico. Avevi piacere che mi si indicasse il modo di operare per la sostituzione.

Per sostituire un potenziometro occorre staccare o disadattare il fili ad esso collegato, e sostituirlo naturalmente estradendo prima il « chiodo » dal mobile e levando quelle parti che impediscono tale lavoro. È sempre consigliabile perciò ricorrere ad un tecnico. Tenere inoltre che l'operazione, se non può, potrebbe anche dipendere da esaurimento di bobine.

LETTORE - Genova.

Possiedo un apparecchio a 7 valvole con la scala semplice, cioè dal n. 0 al n. 100. Come posso fare per individuare la stazione desiderata, cioè « scendere » dal Piano di Lucerna, sento forti disturbi e fischi prolungati, che non mi permettono più una buona ricezione. La presa al tubo d'acqua e l'antenna è esterna di circa 20 metri.

Oltre alla solita tabella pubblicata nell'ultima pagina di ogni nostro numero abbiamo pubblicato degli appositi quaderni esplicativi a pag. 5 del n. 5, a pag. 7 del n. 6, ed in pag. 7 del n. 7. I disturbi che lei lamenta non possono avere nessuna relazione col Piano di Lucerna, ma saranno prodotti da impianti industriali o da scariche atmosferiche. I fischi saranno probabilmente impediti da qualche impianto mangiatore di un apparecchio a reazione, cioè nelle vicinanze della sua abitazione.

Direttore-responsabile: GIGI MICHELOTTI

LE PRINCIPALI STAZIONI RADIOFONICHE

STAZIONI A ONDE LUNGHE E MEDIE

STAZIONI A ONDE CORTE

STAZIONI A ONDE LUNGHE E MEDIE				STAZIONI A ONDE CORTE			
Frequenza Kilocicli	Longhezza onde metri	STAZIONE	Potenza kW.	Frequenza Kilocicli	Longhezza onde metri	STAZIONE	Potenza kW.
156	1936	Kaunas (Lituania)	7	896	338,0	Graz (Austria)	7
160	1875	Brasov (Romania)	20	896	335,2	Helsinki (Finlandia)	10
»	»	Huizen (Olanda)	50	»	»	Tolosa (Francia)	10
167	1796	Radio Parigi (Francia)	75	904	331,3	Amburgo (Germania)	100
»	»	Lahti (Finlandia)	40	913	326,6	Limoges P.T.T. (Francia)	0,5
176	1714	Mosca I (U.R.S.S.)	500	922	325,4	Brno (Cecoslovacchia)	32
183	1659	Reykjavik (Islanda)	16	932	320,0	Bruxelles II (Belgio)	15
191	1571	Koenigswoesterhausen (Ger.)	60	941	318,8	Algeri (Algeria)	12
200	1500	Daventry (Inghilterra)	30	»	»	Göteborg (Svezia)	10
208	1442	Minsk (U.R.S.S.)	100	950	315,8	Breslavia (Germania)	60
212	1415	Varsavia I (Polonia)	120	959	312,9	Parigi P.T.T. (Francia)	100
216	1389	Parigi T. E. (Francia)	13	968	309,8	Odessa (U.R.S.S.)	10
221	1357	Notala (Svezia)	30	»	»	Grenoble (Francia)	20
223	1346	Kharkov (U.R.S.S.)	100	977	307,1	West Regional (Ingh.)	50
230	1304	Lusenburgo	150	986	304,3	GENOVA	10
238	1261	Kalundborg (Danimarca)	75	»	»	Cracovia (Polonia)	2
245	1234	Leningrado (U.R.S.S.)	100	995	301,5	Hilversum (Olanda)	20
253	1146	Oslo (Norvegia)	60	1004	298,8	Bratislava (Cecoslov.)	13,5
271	1107	Mosca II (U.R.S.S.)	100	1013	296,2	North National (Ingh.)	50
401	748	Mosca III (U.R.S.S.)	109	1022	293,5	Barcelona EMI 10 (Sp.)	3
»	»	Hamar (Norvegia)	0,7	1031	291	Scottish National (Ingh.)	60
519	»	Lubiana (Jugoslavia)	0,5	1040	285,5	Rennes P.T.T. (Francia)	2,5
527	569,3	Vijupi (Finlandia)	1,5	1059	283,3	Scottish National (Ingh.)	50
»	»	Vilna (Polonia)	16	1068	280,3	BARI	20
636	569,7	BOLZANO	1	1077	276,6	Tiraspol (U.R.S.S.)	10
»	»	Budapest I (Ungheria)	120	1086	278,2	Bordeaux Lalyette (Fr.)	12
546	549,5	Bromünster (Svezia)	60	1095	274	Falun (Svezia)	2
556	539,6	PALERMO	3	1104	271,7	Zagabria (Jugoslavia)	0,7
565	531	Mühlacker (Germania)	100	1113	269,5	Madrid (Spagna)	7
574	522,6	Riga (Lettonia)	15	1122	267,5	NAPOLI	1,5
583	514,6	Vienna (Austria)	120	1131	265,3	Madona (Lettonia)	20
592	506,8	Sundsväl (Svezia)	10	1140	263,2	Kostice (Cecoslovacchia)	2,6
601	499,2	Rabat (Marocco)	6,5	1149	261,1	Belfast (Inghilterra)	1
610	491,8	FIRENZE	20	1158	259,1	Nyregyháza (Ungheria)	6,25
»	»	Murmesk I (U.R.S.S.)	10	1167	257,0	Hörby (Svezia)	10
620	483,9	Bruxelles I (Belgio)	15	1176	255,1	TORINO I	7
628	476,9	Trondheim (Norvegia)	1,2	1185	253,0	London National (Ingh.)	50
638	470,2	Praga I (Cecoslovacchia)	120	1195	251	West National (Ingh.)	50
648	463	Lyon-la-Doua (Francia)	15	1204	249,2	Monte Ceneri (Svezia)	11,2
658	455,0	Langenberg (Germania)	60	1213	247,3	Copenaghen (Danimarca)	10
668	449,1	North Regional (Ingh.)	50	1222	245,3	Francoforte (Germania)	17
677	443,1	Sottens (Svezia)	25	1231	243,7	Treviri (Germania)	2
686	437,3	Belgrado (Jugoslavia)	2,5	1240	242,0	Cassel (Germania)	1,5
695	431,7	Parigi P.T.T. (Francia)	7	1249	240,2	Friburgo in Bregg. (Germ.)	5
704	426,1	Stoccolma (Svezia)	55	1258	238,5	Kaiserslautern (Germania)	1,5
713	420,8	ROMA I	50	1267	236,8	Praga II (Cecoslovacchia)	5
722	415,5	Kiev (U.R.S.S.)	100	1276	235,5	Lilla P.T.T. (Francia)	5
731	410,4	Tallinn (Estonia)	20	1284	234,8	TRIESTE	10
»	»	Siviglia (Spagna)	3	1293	233,5	Gleiwitz (Germania)	5
740	406,4	Monaco di Baviera (Ger.)	100	1302	232,0	Nizza-Juan les Pins	2
749	400,6	Marsiglia P.T.T. (Fr.)	5	1311	230,2	S. Sebastiano (Spagna)	2
»	»	Poori (Finlandia)	0,5	1320	227,1	ROMA III (Prov. teen.)	1
758	395,8	Katowice (Polonia)	12	1329	225,6	Norimberga (Germania)	2
767	391,1	Midland Regional (Ingh.)	25	1338	224	Aberdeen (Inghilterra)	1
776	386,6	Tolosa P.T.T. (Francia)	20	1347	222,6	Linzi (Austria)	0,5
785	382,2	Lipsia (Germania)	120	1356	221,1	Klagenfurt (Austria)	0,5
795	377,4	Leopoli (Polonia)	16	1365	219,5	Danzico (Città libera)	0,5
»	»	Barcellona (Spagna)	5	1374	217,8	Budapest II (Ungheria)	0,8
804	373,1	Scottish Regional (Ingh.)	50	1383	216,8	Hannover (Germania)	1,5
813	368,6	MILANO I	50	1392	215,8	Bremen (Germania)	1,5
824	364,5	Bucarest I (Romania)	12	1401	214,8	Friburgo (Germania)	1,5
832	360,6	Mosca IV (U.R.S.S.)	100	1410	213,8	Mompellieri (Francia)	5
841	356,7	Berlino (Germania)	100	1419	212,8	MILANO II	4
850	352,9	Bergen (Norvegia)	1	1428	211,8	TORINO II	0,2
»	»	Valencia (Spagna)	1,5	1437	210,8	Varsavia II (Polonia)	5
859	349,2	Strasburgo (Francia)	15	1446	209,8	Radio - Liono (Francia)	2
»	»	Sebastopoli (U.R.S.S.)	10	1455	208,8	Newcastle (Inghilterra)	1
868	345,6	Poznan (Polonia)	16	1464	207,8	Beziere (Francia)	2
877	342,1	London Regional (Ingh.)	50	1473	206,8	Radio-Normandie	0,2

La potenza delle stazioni è indicata dal kW. sull'antenna in assenza di modulazione
 (Dati desunti dalle comunicazioni dell'Unione Internazionale di RadioDiffusione di Ginevra).

ANTENNA SCHERMATA A PRESA MULTIPLA. Sostituisce con vantaggio ogni altra Antenna. Aumenta rendimento dell'Apparecchio. Diminuisce interferenze e disturbi eliminando pericoli delle scariche temporalesche. Facile applicazione. Minimo ingombro. Si spedisce assegno L. 35 - **NOVITÀ ANTENNA SCHERMATA REGOLABILE** per Apparecchi poco selettivi. Assegno L. 55 - **Acquistandole richiedete sempre collaudo firmato Ing. Tartufari che vi dà diritto al modulo valevole un anno per consulenza tecnica a distanza.** Rivenditori richiesti per zone ancora libere. Inviamo gratis a richiesta l'opuscolo illustrato **referenze originali autentiche.** Officine specializzate Riparazioni Radio - Ing. **TARTUFARI** - Via del Mille, 24 - **TORINO** - Telefono **46-249**

PHONOLA RADIO

LA REGINA DELLE SUPERETERODINE

ONDE CORTE

ONDE MEDIE - ONDE LUNGHE

Gli apparecchi che mettono

PHONOLA

al sicuro comando del mercato nazionale



Mod. 602

In contanti L. 2100

A rate L. 500 in contanti più
12 rate mensili di L. 155 caduna

Lo châssis 600 incluso nei due apparecchi illustrati è una supereterodina a 6 valvole.

Trattasi di apparecchio a tre gamme d'onda e avente caratteristiche tali da renderlo superiore ad apparecchi aventi un numero doppio di valvole.

Selettività

Sensibilità

Tonalità



Mod. 603

In contanti L. 2800

A rate L. 700 in contanti più
12 rate mensili di L. 200 caduna

(Tasse radiofoniche comprese - Escluso abbonamento Eiar)

SOC. AN. FIMI - MILANO - SARONNO